Anno XIII - N. 25 (Spedizione in abbonamento postale) · ESCE IL SABATO · 20-26 Giugno 1937-XV

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE · UN NUMERO SEPARATO L. 0,70

GIUGNO RADIOFONICO

CONCORSO A PREMI FRA ACQUIRENTI DI APPARECCHI RADIOBALILLA

I PREMI

PRIMO PREMIO L. 6000 — 30 PREMI DA L. 500 CAD.
SECONDO PREMIO L. 3500 — 20 PREMI: UN FONOGRAFO
TERZO PREMIO L. 2000 — «CETRA» CON 10 DISCHI

Ai rivenditori dei primi 12 apparecchi RADIOBALILLA sorteggiati verrà corrisposto un premio e precisamente:
Al primo estratto L. 2500 - Al secondo estratto L. 1000
Dal terzo al dodicesimo estratto L. 500 CADUNO

L'acquirente che desidera partecipare al Concorso dovrà inviare alla Direzione Generale dell'«EIAR», via Arsenale 21, Torino, dal 1° al 30 Giugno, una lettera raccomandata facente chiaro riferimento alla partecipazione al Concorso. Nella lettera dovranno essere indicati il nome, cognome, indirizzo sia dell'acquirente che del rivenditore, nonchè tutti gli estremi relativi all'abbonamento alle radioaudizioni da esso contratto e dovrà essere acclusa la fattura, in originale, rilasciata dalla Ditta rivenditrice dell'apparecchio RADIOBALILLA.

Ad ogni acquirente verrà inviata direttamente dall'«EIAR» una cartolina numerata con la quale potrà concorrere al sorteggio dei premi messi a disposizione dall'«EIAR». Per l'assegnazione dei premi ai rivenditori, ogni rivenditore riceverà un tagliando portante la stessa numerazione di quello rilasciato all'acquirente.

Non saranno ritenute valide agli effetti del presente Concorso le lettere e le relative fatture le cui date siano anteriori al 1° Giugno 1937 o posteriori al 30 Giugno 1937 e nemmeno saranno ritenute valide quelle che, pur spedite entro il 30 Giugno, pervenissero per qualsiasi causa alla Direzione Generale dell'«EIAR» in Torino dopo il 5 Luglio 1937.

L'estrazione dei premi fra le cartoline numerate risultanti distribuite dall'«EIAR» sarà effettuata alla presenza del pubblico in Torino, presso la Sede dell'«EIAR», via Montebello 5, il giorno 17 Luglio 1937-XV.

Le cartoline vincenti dovranno essere presentate o fatte pervenire in lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, od assicurata, non oltre il 30 Luglio 1937-XV, alla Sede della Direzione Generale dell'«EIAR» in Torino, via Arsenale 21.

Qualsiasi reclamo di acquirenti o di rivenditori che non avessero ricevuta la cartolina, dovrà essere inviato alla Direzione Generale dell'«EIAR» unicamente a mezzo lettera raccomandata avente timbro di partenza con data anteriore al 10 Luglio 1937.

La Direzione Generale dell'«EIAR» non risponde degli errori o delle inesattezze che eventualmente si verificassero nell'intestazione delle cartoline numerate del Concorso e che non venissero segnalati alla Direzione Generale stessa dai concorrenti nei termini e con le modalità previste per i reclami.

PAPINI

e la sua « Storia della letteratura »

(Conversazione)

Insomma Giovanni Papini, nella prefazione al primo poderoso volume della sua *Storia della letteratura italiana*, ragiona così: « In questa mia storia sono accolti e disegnati soltanto gli scrittori di prima e di seconda grandezza; in tutto poco più di sessanta. La rimanente turba, che costituisce la media e bassa classe del popolo scrivente, vada pure a rifugiarsi in quei ricoveri che sono le storie della scienza, della filologia, dell'erudizione, della storiografia e delle varie culture ». Insomma suppergiù dice agli scrittori italiani, da Jacopone da Todi e da Guido Cavalcanti fino a Gabriele d'Annunzio e a Luigi Pirandello (non so se Papini voglia andare più in là): « Tutti contati e ricontati, quelli che esistono, quelli che durano, quelli che dureranno, si ha sessanta e non più ». Cioè, in otto secoli, sette e mezzo per secolo. Pochini, in verità. Ma tuttavia, dedicando la *Storia della letteratura italiana* a Mussolini, potrà assicurargli che tale opera « descrive ed illustra una delle più ricche provincie dell'impero spirituale italiano ». Chè per parlare di ricchezze, come avete sentito, Papini non si fa al numero, ma alla qualità — diverso essendo il criterio di studiare la ricchezza d'un popolo nell'entità dei suoi capolavori o nella quantità delle sue palle da cannone.

Così una volta di più, alla soglia di questa sua nuova opera d'imponente vastità che vorrà avere vari volumi (Papini dice quattro e saranno poi, a cose scritte, cinque o sei), suscita una polemica. Poichè non tutti accetteranno che gli scrittori italiani sieno solamente sessanta e questi sessanta solo quelli che il Papini ammette in questa specie di sua personale e gloriosa Accademia che egli, proprio al momento in cui entra all'Accademia d'Italia, mette insieme attraverso i secoli, già chiamandovi nove personaggi in due secoli: cioè Jacopone e Cavalcanti, Cecco Angiolieri e Dante, Petrarca e Boccaccio, Dino Compagni, Caterina da Siena e Franco Sacchetti, lasciando fuori, per esempio, in quella calca di mediocri — parole di Papini — che stipano i capitoli di quasi tutte le storie letterarie — anche un Guinizelli e un Latini. Papini chiama gli esclusi « per lo più seguaci o discepoli dei grandi, echeggiatori e raffazzonatori quando non copisti o plagiarii »; ed esser chiamato seguace o discepolo tocca anche a Brunetto Latini, maestro di Dante.

A parte il giudizio personale su questi o su quello, non tutti ammetteranno quello che il Papini, senza dirlo così, decisamente afferma: ossia che una letteratura è fatta solamente di cime, di alte vette raggiunte e non di scalate a mezza costa, di contrafforti, di movimenti collinosi su cui si levano, a poco a poco, quando Dio vuole, le alte montagne.

Mi sembra il piacere polemico da costringerci su le prime a non esser d'accordo con lui quello che Giovanni Papini mette alla soglia luminosa d'ogni opera sua. Sentire il lettore dissenziente o restio eccita il suo stile, anima il suo ragionamento, gli detta le sue più belle e vittoriose pagine. Chè di queste sempre si tratta con Papini: trovarsi davanti ai primi righi lettori ribelli e piegarli, dominarli, legarli al suo carro, trascinarli sino alla fine, consenzienti e vinti. Vinti che talvolta, passato il turbine della genialità papiniana e lo scompiglio del furore polemico, si riprendono, si ritrovano e ricominciano a polemizzare. Ma Papini non riprende indietro le monete delle sue pagine. Come nelle casse dei grandi magazzini, effettuati i versamenti non si ammettono reclami. Chi ha paura di sbagli, conti prima bene e non dopo.

Solamente con Giovanni Papini non è possibile contare prima, cioè mentre la sua mirabile prova vi paga in gioia la vostra appassionata attenzione. E', questo Papini, tale scrittore che non lascia, col suo magico potere d'incantesimo, tempo di respirare. Vi prende nel giro vorticoso dei suoi periodi, vi trae nella rete smagliante delle sue pagine, v'inchioda al nesso prepotente del suo ragionamento, vi trascina con sè, schiavi della sua forza, dove più gli piace di accompagnarvi. Provate a non stargli dietro quando vi afferma che nel vario succedersi di storie della letteratura italiana, abbiamo sempre assistito ai corsi e ricorsi di quei due metodi che vanno sotto il nome di metodo storico e di metodo estetico. « Per tutt'il Settecento — egli dice — ebbero il sopravvento gli archivisti; ai primi dell'Ottocento entrarono in scena i filosofisti; intorno al 1870 riacquistarono preponderanza e burbanza i puri storicisti; ai primi del Novecento hanno ripreso vampo e campo gli estetisti ». Così Papini divide la storia della storia letteraria fra topi di biblioteca e nòttola della filosofia. E continua: « I topi son troppo materialisti; i pipistrelli son troppo astrattisti. Gli esemplari estremi son rari: nella storia degli eruditi c'è spesso qualche baluginio delle girandole estetiche, in quella degli estetizzanti compare qualche notizia o sintesi storica. In fondo sono cugini carnali, discesi dal comune professore Aristotele: gli uni vogliono applicare alla storia letteraria i metodi della scienza: gli altri sognano d'intendere a giudicare l'arte per mezzo della filosofia, che sarebbe come un voler capire la pittura con la guida della geometria o la musica con le teorie dell'acustica. A me soddisfan poco sì gli uni che gli altri, e i secondi assai meno dei primi. I razzolatori son pedanti ma utili; gli almanaccatori son brillanti ma infruttuosi e talvolta pericolosi ».

Una statua di Goethe inaugurata dal Ministro Alfieri e dall'Ambasciatore Von Hassel.

La Festa del Libro alla Basilica di Massenzio.

E' parlar chiaro dalle due parti. E, in mezzo, Papini condanna con violenza la critica letteraria diventata « una stampigliatura di concetti su le carni vive della poesia », la microscopia di gente che perde di vista il libro per la pagina, la pagina per il verso, il verso per le parole, e la parola per la sillaba. Ed aggiunge: « Fra lo spidocchiamento dei mangiapolvere e anfanamento dei problemaniaci non scelgo. La storia della letteratura italiana quale io la vagheggio non dovrebbe tanto mobiliare la mente quanto arricchire e innalzare le anime. Tre frutti maggiori ne aspetto: educare alla più alta virtù, far meglio amare l'Italia, addestrare alla pratica effettiva dell'arte ». E poichè crede che deve piacere e giovare una storia composta da uno che d'essa storia bene o male fa parte, cioè da uno scrittore che può meglio di altri — antichisti o sibilloni — comprendere quelli che già fecero la stessa arte sua, Papini conclude: « Qualunque sorte l'aspetti è questa mia, a ogni modo, la prima storia della letteratura italiana scritta da uno dei padroni di casa — sia pure l'ultimo dei condòmini — e non già, come le altre, da portieri impacciosi, da ispettori di fuorivia, da subaffittuari abusivi o da scritturali di passaggio ».

Intendiamoci. Non date retta alla modestia di quel chiamarsi, affinchè noi si dica di no, « l'ultimo dei condòmini ». Questi è uno di quei condòmini d'umor difficile e d'estro padronale che lascian poco spazio alle ragioni degli altri; e per lo più non le stanno neppure ad ascoltare. Ma la casa, la casa della letteratura, Papini la conosce a meraviglia: ci sta da tanti anni, oramai, e al piano nobile, cioè tra quelli di sotto che sono i sessanta e quelli di sopra che son tutti gli altri, i cento, i duecento, i mille; e sta ad aspettare, ammassando la sua opera vasta e complessa, di far sessant'uno.

Non sempre si può essere interamente d'accordo con lui quando, facinoroso e bravaccio, vuol tirare su case a modo suo dando fastidio ai vicini, infischiandosene dei confinanti, togliendo la veduta a tutti con le sue alte muraglie scabrose e rudi. Io non sarò con lui, per esempio, quando sosterrà, come già ha sostenuto, che il popolo italiano è fatto per non sapere il romanzo che cosa sia. Ma, a parte gli incomodi e gli sconfinamenti, e le servitù che la sua esuberante personalità vorrebbe imporci comunque e dovunque, quale prestigioso architetto, Papini, quale maestro nell'arte di contrapporre e allacciare porte e finestre, di girare attorno alla casa della letteratura con aerei balconi che in questo libro, dalle prime nove stanze dei grandi, scoprono prospettive e panorami sui secoli della nostra poesia e del pensiero italiano! E con quale calce viva di stile imponente, potente, prepotente, tutto muscoli e nervi, sangue e passione, tien su pareti, soffitti e pavimenti pietra per pietra! Quale meraviglioso scrittore tutto urti e balzi, scorci e sintesi, violenze e freni, voli e riposi, è questo Papini che di sintassi e vocabolario alla portata di tutti fa il suo personale patrimonio, come se legami del discorso e vocaboli fossero fatti solo per lui, senza uso precedente, e questo patrimonio spende a modo suo, con capricci da gran signore, con fasto d'imprevedute ricchezze, con trovate d'una genialità spendereccia che più consuma e più rifà pieni i tesori. Non so quanto la sintesi della letteratura vista dalle cime darà il panorama intero delle nostre lettere. E credo che, andando avanti, le cime supreme nasconderanno qualche illustre picco che non meriterebbe d'esser considerato pianura. Ma non importa. Certo sessanta figure di scrittori italiani, testa del corteo, portastendardi di più larga compagnia, vivranno d'intensa e pittoresca vita, nella magia d'un inconfondibile stile, in questi volumi della Storia papiniana, come già un Dante, un Boccaccio, un Petrarca, una Caterina da Siena, un Dino Compagni o un Sacchetti vivono, in un contrasto di luci ed ombre da grande arte, in questo primo volume. Sentite questa sintesi ad apertura di libro: « La letteratura italiana comincia con tre innamorati: un frate mistico, Jacopo Benedetti da Todi; un cavaliere epicureo, Guido Cavalcanti da Firenze; un borghese cinico, Francesco Angiolieri, da Siena. Il primo amò una Vanna e poi fu pazzo per amore di Dio. Il secondo amò una Vanna e altre donne e intanto andava cercando se Dio non fosse. Il terzo amò Becchina, l'oro, il vino, il dado e una sola volta desiderò d'essere Dio, ma per distruggere il mondo ».

Tutto così, da cima a fondo. Sintesi estrose e vive, pittoresche vivacità di colori, audacia di forme e di pensieri, assalto di personalità su le personalità, duello a corpo a corpo fra il ritrattista e il ritratto. Un artista che entra in un museo senza mettersi in ginocchio davanti alle opere, ma sta a tu per tu con gli artisti e a tutti domandando, più che il segno di grandezza, il segno di vita. Gli scrittori che a Giovanni Papini meno piacciono dovranno, anche se cospicui, accontentarsi dei capitoli di raccordo che collegheranno, dietro i protagonisti, il movimento generale. Ma questi protagonisti, rivIventi in così vivo scrittore, stanno davanti a noi come se ancora, di là dai secoli, parlassero ed operassero nei presenti. « L'ideale, mai raggiunto — dice Papini — sarebbe quella storia di un'arte che riuscisse ad essere anche un'opera d'arte ». Non date retta a Papini quando prende quest'aria sorniona. L'ideale sta per essere raggiunto ed egli sa meglio di noi che, con questi primi nove ritratti della letteratura italiana, egli è già su la strada: su la strada maestra.

LUCIO D'AMBRA
Accademico d'Italia

CELEBRAZIONE DI LEOPARDI

S. E. Arturo Farinelli, Accademico d'Italia, filologo ed umanista insigne, che si muove da sovrano nel vastissimo regno delle letterature europee e che coi più grandi spiriti del mondo moderno intellettuale è stato a colloquio, interpretandone magistralmente il pensiero dominante, direttivo, da cui generazioni di uomini restarono influenzati, ha commemorato alla radio Giacomo Leopardi nel modo più poetico: facendolo parlare: il che implica la facoltà rara e preziosa di conoscerne a fondo l'opera in cui i moti dell'anima sono trascritti. Questi moti, queste aspirazioni, queste delusioni amare che formano il pathos di Leopardi, S. E. Farinelli li ha religiosamente raccolti disposti e composti in una prosa lirica di movenze, drammatica di contenuto.

Salgo verso il colle Tabor al primo accendersi delle stelle. Un'ombra avanza lenta e prende miracolosamente forme umane. Riconosco l'esile figura di Leopardi. Tremo, mi ritraggo come per occultarmi. Il poeta è desto, siede; dai celesti è calato, con una spinta del cuore che il fato gli accorda, alla sua solitudine terrena. Si commuove, parla con voce flebile, ma sicura.

Vengo a voi ancora, cari luoghi della fanciullezza goduta, sereno e calmo, rimesso dal dolore, entro la quiete profonda della morte che avvolge lo spirito negli altissimi silenzi; la pace eterna è in me; più non curo i misteri che mi davano tormento così aspro quand'ero in vita e meditavo e soffrivo; nei regni eterni più non si curano le domande sui giri eterni del tempo e il vano affaticarsi degli uomini, o l'errare dei pianeti in cielo, e si è indifferenti all'apparire e al disparire delle schiatte. Pure, non so come sia avvenuto, rimastomi anche come puro spirito un ardore, un palpito ch'io chiamerei del cuore, se l'antico cuore ancora fosse in me e la disposizione ad appassionatamente e forsennatamente amare che mi diede natura facendomi inetto al rancore e all'odio, mi risospinge a questa terra abbandonata e m'invoglia a rivederla ancora, scevro d'affanni, libero dell'antico disgusto, del tedio roditore, e qui mi porta, spirito ignudo, con una nostalgia che mi punge e che la morte ha nutrito.

Da un secolo la fiamma di vita è estinta, ma per un consenso arcano è rimasto in quest'ombra mia, giammai disciolta, il potere della rimembranza, quella facoltà dolcissima, divina di ricondurmi ai fantasmi, alle chimere, agli inganni soavi dell'età ch'io ritenni unicamente beata. Il sogno più non urta con la realtà. E mi concedo al mio vago immaginare, qui tra voi care, beate zolle, vestite dell'unico verde da me goduto nell'arida vita. I miei monti azzurri, le mie siepi, le collinette e ville, i miei orti, che indorava il sole, questo cielo che s'apriva al mio sguardo, le stelle tacenti e sfavillanti nel loro gran mondo, la luna candida, pietosa della mia mestizia, che tutte accoglieva le mie confidenze, quella pace fuori delle mura del borgo ch'io dissi selvaggio ed era pure un asilo sicuro al mio indomito aspirare, rifugio dai torbidi nelle città di tumulto e d'intrigo che frequentai per inasprire le mie ferite, pensando di medicarle, quei silenzi sovrumani, il paradiso che mi si era aperto, l'intero mondo della mia poesia, del mio dolce fantasticare qui trovato, qui posseduto, tutto il ristoro, tutto l'affetto, il caldo sentimento, l'infinita tenerezza di cui era capace l'anima mia di fanciullo, ignara ancora delle verità nude, crudissime, ch'io esplorai con tanto martirio di pensiero, volti di fanciulle in cui mi fissavo, quando sparivano, nei miei ardenti sogni e mi davano estasi, visioni d'incanto, immagini di cielo e della bellezza eterna. Obliarvi non so; questa mia contemplazione amorosa che copriva i miei disdegni, le accuse acerbe ai folli vanti e alla stoltezza degli uomini, nemmeno la morte l'ha troncata.

Ombre della mia immaginazione, fantasmi che ridevano alla mia solitudine, più reali della realtà stessa, con voi intensissimamente vivevo; a voi tornavo piangente quando squallida e deserta si faceva la vita, come per trattenere la gioventù fuggente; risorgevo un tratto, uscivo d'angoscia, così forte mi batteva il cuore. E risorgevano con me le care immagini d'amore; un'ebrezza m'invadeva, una voluttà di canto. I morti riprendevano le care sembianze; la natura si vestiva di festa. Sognavo: « Meco ritorna a vivere — La piaggia, il bosco, il monte? ». Così rifacendo entro me tutto il fiorire della mia candida primavera tolleravo ogni strazio di vita.

Ho amato i semplici, gli umili, non guasti dalla società, senza le torture del mio pensiero, ignari di quelle verità che io toccavo con spavento col sottile intelletto, macerato dagli studi. Presto intesi come le civiltà avanzate affinassero lo spirito, ma togliessero ogni godimento ingenuo. E invidiavo l'ignoranza dei primitivi e dei rustici. Una capanna poteva essermi una reggia. Mi affezionavo alle genti del campo. Mi figuravo pastore, errante nelle terre più solinghe, compagno della sua muta greggia, e tutto fervore per gli astri che scintillavano alti sulla notte discesa ai mortali, tutto amore per la luna pietosa e candida, unica ad intendere le pene del cuore, le domande sul perchè di quest'esistenza empita di mistero e degli eterni giri dei celesti, e del trascorrere del tempo senza fine e senza scopo.

Sempre mi stringeva il bisogno di avere di fronte l'eterno, e fissavo il cielo e cercavo, sognavo gli ampi orizzonti. Il mio pensiero sul vuoto e sul nulla, che si faceva tetro cogli anni, scaturiva dalla contemplazione ostinata della grandezza dei cieli e della pluralità dei mondi vaganti negli smisurati spazi, che immiserivano questa nostra terra fatta granellino di sabbia, su cui dolorano le genti, tese ad una felicità sospirata e impossibile a conseguire. Tanta vanità di sforzi, come il folle presumere mi moveva allo sdegno, e più riflettevo e mi facevo familiare con le dottrine dei filosofi e i loro sistemi più mi infastidivano le vuotaggini dei sapienti, pronti a vantare le grandi conquiste, i progressi, il camminare verso la perfezione. Dall'ironia passavo allo scherno; e forse non dovevo tanto distendermi nelle accuse e farmi rigido e usare violenza nell'impegno di muovere guerra a tante aberrazioni e presunzioni. Non che io avessi in alcun conto le dottrine degli avversari che lasciavano correre agli stagni e alle paludi la vita, sollevando gl'inni sulla bontà, le virtù e le glorie di questa discesa alla morte, e nemmeno temevo il danno cagionato dalla loro demenza, ma volevo pur dare espressione ai miei concetti, rivelare il mondo che scrutavo con quella ragione maledetta dal mio cuore, ma infine ancella del vero, per ingrato e terribile che apparisse. Era un dovere di coscienza che non poteva piegarsi a concessioni e venire a patti per mendicare conforti. Lasciavo tuttavia in quelle necropoli del pensiero qua e là costrutte, termine di tanti soliloqui e dialoghi e riflessioni, che le pietre non si chiudessero a marmoree tombe, e ridessero tra gli squallori del pensiero i fiori dell'immaginazione, e su vi trascorresse l'alito della mia poesia.

Incurante di tutto fuorchè delle vicende del mio proprio interiore, non badavo agli effetti di queste mie parvenze di dottrine arieggianti ad un sistema. Intendevo sollevare e non opprimere, edificare sulle rovine dei nefasti pregiudizi e non distruggere perchè si allargassero i deserti. Il lugubre si apriva all'azzurro dei cieli. Vennero poi i critici, i pensatori, i maestri delle civiltà nuove che distillarono concetti e foggiarono sentenze su queste mie pagine. Nella quiete dell'oltretomba li seguivo e li seguirò sempre con assoluta indifferenza. Nulla m'importa di essere posto sugli altari o gettato nella polvere. Un soffio di vento tra le fronde importa più della gloria che ambivo, smarrito giù tra i mortali. Ma a quelli che perseverano a ritenermi il poeta della più squallida negazione, apostolo del nulla e del dissolvimento e mi fanno fratello di Schopenhauer e mi schierano tra i più sconsolati pessimisti, bonariamente, senza più riso o amarezza, posso consigliare di smettere le classifiche e distinzioni, e, se hanno senno, di scendere nelle viscere dei miei scritti, nel cuore dei miei versi. Muteranno giudizio, se giudizio occorre. Fuori delle apparenze e degli schemi, vedranno che, anche desolatamente filosofando, tendevo a rinvigorire lo spirito, a preservarlo da languori e consunzioni. Non per gettare i miei simili nelle voragini spalancate del nulla, ma per additare loro gli abissi a cui correvano, e aver fede nella virtù del cuore, nel potere miracoloso del sentimento, superiore ad ogni conoscenza acquistata e al dominio del pensiero, dettavo le massime e sentenze, le confessioni dei miei patimenti. L'illogicità, la contraddizione tra mente e cuore, che riconoscevo, era necessità, stimolo di vita.

Riaccendere negli animi le illusioni spente, concedersi ai fantasmi sorgenti, le dolci chimere che soavizzano la vita e la sollevano negli spazi eterei, moltiplicare di numero e di gagliardia le sensazioni, intensificare questa breve e fugacissima esistenza, non ad altro aspiravo. Ho eretto altari per il culto del sentimento; e in questa mia fede certo nessun poeta o filosofo mi vinse. Tutte le filosofie che sedussero gli aspiranti alla conoscenza del vero, e alcune attrassero pur me, non valgono il candore dell'ignoranza, i moti inconsulti, dolcissimi del cuore.

Non m'accorgo d'altronde, entro la pace eternamente serena goduta tra gli spiriti, attenti come siamo tutti sui lidi eterni alle vicende umane, che i destini delle generazioni nuove succedute alla mia sieno più rosei di quelli da me considerati e deplorati con franco ardire, e, morto come sono, mi sgomenta ancora il trucidare selvaggio nelle guerre di Spagna tra fratelli e il dissimulare fatale nel governo dei popoli sospesi all'orlo di precipizi orrendi; nè vedo che la natura che adoravo fanciullo e certo fonte d'ogni mia miglior forza di vita, sospenda i suoi flagelli e inasprimenti e s'acquetino i fiumi che straripano, e si spengano i vulcani e non si sommergano le città e non crollino gli imperi.

A noia ebbi sempre lo stolto inorgoglire come il vile e codardo arrendersi; apertamente volli sempre dolermi dei mali minacciati e accusare le iniquità e tristizie dei tempi. Al mio Tristano, coi desideri di morte, sono pur passati i miei fremiti di vita. Malato o sano calpesto la vigliaccheria degli uomini, rifiuto ogni consolazione e ogni inganno puerile, ed ho il coraggio di mirare intrepidamente il deserto della vita, non dissimularmi nessuna parte dell'infelicità umana, ed accettare le conseguenze di una filosofia dolorosa, ma vera.

Mi martellava il pensiero; tante ferite si aprivano nell'anima. Reietto; non mi comprendevano. E io duravo e procedevo senza mai flettere e portavo altera la croce sul mio Calvario. E davo animo a chi disperava: il nostro fato, dove ci tragga, è da seguire con animo forte e grande. Cari e solitari luoghi che rivedo; a voi come agli astri tutto confidavo, e sapevate il fervore di questa mia anima rimasta forte in tanta sciagura, l'impegno preso non per annientare, ma per rialzare la dignità umana, e perchè non infiacchisse la fibra e non s'ammollisse il carattere, e si spandesse amore, virtù di stringersi gli uni agli altri per far fronte ai danni comuni e ai comuni pericoli.

Volevo agitata, non sonnolenta e putrida questa povera vita, e da me partivano fiamme per accendere agli ideali patrii, irrobustire gli animi, correre all'azione, alla lotta, al sacrificio, come facevano i figli dell'antica Roma che ricordavo con foga ai miei contemporanei fiacchi e inermi. Avvezzi a vincere gli eroi di un tempo, e le genti nuove soccombevano. Frenavo gli impeti appena e nei miei vent'anni mutavo le elegie del cuore in inni di guerra. Bisognava torcere dai cammini facili che portavano all'ozio e al tedio, e seguire intrepidi le vie più aspre, gettarsi ai pericoli. E non importa se alla meta non si giunge. Avremmo sofferto, ma vissuto.

Ombra fatta ormai e puro spirito considero qui tra queste zolle, l'avanzare e il consolidarsi intimo di questa mia patria, che amai con tanta passione e fierezza e m'è caro il fremito d'armi che porta alla vittoria, all'elevamento delle coscienze. Spariranno i semi di discordia e si udrà ancora la mia parola non gettata ai venti.

Dirò a voi, care erme contrade aperte a così vasto e così libero cielo, come abbandonato a voi sentissi piena e inebriante la virtù del canto, e tra voi, coi fantasmi miei, le immagini rievocate, rivivificate io godessi di una sembianza di paradiso! Mi aveva pur concesso la natura il dono supremo di vibrare il mio dolore, il mio amore, il piacere ineffabile della rimembranza sulla lira che mi accordava. La virtù del canto! Altra maggiore non è conosciuta dagli uomini. L'idillio dell'anima mia, quel mondo fiorente a cui batteva e si frangeva l'onda del cupo pensiero, a tutto ho pur dato la mia espressione, la mia figura, il mio respiro, il mio ritmo. Ben so che fra le melodie infinite, dovunque e in ogni tempo si distinguerà la mia, quella germogliata in me, ondeggiante nell'anima, grave di mistero, anelante al disperdersi e salire ai cieli eterni. Ed è nel regno della poesia che pregustavo la beatitudine dei celesti; è qui che si scioglieva nell'incorporeo ogni materialità di vita, e tutto si purificava e trasfigurava e sublimava. La felicità sospirata la trovavo nel canto. Mi si ingigantivano le forze. Abbracciavo i milioni. Popolavo i deserti con magico potere. Sapevo la virtù redentrice dei miei semplici, elementarissimi inni e cantici. Un eroe dei miei colloqui diceva di fare poca stima di quella poesia che, letta e meditata, non lascia al lettore nell'animo un tal sentimento nobile che per mezz'ora gl'impedisca di ammettere un pensier vile, e di fare un'opera indegna. Nella mia disperante miseria sono pur riuscito a riporvi dentro il mio cuore, i miei fantasmi, il mio amore, un pulsare di vita divina.

Ahimè la voce mi si spegne — e muta ombra dovrò tornare ai miei regni eterni. Tutte le stelle sfavillano e la luna amica guarda a me ancora e va pensosa e solinga per i sempiterni calli. Il mio saluto vi giunga, il tremito d'amore dell'anima che non muore.

Vidi sollevarsi, disciogliersi in tenue ombra la cara figura, passar lenta e lontana e disparire.

ARTURO FARINELLI
Accademico d'Italia

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

LA FATA MALERBA - Fiaba n tre atti di Fausto Salvadori, musica di Vittorio Gui — LA GIARA - Ballo-pantomima in un atto da una novella di Pirandello, musica di A. Casella — IN TERRA DI LEGGENDA - Tre atti di Cesare Meano, musica di L. Rocca

Nelle correnti categorie della produzione operistica contemporanea, La Fata Malerba *ha un posto deciso, un suo significato particolare, un suo valore vivo e sicuro. Anzitutto come orientazione teatrale e come atteggiamento spirituale e artistico il lavoro di Vittorio Gui ha una signorilità dignitosissima e tutta speciale. Pur classificabile, grosso modo, nell'ambito dell'opera* lirica *(usiamo qui quest'aggettivo per rispettare la consueta anche se discutibile contrapposizione fra atteggiamento lirico e atteggiamento drammatico), essa condensa in sè svariati elementi che derivando da una visione appunto* lirica *e da una aspirazione parimente intimamente lirica, tende a stilizzare gli elementi espressivi di questa e di quella per assumere una tipica fisionomia consigliata del resto anche dal testo letterario. Il quale non è che una narrazione fiabesca — versificata da Fausto Salvadori — ove la storia di un bambino bizzoso e cattivo, che attraverso una serie di tristi avventure giunge al pentimento e alla bontà, è delineata e fissata nei suoi aspetti maggiormente indicativi, particolari e talvolta contrastanti non privi anche di un atteggiamento favolistico infantilmente e popolarmente moraleggiante. Si potrebbe dire, di più, che il carattere morale ed ammaestrativo della vicenda è il più evidente e prende forza pure da quegli elementi essenzialmente scenici e narrativi che appaiono in viva luce proprio per meglio valorizzare e colorire l'atteggiamento spirituale di cui sopra.*

All'elemento fiabesco e fantasioso, che determina il valore poetico dell'opera, Vittorio Gui ha risposto musicalmente con l'uso quasi esclusivo e comunque di gran lunga predominante della canzone popolare. Ma tale canzone non dà mai l'impressione di voler essere un elemento sonoro indicativo e contraddistintivo; essa non riecheggia più o meno simpaticamente questa o quella cantabilità locale. La canzone popolare nella Fata Malerba *è, in un certo senso, l'ultima ed intima fusione della cantabilità popolare nostrana. Ne riscontriamo i ritmi, le cadenze, le movenze, le inflessioni, ma non ne controlliamo — all'atto dell'audizione — le origini locali e gli elementi melodici tipicamente individuali e regionali. Si vuol dire con questo dunque che è l'opera stessa ad essere sentita e realizzata nel clima del canzonismo popolare il quale appariva perfettamente indicato come spunto musicale per la raffigurazione sonora di una storia così genericamente e collettivamente popolare qual è quella della* Fata Malerba. *Dagli elementi espressivi in genere risulta il tono specifico che caratterizza i tre atti, conferendo al primo un aspetto lirico allegro e naturalistico, presentando il secondo con tocchi arguti e umoristici spesso pieni di intenzioni caricaturali e parodistiche, inquadrando infine il terzo in un clima decisamente più commosso, sentito e patetico che sa atteggiare pagine particolarmente felici e suggestive. In quanto ai due valori espressivi determinativi (voce e orchestra), essi hanno un compito correlativo; non si escludono dunque a vicenda nè tanto meno si incrociano — giudicando dal punto di vista costruttivo — dando luogo a confusioni od imprecisioni espressive. Alla lieta scorrevolezza della narrazione poetica corrisponde un lieto e facile intervento di elementi musicali. La limpidità del linguaggio è sempre plastica e sostenuta nella elaborazione sinfonica gustosa, animata, saporita e piena di effetti comici vivacemente caratterizzati. La voce sgorga piana, lieve e ben modulata realizzando talora — con l'avvento di alcuni soffici disegni sinfonici — certe tipiche atmosfere musicali che ci portano alla mente alcuni canti debussyani e precisamente alcuni episodi del* Martirio di San Sebastiano. *Tutti i personaggi — e la figura di Masetto in particolar modo — sono tratteggiati con delicatezza e con una sicura e simpatica ricerca di cantabilità distillata questa, come sopra si diceva, dalla cantabilità melodica del canto popolare o, meglio, dal disegno ritmico del canto stesso con la sua strofícità simmetrica e cadenzata.*

Lo spartito, piacevole e svariato com'è non solo nei suoi tre atti ma nei singoli frammenti musicali e poetici costitutivi di questo, non richiede una precisa ed elencativa segnalazione dei numerosi episodi. Lo stacco di scena in scena, il differente carattere che dirige ed inquadra le tre parti e quindi i tre ambienti, sono già di per se stessi elementi discretivi più che sufficienti ed efficaci per l'ascoltatore vigile ed attento. Ciò nonostante — citando quelle pagine che ci sembrano le più interessanti dello spartito e quelle soprattutto che ai fini dello spartito stesso contengono in più alto grado la suggestione e l'attrattiva dell'effetto musicale — ricorderemo nel primo atto il lieto coro infantile, il dialogo tra Masetto e il Pesce Rosso tessuto sul motivo di una canzone popolare, la lunga scena della Fata talora addirittura drammatizzata e, per il suo notevole svolgimento, arricchita da un rigoglio tematico pieno e fecondo. Noteremo nel secondo atto un divertente coro di cortigiani realizzato con l'utilizzazione di un'antica aria, la vivace scena dei guerrieri che hanno catturato l'irriconoscibile Masetto e in fine d'atto lo sviluppato racconto di Masetto con il frammento conclusivo. Nel terzo atto l'elemento musicale si fa più intensamente umano e patetico e trova le più alte possibilità di commozione espressiva specialmente da parte dell'orchestra che atteggia felicemente numerose pagine. La prima parte di quest'atto, fino all'arrivo della Fata, è realizzata praticamente tutta dall'orchestra. Ed anche dopo la scena tra Masetto e la Fata Malerba, l'apporto dell'elemento sinfonico è sempre fondamentale. Si noti qui soprattutto il canto di Peronella: « Chi ha trovato un bel bambino », così bello, vibrante e tipicamente nostrano nella sua dolente e cantilenata cantabilità. Infine la scena conclusiva richiede un arricchimento di elementi espressivi i quali in concreto atteggiano nella risoluzione finale lieta e serena un loro intervento particolarmente importante ed efficace. (Renato Mariani).

Compositore personalissimo, concertista di rara e squisita personalità e di tecnica poderosa, Alfredo Casella è indubbiamente una delle figure di primo piano della musica contemporanea internazionale. Musicista espertissimo ed artista di temperamento esuberante ma di altissima coscienza, le sue personali tendenze d'arte non l'allontanano dalla grande bellezza del passato, cui si sente legato, come ogni vero artista, per tradizione. E di ciò fanno anche documento le amorose revisioni di Casella delle « Sonate » di Beethoven e le trascrizioni di alcune profonde opere bachiane.

Fra le molte composizioni del Casella per orchestra, fra quelle da camera e tra le sue opere teatrali, ciascuna delle quali si caratterizza per una speciale tendenza, il balletto La Giara, *eseguito per la prima volta una diecina d'anni fa e che ritorna, dopo un non lungo intervallo, per una seconda volta al microfono può dirsi, nell'arte del Casella, un'estrosa eccezione.*

A chi conosce la caratteristica novella pirandelliana la trama del balletto non può riuscir nuova. Nello sfondo popolaresco di campagna stagliano pittorescamente le vivaci figurine poste dal poeta nel giuoco dell'azione e cioè: il vecchio e violento Don Lollò, il proprietario della magnifica enorme giara, che ha l'onore d'essere la protagonista della novella e quindi del balletto-pantomima; il vecchio e filosofo conciabrocche Zi' Dima, la vivace e birichina Nella, figliuola al burbero Don Lollò. E tutto intorno, una folla di contadini che si divertono un mondo, bevendo e danzando e, al momento buono, un bel chiaro di luna che dà alla scena una pennellata romantica che non guasta mai. Questo lo scenario pirandelliano che ha tentato l'estro del musicista genialissimo che ha trovato per esso ardore di ritmi e di colori orchestrali. (n. a.).

Se consideriamo le tre fatiche teatrali che ci ha dato finora Lodovico Rocca, il maestro, cioè, che, fra i nostri giovani operisti, è quello che accentra le maggiori speranze di quanti hanno fede sulle sorti del nostro teatro di musica, vien fatto di constatare che un misterioso e ineffabile « Leitmotiv » lega le tre opere pure così dissimili fra loro: Morte di Frine, In terra di leggenda, Dibuk.

Tre epoche, tre ambienti, tre storie angosciose e appassionate d'anime completamente diverse. Nella prima delle tre opere — sfondo la terra classica e odorosa di Grecia —, tenuta a battesimo dall'Eiar, Frine, la bellissima etera, nella febbrile esaltazione del suo sogno offre all'amplesso azzurro e mortale del mare, che la chiama, il fiore tepido e palpitante del suo bianco corpo di dea prima che l'artiglio del tempo inesorabile lo sfiori e lo deturpi. Nella seconda — In terra di leggenda *— fiaba sognante — anche questa eseguita per la prima volta e con successo dall'Eiar — la quale, più che nel Medioevo in cui si è voluto inquadrare l'azione, ci porta nel tempo dei tempi, nell'età fantasiosa dei castelli sperduti e lontani dalle porte d'oro inesorabilmente serrate, come quello dell'opera di cui si parla, per tenervi prigione una fanciulla condannata a scontare il peccato della sua genitrice, la pura e innocente protagonista è uccisa — per la crudele possanza del malvagio incatenato — dal primo bacio — casto e soave bacio d'amore — che si posa sulle sue pallide labbra. Ma la morte è per la fanciulla la suprema difesa dal più odioso destino che l'attende; come per Frine essa sarà la custode della sua divina bellezza la quale rimarrà sacra e intatta nel tempo. Nell'ultima delle tre opere, Dibuk, la vittima predestinata muore il giorno delle nozze terrene, ma è la morte che condannò la sua anima alle mistiche nozze con l'anima del suo adorato.*

Dalla Grecia antica, adunque, alle foreste e ai castelli fiabeschi delle leggende che hanno per tempo i tempi più remoti; da questi al quadro ebraico, realizzato con quella vigoria di tocco e con quella poderosa virtù evocatrice che sono forse state le non ultime ragioni del successo dell'opera.

Tre epoche, tre ambienti, tre soggetti differentissimi, ma avvinti, come già abbiamo detto, da un singolare legame: quello che forma il « Leitmotiv » soave e misterioso dominante i tre lavori: la morte, cioè, nella sua arcana e diremmo quasi pietosa funzione liberatrice: emissaria a sua volta del fato da cui non si sottraggono nè uomini nè cose.

Nota dominante che non vulnera, ci affrettiamo a dirlo subito, la singola originalità dei tre lavori, che sono documento inoppugnabile delle virtù interiori — delle formali, la tecnica, la ricchezza della tavolozza orchestrale, il giuoco squisito dei timbri, ecc. ci sembra superfluo parlare — di questo musicista nostro che sale trionfalmente sulla via che si è tracciata e nella quale ogni tappa segna una nuova conquista.

Ad un nostro approccio, per strappargli, alla vigilia dell'andata in scena alla « Scala » del Dibuk, *una di quelle interviste che al pubblico piacciono tanto per quel loro sapore di confessione, in cui ansie, gioie e pene del periodo creativo affiorano nella commossa parola dell'artista alla vigilia della battaglia, Lodovico Rocca tagliò corto e testualmente ci disse: « In una battaglia come quella che ingaggio, le parole non hanno nessun valore. Solo i fatti hanno diritto di parlare. E i miei fatti... sono l'opera che ho scritto e che presento con serena fiducia al pubblico. Serena fiducia che scaturisce dalla fede e dal fervore con cui ho atteso al mio lavoro al quale mi sembra di aver dato il meglio di me. E' al pubblico solo che oggi spetta la parola. Mi consenta, dunque, che lo preghi di non dir nulla di me prima che il sipario si levi per la prima rappresentazione ».*

In tale riserbo dignitoso e fiero, in queste parole che mi si ripresentano sempre alla mente ad ogni nuovo trionfo del giovane e valoroso musicista torinese è tutto lui, il Maestro: l'autore della giovanile Morte di Frine, *del glorioso* Dibuk, *di questa* In terra di leggenda *della quale, come delle due opere percedenti, i nostri lettori conoscono già le suggestive bellezze.*

Agli ascoltatori italiani non può, adunque, riuscire che vivamente gradita la ripresa di questa In terra di leggenda. *La vicenda, come abbiamo detto, fiabesca prende le sue mosse da una cupa foresta dove sostano Kedar, un re barbaro, e Degrene, la sua donna, avidi di avventure, di conquiste, di bottino. Si presenta ad essi un giovane ignoto, il Fanciullo Errante, che nulla sa di sè. Ma sa una bella storia, sa che in un castello lontano, dietro una porta dorata, si nascondono meravigliose creature. Spinto da Degrene e avido di bottino il re Kedar invade il castello e si trova alla presenza di una bellissima fanciulla di cui s'innamora perdutamente. Degrene, gelosa, tenta di uccidere l'ignota. Ma Kedar disarma la donna selvaggia. Egli sposerà la fanciulla. Ma sul capo della bella prigioniera pesa un fato tremendo. Il Fanciullo Errante apprende che la fanciulla è vittima d'una colpa non sua. Re Gervaldo, già signore del castello, ha fatto rinchiudere in quella clausura dorata la fanciulla sin dalla nascita, perchè frutto d'un tradimento d'amore della Regina. Ora se la Bella Prigioniera sarà baciata da un uomo morrà. Ed il Fanciullo Errante, disperato d'amore, per impedire che il re barbarico colga il fiore di quella grazia, la bacia e, baciandola, la uccide.* (Nino Alberti).

Caruso il Magnifico

Sono a Napoli gli scrittori americani Burnett Herschey, Lyon Mearson e il regista George Cukor, quello del Davide Copperfield. *Essi si «ambienteranno» per un film su Enrico Caruso, un grande film che avrà a protagonista non solo il più celebrato tenore del mondo, ma la divina città che gli dette i natali.*

Il film si chiamerà Caruso il Magnifico.

A dire il vero, Caruso non ebbe mai troppa simpatia per il cinematografo e non acconsentì che di rado a posare. Ma una volta non seppe dire di no ad Adolfo Zukor, fondatore della «Paramount». Fece di più, scartò tutti i soggetti e ne scrisse uno lui: Mio cugino. *Più tardi, a Sorrento, iniziò un film nel quale egli faceva il lottatore. E scelse a competitore — ricordo — il più caratteristico pescatore: Antonino Esposito, detto «Sarachiello» (1).*

Enrico Caruso visto da se stesso.

Ma oggi, nel film della sua vita, dei suoi trionfi, delle sue amarezze, dei mille episodi fulgidi del suo cuore veramente magnifico, chi prenderà il «suo» posto? Chi, per magia di trucco e di movenze, saprà darci l'illusione di vedere ancora «lui», l'indimenticabile?

Proprio qui, in questo salotto che udì i «suoi» passi, accanto a questo pianoforte che fu «suo», tra queste pareti tappezzate — è la parola — delle sue fotografie, dei suoi disegni, dei giornali che parlano di lui, io scrivo queste note. E' lo studio del maestro Guglielmo Vergine, il maestro di Caruso. Tutta questa casa — linda, raccolta, accogliente casa dell'Ottocento napoletano — è ancora così piena di lui e del suo scolaro glorioso che ad ogni schiudersi di uscio, ecco, mi sembra di vederli apparire a braccetto.

Raffaele Punzo, che divise con Caruso le ansie della vigilia e che ai suoi bei tempi fu artista, dirige ora questa scuola del «bel canto italiano». Lo stesso entusiasmo, la stessa fede del suo grande maestro. La tradizione non muore.

— Verrà, vedrai, verrà una «voce» che stupirà il mondo. E sarà una voce italiana. Ma studio ci vuole, perseveranza, pazienza, metodo. D'una bella voce soltanto che te ne fai?

Non altrimenti il maestro di Caruso ripeteva al suo allievo prediletto.

Nelle Memorie *pubblicate anni fa dallo Strand il cantante famoso dice: «Io non me ne ricordo ma i miei genitori mi hanno detto che sono nato nel 1873».*

Ingenua civetteria di un artista che fu il più napoletano tra i napoletani, eterno fanciullo che portava al collo l'abitino della Madonna di Pompei e alle dita anelli abbaglianti. Smargiasso e tenero. Appassionato della «sua» arte e dei «suoi» idoli. Questa idolatria gli farà un giorno rifiutare 30 mila dollari offertigli da Pierpont Morgan per cantare un'ora.

— Impossibile. Ho a pranzo Leoncavallo.

L'indemoniato fanciullo che ritmava le sue canzoni su l'incudine di un'officina meccanica, che più tardi sospirò serenate alle più belle «nenne» di Napoli, che a Rieti — essendo egli soldato — intenerì con la sua voce d'oro il maggiore Naglietti, Caruso, che fu il simbolo dell'arte italiana in America, iniziò la sua carriera, com'è noto, in modo abbastanza strano. Baritono o tenore? Nicola Daspuro che lo aveva sentito a Roma nello Chénier *parlò di lui a Sonzogno il quale lo scritturò subito al «Lirico» di Milano. Ma dopo qualche giorno scrisse al Daspuro: «Ti ringrazio del bel regalo. Abbiamo scritturato un baritono per tenore».*

Il maestro Vergine.

Una sera, al «Colon» di Buenos Aires, Caruso interpretava i Pagliacci. *Poco prima d'iniziare, il baritono fece sapere di sentirsi male. L'impresario credette d'impazzire. Ma Caruso si offre di salvarlo. Egli canterà da baritono e da tenore. E difatti dopo il «Preludio» ecco che salta al proscenio a cantare il «Prologo» e dopo il «Prologo» il duetto con «Nedda». Poi la scena «della commedia» e, per colmo, anche la famosa serenata d'Arlecchino, sostituendo così il... mezzo soprano.*

Guadagnò somme favolose. Quando cantò a Parigi, un redattore del Figaro *credette di fare dell'ironia: notò che Caruso prendeva 5 franchi per ogni parola. Infatti: «La donna è mobile» (L. 20), «Qual piuma al vento» (L. 20) e così di seguito.*

In Germania fu subito apprezzato e l'Imperatore Guglielmo lo nominò «Regio cantore della Corte di Prussia».

Metteva la sua notorietà e il suo prestigio a difesa degli umili. Il maestro Pennacchiotti, di Bari, diplomato in composizione e direzione orchestrale, era ridotto a fare la «prima tromba» al «Metropolitan». Caruso lo nota e ne apprezza il valore. Quindici giorni dopo il maestro saliva il podio direttoriale del primo teatro di Chicago.

Amava i merletti antichi. Adorava Puccini. Ho qui una sua lettera giovanile diretta al maestro Vergine: «Puccini mi fa sedere alla sua tavola e mi tratta come un fratello. Tutto questo mi sembra un sogno».

Cantò l'ultima volta nell'Ebrea, la vigilia di Natale del 1920. Ma il canto della sua anima, la «sua» preghiera fu per la Madonna di Pompei.

Si spense in una giornata di agosto, all'Albergo Vesuvio, di fronte a quel mare di Santa Lucia che aveva visto i suoi tuffi di monello.

Napoli vegliò tutta la notte la salma del suo divino cantore. Fernando De Lucia ne cullò col canto dolcissimo l'inizio del sonno eterno.

TOMASO DE FILIPPIS.

(1) Diminutivo di «saràca» (salacca: nome d'un pesce di mare). A Napoli è chiamato così — per beffa — chi è molto magro.

LA SINFONIA IN RE MINORE DI GIUSEPPE MARTUCCI

La vita musicale concertistica romana di un 35 anni fa se non aveva il ritmo incalzante di oggi pure non era priva di piacevoli attrattive. Alessandro Costa, dalla saletta di via Gregoriana era passato alla sala Costanzi ove potette raccogliere un maggior numero di fedeli alla musica di Sebastiano Bach. Gli studi di via Margutta nel pomeriggio e alla sera si trasformavano in tante piccole cellule culturali per la divulgazione della musica da camera. L'allora imberbe Vittorio Gui aveva organizzato una piccola orchestra di ventidue professori e si facevano sedute musicali in un vecchio stanzone di via dei Sediari all'ombra della Sapienza.

L'epoca era invasata di wagnerismo fino al punto che ogni piccola stanzetta con piano della vecchia Roma papale era atta alla propaganda della musica wagneriana presso coloro che non potevano permettersi il lusso di raggiungere la così detta «Mecca wagneriana».

Per Wagner a Roma avvenivano delle vere e proprie sedute... spiritiche. (Allora era anche molto di moda lo spiritismo). Mi ricordo che una sera, poco più che decenne, fui condotto in un piccolo salotto di via Sistina ove si svolgeva al pianoforte il ciclo dei *Nibelungi*: un atto per seduta; ed eravamo già alla quarta giornata ed il maestro al piano aveva affrontato la tempesta del primo atto della *Walkiria* mentre il padrone di casa, con apposite lampadine colorate, otteneva rudimentali effetti di luce con i quali si illudeva di seguire la vicenda dell'opera.

Ancora non era stato inaugurato il Corea, poi Augusteo, cosicchè la grande stagione dei concerti sinfonici si svolgeva nella sala dell'Accademia di Santa Cecilia. In questa sala, mercè l'attività del Conte di S. Martino, passava ogni anno quanto di più rappresentativo vi poteva essere nell'Europa musicale e fu in questa sala che nel marzo del 1905 si eseguì per la prima volta, sotto la direzione di Arturo Toscanini, la sinfonia di Giuseppe Martucci.

Nel palchetto di Corte S. M. la Regina Margherita. In platea i più bei nomi dell'aristocrazia e dell'arte.

Il Poeta del *Piacere*, accompagnando una bionda e giovane dama, faceva il suo ingresso nella seconda fila delle poltrone fatto oggetto di tutti gli sguardi della platea.

Il concerto s'iniziava con la sinfonia di Martucci. Ad ogni fine di tempo il pubblico applaudiva, ed allora Toscanini indicava su in alto ove l'autore se ne stava seminascosto in galleria confuso fra gli allievi dell'Accademia.

La sinfonia parve opera di alto valore artistico. Il maggiore critico dell'epoca scrisse che con il Martucci si riaffermava in Italia la musica sinfonica dopo più di un secolo che il nostro Paese, nella musica istrumentale, aveva cessato di avere una storia. Il Martucci, proseguiva il critico, ha risalito la corrente storica della sinfonia fino a Beethoven ed è rimasto nella forma non tenendo calcolo dei deviatori della sinfonia che furono Berlioz e Liszt. Ma, nella sinfonia di Martucci, quantunque ligia ai canoni classici, non poteva non annidarsi un tal colorito drammatico che già si avvertiva in Beethoven nella monumentale *Nona*. Gli è che l'influenza wagneriana che già permeava tutte le energie musicali di quell'epoca agiva in profondità anche sulla sinfonia rimasta quasi stazionaria dopo il Gigante di Bonn. Pur tuttavia quanta logica e quale potenza costruttiva in questa sinfonia come in genere in tutte le musiche istrumentali di Giuseppe Martucci!

L'armonizzazione ha magiche finezze. La melodia è composta e nobile e di una considerevole estensione; senza manierismi e scatti: infrenata e disciplinata.

Il Martucci sembra che abbia esercitato su se stesso una opera severissima di selezione e di lima per cui ciò che egli ha creato è stata cosa contemplata a lungo, vissuta e perfezionata.

Istrumentatore di primo piano, in un'epoca in cui l'istrumentazione in Italia era pressochè trascurata, la sua tavolozza orchestrale si individua per la scelta di alcuni coloriti misti detratti dalla combinazione degli istrumenti a fiato.

Il concatenarsi e l'intersecarsi dei temi, in questa sinfonia, procura al Martucci delle fusioni istrumentali che appaiono tuttora sorprendenti e nuove.

Ancora ragazzo, io sottoscritto, attratto dal fascino martucciano (a quell'epoca il Martucci mi sembrò; come il Carducci per la letteratura, l'unico grande maestro che avrebbe potuto tener cattedra d'insegnamento musicale), pregai l'accademico Perusi di farmi una presentazione per il maestro che risiedeva a Napoli. A Napoli seppi che il maestro si trovava a Castellammare, alla pensione Quisisana, ove il Martucci si era recato per salute. Colà vi trovai il maestro quasi disfatto.

Tuttavia mi fu largo di consigli e mi dimostrò benevolenza, ma di lezioni non se ne parlò e si limitò a raccomandarmi la scuola napoletana di cui gli ultimi continuatori erano il D'Arienzo e il De Nardis.

Poco dopo egli spariva dalla vita e Napoli gli tributava onori solenni.

Le sue spoglie passarono per le vie partenopee al suono della «Marcia funebre» del *Crepuscolo degli Dei*.

Oggi spesso mi domando, rileggendo o riudendo la musica del Martucci, se quello che fu il grande pioniere della rinata musica sinfonica italiana sia ancora mai stato superato.

EZIO CARABELLA.

radiorario

LA SETTIMANA RADIOFONICA

20-26 GIUGNO 1937-XV

COMMENTO ILLUSTRATIVO DELLE PIÙ INTERESSANTI TRASMISSIONI CHE SI EFFETTUANO NELLA SETTIMANA DALLE STAZIONI NAZIONALI ED ESTERE

20-26 GIUGNO 1937-XV

STAZIONI ITALIANE

FATA MALERBA

Fiaba in tre atti di F. Salvadori. Musica di Vittorio Gui. Stagione lirica dell'Eiar (Gruppo Torino, ore 21.

Interpreti di Fata Malerba, *sotto la direzione del M° F. Previtali: Gilda Alfano, Luigi Bernardi, Luigi Cilla, Giulio Cirino, Gino Conti, Franca Daidone, Jolanda De Maria, Edmea Limberti, Nino Mazziotti, Laura Pasini, Carlo Platania, Enzo Aita, Bruno Sbalchiero.*

LA GIARA

Ballo-pantomima in un atto (da una novella di Pirandello), musica di A. Casella (Gruppo Torino, ore 23 circa).

Direttore del ballo lo stesso M° Previtali.

(Vedere l'illustrazione delle opere a pag. 9).

SECONDO CONCERTO DELLA PRIMAVERA

diretto dal maestro Giacomo Saponaro. Trasmissione dal Conservatorio di San Pietro a Maiella di Napoli (Gruppo Roma, ore 17,30)

Il secondo « Concerto della primavera » viene eseguito, come già il primo, nella Sala del Conservatorio di musica di Napoli ed è diretto da un altro giovane musicista, il maestro Giacomo Saponaro.

*Il Saponaro si cimenta in un'opera di vasta mole, qual è l'*Ottava sinfonia *di Beethoven, composizione con la quale si inizia l'interessante programma. Composta quasi contemporaneamente alla* Settima, *nel 1812, l'*Ottava sinfonia *venne eseguita per la prima volta a Vienna il 27 febbraio 1814.*

*Beethoven stesso la chiamò « piccola sinfonia » quasi in antitesi alla precedente, che stimava come una delle sue opere migliori. I commentatori le hanno assegnato nel complesso della produzione beethoveniana un posto non di primaria importanza. Tuttavia oggi l'*Ottava *appare degna del suo autore e non meno delle altre interessante. Certo essa considerata nel suo complesso non è poema che celebra le eterne vicende di gioia e di dolore dell'animo umano; non è egloga magnificante con pura spiritualità o con dionisiaco fervore i fasti della natura; non è opera passionale nè epica; essa appare invece come lo specchio fedele di uno stato d'animo di irrequietezza e di ricerca, che in opere successive doveva trovare più eloquenti forme espressive.*

Certi passi nervosi, certi atteggiamenti strumentali bizzarri, certi improvvisi cambiamenti d'umore che vanno dalla dolcezza al sarcasmo, dalla bonomia placida all'ironia, dalla fine affettuosità all'impeto orgiastico sono in essa tanto caratteristici, che possono considerarsi come gli elementi costitutivi della sua individualità; e dinotano nelle particolarità dell'orientamento artistico, l'universalità di uno spirito artistico che presentava nelle sue manifestazioni sempre nuovi aspetti.

Nello stesso programma figurano tre composizioni di un altro musicista napoletano, Mario Pilati, attualmente professore di composizione nel Regio Conservatorio di Musica. Si tratta di tre brevi composizioni, Preludio, Aria *e* Tarantella *— scritte originariamente per pianoforte, e orchestrate successivamente dallo stesso autore —, musica di facile vena e di grande piacevolezza.*

Completa l'interessante programma, oltre alla sinfonia della Vestale *di Spontini, il* Tema con variazioni *per violoncello e orchestra di Respighi, che avrà come solista Ugo Aiello. Pagine di nobile ispirazione e di forme classicheggianti.*

DUO PIANISTICO SCHULTHEIS - BRANDI

(Gruppo Roma, ore 22,15).

Anna Maria e Lavinia Schultheis-Brandi si presentano per la prima volta alla radio, dopo però una notevole attività concertistica. Il programma comprende una Sonata *di Clementi, limpida e scorrevole;* Sentimiento, *di Infante, danza spagnola caratteristica di carattere passionale; e una* Suite *di Contarini,* Visione anseatica, *trittico di carattere pittorico di cui « La fiera », piena di vivacità e di ritmi, « La cattedrale », di stile severo, ricca di sviluppi e di sonorità, e « Il mare », in cui si fondono alla fine, i temi dei precedenti quadretti.*

E' questo certamente il brano più interessante di Contarini, che dal 1919 al 1923, dedicatosi al teatro lirico, vinse importanti concorsi con le due opere La locandiera *e* La diaconessa. *Scrisse ancora* Amleto, Un patto col diavolo, Joli et Bonnefleur, *tutti lavori ancora inediti. Egli torna ora alla ribalta, dopo un lungo silenzio, con molta musica da camera, sinfonica e per organo.*

L'ORA DELL'AGRICOLTORE

a cura dell'Ente Radio Rurale (Tutte le Stazioni, ore 10).

1) Attualità politico-economiche, *conversazione.*
2) Programma di musica varia *(Gruppo corale « Stefano Tempia » di Torino).*
3) Conversazione di tecnica agricola: ROMA: *Cure colturali del granturco e delle barbabietole da zucchero; note di frutticoltura e di gelsicoltura.* - NAPOLI: *Semenzai e trapianti degli ortaggi; la disinfezione dei locali di conservazione delle granaglie; norme per la raccolta ed essiccamento dei fichi.* - PALERMO: *Il marciume radicale negli agrumi; intensificare la produzione foraggera; come combattere il grillotalpa.* - MILANO: *Erbai estivi.* - TORINO: *Il girato del vino: cura; la calciocarenza in alcuni terreni agrari; la barbabietola da foraggio; contro un male che affligge il limone.* - GENOVA: *Come combattere le formiche negli orti; la posizione delle bottiglie nelle cantine; allevamento dei vitelli; contro la limacina del pero; contro il grillotalpa; disinfezione delle stalle; nell'orto durante il mese di giugno.* - TRIESTE e BOLZANO: *Consigli ai frutticoltori; la mietitura; nell'apiario; la catramatura delle aie; le anguillule delle radici.* - FIRENZE: *Parassiti del granaio; erbai estivi.*

STAZIONI ITALIANE

IL MARITO SCAPOLO

Commedia musicale in un atto di N. Datri, da E. Scribe. Musiche di Storaci (Gruppo Torino, ore 22).

In un isolato castello di Francia, di quelli tanto cari ai farseschi intrighi di certa facile e deliziosa letteratura esclusivamente creata allo scopo di divertire, il conte Edoardo, pur amando la contessa sua moglie, desidera spesso evadere dalla tranquillità della magione e far qualche scappatella nei dintorni.

Il suo domestico Frontin, invece, è in peccato per la forma e non per la sostanza. Vigendo al castello l'ordine che i domestici non debbano essere ammogliati, egli deve fingere di vivere in celibato, mentre ha la gioia di avere per moglie la bella e vivace e casta Dionisia. Quando si sia detto che, in assenza della contessa, il conte lascia il castello nominando intendente il domestico Frontin purchè mantenga il segreto; che, in assenza del conte, Frontin fa venire segretamente al castello la sua segreta e carissima moglie; che la contessa, per un qualunque motivo, rientra al castello inattesa, tutto è facilmente prevedibile.

D'altronde questo genere di teatro di Scribe, come quello di Labiche, è appunto costruito sull'abilità dell'intreccio e sulla disinvolta bizzarria dei casi. Aggiungiamoci la rara facezia, lo spirito pronto, la battuta felice, e una musichetta che sottolinea i momenti più accesi, ed ecco svelato il segreto di un autore che, anche in questo genere, ha lasciato buon ricordo di sè! (Casalba).

CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE

(Tutte le Stazioni, ore 21).

*Al concerto vocale e strumentale partecipano gli artisti Sara Scuderi e Francesco Merli. Il coro sarà diretto dal M° A. Consoli; l'orchestra sarà diretta dal M° Giuseppe del Campo. Il programma, composto dei più noti e rinomati brani di opere teatrali, è improntato al più simpatico eclettismo. Ponchielli, Puccini, Catalani, Alfano, Wolf-Ferrari, Verdi compaiono con le pagine più belle delle loro opere, mentre l'*Ouverture *dell'*Egmont *di Beethoven conclude il concerto.*

STAZIONI STRANIERE

CICLO DI MUSICHE DI PARRY

(London Regional, ore 19,30).

Verso il 1880 i musicisti inglesi si scostarono dalla imitazione di Mendelssohn e dei suoi seguaci per battere una nuova via, creando una musica prettamente inglese. Parry fu uno dei migliori compositori dell'epoca e contribuì a questo movimento. La sua influenza fu grande ed ancora oggi molti discepoli seguono i suoi insegnamenti.

Tra le sue composizioni comprese in questo concerto è da notare per originalità e per nobiltà *Blest Pair of sirens.*

Dal giorno in cui ancora allievo del Collegio di Eton scrisse il suo *Te Deum* e il *Benedictus in re* fino al 1912, quando scrisse i *Preludi corali* che pure fanno parte di questo ciclo di trasmissioni, la sua forza espressiva crebbe fino a raggiungere la pienezza nel *Song of Farwell*, di cui il mottetto *There is an old belief* fu cantato al suo funerale nella cattedrale di San Paolo a Londra nell'ottobre del 1918.

All'ultimo periodo appartiene la grande *Toccata e Fuga* per organo intitolata *The Wanderer*, che sarà eseguita mercoledì, che racchiude e sintetizza la potenza e l'individualità dell'opera di questo compositore.

Gli altri concerti del ciclo avranno luogo martedì alle 19,5, mercoledì alle 19,30 (Regional), giovedì alle 18,40 e sabato alle 22,35.

MAROUF

Opera in cinque atti di Enrico Rabaud

(Lione P. T. T., ore 20,30).

Fra le non molte opere del Rabaud — variatissima e abbondante è invece in tutti gli altri generi di composizione la produzione del Maestro — il *Marouf* è quella che ha avuto maggior fortuna così a Parigi come nei principali teatri d'Europa. L'opera venuta anche in Italia ebbe un giro fortunato di recite alla « Scala » e al « Costanzi » di Roma, e nella scorsa stagione fu anche trasmessa dall'*Eiar*. Marouf — il soggetto è tratto dalle *Mille e una notte* — è un povero ciabattino che lotta con la miseria e quasi questa non bastasse con una furia di moglie che gliene fa passare di tutti i colori e che un bel giorno, anzi un brutto giorno, lo denunzia al Califfo e gli fa somministrare un sacco e una sporta di bastonate. Il povero Marouf con le ossa peste si decide finalmente alla fuga e s'imbarca su un bastimento per andare più lontano che può da quella gioietta di moglie che è stata il suo cattivo destino. Ma la sfortuna non cessa di perseguitare il poveretto. Scoppia una terribile tempesta, il bastimento va alla deriva ed egli è lanciato sugli scogli, dove, semisvenuto è rinvenuto da un suo vecchio amico che è divenuto un pezzo grosso in quel lontano paese ed è ricchissimo. Il tempo si mette al bello pel buon Marouf, ma le sue avventure non finiscono lì. Avventure e disavventure, s'intende.. E le cose, in un certo momento, si mettono così male che il poveretto sta per essere appiccato. Ma proprio in quell'istante, la sorte si capovolge e il buon Marouf può sorridere finalmente a tutte le gioie che gli vengono incontro e che sono sufficienti per fargli dimenticare tutto quello che ha sofferto.

(Continua a pagina 39)

TRASMISSIONI ONDE CORTE

	Nom.	kHz	m		Nom.	kHz	m
Budapest	HAS 3	15370	19,52	Pittsburgh	W8XK (a)	21540	13,93
Budapest	HAT 4	9125	32,88	Pittsburgh	W8XK (b)	15210	19,72
Città del Vaticano	HVJ (a)	15123	19,84	Pittsburgh	W8XK (c)	11870	25.27
Città del Vaticano	HVJ (b)	5969	50,26	Pittsburgh	W8XK (d)	6140	48.86
Daventry	GSB	9510	31,55	Ruysselede	ORK	10330	29.04
Daventry	GSC	9580	31,32	Tokio	JVM	10740	27.93
Daventry	GSD	11750	25,53	Tokio	JZJ	11800	25,42
Daventry	GSF	15140	19,82	Vienna	OER 2	11800	25,42
Daventry	GSG	17790	16,86	Zeesen	DJA	9560	31,38
Daventry	GSH	21470	13,97	Zeesen	DJB	15200	19,74
Daventry	GSI	15260	19,66	Zeesen	DJC	6020	49,83
Daventry	GSJ	21530	13,93	Zeesen	DJD	11770	25,49
Daventry	GSO	15180	19,76	Zeesen	DJE	17760	16.89
Daventry	GSP	15310	19,60	Zeesen	DJL	15110	19,85
Parigi (R. Coloniale)	TPA 2	15243	19,68	Zeesen	DJN	9540	31,45
Parigi (R. Coloniale)	TPA 3	11880	25,23	Zeesen	DJQ	15280	19,63
Parigi (R. Coloniale)	TPA 4	11720	25,60				

DOMENICA

Budapest - HAT 4

Ore 0-1: Musica ungherese. **HAS 3** - Ore 15-16: Musica ungherese e cronache.

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 11: Letture religiose e liturgiche per gli ammalati (in italiano e francese).

Daventry

GSP, GSO, GSD, GSB - Ore 0,30: Varietà. — 1: Musica leggera. — 1,40: Varietà. **GSI, GSF, GSD, GSC** - Ore 3: Varietà. — 4,10: Folclore. **GSG, GSO, GSD, GSB** - Ore 5,30: « Come si fa un libro », conf. — 6,5: Funzione religiosa. — 7,15: Musica leggera. **GSI, GSH, GSG, GSO** - Ore 11,45: Orchestra. — 12,45: Rievocazione. — 13,35: Trio. — 14: Funzione religiosa. — 14,15: Cello. **GSJ, GSH, GSG, GSF** - Ore 15,15: Rievocazione musicale. — 16,20: Funzione religiosa. — 17,45: Danze. **GSG, GSI, GSD, GSB** - Ore 18,20: Orchestra. — 19,20: Musica varia. — 19,55: Funzione religiosa. — 20,45: Piano. — 20,55: Rievocazione. **GSG, GSO, GSF, GSB** - Ore 22,20: Cello e arpa. — 23,20: Dischi. — 23,45-24: Epilogo per coro.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 3-5,45: Musica. **TPA 3** - Ore 9: Dischi. — 9,50-10: Notizie in italiano. **TPA 2** - Ore 11: Concerto variato. — 14,30-16: Ritrasmiss. **TPA 3** - Ore 17: Concerto ritrasmesso. — 19. Musica varia. — 20,20: Notizie in italiano. — 20,30: Ritrasmissione. **TPA 4** - Ore 23,15: Concerto.

Pittsburgh

Il programma non è arrivato.

Tokio JVM - JZJ

Ore 20,30: Notizie in inglese. — 20,45: Melodie giapponesi (orchestra jazz). — 21,15-21,30: Notiz. in tedesco.

Zeesen

DJB, DJE, DJN - Ore 11,55: Apertura. — 12: Musica leggera. — **(DJQ)** - Ore 14,30: Musica da camera. — 15,15: Musiche di Haydn e Beethoven. — 16,15-17: « Lieder ». **DJC, DJD, DJL** - Ore 17,35: Apertura. — 17,45: Banda militare. — 18,45: Per i fanciulli. — 19: Concerto. — 20,15: Musica leggera. — 21: Varietà. — 22-22,20: Notiz.

LUNEDI'

Budapest - HAT 4

Ore 1-2: Musica ungherese.

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in italiano. **HVJ (b)** - Ore 20-20,15: Note religiose in italiano.

Daventry

GSP, GSO, GSD, GSB - Ore 0,30: Violino e piano. — 1: Funzione religiosa. — 1,50: Canto. **GSI, GSF, GSD, GSC** - Ore 3: Banda. — 3,50: Funzione religiosa. — 4,20: Violino e piano. **GSG, GSO, GSD, GSB** - Ore 5,30: Organo. — 6,15: Banda. — 7,15: Varietà. **GSJ, GSH, GSG, GSO** - Ore 11,45: Rievocazione. — 12,45: Violino e piano. — 13,20: Varietà. **GSJ, GSH, GSG, GSF** - Ore 15: Sport. — 15,30: Musica varia. — 16: Sport. — 17,30: Varietà. **GSI, GSG, GSD, GSB** - Ore 18,40: Balalaike. — 19,20: Danze. — 20: Varietà. — 20,40: Sport. — 21: Banda. **GSG, GSO, GSF, GSB** - Ore 22,30: Musica di operette. — 23,30-24: Dischi.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 3-5,45: Musica varia. **TPA 3** - Ore 9: Dischi. — 9,50-10: Notizie in italiano. **TPA 2** - Ore 11: Concerto variato. — 14,30-16: Musica leggera. **TPA 3** - Ore 17: Concerto ritrasmesso. — 19: Musica varia. — 20,20: Notizie in italiano. — 20,30: Ritrasmiss. **TPA 4** - Ore 23,15: Concerto.

Pittsburgh

Il programma non è arrivato.

Tokio JVM - JZJ

Ore 20,30: Notizie in inglese. — 20,45: Coro di studenti. — 21,15-21,30: Notiz. in francese.

Vienna

15-23: Vienna (onde medie).

Zeesen

DJB, DJE, DJN - Ore 11,55: Apertura. — 12: Musica leggera. — **(DJQ)** - Ore 14,15: Marce. — 15,15: Attualità sonore. — 15,30: Varietà. — 16,45-17: Attualità. **DJC, DJD, DJL** - Ore 17,35: Apertura. — 17,45: Per i giovani. — 18: Piano. — 18,45: Commedia. — 20,30: Cembalo. — 21: Musica leggera. — 22-22,20: Notizie.

MARTEDI'

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in inglese. **HVJ (b)** - Ore 20-20,15: Note religiose in inglese.

Daventry

GSP, GSO, GSD, GSB - Ore 0,30: Orchestra. — 1: Due piani. — 1,25: Musica da camera. **GSI, GSF, GSD, GSC** - Ore 3: Sport. — 3,30: Organo. — 3,50: Rievocazione. **GSG, GSO, GSD, GSB** - Ore 5,30: Rievocazione. — 6,35: Cello e piano. — 7,15: Sport. **GSJ, GSH, GSG, GSO** - Ore 11,45: Orchestra. — 12: Melodie e danze. — 12,30: Sport. — 13: Organo. — 13,45: Musica leggera. **GSJ, GSH, GSG, GSF** - Ore 15,30: Baritono. — 15,50: Danze scozzesi. — 16,20: Sport. — 17,35: Dischi. **GSG, GSI, GSD, GSB** - Ore 18,35: Musica leggera. — 19,20: Musica varia. — 20: Commedia musicale. — 21: Danze. **GSG, GSO, GSF, GSB** - Ore 22,20: Dischi. — 23,5: Danze. — 23,30-24: Sport.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 3-5,45: Musica varia. **TPA 3** - Ore 9: Dischi. — 9,50-10: Notizie in italiano. **TPA 2** - Ore 11: Concerto variato. — 14,30-16: Radioteatro. **TPA 3** - Ore 17: Concerto ritrasmesso. — 19: Musica varia. — 20,20: Notizie in italiano. — 20,30: Ritrasmiss. **TPA 4** - Ore 23,15: Concerto.

Pittsburgh

Il programma non è arrivato.

Tokio JVM - JZJ

Ore 20,30: Notizie in inglese. — 21: Canti popolari. — 21,15-21,30: Notizie in tedesco.

Vienna

15-23: Vienna (onde medie).

Zeesen

DJB, DJE, DJN - Ore 11,55: Apertura. — 12: Musica leggera. — **(DJQ)** - Ore 14,15: Varietà. — 15,45: Orchestra. — 16,45-17: Cron. **DJC, DJD, DJL** - Ore 17,35: Apertura. — 17,45: Per le signore. — 18: Per i fanciulli. — 18,45: Programma variato. — 19,15: Violino e piano. — 20,30: Verdi: « Un ballo in maschera », opera (selezione). — 22-22,20: Notizie.

MERCOLEDI'

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in spagnolo. **HVJ (b)** - Ore 20-20,15: Note religiose in spagnolo.

Daventry

GSO, GSP, GSD, GSB - Ore 0,20: Danze - Folclore. — 1: Musica e arie gaeliche. — 1,30: Musica leggera. **GSF, GSI, GSD, GSC** - Ore 3: Sport. — 3,30: Piano. — 3,55: Melodie. — 4,10: Musica leggera. **GSG, GSO, GSD, GSB** - Ore 5,45: Canzoni. — 6,5: Rievocazione. — 7,15: Sport. **GSJ, GSH, GSG, GSO** - Ore 11,45: Danze. — 12,30: Baritono. — 12,45: Orchestra. — 13,30: Varietà. — 14,15: Piano. **GSJ, GSH, GSG, GSF** - Ore 15,15: Orchestra. — 16,25: Musica leggera. — 16,50: Sport. — 17,35: Danze. **GSI, GSG, GSD, GSB** - Ore 18,20: Musica e arie gaeliche. — 19,20: Sport. — 19,35: Danze scozzesi. — 20: Musica varia. — 20,40: Rievocazione. **GSG, GSO, GSF, GSB** - Ore 22,20: Sport. — 22,50: Danze. — 23,30-24: Rievocazione.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 3-5,45: Musica varia. **TPA 3** - Ore 9: Dischi. — 9,50-10: Notizie in italiano. **TPA 2** - Ore 11: Concerto variato. — 14,30-15: Concerto sinfonico. **TPA 3** - Ore 17: Concerto ritrasmesso. — 19: Musica varia. — 20,20: Notizie in italiano. — 20,30: Ritrasmiss. **TPA 4** - Ore 23,15: Concerto.

Pittsburgh

Il programma non è arrivato.

Tokio JVM - JZJ

Ore 20,30: Notizie in inglese. — 20,45: Strumenti giapponesi (Koto, Shakuhaci, Samisen). — 21,15-21,30: Notizie in francese.

Vienna

15-23: Vienna (onde medie).

Zeesen

DJB, DJE, DJN - Ore 11,55: Apertura. — 12: Musica leggera. — **(DJQ)** - Ore 14,15: Cembalo. — 15,30: Commedia. — 16,45-17: Notizie. **DJC, DJD, DJL** - Ore 17,35: Apertura. — 18: « Lieder ». — 18,30: Per i giovani. — 19,15: Commedia. — 20,45: Musica leggera. — 21,15: Musiche di Weber. — 22-22,20: Notizie.

GIOVEDI'

Budapest - HAT 4

Ore 1-2: Musica ungherese.

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: « Scientiarum nuncius radiophonicus ». **HVJ (b)** - Ore 20-20,15: Come alle 16,30.

Daventry

GSP, GSO, GSD, GSB - Ore 0,20: Piano. — 0,30: « Come si fa un libro », conf. — 1: Danze. — 1,45: Visioni dei Mari del Sud. **GSI, GSF, GSD, GSC** - Ore 3: Sport. — 3,30: Varietà. **GSG, GSO, GSD, GSB** - Ore 5,30: Visioni dei Mari del Sud. — 6,10: Musica leggera inglese. — 7,15: Sport. **GSJ, GSH, GSG, GSF** - Ore 11,45: Organo. — 12,15: Orchestra. — 12,30: Folclore. — 13: Violino e piano. — 13,45: Danze. — 14,15: Sport. **GSJ, GSH, GSG, GSF** - Ore 15,30: Orchestra. — 16: Sport. — 17,35: Danze. **GSG, GSI, GSD, GSB** - Ore 18,35: Violino e piano. — 19,30: Organo. — 20: Varietà. — 21,15: Danze. **GSG, GSO, GSF, GSB** - Ore 22,20: Musica da camera. — 23,15: Folclore. — 23,45-24: Sport.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 3-5,45: Musica varia. **TPA 3** - Ore 9: Dischi. — 9,50-10: Notizie in italiano. **TPA 2** - Ore 11: Concerto variato. — 14,30-16: Concerto strumentale. **TPA 3** - Ore 17: Concerto ritrasmesso. — 19: Musica varia. — 20,20: Notizie in italiano. — 20,30: Ritrasmiss. **TPA 4** - Ore 23,15: Concerto.

Pittsburgh

Il programma non è arrivato.

Tokio JVM - JZJ

Ore 20,30: Notizie in inglese. — 20,45: Musica di drammi « Kabuki ». — 21,15-21,30: Notizie in tedesco.

Vienna

15-23: Vienna (onde medie).

Zeesen

DJB, DJE, DJN - Ore 11,55: Apertura. — 12: Musica leggera. — **(DJQ)** - Ore 14,15: Scene. — 15,30: Violino e piano. — 16,30: Piano. — 16,45-17: Cronache. **DJC, DJD, DJL** - Ore 17,35: Apertura. — 18: « Lieder ». — 18,45: Banda. — 20,30: Coro. — 21: Commedia. — 22-22,20: Notizie.

VENERDI'

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in italiano. **HVJ (b)** - Ore 20-20,15: Note religiose in tedesco.

Daventry

GSP, GSO, GSD, GSB - Ore 0,20: Soprano. — 0,45: Piano e canto. — 1: Programma gaelico. — 1,15: Danze scozzesi. — 1,45: Organo. **GSI, GSF, GSD, GSC** - Ore 3: Sport. — 3,30: Orchestra. — 4,20: Danze. **GSG, GSO, GSD, GSB** - Ore 5,30: Musica da camera. — 6,15: Varietà. — 7,25: Sport. **GSJ, GSH, GSG, GSO** - Ore 11,45: Orchestra. — 12,30: Danze. — 13: Varietà. — 13,30: Musica di operette. **GSJ, GSH, GSG, GSF** - Ore 15,15: Varietà. — 15,45: Piano. — 16: Sport. — 17,40: Musica leggera. **GSI, GSG, GSD, GSB** - Ore 18,35: Banda. — 19,20: Folclore. — 19,50: Violino e piano. — 20,30: Danze. — 21: Soprano. — 21,35: Dischi. **GSG, GSO, GSF, GSB** - Ore 22,25: Orchestra. — 23,30-24: Sport.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 3-5,45: Musica varia. **TPA 3** - Ore 9: Dischi. — 9,50-10: Notizie in italiano. **TPA 2** - Ore 11: Concerto variato. — 14,30-16: Teatro lirico. **TPA 3** - Ore 17: Concerto ritrasmesso. — 19: Musica varia. — 20,20: Notizie in italiano. — 20,30: Ritrasmiss. **TPA 4** - Ore 23,15: Concerto.

Pittsburgh

Il programma non è arrivato.

Tokio JVM - JZJ

Ore 20,30: Notizie in inglese. — 20,45: Ariette di riviste e di film. — 21,15-21,30: Notizie in francese.

Vienna

15-23: Vienna (onde medie).

Zeesen

DJB, DJE, DJN - Ore 11,55: Apertura. — 12: Musica leggera. — **(DJQ)** - Ore 14,15: Soprano e strumenti. — 15,30: « Lieder ». — 15,45: Commedia. — 16,45-17: Attualità. **DJC, DJD, DJL** - Ore 17,35: Apertura. — 18: Flauto e cembalo. — 18,45: Musica leggera. — 20,30: Concerto sinfonico. — 22-22,20: Notizie.

SABATO

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in italiano. **HVJ (b)** - Ore 20-20,15: Note religiose in olandese.

Daventry

GSP, GSO, GSD, GSB - Ore 0,20: Danze. — 0,30: Varietà. — 1,15: Banda. **GSI, GSF, GSD, GSC** - Ore 3: Sport. — 3,30: Musica leggera. — 3,55: Organo. **GSG, GSO, GSD, GSB** - Ore 5,40: Danze. — 6,10: Folclore. — 7,15: Sport. **GSJ, GSH, GSG, GSO** - Ore 11,30: Orchestra. — 13: Musica varia. — 14: Per i fanciulli. **GSJ, GSH, GSG, GSF** - Ore 15,30: Cronache sportive. — 17: Danze. — 17,30: Trio. **GSG, GSI, GSD, GSB** - Ore 18,35: Musica leggera. — 19,30: Varietà. — 20: Fanfare. — 21: Cronache. — 21,30: Piano. **GSG, GSO, GSF, GSB** - Ore 22,25: Danze. — 23,30-24: Cronache sportive.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 3-5,15: Musica varia. **TPA 3** - Ore 9: Dischi. — 9,50-10: Notizie in italiano. **TPA 2** - Ore 11: Concerto variato. — 14,30-16: Musica leggera. **TPA 3** - Ore 17: Concerto ritrasmesso. — 19: Musica varia. — 20,20: Notizie in italiano. — 20,30: Ritrasmiss. **TPA 4** - Ore 23,15: Concerto.

Pittsburgh

Il programma non è arrivato.

Tokio JVM - JZJ

Ore 20,30: Notizie in inglese. — 20,45: Programma nazionale. — 21,15-21,30: Notizie in tedesco.

Vienna

15-23: Vienna (onde medie).

Zeesen

DJB, DJE, DJN - Ore 11,55: Apertura. — 12: Musica leggera. — **(DJQ)** - Ore 14,15: Coro. — 14,45: Soprano. — 15,30: Banda. — 16,30: Dischi. — 16,45-17: Folclore. **DJC, DJD, DJL** - Ore 17,35: Apertura. — 17,45: Per i giovani. — 18,45: Commedia. — 20,30: Musica varia. — 20,45: Varietà. — 22-22,20: Notizie.

TRASMISSIONI SPECIALI

PER GLI ITALIANI DEL **BACINO** DEL MEDITERRANEO - PER L'ESTREMO ORIENTE - PER L'AFRICA ORIENTALE ITALIANA - PER I PAES ARABI - PER LA TURCHIA - PER LA GRECIA - PER IL NORD-AMERICA - PER IL SUD-AMERICA.

BACINO DEL MEDITERRANEO: Roma (Santa Palomba) kHz 713, m 420.8, kW 50; Roma (Prato Smeraldo) 2 RO 4, kHz 11810, m 25,40, kW 25 — **ESTREMO ORIENTE**: Roma (Prato Smeraldo) 2 RO 4, kHz 11810, m 25,40, kW 25 — **AFRICA ORIENTALE ITALIANA**: Roma (Prato Smeraldo) 2 RO 4, kHz 11810, m 25,40, kW 25 — **PAESI ARABI**: Bari I, kHz 1059, m 283,3, kW 30; Roma (Prato Smeraldo) 2 RO 4, kHz 11810, m 25,40, kW 25 — **TURCHIA**: Bari I, kHz 1059, m 283,3, kW 20; Roma (Prato Smeraldo) 2 RO 4, kHz 11810, m 25,40, kW 25 — **GRECIA**: Bari I, kHz 1059, m 283,3, kW 20 — **NORD AMERICA**: Roma (Prato Smeraldo) 2 RO 3, kHz 9635, m 31,13, kW 25 — **SUD AMERICA**: Roma (Prato Smeraldo) 2 RO 3, kHz 9635, m 31,13, kW 25.

DOMENICA 20 GIUGNO 1937-XV

BACINO DEL MEDITERRANEO

Ore 14,20: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie. — Parte prima: **CONCERTO DI MUSICA SINFONICA**: Respighi: « Gli uccelli », suite per orchestra: a) Preludio, b) La colomba, c) La gallina, d) L'usignolo, e) Il cucù - Parte seconda: Duetti interpretati dal soprano **Augusta Quaranta** e dal mezzo soprano **Adriana Calzolari**: 1. G. B. Bononcini: Duetto dall'opera « Erminia »; 2. Falchi: « Eden ». — Ore 14,55: Chiusura.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17,20 alle 18,20). — Apertura - Giornale radio - Esecuzione di un'operetta in un atto eseguita dalla **Compagnia dell'E.I.A.R.** e diretta dal M° **Umberto Fasano** - Notizie sportive ed ultime notizie.

LUNEDI' 21 GIUGNO 1937-XV

BACINO DEL MEDITERRANEO

Ore 14,20: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Giornata della donna: Radiocronaca da un « Nido di bimbi » - **PROGRAMMA FOLCLORISTICO**: La festa di S. Giovanni a Roma: Canzoni di S. Giovanni 1937 cantate da **Enzo Fusco**. — Ore 14,55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE

(Dalle ore 15 alle 16,30). — Segnale d'apertura - Notiziario in inglese - Brano di un **CONCERTO SINFONICO** diretto dal M° **Fernando Previtali**: Bach: « Concerto » per tre pianoforti e orchestra (solisti: **Ornella Puliti Santoliquido, Pietro Scarpini, Maria Teresa Baldeschi**) - « Le nuove case rurali in Italia », conferenza del conte Adriano Tournon, senatore del Regno - Soprano **Bianca Arona**: 1. Melamartin: « Ritorno »; 2. Puccini: « Tosca » (Vissi d'arte); 3. Cilea: « Adriana Lecouvreur » (Io son l'umile ancella) - Pianista **Giuditta Sartori**: 1. Ravel: « Sonatina »; 2. Casella: « Toccata » - Basso **Luciano Neroni**: 1. Halevy: « L'Ebrea » (Se oppressi ognor); 2. Mozart: « Don Giovanni » (Madamina il catalogo è questo) - Tenore **Enzo Aita**: 1. Respighi: « Quando nasceste voi »; 2. Tirindelli: « Amore amore ». — Ore 16,15: Notiziario in italiano.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17,20 alle 18,20). — Apertura - Giornale radio - **ORCHESTRA CETRA**: 1. Di Piramo: « Tre minuti a Firenze »; 2. Joves: « Mi copla », serenata andalusa; 3. N.N.: « Canzoniere napoletano » - Soprano **Gisella Bonitatibus**: 1. Buzzi Peccia: « Colombetta »; 2. Rossini: « La danza », tarantella napoletana - Mezzo soprano **Matilde Capponi**: 1. Gounod: « Serenata »; 2. Cardillo: « Core ingrato » - Notizie sportive ed ultime notizie.

PAESI ARABI

(Dalle ore 18,30 alle 19). — Apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba.

GRECIA

(Dalle ore 19,55 alle 20,39). — Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,40-23 (Vedi Roma).

NORD-AMERICA

(Dalle ore 23,59 ora italiana - 5,59 p. m. ora di Nuova York). — Segnale di apertura - Annuncio in inglese e in italiano - Notiziario in inglese e in italiano - Stagione lirica dell'E.I.A.R.: Trasmissione dallo Studio di Torino di un atto dell'opera **FEDORA**, dramma lirico in tre atti di **Vittoriano Sardou**. Musica di **Umberto Giordano**. Dirige l'autore. Maestro del coro: **Achille Consoli** - Novità nelle vetrine dei librai - Violinista **Giacomina Protto** e pianista **Giuditta Sartori**: Amfitheatrof: « Sonata fantasia » - Risposte a lettere di radioascoltatori.

MARTEDI' 22 GIUGNO 1937-XV

BACINO DEL MEDITERRANEO

Ore 14,20: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - **IL GATTO CON GLI STIVALI**, fiaba musicale di **Carlo Metz** eseguita dagli artisti della **Compagnia dell'E.I.A.R.** (2ª puntata) - Programma a sorpresa da Roma. — Ore 14,55: Chiusura..

ESTREMO ORIENTE

(Dalle ore 15 alle 16,30). — Apertura - Notiziario in inglese e in cinese - Pianista **Angelica De Cusandier**: 1. Bossi: « Improvviso in fa minore », op. 114, n. 4; 2. Castelnuovo-Tedesco: « Vecchia Vienna »; 3. Albeniz: « Seguidillas » - Soprano **Gisella Bonitatibus**: 1. Scarlatti: « Se Florindo è fedel »; 2. Alfano: « Giorno per giorno » (dai canti di Tagore); 3. Donaudy: « O bei luoghi d'amore » - Mezzo soprano **Bianca Bianchi**: Due arie antiche italiane - Musica da ballo. — Ore 16,15: Notiziario in lingua italiana.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17,20 alle 18,20). — Apertura - Giornale radio - Soprano **Giselda Bonitatibus**: 1. Confalonieri: « Invito alle danze alpestri »; 2. Bianchini: « Redentore in famegia » - Tenore **Muzio Giovagnoli**: 1. Verdi: « Luisa Miller » (Quando le sere al placido); 2. Bizet: « Carmen », aria del fiore - Basso **Guido Guidi**: 1. Boito: « Mefistofele » (Ecco il mondo); 2. Gounod: « Faust » (Dio dell'or) - Musica da ballo - Notizie sportive ed ultime notizie.

PAESI ARABI

(Dalle ore 18,30 alle 18,49). — Apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba.

TURCHIA

(Dalle ore 18,50 alle 19). — Apertura - Conversazione culturale in lingua turca.

GRECIA

(Dalle ore 19,55 alle 20,39). — Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche.. — Ore 20,40-23 (Vedi Roma).

SUD - AMERICA

(Dall ore 24,20 ora italiana). — Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Notiziario in italiano - Canzoni spagnole interpretate da **Matilde Reyna** - Notiziario in lingua spagnola - Notiziario in lingua portoghese - Risposte a lettere di radioascoltatori - Programma speciale per l'Uruguay: « L'organizzazione dei servizi della navigazione fra Italia e le Nazioni di oltre Oceano », conferenza - **LA GIARA**, pantomima in un atto (da una novella di **L. Pirandello**). Musica di **Alfredo Casella**. Diretta dal maestro **Fernando Previtali** (Trasmissione dallo Studio dell'E.I.A.R. di Roma).

MERCOLEDI' 23 GIUGNO 1937-XV

BACINO DEL MEDITERRANEO

Ore 14,20. Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - **MUSICA SINFONICA**: Martucci: a) « Notturno »; b) « Novelletta » - « Isole mediterranee » conversazione del dott. Annibale Scicluna Sorge. — Ore 14,55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE

(Dalle ore 15 alle 16,30). — Apertura - Notiziario in inglese - Violinista **Bruna Franchi**: 1. Mulè: « Largo »; 2. Kreisler: « Capriccio viennese »; 3. Paganini: « La campanella » - Baritono **Raffaele De Falchi**: 1. Verdi: « Macbeth » (Pietà rispetto amore); 2. Rossini: « Il Barbiere di Siviglia » (Largo al factotum) - Rassegna sportiva - Soprano **Anna Maria Laudisa**: 1. Offenbach: « I racconti di Hoffmann », aria della bambola; 2. Verdi: « Un ballo in maschera », ballata di Oscar - Tenore **Giuseppe Pagliarani**: 1. Massenet: « Manon » (Il sogno); 2. Bizet: « I pescatori di perle » (Mi par d'udire ancor) - 3. Sibella: « Girometta » - Mezzo soprano **Bianca Bianchi**: Due arie antiche italiane - Risposte a lettere di radioascoltatori — Ore 16,15: Notiziario in italiano.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle 17,20 alle 18,20). — Apertura - Giornale radio - Due sinfonie di **Rossini**: a) « L'assedio di Corinto »; b) « La gazza ladra » - Esecuzione del terzetto dei dottori dall'opera comica **CRISPINO E LA COMARE** dei Fratelli **Ricci** (Esecutori: **Aurelio Sabbi, Alfredo De Petris, Arturo Pellegrino**) - Soprano **Augusta Quaranta**: 1. Puccini: « Madama Butterfly » (Un bel dì vedremo); 2. Giordano: « La cena delle beffe », aria - Notizie sportive ed ultime notizie.

PAESI ARABI

(Dalle ore 18,30 alle 19). — Apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba.

GRECIA

(Dalle ore 19,55 alle 20,39) — Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche — Ore 20,40-23 (Vedi Roma).

NORD-AMERICA

(Dalle ore 23,59 ora italiana - 5,59 p. m. ora di Nuova York). — Segnale d'inizio - Annuncio in inglese e in italiano - Notiziario in inglese e in italiano - Concerto folcloristico - Conferenza su un argomento di attualità - **CONCERTO DI ORGANO** eseguito da **Alessandro Pascucci**: 1. Capocci: « Preghiera »; 2. Fino: « Ninna-nanna »; 3. Bach: « Fuga in do minore » - Canzoni eseguite da **Lucy Laurie**.

GIOVEDI' 24 GIUGNO 1937-XV

BACINO DEL MEDITERRANEO

Ore 14,20: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Programma folcloristico. Esecuzione di canti piemontesi. — Ore 14,55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE

(Dalle ore 15 alle 16,30). — Segnale di apertura - Notiziario in lingua inglese e giapponese - **LA GIARA**, pantomima in un atto (da una novella di **L. Pirandello**). Musica di **Alfredo Casella**. Diretta dal maestro **Fernando Previtali** (Trasmissione dallo Studio dell'E.I.A.R. di Roma). — Ore 16,15: Notiziario in italiano.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17,20 alle 18,20). — Apertura - Giornale radio - Canzoni napoletane interpretate dal **Trio Pirone** - Canzoni regionali eseguite da **Iolanda De Angelis** e **Ernesto Grilli** - Notizie sportive ed ultime notizie.

PAESI ARABI

(Dalle ore 18,30 alle 18,49). — Apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba.

TURCHIA

(Dalle ore 18,50 alle 19). — Apertura - Musiche turche.

GRECIA

(Dalle ore 19,55 alle 20,39). — Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,40-23 (Vedi Roma).

SUD - AMERICA

(Dalle ore 24,20 ora italiana). — Apertura - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Notiziario in italiano - **CONCERTO DELLA BANDA DEI RR. CC.**, diretta dal maestro **Luigi Cirenei**: 1. Auber: « La muta di Portici », sinfonia; 2. Mendelssohn: Quattro romanze senza parole: a) « Dolce ricordo »; b) « La caccia »; c) « Serenata »; d) « La filatrice » - Esecuzione di una commedia in un atto di autore italiano a cura della **Compagnia dell'E.I.A.R.** - Canzoni spagnole interpretate da **Lucy Laurie** - Notiziario in lingua spagnola - Notiziario in lingua portoghese.

VENERDI' 25 GIUGNO 1937-XV

BACINO DEL MEDITERRANEO

Ore 14,20: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - **CONCERTO DELL'ORCHESTRA CETRA** diretta dal M° **Barzizza** - « La mia avventura africana », conferenza del capitano Cannonieri. — Ore 14,55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE

(Dalle ore 15 alle 16,30). — Segnale d'apertura - Notiziario in inglese - Violinista **Luisa Carlevarini** e pianista **Gina Schelini**: 1. L. Rocca: « Suite » per violino e pianoforte: a) Lentamente, b) Allegramente, c) Interludio, d) Grottescamente - Conferenza turistica in lingua cinese - Soprano **Emilia Valdambrini**: 1. Bellini: « Dolente immagine »; 2. Weber: « Il franco cacciatore » (Ah che non giunge il sonno) - Baritono **Ernesto Grilli**: 1. Verdi: « Rigoletto », monologo; 2. Rossini: « Barbiere di Siviglia », cavatina di Figaro - Basso **Adolfo Antonelli** e mezzo soprano **Dina Narici**: Ponchielli: « La Gioconda », duetto Laura e Alvise - Musica da ballo. — Ore 16,15: Notiziario in italiano.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17,20 alle 18,20): Apertura - Giornale radio - **CONCERTO** di varietà e musiche di operette eseguite dalla **Compagnia dell'E.I.A.R.** - Notizie sportive e ultime notizie

PAESI ARABI

(Dalle ore 18,30 alle 19). — Apertura - Musica araba - Conferenza in lingua araba.

GRECIA

(Dalle ore 19,55 alle 20,59). — Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,40-23 (Vedi Roma).

NORD-AMERICA

(Dalle ore 23,59 ora italiana - 5,59 p. m. ora di Nuova York). — Segnale d'inizio Annunzio in inglese e in italiano - « La voce di Roma a mezzanotte » - Esecuzione di musiche richieste dei radioascoltatori.

SABATO 26 GIUGNO 1937-XV

BACINO DEL MEDITERRANEO

Ore 14,20: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Pianista **Pietro Scarpini**: 1. Malipiero: « Preludio »; 2. Poulenc: « Pastorella »; 3. Casella: « Minuetto »; 4. **Prokofieff**: « Gavotta »; 5. Debussy: « Due preludi » - « Il lunedì italiano », conferenza di Donna Rosetta Parini. — Ore 14,55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE

(Dalle ore 15 alle 16,30). — Rassegna in inglese delle notizie della settimana - Trasmissione in indostano - Parte prima: Soprano **Maria Romano** e baritono **Goffredo Piani**: 1. Verdi: « Aida », duetto atto terzo; 2. Mascagni: « Cavalleria rusticana », duetto Santuzza e Alfio - Parte seconda: Musiche richieste dai radioascoltatori. — Ore 16,15: Notiziario in italiano.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17,20 alle 18,20). — Apertura - Giornale radio - Stagione lirica dell'E.I.A.R.: Trasmissione dallo Studio di Roma di un atto dell'opera **LA FATA MALERBA**, fiaba in tre atti di **Fausto Salvatori**. Musica di **Vittorio Gui**. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: **Fernando Previtali**. Maestro del coro: **Costantino Costantini** - Notizie sportive ed ultime notizie.

PAESI ARABI

(Dalle ore 18,30 alle 18,49). — Apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba.

TURCHIA

(Dalle ore 18,50 alle 19). — Notiziario in lingua turca.

GRECIA

(Dalle ore 19,49 alle 20,39). — Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,40-23 (Vedi Roma).

SUD - AMERICA

(Dalle ore 24,20 ora italiana). — Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Notiziario in lingua italiana - Stagione lirica dell'E.I.A.R.: Trasmissione dallo Studio di Roma dell'opera **LA FATA MALERBA**, fiaba in tre atti di **Fausto Salvatori**. Musica di **Vittorio Gui**. Maestro concertatore e direttore d'orchestra **Fernando Previtali**. Maestro del coro: **Costantino Costantini** - Risposte a lettere di radioascoltatori - Canzoni moderne interpretate da **Gabriella Mazzonis** e **Luigi Orlandi**: 1. Stazzonelli-Innocenzi: « Per non lasciarti più »; 2. Rossi: « Stella mia »; 3. De Curtis, Di Capua e Denza: Fantasia napoletana; 4. Himmel: « Notte senza luna »; 5. Rusconi: « Canzone gondoliera » a due voci - Notiziario in lingua spagnola - Notiziario in lingua portoghese.

NOTIZIARI - Tutti i giorni feriali: dalle 19,40 alle 19,54: tedesco (MI, TO, TS, BZ, 2 RO 4); dalle 19,55 alle 20,8: francese (RO, MI, TO, TS, GE, 2 RO 4); dalle 18,10 alle 18,29: albanese (BA 1); dalle 19,1 alle 19,20: romeno (BA 1, BO); dalle 19,21 alle 19,34: bulgaro (BA 1, BO); dalle 19,35 alle 19,54: ungherese (BA 1, BO); dalle 19,55 alle 20,8: croato (FI, BO); dalle 23,15 alle 23,30 circa: inglese (RO 1, m 420,8); dalle 23,30 alle 23,45: spagnolo (MI, FI). — Tutti i giorni dalle 24 alle 0,15: bollettino Nord-America (2 RO 3). Lunedì e venerdì dalle 23,30 alle 23,45: bollettino Sud America (2 RO 3). — Domenica 6 giugno, ore 22,45 circa: notiziario danese (RO 1, m 420,8; 2 RO 4, m 25,40).

Dai programmi esteri: SEGNALAZIONI

	LIRICA OPERE - OPERETTE	CONCERTI SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI	MUSICA DA CAMERA	TEATRO PROSA E POESIA	VARIETÀ MUSICA LEGGERA - DA BALLO
Domenica	19,50: Praga: K. Weis: « La sposa del Sultano », operetta in tre atti. 20: Monaco: Rimski-Korsakov: « La fanciulla di neve », opera (reg.). 20,35: Strasburgo: Leo Fall: « La Principessa dei dollari », operetta. 21: Tolosa P.T.T.: Ch. Lecocq: « Il cuore e la mano », operetta. 21 (ca): Colonia: Schröder: « La Venere di Pompei », operetta. 23: Bruxelles: Thomas: « Mignon » (selezione riprodotta).	20: Breslavia: Concerto sinfonico - Deutschl.: Concerto variato - Saarbrücken: Varietà musicale dall'A (Aida) alla Z (Zauberflöte: Flauto magico) - Amburgo: Verdi e Puccini (reg.) - Berlino: Concerto orchestrale. 20,30: Parigi T.E.: Concerto sinfonico - Parigi P.T.T.: Fanfara di 140 esecutori - Lilla: Radiorchestra e canto: Danze antiche, caratteristiche e moderne. 20,50: Monte Ceneri: Orchestra. 21: Stoccolma: Borodin-Ciaikovski.	21,5: Midland Reg.: Piano, violino e canto (ballate). 21,45: Lisbona: Sestetto. 22: London Reg.: Concerto corale di musica sacra. - Varsavia: Concerto per solisti. 22,10: Bruxelles II: Indemith: « Trio », op. 47 - Hilversum II: Organo e violino (Svendsen - Valdez - Mozart - Schumann).	20,30: Radio Parigi-Nizza: 1. Carlos Larronde: « Le chant des sphères », radiorecita con musica; 2. Douglas d'Estrac: « La clameur ».	20: Colonia: Musica brillante. 20,20: Koenigsberg: Serata di danze. 21: Lussemburgo: Musica inglese da ballo, melodie e canzoni. 21,10: Parigi P. P.: Dilettanti al microfono. 21,45: Radio Tolosa: Varietà. 22,5: Droitwich: Musica leggera. MUSICA LEGGERA: 22,10: Bruxelles I - 22,30: Deutschl: Monaco, Vienna - 22,45: Praga - 23: Radio Parigi, Kalundborg - 23,5: Lione, Rennes, Parigi P. T. T. - 23,20: Budapest, Strasburgo.
Lunedì	20: Bruxelles I: J. J. Rousseau: « L'indovino del villaggio », opera. 20,10: Koenigsberg: Zeller: « Il venditore di uccelli », operetta in tre atti (adatt.). 20,30: Lione P.T.T.: Rabaud: «Marouf», opera comica in cinque atti - Nizza, Radio Parigi: Felix Fourdrain: « Il segreto di Pulcinella », operetta in tre atti. 21,50: Droitwich: (Covent Garden): Gluck: « Orfeo » atto secondo. 22,10: Bruxelles: Planquette: « Le campane di Corneville ».	20,20: Droitwich: Orchestra e cembalo. 20,30: Lilla: Concerto sinfonico - Tolosa P.T.T.: Debussy « Il figliol prodigo », cantata lirica. 21: Budapest: Orchestra dell'Opera diretta da Dohnanyi: Beethoven. 21,10: Berlino: Orchestra filarmonica: Dvorak: «Dal nuovo mondo». 21,15: Stoccarda: Haydn: « L'estate » (dall'Oratorio «Le stagioni»). 21,55: Varsavia: Orchestra e canto. 22,30: Lussemburgo: Composizioni francesi.	20: Sottens: Violino e piano. 20,10: Deutschl.: Quartetto d'archi (Reznicek-Haydn). 21,20: Praga: Sestetto d'archi. 21,25: Beromuenster: « Lieder » e liuto. 21,35: Droitwich: Conc. di piano. 22: Stoccolma: Una serata a Vienna nel 1826 (Mozart-Schubert). 22,15: Saarbrücken: « Lieder » e recitazione. - Stoccarda: Concerto di « Lieder ». 22,20: Monaco: Conc. di « Lieder ». 22,30: Deutschl: Beethoven.	20,30: Parigi P. T. T.: Gerhardt Hauptmann: « I tessitori », dramma. 21: Bruxelles I: Emile Buskens: «L'imperatrice Carlotta», radiorecita.	20,10: Breslavia: Varietà: « Il lunedì azzurro » - Saarbrücken: Musica leggera e da ballo. 20,30: Rennes: Serata di varietà. 21,25: Kalundborg: Kalman. 21,35: London Reg.: Greta Keller. 22,20: Budapest: Orchestra zigana. 22,30: Colonia: Musica brillante. 23: Deutschl.: Musica brillante - Berlino: Musica brillante. MUSICA DA BALLO: 22,10: Bruxelles I - 22,20: Vienna - 22,25: London Reg. - 22,40: Breslavia - 23,5: Kalundborg.
Martedì	19,30: Deutschl.: (dall'Opera): Verdi: « Aida », opera in quattro atti diretta da De Sabata con artisti italiani. 20,15: Radio Parigi, Nizza, Bordeaux: Trasm. dall'Opéra Comique. 20,30: Rennes: 1. Offenbach: «Pomme d'api », operetta in un atto; 2. Claude Terrasse: « Chonchette », operetta in un atto - Strasburgo: Franz Lehar: « Il paese del sorriso », operetta in tre atti. 24-2: Francoforte: Lortzing: « L'armaiolo », opera in tre atti (reg.).	20,30: Sottens: Musica contemporanea - Marsiglia: Orchestra e piano - Grenoble: Radiorchestra: Danze caratteristiche - Bucarest: Mozart: « Concerto » in la magg. per piano e orchestra. 20,50: Saarbrücken: Mozart. 21: Francoforte: Orch. e violino. 21,5: Brno, Praga: Radiorchestra (Mendelssohn, Beethoven, Schubert). 22,20: Vienna: Concerto sinfonico. 22,40: Budapest: Conc. orchestr.	19,15: Varsavia: Piano (Schumann). 21: Colonia: Musica antica e moderna con recitazione. 21,40: Kalundborg: Musica finnica per piano. 21,45: Beromuenster: Da Gabrieli a Haydn. 22,20: Varsavia: Glier: « Quartetto d'archi » in la maggiore, op. 2 - Stoccolma: Brahms: Trio. 22,25: Kalundborg: Mozart: « Quartetto » in re minore.	20,30: Lilla: Lucien Descaves: « Le coeur ébloui ». 20,30: Tolosa P.T.T.: Paul Gavault: « Ma tante d'Honfleur », commedia. 21,15: Lussemburgo: 1. Alfredo De Musset: « Una notte veneziana », commedia in un atto; 2. Molière: « L'amore medico », commedia in tre atti. 22,15: Droitwich: J. J. Bernard: « National 6 », commedia.	20,10: Berlino: « Nel paese delle operette » (orchestra e soli). 21: Midland Regional: Varietà. 21,40: Droitwich: « Swing That Music ». 21,50: Radio Tolosa: Varietà. 22: Lione: Musica leggera. 22,30: Parigi P. P.: Cabaret. 23,10: Musica brillante. MUSICA DA BALLO: 21 e 22,25: London Reg. - 21,10: Monaco - 22,15: R. Médit. - 22,50: Breslavia - 22,55: Kalundborg - 23,5: Budapest - 23,10: Lipsia.
Mercoledì	21,30: Droitwich (Covent Garden): Borodin: « Il principe Igor », atto secondo. 22: Radio Parigi, Nizza: Chantrier: « Myosotis », operetta in un atto. 23: Radio Tolosa: Audran: « Il gran Mogol » (selez. riprodotta).	20: Bruxelles I, Lilla, Tolosa: Festival Bach. 20,15: Praga: Concerto orchestrale. 20,30: Strasburgo, Rennes: Concerto orchestrale-corale (dir. Inghelbrecht) - Grenoble: Beethoven, Moszkowski, Audran. 20,35: Monte Ceneri: Orchestra. 21: Radio Parigi, Nizza: Concerto della Guardia Repubblicana. 21,10: Monaco: Musica italiana moderna (orch. e piano). 21,15: Bruxelles II: Festival Bach. 21,50: Lussemburgo: Musica inglese.	20,25: Lisbona: Quartetto. 21: Varsavia: Concerto di piano (musica di Chopin). 21,10: Bucarest: Concerto vocale. 21,30: Parigi P. T. T.: Sassofoni, piano e canto. 22: Parigi P. P.: Composizioni di Paul Le Flem. 22,15: Saarbrücken: « Lieder » di Wolf. 22,30: Deutschl.: Concerto per oboe, cello e piano - Colonia: Soprano e cembalo - Budapest: Concerto di piano.	20,30: Parigi T. E. - Lione (dall'Odéon): Fr. Porché: « La race errante », commedia in un prologo e tre atti. 21: Parigi P.T.T.: M. P. Danjou: « La veillée chez Marion bucheron de Sologne », radiorecita. 21: Berlino: Hermann Gressieker: « Il barone von Trenk in carcere », poema radiofonico di Hanns-Klaus Langer. 21,10: Sottens: Marivaux: « L'épreuve », commedia in un atto.	20,10: Colonia: Varietà. 20,30: Marsiglia: Varietà musicale. 21: Bruxelles I: Melodie, canzoni e musica leggera. 21,51: Radio Tolosa: Varietà. 22: Lilla: Musica d'operette. 22,20: Vienna: Musica leggera. 22,30: Breslavia: Musica brillante. 23,10: Budapest: Orchestra zigana. MUSICA DA BALLO: 21,15: Stoccarda - 21,30: Budapest - 22: Stoccolma, Sottens - 22,15: Radio Méditerranée - 22,25: London Reg. - 23: Lussemburgo.
Giovedì	19,55: Monte Ceneri: Gius. Verdi: « Aida », opera in quattro atti. 20: London Reg. (Covent Garden): Goossens: « Don Juan de Manara » atti primo e secondo. 20,30: Parigi T.E.: André Messager: « La basoche », opera comica - Lilla: Lecocq: «La petite mariée». 20,50: Breslavia: Graener: « L'ascensione di Hannele », opera in due atti (adatt.). 21,30 (circa): Bordeaux: Monteverdi: « Orfeo », favola musicale. 22,10: Bruxelles II: Weber: « Il franco cacciatore » (selez. ripr.).	20: Bruxelles I: Orchestra e canto. - Lipsia: Banda militare e coro. 20,10: Deutschl.: Orch. e piano. 20,30: Bordeaux: « Orfeo » e le sue leggende », nella poesia e nella musica (da Virgilio a Jean Cocteau) - Sottens: Musica classica e musica francese. 21: Praga: Concerto sinfonico con piano: Musica nordica - Brno: Radiorchestra. 21,20: London Reg.: Banda milit. 21,30: Lussemburgo: Concerto sinfonico (Brahms, Beethoven).	21: Radio Parigi-Nizza: Esecuzione di 24 « studi » (op. 10 e 25) di Chopin. 21,15: Vienna: Arpa e chitarra. 22: Varsavia: Piano, cello e canto. 22-15: Saarbrücken: Sobeck-Beethoven. 22,20: Praga: Joh. Brahms: « Quintetto » in fa minore con piano, op. 34 - Droitwich: Concerto. 22,20: Deutschl.: Haar: « Sonatina » in re maggiore per violino e piano - Monaco: Volkmann: « Serenata » per cello e archi.	20,30: Parigi P.T.T.-Marsiglia-Grenoble: Georges Duhamel: « L'oeuvre des athlètes », commedia in 4 atti. 21: Colonia: Alfredo Karrasch: « Sventola bandierina! », radiorecita con musica di H. Unger. 21,45: Sottens: H. Becque: « La navette », commedia in un atto. 22,30: Amburgo: Martin Raschke: « Johannistrieb » (reg.).	20,10: Saarbrücken: Musica brillante - Amburgo: Varietà e danze - Koenigsberg: Serata di danze. 21,10: Monaco: Musica leggera. 21,20: Droitw.: « Shell we dance? ». 22: Stoccolma: Musica leggera. 22,20: Budapest: Orchestra zigana. 22,25: Kalundborg: Musica leggera. 22,30 e 24: Francoforte: Musica brillante. MUSICA DA BALLO: 22,10: Bruxelles I - 22,40: London Regional - 23,15: Kalundborg - 23,5: Vienna.
Venerdì	20: Lipsia: Brandts-Buys: « Il sarto di Schönau », opera comica. 20: Varsavia: Boieldieu: « La dama bianca » (frammenti). 20,10: Koenigsberg: Lortzing: « Zar e carpentiere », opera. 20,30: Parigi T.E., Lione: Mussorgski: « Boris Godunov », prologo, atto primo e secondo - Tolosa P.T.T.: Offenbach: « La Perichole », operetta. 22: Budapest: Donizetti: « Don Pasquale » (dischi). 22,25: Bruxelles I: Bizet: « L'Arlesiana (dischi).	20,40: Praga: Orchestra e coro: Beethoven: « Nona sinfonia ». 20,45: Berlino: Festival Ciaikovski. 21: Lussemburgo: Musica di balletti - Amburgo: Concerto orchestrale: Paesaggi spagnoli. 21,15: Stoccarda: Strässer: « Concerto » per piano e grande orchestra op. 8. 21,35: Droitwich: Orchestra filarmonica di Vienna diretta da Bruno Walter: Bruckner: « Sinfonia » n. 8 in do minore. 23: Radio Parigi: Concerto notturno.	19,45: Oslo: Concerto di piano. 19,50: Droitwich: Violino e piano. 20,10: Deutschl.: Concerto orchestrale - Kalundborg: Piano (Nielsen-Haendel). 20,30: Monte Ceneri: Musica intima per archi e canto. 21,10: Breslavia: « Lieder ». 22,20: Lussemburgo: Concerto di violino (Haendel-Leclair-Vivaldi).	20,30: Strasburgo-Rennes (La Comédie Française): Molière: « Amphytrion », commedia in tre atti. 20,50: Saarbrücken: Toureggen: « La zia innamorata », commedia brillante (da Dickens). 21,10: Sottens: Lily Pommier: a) « Le célibataire »; b) « Le grand concours. 23: Breslavia: Prugel: « Veglia romantica », commedia con « Lieder ».	20,10: Francoforte: « Serenate di una notte d'estate ». 21: Radio Parigi-Nizza: P. Cléroue: « Les ondes de Paris ». 21,50: Radio Tolosa: Varietà. 22,20: Vienna: Musica leggera. 22,30: Deutschl., Berlino, Saarbrücken, Stoccarda: Musica leggera e da ballo. 23: Lipsia: Musica brillante. MUSICA DA BALLO: 22: Varsavia - 22,15: Radio Méditerranée - 22,25: London Reg. - 23: Lussemburgo.
Sabato	20,30: Parigi P. T. T., Marsiglia, Grenoble: Trasmiss. dall'Opéra Comique. 20,30: Bordeaux: Gounod: «Faust», (selezione). 20,40: Radio Lione: Charpentier: « Luisa » (selezione). 22,10: Bruxelles II: Leoncavallo: « Pagliacci » (selez. riprodotta).	20,5: Vienna: Orchestra e coro. 20,30: Sottens: Banda militare. 21,15: Bruxelles I: Orchestra sinfonica. 21,30: Nizza: Concerto orchestrale - Lussemburgo: Concerto sinfonico. 21,45: Radio Parigi: Mendelssohn, Humperdinck. 22,20: Budapest: Concerto orchestr. 23: Bruxelles: Vivaldi, Ciaikovski, Glazunov.	19,55: Monte C.: Flauto e piano. 20,30: Radio Parigi-Nizza: Quartetto, piano e canto. 20,40: Midland Reg.: Piano (Chopin). 21,30: Praga: Dvorak: Quattro « pezzi romantici » per violino e piano, op. 75. 21,55: Vienna: Piano (Debussy). 22,15: Saarbrücken: « Lieder » per coro. 22,30: Deutschl.: Flauto e piano. 22,35: Droitwich: Composizioni di Parry per soprano.	20,15: Monte Ceneri: Cesare von Arx: « Il generale Suter », radiobiografia (adatt.). 20,30: Lilla-Tolosa: 1. Marivaux: « Arlequin poli par l'amour », commedia in un atto; 2. « Pierrot posthume », commedia in un atto. 20,30: Parigi T. E.-Lione: Goldoni: 1. « Il burbero benefico », commedia in tre atti; 2. « Simone conte di Boccaccio » (adattamento).	20,30: Rennes: Varietà e jazz. 21,10: Koenig.: Musica brillante. 21,15: Stoccarda: « Danze all'aperto » - Lipsia: Musica brillante. 22,20: Vienna: Musica viennese. 23,30: Budapest: Orchestra zigana. MUSICA DA BALLO: 21 e 22,25: London e Midland Reg. - 21,10: Monaco - 22,15: Beromuenster, Sottens, Radio Méditerranée - 22,30: Berlino, Colonia - 22,35: Brno, Praga - 23: Lussemburgo - 23,5: Strasburgo, Lione - 23,10: Kalundborg - 23-2: Francoforte.

DOMENICA

20 GIUGNO 1937-XV

Vedere a pag. 5 le norme del **Concorso a premi**
fra gli acquirenti di apparecchi **Radiobalilla**
in occasione del
Giugno Radiofonico Nazionale

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)
ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
o BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20.40 - TORINO II alle ore 21.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

8,20-8,40 (circa): RADIOCRONACA DELL'INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA DELLE COLONIE ESTIVE DEL P. N. F.

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Settimana radiofonica).
11-12: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.
12-12,15: Lettura e spiegazione del Vangelo. (Roma-Napoli): Padre dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamita; (Palermo): Monsignor Giorgio Li Santi; (Bologna): Padre Alfonsi.
12,15 (Palermo): MESSA DALLA BASILICA DI SAN FRANCESCO D'ASSISI DEI FRATI MINORI CONVENTUALI.
12,30-13 e 13,45-14,15: DISCHI CETRA PARLOPHON. (Vedi Milano).
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15-13,45: IL MICROFONO FANTASMA (Trasmissione offerta dalla Soc. AN. PERUGINA e GIO. & F.LLI BUITONI di Sansepolcro).
14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).
16,40: GIROTONDO, fiaba di FIORITA, musiche di C. F. GAITO. Con il concorso del CORO DI VOCI BIANCHE DELL'E.I.A.R. diretto dal M° ACHILLE CONSOLI.
17,15: Notizie sportive.
17,30-19 (Roma III): Vedi Milano.
17,30: Trasmissione dalla Sala del R. Conservatorio S. Pietro a Maiella di Napoli:
SECONDO CONCERTO DELLA PRIMAVERA diretto dal M° GIACOMO SAPONARO
con la collaborazione del violoncellista UGO AJELLO
1. Spontini: *La vestale*, sinfonia.
2. Beethoven: *Ottava sinfonia in fa magg.*, op. 93 (Allegro vivace con brio - Allegretto scherzando - Minuetto - Allegro vivace).
3. Pilati: *Preludio, aria e tarantella*.
4. Respighi: *Tema con variazioni* (violoncellista Ugo Ajello).
5. Jachino: *Giocondo e il suo Re*, suite.
6. Verdi: *I vespri siciliani*, sinfonia.

Nell'intervallo: Notizie sportive - Bollettino presagi.
Dopo il Concerto: Notizie sportive.
Indi (Palermo): Notiziario sportivo della Sicilia.
19,30: Notizie sportive - Musica varia.
20,10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,30: « Appello al mare », conversazione del comandante Luigi Sansanelli.
20,40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): MUSICA VARIA.

21:
Concerto della Banda dei RR. Carabinieri
diretta dal M° LUIGI CIRENEI
1. Mascagni: *Inno marcia* (trascrizione di A. Vessella).
2. Rossini: *L'assedio di Corinto*, sinfonia (trascrizione di A. Vessella).
3. Burgmein: *Carnevale veneziano*, piccola suite: a) *Florindo*, b) *Rosaura*, c) *Colombina*, d) *il signor Arlecchino*.
4. Massenet: a) *Air de ballet* (dalle « Scene pittoresche »), b) *Fête Bohème*.
5. Brahms: *Due danze ungheresi* (trascrizione di L. Cirenei).
6. Cirenei: *Una più grande Italia* (dal *Poemetto Eroico*).
7. Rossoni: *Inno all'Impero* (trascrizione di L. Cirenei).

Nell'intervallo: Notiziario cinematografico.
22,15:
Duo pianistico Schultheis-Brandi
1. Clementi: *Sonata prima*: *a)* Allegro assai; *b)* Larghetto espressivo; *c)* Presto.
2. Infante: *Sentimiento*, danza spagnola.
3. Cantarini: *Visione anseatica*: a) *La fiera*; b) *La cattedrale*; c) *Il mare*.

Indi: MUSICA DA BALLO (sino alle ore 23,30) - ore 22,46 (Roma): Notiziario danese.
23-23,15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,30-23,50 (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO - Indi: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 — TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 — GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kW 10
TRIESTE kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20
BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

8,20-8,40 (circa): RADIOCRONACA DELL'INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA DELLE COLONIE ESTIVE DEL P. N. F.

8,40 (circa) (Torino): Listino dei prezzi a cura delle Corporazioni Prov. di Torino.
9,15 (Trieste): Spiegazione del Vangelo (Padre Petazzi).
9,30 (Trieste): Consigli agli agricoltori.
10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Settimana radiofonica).
11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS ANNUNZIATA DI FIRENZE.
12-12,15: Lettura e spiegazione del Vangelo (Milano-Bolzano): Padre Camillo Penso; (Torino): Don Giocondo Fino; (Genova): Padre Teodosio da Voltri; (Firenze): Mons. Emanuele Magri.
12,30-13 e 13,45-14,15: DISCHI CETRA PARLOPHON: 1. Mendivil: *La conga di Jaruco*; 2. Carr: *Pranzo solo*; 3. Artico: *C'è un fiore*; 4. Barzizza: *Soltanto una parola*; 5. Corridoni: *Mia piccola Lu*; 6. Mauri: *Contemplazione*; 7. Filippini: *Luna di miele*; 8. Artico: *Danzando sull'erba*; 9. Sciorilli: *Tulilem-blem-blu*; 10. Bixio: *Se mi parlano di te*; 11. Mauri: *Lontananze*; 12. Berlin: *Solchiamo il mare*; 13. Ranzato: *Valencita*; 14. Zecca: *Carmencita*.

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR
MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ore 21

LA FATA MALERBA

Fiaba in tre atti di FAUSTO SALVADORI
Musica di
VITTORIO GUI

Personaggi:

La fata Malerba	Gilda Alfano
Gabriotto	Gino Conti
Peronella, sua moglie	Edmea Limberti
Masetto	Laura Pasini
Oretta / La Reginotta	Jolanda De Maria
Il Pesce rosso	Franca Daidone
Il Re	Giulio Cirino
L'Araldo	Luigi Bernardi
L'Archiatra, medico di Corte	Nino Mazziotti
Il Buffone	Enzo Aita
Bernabò, alabardiere e maggiordomo	Carlo Platania
Gulfardo, alabardiere	Luigi Cilla
Forese, pastore	Bruno Sbalchiero
Il Carnefice	Gino Conti

LA GIARA

Ballo pantomima in un atto da una novella di
LUIGI PIRANDELLO
Musica di
ALFREDO CASELLA
Una voce di tenore . . . Enzo Aita
Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
FERNANDO PREVITALI
Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15-13,45: IL MICROFONO FANTASMA (Trasmissione offerta dalla Soc. AN. PERUGINA e GIO. & F.LLI BUITONI di Sansepolcro).
14,15-14,25 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai Segretari dei Fasci della Provincia.
16,40: GIROTONDO, fiaba di FIORITA, musiche di C. F. GAITO. Con il concorso del CORO DI VOCI BIANCHE DELL'E.I.A.R. diretto dal M° ACHILLE CONSOLI.
17,15: Notizie sportive.
17,30-19 (Milano II-Torino II): Vedi Roma.
17,30-18,45:
NOVITA' DI CANZONI E BALLABILI.
Nell'intervallo (18-18,15): Notizie sportive - Bollettino presagi.
18 (circa): Radiocronaca da S. Siro della corsa al galoppo per il Gran Premio Città di Milano (L. 500.000).
18,45-19: Notizie sportive.
19,30: Notizie sportive - Musica varia.
20,10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,30: « Appello al mare », conversazione del comandante Luigi Sansanelli.
20,40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA.
21: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

La Fata Malerba
Fiaba in tre atti di FAUSTO SALVADORI
per la musica di VITTORIO GUI
Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
FERNANDO PREVITALI
Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

La Giara
Ballo-pantomima in un atto
(da una novella di L. PIRANDELLO)
Musica di ALFREDO CASELLA
Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
FERNANDO PREVITALI
(Vedi quadro).

Negli intervalli: 1. (Milano-Torino-Trieste-Bolzano): Notiziario tedesco - (Firenze): Rodolfo Gazzaniga: « Radioscopia del ciarlatano », conversazione - (Genova): Notiziario; 2. Conversazione di Michele Favia Del Core: « Le cronache dell'automobilismo »; 3. Giornale radio - Situazione generale del tempo.
Dopo l'opera (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Eventuale MUSICA DA BALLO dal SAVOIA DANZE di Torino (sino alle 23,55) - Previsioni regionali del tempo.

DOMENICA

20 GIUGNO 1937-XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

18,15: Weys: *Il diario del soldato Ferdinando*, commedia con musica di Knaflitsch.
19: Notizie - Attualità.
19,35: Zeller: *Der Obersteiger*, operetta in tre atti.
21,45: Concerto di dischi.
22,10: Notiziario.
22,30-23,30: Mus. da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

19,15: Dischi - Notizie.
20: Orchestra sinfonica e canto: 1. Brusselmans: *Rapsodia fiamminga;* 2. Boito: Due arie dal *Mefistofele;* 3. Saint-Saëns: *La giovinezza d'Ercole;* 4. Grieg: *Danze norvegesi;* 5. Bruneau: Intermezzo da *Messidoro;* 6. Gounod: *a)* Un'aria da *Filemone e Bauci*, *b)* Un'aria dalla *Regina di Saba;* 7. Franck: *Il cacciatore maledetto* - Nell'intervallo (21): Paganini: *Concerto* per violino n. 1 (dischi).
22: Notiziario.
22,10: Musica da ballo.
23-24: Thomas: *Mignon* (selezione riprodotta).

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9 kW 15

19: Concerto di piano.
19,30: Notiziario.
20: Musica leggera e canto - Nell'intervallo: (20,45): Radiorecita.
22: Notiziario.
22,10: Hindemith: *Trio* op. 47 per piano, viola, saxofono e tenore.
22,25-24: Conc. di dischi.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120

19: Notiziario.
19,5: Musica leggera.
19,35: Radiofilm.
19,50: K. Weis: *La sposa del Sultano*, operetta in tre atti.
21,55: Dischi - Notizie.
22,45-23,30: Mus. da jazz.

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19: Trasm. da Praga.
19,35: Conversazione.
19,50: Trasm. da Praga.
22,25: Notizie in magiaro.
22,40-23,30: Come Praga.

BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32

Dalle **19** alle **23,30**: Trasmissione da Praga.

KOSICE
kHz 1158; m 259,1; kW 10

19: Trasmiss. da Praga.
19,35: Come Bratislava.
19,50: Trasm. da Praga.
22,25: Come Bratislava.
22,40-23,30: Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1113; m 269,5; kW 11,2

Dalle **19** alle **23,30**: Trasmissione da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

19: Notizie - Cronache.
20: Radiorchestra.
20,30: Conversazione musicale: *La Persia.*
21,30: Concerto variato.
22,10: Notiziario.
22,25: Musiche di Halvorsen.
23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.
kHz 1077; m 278,6; kW 30

19: Notiziario.
19,30: Come Parigi T. E.
20: Cronache varie.
20,30: Serata teatrale.
22,30-23,5: Come Parigi P. T. T.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 15

17,30-23,5: Trasmissione da Parigi P.T.T.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

19: Notiziario.
19,30: Come Parigi T. E.
20: Dischi - Notizie.
20,30: Radiorchestra e canto: Danze antiche, danze caratteristiche e danze moderne: 1. Lulli: Minuetto dal *Borghese gentiluomo;* 2. Martini: *Gavotta;* 3. Couperin: *Canzone Luigi XIII e pavana* per violino e piano; 4. Melodie; 5. Grieg: *Danze norvegesi;* 6. Dvorak: *Danze slave* numero, 1, 5 e 8; 7. Guiraud: *Danza persiana;* 8. D'Ambrosio: *Tarantella;* 9. Canto; 10. Brahms: *Danze ungheresi* n. 5 e 6; 11, Lalo: Suite d'orchestra sul balletto *Namouna;* 12: Ganne: *Czarina* mazurca: 13. J. Strauss: *Il bel Danubio azzurro;* 14. Melodie; 15. Rapée: *Charmaine*, valzer boston; 16. Youmans: *Carioca rumba;* 17. Sanders: *Adios muchachos*, tango; 18. Padilla: *Valencia*, step.
22,30: Come Parigi P.T.T.

LIONE P.T.T.
kHz 648; m 463; kW 100

17,30: Conc. orchestrale.
19: Notiziario.
19,30: Cronaca agricola.
20: Come Parigi P.T.T.
20,30: Come Parigi T. E.
22,30: Come Parigi P.T.T.
23,5-24: Mus. da ballo.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 120

19: Notiziario.
19,30: Cronaca agricola.
20: Conversazione.
20,15: Musica varia.
20,30: Come Parigi P.T.T.
22,30: Notiziario.
22,45: Musica da ballo.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60

18,30: Come Parigi P.T.T.
19,30: Cronaca agricola.
20: Notizie sportive.
20,30: Come Radio Parigi.
22,30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

18: Musica di dischi.
19: Notiziario.
19,30: Panorama radiofonico: La Spagna.
19,45: Dischi - Attualità.
20,5: *La bonne histoire.*
20,20: Dischi - Canzoni.
21: Notiziario.
21,10: Dilettanti al microfono.
22,30-23,30: Musica di dischi.

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

17,30: Georges Courteline: *Un cliente serio*, commedia in tre atti.
18,30: Musica riprodotta.
19: Notiziario.
20: Mezz'ora allegra.
20,30: Concerto di una fanfara di 140 esecutori: 1. Barat: *Suite amusante;* 2. Wagner: *Ouverture* del *Rienzi;* 3. Godard: *Valzer* n. 2; 4. Balay: *La plainte du clocher;* 5. Vidal: *Danses Tanagréennes;* 6. Debussy: *Children's corner;* 7. Mazellier: Balletto da *Mirandoline;* 8. Ganne: *La Housarde*, valzer militare - Nell'intervallo: M. René Paul Groffe: *L'auberge de la nature*, radiorecita in un atto.
22,30: Notiziario.
22,45: Concerto di dischi.
23,5: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 20

19: Auguste Strindberg: *Il padre*, commedia in tre atti.
20,30: Concerto sinfonico: 1. Kraus: *Sinfonia;* 2. Rameau: Arie di *Platée;* 3. J. S. Bach: *Concerto* per piano e orchestra; 4. Leleu: *Danza rustica;* 5. De Roos: *Sestetto;* 6. Poulenc: *Cinque poemi di Ronsard;* 7. De Falla: *Il tricorno.*

RADIO LIONE
kHz 1393; m 215,4; kW 25

18,30-24: Conc. di musica leggera, popolare e da ballo - Negli intervalli (19,45 e 22,30): Notiziario.

RADIO MEDITERRANEE
kHz 1276; m 235,1; kW 27

18,15: Danze e varietà.
19: Radioconcerto.
19,30: Conversazione religiosa cattolica.
20: Notiziario.
20,30: Musica varia.
21,10: Per gli ascoltatori.
22: Notiziario.
22,30: Trasmiss. inglese.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

17: Concerto orchestrale.
19: Varietà: Bilboquet.
19,30: Musica brillante.
20: Cronaca varia.
20,15: Melodie e canzoni.
20,30: Carlos Larronde: *Le chant des sphères*, radiorecita con musica di Obouhov; 2. Douglas d'Estrac: *La clameur*, radioromanzo - Nell'intervallo (21,30): Notizie.
22,30: Musica di dischi.
22,45: Notiziario.
23-0,45: Musica da ballo.

RADIO TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

18: Orchestra - Danze - Melodie - Notizie.
19: Musica di film - Notizie - Orchestra viennese - Concerto.
20,30: Fantasia - Concerto - Musica di Rossini - Tanghi - Orch. zigana.
21,45: Varietà parigino.
22,15: Fantasia - Gounod: *Mireille* (selez.) - Varietà.
23: Musica esotica - Canzoni - Musica leggera - Notizie.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

19: Notiziario.
19,30: Cronaca agricola.
20: Come Parigi P. T. T.
23,5-0,45: Mus. da ballo.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

18,15: Dischi richiesti.
19,30: Cronaca agricola.
20: Notizie in tedesco.
20,15: Notizie varie.
20,35: Léo Fall: *La principessa dei dollari*, operetta in tre atti.
22,30: Come Parigi P.T.T.
23,15: Notizie in tedesco.
23,20: Musica da ballo.

TOLOSA P.T.T.
kHz 776; m 386,6; kW 120

19,30: Cronaca agricola.
20: Notizie - Dischi.
21: Ch. Lecocq: *Il cuore e la mano*, operetta.
22,30: Come Parigi P.T.T.
23,5: Musica di dischi.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

15-19: Come Berlino.
19: Concerto di dischi.
19,45: Notiziario.
20: Concerto registrato dedicato alle opere di Verdi e di Puccini.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Deutschlandsender.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

15-19: Ritrasmiss. parziale di varie manifestazioni sportive - Negli intervalli: Musica leggera e da ballo.
19: Concerto di dischi.
19,20: Musica da camera: 1. Mozart: *Quintetto* per due violini, viola, cello e clarinetto; 2. Wolf: *Serenata italiana* per quartetto d'archi.
20: Concerto orchestrale con arie per tenore (da stabilire).
22,30-1: Come Deutschlandsender.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

18: Concerto di piano.
18,30: Concerto di *Lieder.*
19,30: Notizie sportive.
20: Concerto sinfonico: 1. Reger: *Serenata;* 2. Unger: *Scene campestri* per piccola orchestra; 3. Stravinski: Suite dell'*Uccello di fuoco;* 2. Wolf: *Serenata italiana;* 5. Strauss: *Don Giovanni*, poema sinfonico.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Deutschlandenser.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

19: Concerto di violino.
19,30: Cronache varie.
20: Concerto di musica brillante - Nell'intervallo: Kurt Schröder: *La Venere di Pompei*, operetta radiofonica.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Deutschlansender.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191; m 1571; kW 60

15-19: Come Berlino.
19: Musica riprodotta.
19,30: Canzoni e danze dei tedeschi della Galizia.
20: Concerto variato: 1. Waltershausen: *Ouvert. di commedia;* 2. Grieg: *Dai tempi di Holberg*, suite per orch. d'archi; 3. Berlioz: *Romeo e Giulietta* (frammento); 4. Dvorak: Tre *Danze slave;* 5. Grieg: *Peer Gynt*, suite n. 2; 6. Liszt: *Mephisto*, valzer n. 2; 7. Brandt-Buys: *Passeggiata poetica;* 8. Joh. Strauss: *Seid umschlungen, Millionen;* 9. Suppé: Frammento dei *Banditi* - Nell'intervallo (21): Notizie sportive.
22,30-1: Musica da ballo e dischi - Nell'intervallo (22,45): Boll. del mare.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18: Musica leggera.
20: Come Amburgo.
22: Notiziario.
22,30: Come Deutschl.
24-2: Musica riprodotta.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

18,10: Conc. di organo.
18,30: Programma variato brillante.
19: Attualità varie.
19,20: Banda militare e appello degli ex-combattenti.
20,20: Serata danzante.
22: Notizie - Cronache.
22,40-24: Come Deutschlandsender.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

17,45: Concerto variato - In un intervallo: Cronaca dell'incontro di calcio Centro Europa-Europa Occidentale, a Amsterdam.
19,50: Notizie sportive.
20: Programma variato: Un viaggio in campagna.
22: Notiziario.
22,30: Radiocronaca.
22,45-24: Come Deutschlandsender.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

18: Musica folcloristica: Fra il Meno e il Danubio.
19,40: Notizie sportive.
20: Rimski-Korsakov: *La fanciulla di neve*, opera (adatt. reg.).
22: Notiziario.
22,30-24: Mus. da ballo.

SAARBRUECKEN
kHz 1249; m 240,2; kW 17

18: Concerto di dischi.
19: Programma brillante: Sposarsi non è andare al mercato.
19,45: Notizie sportive.
20: Programma musicale variato: Dall'A alla Z (dall'*Aida* allo *Zauberflöte* (*Flauto magico*).
22: Notiziario.
22,15: Concerto di dischi.
22,30-24: Come Deutschlandsender.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Programma brillante variato.
19: Danze (dischi).

RADIOFONOGRAFO
C. G. E. 253
L'APPARECCHIO CON
IRIDE FLUORESCENTE
DI SINTONIA
LIRE 3250
MOD. CONS. L. 2500
CGE
COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA' - MILANO

DOMENICA

20 GIUGNO 1937-XV

19,30: Notizie sportive.
20: Concerto variato (da stabilire).
21,15 (dal Castello di Ludwigsburg): Concerto dedicato a Haydn: 1. *Divertimento* in re maggiore per baritono, viola e cello; 2. *Arianna a Nasso*, aria da concerto per contralto e piano; 3. *L'Eco*, per quattro violini e due celli.
22,30: Come Deutschlandsender.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH

kHz 200; m 1500; kW 150

18,15: Musica leggera.
19: Concerto sinfonico: 1. Haydn: *Sinfonia* n. 96 in re; 2. Elgar: *Sea Pictures*, per contralto e orchestra.
19,50: Intervallo.
19,55: Funzione religiosa (Church of England).
20,45: Per la Buona Causa.
20,50: Notiziario.
21,5: Rievocazioni londinesi del 1837: *London Calling 1837*.
22,5: Musica leggera.
22,30: Epilogo per coro.

LONDON REGIONAL

kHz 877; m 342,1; kW 70

18,15: Musica da camera.
19: Conversazione.
19,20: Musica leggera.
19,50: Intervallo.
19,55: Funzione religiosa congregazionalista.
20,45: Per la Buona Causa.
20,50: Notiziario.
21,5: Musica popolare e leggera.
22: Concerto corale di musica sacra.
22,30: Epilogo per coro.

MIDLAND REGIONAL

kHz 1013; m 296,2; kW 70

18,15: London Regional.
19,55: Funzione religiosa (Church of England).
20,45: London Regional.
21,5: Ballate per soprano, tenore, baritono, violino e piano.
22: London Regional.
22,30: Epilogo per coro.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

kHz 686; m 437,3; kW 2,5

19,30: Conversazione.
20: Programma vario: canzoni, melodie, danze popolari serbe.
22: Notiziario.
22,15: Radiorchestra.
23-23,30: Concerto ritr.

LUBIANA

kHz 527; m 569,3 kW 5

19: Notizie - Cronaca.
19,50: Progr. sloveno.
20,30: Radiorchestra e solisti: Festival Mozart.
22: Notiziario.
22,15: Musica da ballo.

LETTONIA

MADONA

kHz 583; m 514,6; kW 50

18,20: Danze moderne e danze antiche.
19,20: Concerto variato.
20: Notiziario.
20,15: Musica d'opera per orchestra e canto.
21: Notiziario.
21,15-23: Danze (dischi).

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150

18: Danze e varietà.
19: Radiorecita.
19,15: Musica leggera.
19,45: Concerto variato.
20,30: Notizie in tedesco e francese.
21: *Musica inglese da* ballo, melodie e canzoni.
23,30-24: Dischi richiesti.

NORVEGIA

OSLO

kHz 260; m 1153,8; kW 60

18,30: Radiocronaca.
19,10: Attualità - Notizie.
19,30: Musica leggera.
20,15: Conversazione.
20,40: Concerto orchestrale: 1. Nielsen: *Piccola suite* per orchestra d'archi; 2. Hansen: *Ouverture nordica*.
21,10: Attualità varie.
21,25: Soli di banjo.
21,40: Notiziario.
22,15-23,15: Danze (d.).

OLANDA

HILVERSUM I

kHz 160; m 1875; kW 150

16,45: Funzione religiosa.
19,25: Cronache varie.
20,5: Conc. orchestrale.
21,10: Concerto di dischi.
22,10: Notiziario.
22,20-22,40: Epilogo per coro.

HILVERSUM II

kHz 995; m 301,5; kW 60

18: Musica leggera.
18,40: Programma popolare variato.
19,40: Notiziario.
19,55: Concerto sinfonico: 1. Mozart: *Eine kleine Nachtmusik*; 2. Mozart: *Concerto* per piano in re minore.
20,40: Notiziario.
20,55: Musica leggera.
22: Conversazione.
22,10: Organo e violino: 1. Svendsen: *Romanza*; 2. Valdez: *Serenata*; 3. Mozart: *Variazioni su un minuetto di Dupont*; 4. Schumann: *Rêverie*; 5. *Sierra Morena*.
22,40: Notiziario.
22,50-23,40: Musica da ballo.

POLONIA

VARSAVIA I

kHz 224; m 1339; kW 120

18: Musica leggera.
20: Musica di dischi.
20,35: Notiziario.
21: Programma variato: Concorso sulle isole di Galapagos.
21,40: Notizie sportive.
22: Concerto per solisti: 1. Locatelli: *Sonata* in fa minore; 2. Mozart: Un'aria dal *Flauto magico*; 3. Rossini: Un'aria dal *Barbiere di Siviglia*; 4. Francoeur - Kreisler: *Siciliana e Rigodone*; 5. Szymanowski: *Canzone di Roxane*; 6. Rachmaninov: Un'aria da *Aleko*; 7. Brahms: *Berceuse*; 8. Rubinstein: *Ballata*; 9. Wieniawski: *Scherzo-Tarantella*; 10. Weber: *Larghetto*.
22,50-23: Notiziario.

PORTOGALLO

LISBONA

kHz 629; m 476,9; kW 15

19: Musica di dischi.
19,50: Notiziario.
20: Quintetto.
20,35: Dischi novità.
21,10: Canto e chitarra.
21,30: Notizie spagnole.
21,45: Sestetto.
22,30: Notiziario.
22,50: Concerto variato.
23: Canto e chitarra.
23,30-24: Mus. da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

kHz 823; m 364,5; kW 12

18,12: Musica rumena.
19,10: Conversazione.
19,30: Concerto corale.
20,5: Serata teatrale.
21,10-23: Radiorchestra e canto: 1. Karlovicz: *Rapsodia lituana*; 2. Nedbal: *Valzer triste*; 3. Canto; 4. Provaznik: *Serenata*; 5. Loris Margaritis: *Sinfonia epica* - Nell'intervallo (21,30): Notiziario.

SVEZIA

STOCCOLMA

kHz 704; m 426,1; kW 55

18,15: Concerto di dischi.
19,30: Radiocommedia.
21: Concerto sinfonico: 1. Borodin: Ouvert. del *Principe Igor*; 2. Ciaikovski: *Concerto* per violino in re magg., op. 35.
22-23: Musica leggera.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

kHz 556; m 539,6; kW 100

18,35: Conv. in dialetto.
19: Da stabilire.
19,45: Notiziario.
20: Concerto corale.
20,50: Conversazione.
21,10: Concerto ritrasm.
22,15: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI

kHz 1167; m 257,1; kW 15

17: Concerto per due pianoforti: 1. Max Bruch: *Fantasia* in re minore; 2. Debussy: a) *Lindaraja*, b) *Cortège* (dalla *Petite suite*); 3. Saint-Säens: *Polonaise*.
17,30: Ballabili popolari.
18: « Api e apicoltori », conversazione agricola.
18,20: Mascagni: Selezione dalla *Cavalleria rusticana* (d.).
19: Vita sportiva.
19,20: Canzonette in voga (d.).
19,45 (da Berna): Notiziario.
19,55: Pianoforte e chitarra: 1. Bizet: *Pescatori di perle*; 2. Thomè: *Mandoline*; 3. Amici: *Barcarola*; 4. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, siciliana; 5. Tarrega: *Capricho Arabe*; 6. Calvaruso: *Tarantella*; 7. Tarrega: *Recuerdos de la Alhambra*; 8. Sor: *Minuetto* op. 5.
20,30: Rassegna letteraria e artistica.
20,50: Radiorchestra: 1. Kuhlau: *La collina degli ontani*, ouverture; 2. Giov. Strauss: *I confetti di Vienna*, valzer; 3. Massenet: *Scene alsaziane*; 4. Mascagni: *Guglielmo Ratcliff*, « Il sogno »; 5. Lohr: *Petite maison grise*, melodie inglesi; 6. Rubinstein: *Il Demonio*, balletto.
21,50: Risultati sportivi.

SOTTENS

kHz 677; m 443,1; kW 100

18: Musica riprodotta.
18,30: Conversazione religiosa protestante.
19,10: Cronache varie.
20,20: Musica leggera - Nell'interv. (20,40): Recita in dialetto.
21,30-22,30: Programma vario: Gli animali nella letteratura (favole).

UNGHERIA

BUDAPEST I

kHz 546; m 549,5; kW 120

18,55: Conversazione.
19,20: Concerto vocale.
19,50: Notizie sportive.
20: Radiorecita.
21,50: Notiziario.
22,10: Concerto variato.
23,20: Musica da jazz.
0,5: Notiziario.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

kHz 941; m 318,8; kW 12

19: Musica da ballo.
20: Concerto per solisti.
20,30: Banda militare.
20,45: Cronaca - Notizie.
21,5: Dischi - Notizie.
22: Musica leggera. - Nell'intervallo (22,45): Notiziario.
23,30: Trasm. araba.

RABAT

kHz 601; m 499,2; kW 25

18,30: Musica di dischi.
19: Danze (dischi).
20: Music Hall (d.).
20,30: Conversazione.
20,45: Varietà musicale riprodotto.
21,30: Notiziario.
22-23,30: Musica araba.

LUNEDÌ

21 GIUGNO 1937-XV

In occasione del

GIUGNO RADIOFONICO

le stazioni di Roma - Napoli - Bari - Palermo - Bologna iniziano le trasmissioni musicali alle ore **11,30** anzichè alle ore 12,15.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)
ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
o BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
11,30-12,10: ORCHESTRINA diretta dal M° LUIGI MALATESTA (Vedi Milano).
12,15: MUSICA VARIA.
12,30-13 e 13,30-13,50: ORCHESTRINA diretta dal M° N. MOLETI (Vedi Milano).
13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15-13,30: TROVATE UN FINALE, novella sceneggiata. (Trasmissione offerta dalla Fabbrica di profumi L.E.P.I.T. di Bologna).
13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.
14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Roma): 1. Augusta Perricone-Viola; 2. La posta di Nonno Radio; (Napoli): Bambinopoli; (Bari): Fata Neve; (Palermo): Corrispondenza di Fatina; (Bologna): Re Burlone e la sua pupetta.
17: Giornale radio.
17,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA.
17,15-17,55 (Bari): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Tonelli: *Stornellata a bolero;* 2. Sagaria: *Ninna-nanna;* 3. Stoltz: *Quando l'amore vuole;* 4. Giordano: *Siberia,* mattinata; 5. Travaglia: *Ombra sul Nilo;* 6. Scassola: *Piccola serenata;* 7. Blanc: *Guitarrita d'amore.*
17,15-17,50 (Palermo): CONCERTO del soprano ROSETTA ROMANO: 1. *a)* Bellini: *Vanne o rosa fortunata;* *b)* Paisiello: *Chi vuol la zingarella;* 2. Donaudy: a) *Freschi luoghi, prati aulenti,* b) *Madonna Renzuola;* 3. *a)* Puccini: *Turandot,* « Signore, ascolta »; *b)* Massenet: *Manon,* « Or via, Manon »; 4. Verdi: *I due Foscari,* « Tu al cui sguardo » (al pianoforte il maestro Enrico Martucci).
17,50: Bollettino presagi.
17,55-18,5: Dizioni poetiche di Marga Sevilla Sartorio.

18,10-19,53 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Musica varia - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Cronache del Regime.
18,50: Comunicazioni della R. Società Geografica e Comunicazioni sulla Mostra delle Colonie estive del P. N. F.
18,50-20,39 (Bari II): Comunicati vari - Musica varia - Giornale radio - Cronache del Regime.
19-19,53 (Roma): Notizie sportive - Cronache del turismo in lingua francese - Musica varia.
19-20,8 (Bologna): Notiziari in lingue estere.
19-20,8 (Napoli-Palermo): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive.
19,53-20,8 (Roma): Notiziari in lingue estere.
19,53-20,8 (Roma III): MUSICA VARIA.
19,53-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).
20,10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,30: CRONACHE DEL REGIME: Dott. VIRGINIO GAYDA.
20,40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): MUSICA VARIA.
21-22 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA e Notiziario.
21:

Concerto vocale e strumentale

diretto dal M° GIUSEPPE DEL CAMPO con la collaborazione del tenore FRANCESCO MERLI, del soprano SARA SCUDERI e del CORO DELL'E.I.A.R. diretto dal M° ACHILLE CONSOLI (Trasmissione offerta dalla DITTA MARTINI & ROSSI di Torino).
(Vedi quadro).
22: Conversazione di Mario Buzzichini.
22,10:

Selezione di canzoni

ORCHESTRA diretta dal M° UMBERTO MANCINI
Nell'intervallo: Notiziario letterario.
22,45: MUSICA DA BALLO (sino alle ore 23,30).
23-23,15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15 (Roma): Notiziario inglese.
23,30-23,50 (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO - Indi: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 — TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 — GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20
BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,15
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
11,30: ORCHESTRINA diretta dal M° LUIGI MALATESTA: 1. Strauss: *Arabella,* fantasia; 2. Niemann: *Suite moderna di danze;* 3. Limenta: *Meriggio lombardo;* 4. Bettinelli: *Solitudine agreste;* 5. Verdi: *La forza del destino,* sinfonia.
12,30-13 e 13,30-13,50: ORCHESTRINA diretta dal M° NICOLA MOLETI: 1. Fucick: *Marcia fiorentina;* 2. Lincke: *Lysistrata,* ouverture; 3. Sandoval: *Alla luce della luna* (trascriz. Moleti); 4. Verona: *Dorita;* 5. Moleti: *Il ragazzo viziato;* 6. Snyder: *Lo sciecco;* 7. Luigini: *Balletto egiziano;* 8. Preil: *Uccellini canori;* 9. Costa: a) *Era di maggio,* b) *Scetate,* c) *Serenata* (trascriz. Moleti); 10. Noacik: *Un thè dagli scarabei.*
13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15-13,30: TROVATE UN FINALE, novella sceneggiata. (Trasmissione offerta dalla Fabbrica di profumi L.E.P.I.T. di Bologna).
13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.
14,20-14,30 (Milano-Trieste): Borsa.

LUNEDÌ

21 GIUGNO 1937-XV

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Milano): Lucilla Antonelli: « I pescicani »; (Torino-Trieste): La rete azzurra di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Firenze): Fata Dianora; (Bolzano): La Zia dei perchè e la cugina Orietta.

17: Giornale radio.

17,15 (Torino-Trieste): Violinista JONE SEMERIA. Soprano ASCENSION GIMENEZ ALVAREZ. Al pianoforte il M° MARIO SALERNO: 1. *a)* Respighi: *Bella porta di rubini*; *b)* Mozart: *La violetta*; *c)* Castelnuovo-Tedesco: *Arietta*; 2. Chausson: *Poema per violino*; 3. *a)* Brahms: *Ninna-nanna*; *b)* Tabuyo: *La Zagalina*.

17,15: CONCERTO DELL'OTTETTO ZAPPAROLI: 1. Torelli: *Concerto* per archi e cembalo; 2. Honegger: *Le dit des Jeux du monde*, balletto per flauto, ottavino, tromba, archi e batteria.

17,50: Bollettino presagi.

18,50: Comunicazione della R. Società Geografica e Comunicazioni sulla Mostra delle Colonie estive del P. N. F.

19-19,40: MUSICA VARIA:

19,40 (Milano-Torino-Trieste-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

19,40 (Milano II-Torino II-Genova-Firenze): MUSICA VARIA.

19,53 (Genova-Firenze): Notiziari in lingue estere.

19,53 (Milano II-Torino II-Bolzano): MUSICA VARIA.

20,10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: Dott. VIRGINIO GAYDA.

20,40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA.

21-22 (Roma III): Musica varia e Notiziario.

21: **Concerto vocale e strumentale**

diretto dal M° GIUSEPPE DEL CAMPO
con la collaborazione del tenore FRANCESCO MERLI, del soprano SARA SCUDERI
Coro dell'E.I.A.R. diretto dal M° ACHILLE CONSOLI
(Trasmissione offerta dalla DITTA MARTINI & ROSSI di Torino)
(Vedi quadro a pag. 19).

22:

Il marito scapolo

Commedia musicale in un atto di N. DATRI
(da Eugenio Scribe)
Musiche originali di EGIDIO STORACI
(Novità)

Personaggi:
Il Conte Edoardo . . . . Franco Becci
La Contessa sua moglie A. de Cristoforis
Frontin, domestico del Conte G. Piamonti
Dionisia . . . . Meme Bianchi
Il coro: Cuochi - Cocchieri - Domestici
Regia di ALBERTO CASELLA

22,40: MUSICA DA BALLO dal SAVOIA DANZE di Torino: ORCHESTRINA PRINCIPE (fino alle 23,30).

23-23,15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,30-23,45 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

23,30-23,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): MUSICA DA BALLO dal GIARDINO ESTIVO dell'ODEON di Milano - Indi: Previsioni regionali del tempo.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

18,35: Lezione di inglese.
18,55: Notiziario.
19,10: Attualità varie.
19,25: Concerto variato.
20,5 (dalla Konzerthaussaal): Concerto finale dei premiati del Concorso internazionale di canto, violino e violoncello.
22,10: Notiziario.
22,30-23,30: Musica da ballo - Nell'intervallo
20,25: Radiorchestra.
21: Trasm. da Praga.
21,20: Concerto corale.
21,55-23: Come Praga.

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

18,45: Concerto vocale.
19,15: Cronaca - Notizie.
20: J. J. Rousseau: *L'indovino del villaggio*.
21: Emile Buskens: *L'imperatrice Carlotta*, radiorecita.
21,45: De Falla: *Il tricorno* (dischi).
22: Notiziario.
22,10-23: Musica da jazz.

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9 kW 15

19: Musica di dischi.
19,30: Notiziario.
20: Orchestra sinfonica - Nell'intervallo (20,45): Conversazione.
22: Notiziario.
22,10-23: Planquette: *Le campane di Corneville*, (selez. riprodotta).

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120

19: Notiziario.
19,10: Trasmiss. da Brno.
20,5: Radiocronaca.
20,25: Moravska Ostrava.
21: Un racconto.
21,20: Sestetto d'archi.
21,55: Dischi - Notizie.
22,20: Melodie lettoni.
22,40-23: Notizie in tedesco.

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19: Trasm. da Praga.
19,10: Trasm. da Brno.
20,5: Trasm. da Praga.
21: Trasm. da Kosice.
21,20: Trasm. da Praga.
22,20: Notiz. in magiaro.
22,35-23: Mus. di dischi.

BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32

19: Trasm. da Praga.
19,10: Radiorivista e jazz: Dove andiamo in villeggiatura?
20,5: Trasm. da Praga.
20,25: Moravska Ostrava.
21: Radiorecita.
21,55-23: Come Praga.

KOSICE
kHz 1158; m 259,1; kW 10

19: Trasm. da Praga.
19,10: Trasm. da Brno.
20,5: Trasm. da Praga.
20,25: Moravska Ostrava.
21: Radiorecita.
21,20: Trasm. da Praga.
22,20-23: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1113; m 269,5; kW 11,2

19: Trasm. da Praga.
19,10: Trasm. da Brno.
20,5: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

18,35: Lezione di inglese.
19: Notizie - Conversaz.
20: Concerto orchestrale.
20,45: Conversazione.
21,5: Romanze nordiche.
21,25: Musiche di Kalman.
21,55: Notiziario.
22,25: Musiche di Riisager.
23,5-0,30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.
kHz 1077; m 278,6; kW 30

18,30: Radiorchestra.
19: Come Parigi P.T.T.
19,30: Come Parigi T. E.
19,45: Concerto vocale.
20: Cronache varie.
20,30: Come Nizza P.T.T.
22,30-23,5: Come Parigi P. T. T.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 15

19: Notiziario.
19,30: Come Parigi T. E.
19,45: Cronaca - Notizie.
20,30: Come Parigi P.T.T.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

17,45: Radiorchestra.
18,30: Dischi - Cronaca.
19: Notiziario.
19,30: Come Parigi T. E.
19,45: Dischi - Cronaca.
20: Melodie e canzoni.
20,30 (da Valenciennes): Concerto sinfonico (da stabilire).
22,30: Come Parigi P.T.T.

LIONE P.T.T.
kHz 648; m 463; kW 100

18,15: Musica di dischi.
18,30: Come Bordeaux.
19: Notiziario.
19,30: Come Parigi T. E.
19,45: Dischi - Cronaca.
20,30: Rabaud: *Marouf*, opera comica in cinque atti - Alla fine: Notizie.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 120

19: Notiziario.
19,30: Come Parigi T.E.
19,45: Dischi - Cronaca.
20,15: Musica varia.
20,30: Serata letteraria dedicata a Marivaux.
22,30: Notiziario.
22,45: Musica da ballo.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60

18,30: Conc. ritrasmesso.
19: Notiziario.
19,30: Come Parigi T. E.
20: Cronaca varia.
20,30: Felix Fourdrain: *Il segreto di Pulcinella*, operetta in tre atti.
22,30: Notizie - Dischi.

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

18,55: Notiziario.
19,25: Musica di dischi.
19,45: Programma vario.
20,5: *La bonne histoire*.
20,20: L'ora di Max Regnier.
21,5: Notiziario.
21,25: Radiocronaca su Poste Parisien.
22,10: Diamant - Berger: *Un drame rapide*.
22,30-23: Mus. di dischi.

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

18: Piano e flauto.
18,30: Concerto vocale.
19: Notiziario.
20: Composiz. di Maurice Thiriet (canto e piano).
20,30: Gerhardt Hauptmann: *I tessitori*, dramma.
22,30: Notiziario.
22,45-23: Conc. di dischi.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 20

18: Cronache varie.
19: Come Parigi P.T.T.
19,30: Cronaca - Dischi.
20: Per la televisione.
20,30: Come Lione P.T.T.

RADIO LIONE
kHz 1393; m 215,4; kW 25

18,30: Grock e il suo Music Hall.
19: Cronache varie.
19,10: Musica militare.
19,30: Cronache varie.
20: Canzoni e melodie.
20,15: Cronaca sportiva.
20,30: Concerto variato.
21: Programma vario.
21,20: Musica ritrasm.
22-24: Concerto di musica leggera, popolare e da ballo - Nell'intervallo (22,30): Notiziario.

RADIO MEDITERRANEE
kHz 1276; m 235,1; kW 27

18,30: Progr. allegro.
19: Cronaca varia.
19,30: Per gli ascoltatori.
20: Notiziario.
20,15: Musica leggera.
21,10: Programma vario: Un secolo d'operette.
22: Notiziario.
22,15: Musica da ballo.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

18: Cronache varie.
19,3: Melodie e dischi.
19,30: Concerto di piano.
19,45: Melodie e canzoni.
20: Cronaca varia.
20,30: Come Nizza - Nell'intervallo (21,30): Notiziario.
22,30-23: Dischi - Notiz.

RADIO TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

18: Danze - Melodie - Operette - Notiziario. 19: Canzoni - Notizie - Concerto. 20: Concerto orchestrale ritrasmesso dalla Salle Pleyel. 20,45: Musica varia - Fantasia: Voci d'oro. 21,50: Varietà parigine. 22,20: Musica leggera - Thomas: *Mignon* (selez.). 22,50: Banda militare - Musica di film - Musica regionale e tirolese - Musica leggera - Notizie.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

19: Notiziario. 19,45: Musica di dischi. 20,30 (da Nantes): Serata di varietà. 22,30: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

19: Notiziario. 19,30: Come Parigi T. E. 19,45: Notizie in tedesco. 20: Cronaca varia. 20,30: Come Rennes. 22,30: Come Parigi P.T.T. 23: Notizie in tedesco.

TOLOSA P.T.T.
kHz 776; m 386,6; kW 120

19: Come Parigi P.T.T. 19,30: Come Parigi T. E. 19,45: Cronaca - Notizie. 20,15: Musica di dischi. 20,30: Debussy: *Il figliol prodigo*, cantata lirica. 22,30: Come Parigi P.T.T. 23,5: Danze (dischi).

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18: Musica da camera. 19,45: Attualità - Notizie. 20,10: Concerto di musica popolare e leggera (orchestra e canto). 22: Notiziario. 22,30-24: Come Colonia.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Concerto di dischi. 19: Attualità varie. 19,20: Musica riprodotta. 20: Notiziario. 20,10: Musica leggera e da ballo. 21,10: Orchestra Filarmonica di Berlino - Dvorak: *Dal nuovo mondo*. 22: Notiziario. 22,30: Concerto di dischi. 23-24: Musica leggera e da ballo.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

18,20: Canti ungheresi. 18,50: Bollettini vari. 19: Concerto di dischi. 19,50: Attualità - Notizie. 20,10: Serata di varietà: Il lunedì azzurro. 22: Notiziario. 22,15: Conversazione. 22,40-24: Mus. da ballo.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

18,10: Dischi (operette). 19: Violino, cello e piano. 19,50: Notiziario. 20,10: Rassegna settim. 21: Programma variato: La festa del solstizio. 22: Notiziario. 22,30-24: Musica leggera e da ballo.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191; m 1571; kW 60

18: Programma folcloristico: Nei Sudeti. 18,30: Radiocronaca. 19: Concerto: Gli animali (reg.). 19,45: Echi - Notizie. 20,10: Musica da camera: 1. Reznicek: *Quartetto* d'archi in re magg.; 2. Haydn: *Quartetto* d'archi in mi bemolle maggiore, n. 36. 21: Programma variato e musica leggera. 22: Notizie - Echi. 22,30: Beethoven: a) *Duo* per 2 flauti; b) *Duo* per clarinetto e fagotto. 22,45: Bollett. del mare. 23-24: Musica leggera e da ballo.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18: Musica popolare. 18,30: Conversazioni. 19: Come Stoccarda. 19,45: Attualità - Notizie. 20,10: Serata folcloristica: Nella Selva Nera. 22: Notiziario. 22,30: Come Colonia. 24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

18,15: Conversazioni. 18,45: Musica leggera. 19,45: Attualità - Notizie. 20,10: Zeller: *Il venditore di uccelli*, operetta in tre atti (adattamento). 22: Notiziario. 22,30-24: Come Colonia.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18,20: Mus. da camera. 18,40: Recensioni. 19: Attualità varie. 19,10: Conc. di *Lieder*. 20: Concerto variato registrato. 21: Notiziario. 21,15: Programma variato: Per i piccoli amici. 22,15: Conversazione: «In lode del cuoco». 22,30: Notiziario. 22,50-24: Come Colonia.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

18: Musica folcloristica riprodotta. 18,45: Radiocronaca. 19: Serata folcloristica: Solstizio d'estate. 21: Notiziario. 21,10: Radiocronaca di una manifestazione popolare (reg.). 22: Notiziario. 22,20: Conc. di *Lieder*. 23-24: Concerto variato ritrasm. (da stabilire).

SAARBRUECKEN
kHz 1249; m 240,2; kW 17

18: Musica leggera. 19: Conversazione. 19,10: Come Stoccarda. 19,45: Attualità - Notizie. 20,10: Musica leggera e da ballo. 22: Notiziario. 22,15: Lieder e recitaz. 22,35-24: Come Colonia.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Cronache varie. 19: Musica leggera. 20: Programma folcloristico: Nozze in Svevia. 21: Notiziario. 21,15: Haydn: «L'estate» dall'Oratorio *Le stagioni*, per soli, coro e orchestra. 22: Notiziario. 22,15: Concerto di *Lieder*. 22,30: Come Colonia. 24-2: Musica sinfonica registrata.

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18: Notiziario. 18,20: Per gli agricoltori. 18,40: Quart. di flauti. 19: Varietà e danze: *The Music Shop*. 19,45: Radiobozzetto. 20: Conversazione. 20,20: Orchestra e cembalo: 1. Britten: *Sinfonietta;* 2. Leigh: *Concertino* per cembalo e orchestra; 3. Elgar: *Chanson de nuit;* 4. Elgar: *Chanson de matin;* 5. Austin: Tre intermezzi dall'*Opera del mendicante*. 21: Notiziario. 21,20: Conversazione. 21,35: Concerto di piano: Schumann: 1. *Romanza* in fa diesis op. 28 n. 2; 2. *Grillen*, op. 12. 21,45: Introduzione. 21,50 (dal Covent Garden): Gluck: *Orfeo*, atto secondo (dir. F. Reiner). 22,40: London Regional. 23,30-24: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 70

18: Concerto variato. 18,40: Concerto di balalaike. 19: Notiziario. 19,30: Composizioni di Parry per soprano. 20: Swing Music: *Full Swing*. 20,40: Conversazione. 21: Banda militare. 21,35: Greta Keller canta. 22: Notiziario. 22,25: Musica da ballo (Mrs. Jacck Hylton). 23,30-24: Notizie - Dischi.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: Concerto variato. 18,40: Musica da ballo. 19: Notiziario. 19,30: Danze campestri inglesi. 20: London Regional. 21: Concerto bandistico e arie per contralto. 21,35-24: London Region.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 2,5

19,30: Conversazione. 19,50: Canzoni popolari. 20,40: Radiocronaca. 20,50: Radiorchestra. 21,40: Musica di dischi. 22: Notiziario. 22,15-23: Concerto ritr.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3 kW 5

19: Notizie - Cronaca. 19,50: Attualità - Dischi. 20,10: Conversazione. 20,50: Flauto, violino, violoncello e piano. 21,20: Radiorchestra. 22: Notiziario. 22,15: Musica da jazz.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

18,5: Musica leggera. 18,35: Cronaca varia. 19,5: Concerto variato. 20: Notiziario. 20,15: Musica lettone. 21: Notiziario. 21,15: Musica di dischi. 22: Notizie in tedesco.

LUSSEMBURGO
kHz 232; m 1293; kW 150

18,30: Musica inglese. 19: Notizie in tedesco e francese. 19,50: Organo (dischi). 20,15: Concerto di dischi. 21: Varietà Music-Hall. 21,45: Cronaca - Notizie. 22,20: Concerto di musica di compositori francesi: 1. Adam: *Ouverture* della *Bambola di Norimberga;* 2. Ravel: *Pavana per una Infanta defunta;* 3. Aubert: *Suite breve;* 4. Baton: *In Bretagna*. 5. Saint-Saëns: *Jota aragonesa*. 23-23,30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

18,50: Notizie - Attualità. 19,30: Conversazione. 19,55: Progr. variato. 20,35: Concerto vocale con acc. e soli di violino. 21,10: Cronache varie. 21,40: Notizie - Attualità. 22,15-22,45: Schumann: *Quartetto* d'archi in la minore op. 41.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 150

18,10: Per gli ascoltatori - Cronache varie - Not. 19,45: Concerto di una banda militare - Negli intervalli: Not. - Conv. 22: Concerto di dischi. 22,25: Lezione di ginnastica. 22,40-23,40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60

18,10: Convers. musicale. 19,10: Coro di fanciulli. 19,45: Notiziario. 19,55: Concerto corale (reg.) e conversazione. 20,55: Radiocommedia. 21,40: Notiziario. 21,45: Conc. orchestrale. 22,40: Notiziario. 22,50: Conc. di organo. 23,20-23,40: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

18,15: Dischi (canto). 18,50: Radiocronaca. 19: Per i soldati. 19,40: Cronache varie. 20: Varietà musicale: Caleidoscopio. 20,45: Notiziario. 21: Convers. musicale con illustrazioni. 21,45: Lettura. 21,55: Radiorchestra: 1. Rossini: Ouverture del *Guglielmo Tell;* 2. Canto; 3. Wagner: *Il vascello fantasma* (selezione); 4. Sibelius: *En saga*, poema sinfonico. 22,50: Ultime notizie.

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629; m 476,9; kW 15

19,10: Musica di dischi. 19,50: Notizie - Cronaca. 20,30: Dischi novità. 21: Notizie - Dischi. 21,30: Notizie spagnole. 21,45: Orchestra portoghese - Nell'intervallo (22,30): Notiziario. 23,20-24: Mus. da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

18,3: Musica inglese (d.). 18,50: Conversazione. 19,10: Musica varia. 20: Conversazione. 20,15: Musica da camera: 1. Buiolliu: *Trio campestre* in si minore. 20,55: Cronaca libraria. 21,5: Concerto vocale. 21,30: Notiziario. 21,45: Musica ritrasm. 22,45-22,55: Notizie in francese e tedesco.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

17,45: Concerto di dischi. 18,45: Conversazione. 19,30: Banda militare. 20,30: Conversazione. 21: Concerto corale. 21,30: Cronaca sportiva. 22-23: Una serata a Vienna nel 1826: 1. Mozart: *Sonata* in la min. per piano; 2. Mozart: Tre *Lieder;* 3. Recitazione; 4. Schubert: Tre *Lieder;* 5. Schubert: a) *Grand rondeau*, b) *Marcia caratteristica*, per piano a quattro mani.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

18,30: Per i giovani. 19: Concerto di dischi. 19,20: Convers.: *Omar Khayyam*. 19,45: Notiziario. 20: Rud. Hägni: *Nel paese di Bengodi*, con musica di A. Keller. 20,35: Humperdinck e Vogler: *I sette corvi*, fiaba da Grimm. 21,25: *Lieder* e liuto. 22-23,15: Programma per gli svizzeri all'estero.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

19,45 (da Berna): Notiziario. 19,55: Orientaz. agricola. 20,10: Opere vocali di Honegger (d.). 20,30: Aspetti della musica contemporanea. 20,45: Ritrasmissione dalla Svizzera interna.

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

18: Per le signore. 18,30: Lezione di scacchi. 19: Lezione di musica. 19,25: Micro-Magazine. 19,50: Notiziario. 20: Violino e piano. 20,35: Conversazione. 20,55: Radiocabaret. 21,40: Cronache varie. 22,15-23,15: Per gli Svizzeri all'estero.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

18,20: Concerto corale. 19: Conversazione. 19,30: Musica di dischi. 20,20: Commedia. 21: Concerto dell'orchestra dell'Opera Reale diretta da Ernest Dohnanyi: 1. Beethoven: *Prometeo*, ouvert.; 2. Beethoven: *Quinta sinfonia*. 22: Notiziario. 22,20: Orchestra zigana. 23: Notizie in tedesco. 23,5: Musica da jazz. 0,5: Notiziario.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12

19: Dischi - Cronaca. 20: Musica viennese. 20,30: Dischi - Notizie. 21,30: Musica varia. 22: Trasmissione araba. 23-23,10: Notiziario.

RABAT
kHz 601; m 499,2; kW 25

18,30: Musica di dischi. 19,20: Mus. italiana (d.). 20: Musica di dischi. 20,30: Conc. per solisti. 21: Musica di film. 21,30: Notiziario. 21,50: Musica brillante. 22-23,30: Musica araba.

MARTEDÌ

22 GIUGNO 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA
MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)
ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
o BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20.40 - TORINO II alle ore 21.

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11,30-12,10: ORCHESTRINA diretta dal M° V. GIULIANI (Vedi Milano).

12,15: MUSICA VARIA.

12,30-13: DISCHI DI CANZONI.

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15-13,50: NOVITÀ DISCHI CETRA PARLOPHON (Vedi Milano).

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14,10: Cronache del turismo.

14,16-14,20: Borsa.

14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).
16,30: Il salotto della signora. (Bari): «Donne d'Italia d'oggi», conversazione di Lavinia Trerotoli-Adami; (Palermo): «Il fascino della sirena», conversazione di Costanza Notarbartolo.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «Le canterine di nonno radio» dirette da mamma Giannina. (Palermo): Variazioni balillesche e Capitan Bombarda.

17: Giornale radio.

17,15-17,50: MUSICA DA BALLO.
17,15-17,55 (Bari): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Sassoli: *Piccola Kermesse;* 2. Brero: *Canzone di Mimì;* 3. Maraziti: *Velia;* 4. Ponchielli: *I promessi sposi*, scena del lazzaretto; 5. Malberto: *Barcarola;* 6. Ricciardi: *Chitarrata napoletana;* 7. Otha: *Pover mo!*

17,50: Bollettino presagi.
17,55-18 (Roma): Segnali per il Servizio radioatmosferico trasmessi a cura della Regia Scuola «Federico Cesi».
17,55-18,5 (Palermo): «Il cantastorie», racconti popolareschi della Sicilia.
18,10-19,53 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Musica varia - Giornale radio.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
18,50-20,39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Giornale radio.
19-19,53 (Roma): Cronache del turismo in lingua inglese - Musica varia - Notizie varie.
19-20,8 (Bologna): Notiziari in lingue estere.
19-20,8 (Palermo): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Siede: *Bambola e burattini*, danze intermezzo; 2. Pavesio: *Attesa*, intermezzo; 3. Ranzato: *La pattuglia degli zigani*, intermezzo; 4. Solazzi: *Canto l'amore;* 5. Verganti: *Berceuse*, fantasia; 6. Morandi: *Gavotta delle Dame;* 7. Saja: *Berceuse* (violino e piano); 8. Pietri (Ranghino): *Pietriana*, seconda fantasia; 9. D'Ambrosio: *Canzone napoletana*, op. 37; 10. Chiri: *Guascogna*, bolero.
19-20,8 (Napoli-Palermo): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive.
19,53-20,8 (Roma): Notiziari in lingue estere.
19,53-20,8 (Roma III): MUSICA VARIA.
19,53-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: On. Eugenio Coselschi: Conversazione a cura del Comitato d'Azione per l'Universalità di Roma.
20,40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): MUSICA VARIA.

21: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

La Fata Malerba

Fiaba in tre atti di FAUSTO SALVADORI
Musica di VITTORIO GUI
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: FERNANDO PREVITALI
Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

La Giara

Ballo-pantomima in un atto
(da una novella di L. PIRANDELLO)
Musica di ALFREDO CASELLA
Maestro concertatore e direttore d'orchestra FERNANDO PREVITALI
(Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione di Edoardo Lombardi: «L'ottica italiana invita i giovani nelle sue file». - Conversazione di Angelo Antonio Fumarola: «Storie e leggende pugliesi». - (Roma): Notiziario inglese. - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

Dopo l'opera (Roma-Napoli-Bari): EVENTUALE MUSICA DA BALLO (sino alle ore 23,50) - Indi: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 — TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 — GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20
BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,15
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRINA diretta dal M° VITTORIO GIULIANI: 1. Nucci: *Serenata bolero;* 2. Puccini: *Madama Butterfly*, fantasia; 3. Chapuis: *Kesako;* 4. Olivieri: *Passeggiata di dame;* 5. Mascheroni: *Senza parlare;* 6. Pietri: *La donna perduta*, fantasia; 7. Scassola: *Umoresca;* 8. Giuliani: *Un bacio sol;* 9. Ferrari: *Ormai son solo.*

12,30-13: DISCHI DI CANZONI.

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15-13,50: NOVITÀ DISCHI CETRA PARLOPHON: 1. Bach: *Preludio e fuga in do diesis* (pianista Carlo Zecchi); 2. Sarasate: *Romanza andalusa* (violinista Hubermann); 3. Donizetti: *Don Pasquale*, «So anch'io la virtù magica» (Soprano Lina Pagliughi); 4. Taraffo: *Lorenzita* (chitarrista Pasquale Taraffo); 5. Gershwin: *Rapsodia in blu* (organista Ramsay e pianista Rossborough); 6. Ranzato: *Serenata jazz* (sestetto vocale); 7. Rossini: *L'assedio di Corinto*, sinfonia (orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal M° Armando La Rosa Parodi).

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA - MILANO II - TORINO II
Ore 21

LA FATA MALERBA

Fiaba in tre atti di FAUSTO SALVADORI
Musica di
VITTORIO GUI

Personaggi:

La fata Malerba . . . . Gilda Alfano
Gabriotto . . . . Gino Conti
Peronella, sua moglie . . . . Edmea Limberti
Masetto . . . . Laura Pasini
Oretta / La Reginotta . . . . Iolanda De Maria
Il Pesce rosso . . . . Franca Daidone
Il Re . . . . Giulio Cirino
L'Araldo . . . . Luigi Bernardi
L'Archiatra, medico di Corte . . . . . Nino Mazziotti
Il Buffone . . . . Enzo Aita
Bernabò, alabardiere e maggiordomo . . Carlo Platania
Gulfardo, alabardiere . . . . Luigi Cilla
Forese, pastore . . . . Bruno Sbalchiero
Il Carnefice . . . . Gino Conti

LA GIARA

Ballo-pantomima in un atto da una novella di LUIGI PIRANDELLO
Musica di
ALFREDO CASELLA

Una voce di tenore . . . . Enzo Aita

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: FERNANDO PREVITALI
Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14,10: Cronache del turismo.

14,16-14,20: Borsa.
14,20-14,30 (Milano-Trieste): Borsa.

16,30: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Il Teatrino radiofonico di Pino: «Dopo il teatro», scena di COLLODI, e «I vestiti parlano», fantasia di GIUSEPPE FANCIULLI.

17: Giornale radio.
17,15 (Bolzano): CONCERTO del violinista LEO PETRONI (al pianoforte il M° Enrico De Gasperi): 1. Vivaldi: *Suite in la maggiore*: a) *Preludio;* b) *Capriccio;* c) *Corrente;* d) *Adagio-Giga;* 2. Aldrovandini-Piccioli: *Adagio;* 3. Weber: *Danza paesana;* 4. Paradisi: *Siciliana;* 5. Haydn: *Minuetto;* 6. Ciaicowski: *Melodia francese;* 7. Schubert: *Reigen*, danza rustica.

17,15: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: Pianista ALESSANDRO TAMBURINI: 1. Pergolesi: *Largo;* 2: Schumann: *Studi sinfonici;* 3. Strawinsky: a) *La casa di Petruscka*, b) *Danza russa.*

17,50: Bollettino presagi.

17,55-18,5: Emilia Rosselli: «Argomenti femminili», conversazione.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,40: MUSICA VARIA: RADIORCHESTRA diretta dal M° SALERNO: 1. Warren: *Ninna-nanna;* 2. Natio: *Motivo di baci;* 3. Montagnini: *L'allegro monello;* 4. Restelli: *Jazz serenata;* 5. Repetto: *Jolandina;* 6. Ellington: *Rapsodia;* 7. Burke: *Mezzanotte triste;* 8. Ansalone: *Nulla di straordinario;* 9. Roveroni: *Louisiana;* 19. Carta: *Io e te;* 11. Prima: *Swing swing swing;* 12. Rizza: *Parlami così;* 13. Maraziti: *Velia;* 14. Fields: *Triste ancora;* 15. Brown: Fantasia dal *Re del jazz;* 16. Cuconato: *Haiti;* 17. Ellison: *La Juba;* 18. Schwartz: *Waterloo.*

19,40 (Milano-Torino-Trieste-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

19,40 (Milano II-Torino II-Genova-Firenze): MUSICA VARIA.

19,53 (Genova-Firenze): Notiziari in lingue estere.

19,53 (Milano II-Torino II-Bolzano): MUSICA VARIA.

20,10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: On. Eugenio Coselschi: Conversazione a cura del C.A.U.R.

20,40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA: 1. Martinasso: *Ritorno d'eroi;* 2. Kircstein: *Habanera;* 3. Marker: *Se ti lascio amor;* 4. Mior: *Nino;* 5. Fassino: *Come una fata;* 6. Cowler: *Un piccolo anello;* 7. Cantoni: *Un altro giorno è finito.* (Radiorchestra diretta dal M° Salerno).

21:

Concerto della Banda degli Agenti di P. S.

diretta dal M° ANDREA MARCHESINI

1. Saint-Saëns: *Oriente ed Occidente,* marcia.
2. Laccetti: *Hoffmann,* passaggio delle maschere e finale.
3. Gounod: *Filemone e Bauci,* fantasia.
4. Palombi: *Tema con variazioni,* per ottoni.
5. Marchesini: *Polonese da concerto* per tromba e banda (solista Reginaldo Caffarelli).

Nell'intervallo: Conversazione di Ercole Rivalta.

22,15: Notiziario.

22,25:

CONCERTO DELL'ORGANISTA ULISSE MATTHEY

1. Bach: *Corale* su « Padre nostro che sei nei Cieli ».
2. Buxtehude: *Fuga in do maggiore.*
3. Walter: *Partita* sopra « Gesù mio amore ».
4. Bossi: *Seconda sonata* (Allegro - Giusto - Poco andante - Finale).

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,30-23,55 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

23,30-23,45 (Milano-Torino-Firenze): MUSICA DA BALLO - Indi: Previsioni regionali del tempo.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

18,5: Lez. di francese.
19: Notizie - Attualità.
19,40: Conc. di *Lieder.*
20: Concerto di scambio fra l'Austria e l'Olanda: Da Vienna: Musica popolare austriaca.
20,30: Da Hilversum I: Mus. popolare olandese.
21: Letture.
21,20: Heydrich: *Kreisler wandert durch die Nacht,* commedia da Hoffmann.
22,10: Notiziario.
22,20: Concerto sinfonico: 1. Hasenöhrl: *Serenata* per orchestra d'archi e due corni.
22,45: Recensioni - Not.
23-23,30: Seguito del concerto: 2. Streicher: Preludio dellopera *L'arco di Ulisse;* 3. Dewanger: *Symphonische Tanz-Dichtung,* op. 40.

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

18,30: Musica leggera.
19: Cronaca - Dischi.
20: Radiocronaca: Una giornata dai Trappisti di Orval.
21: Concerto di musica d'operette.
22: Notiziario.
22,10: Dischi richiesti.
22,55-23: Liszt: *Christus vincit.*

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9 kW 15

19: Musica di dischi.
20: Cabaret.
21: Radiorchestra: Una serata con J. Strauss.
22: Notiziario.
22,10-23: Dischi richiesti.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120

19: Notiziario.
19,10: Trasmiss. da Brno.
19,25: Come Bratislava.
20,25: Trasm. da Kosice.
21,5: Trasmiss. da Brno.
21,55: Dischi - Notizie.
22,20: Musica di dischi.
23-23,15: Not. in inglese.

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19: Trasm. da Praga.
19,10: Trasm. da Kosice.
19,25: Radiorchestra (Balletti).
20,25: Trasm. da Kosice.
21,5: Trasm. da Brno.
21,55: Trasm. da Praga.
22,20: Notizie in magiaro.
22,35-23: Mus. di dischi.

BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32

19: Trasm. da Praga.
19,25: Come Bratislava.
20,25: Trasm. da Kosice.
21,5: Radiorchestra: 1. Mendelssohn: Ouverture dal *Sogno d'una notte d'estate;* 2. Beethoven: *Due romanze* per violino e orchestra; 3. Schubert: *Sinfonia* n. 1 in re maggiore.
21,55-23: Come Praga.

KOSICE
kHz 1158; m 259,1; kW 10

19: Trasm. da Praga.
19,25: Come Bratislava.
20,25: Kuhnert-Matura: *Nicolò Paganini,* commedia con musica di Skvor.
21,5: Trasm. da Brno.
21,55: Trasm. da Praga.
22,20-23: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1113; m 269,5; kW 11,2

19: Trasm. da Praga.
19,10: Trasm. da Brno.
19,25: Come Bratislava.
20,25: Tradizioni popolari: Festa nella ricorrenza di San Giovanni.
21,5: Trasm. da Brno.
21,55-23: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

18,35: Lezione di tedesco.
20: Radiobozzetto.
20,20: Valzer viennesi.
21,10: Per i giovani.
21,40: Musica finnica per piano.
22,5: Notiziario.
22,25: Mozart: *Quartetto* per due violini, viola e cello in re minore.
22,55-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.
kHz 1077; m 278,6; kW 30

19,30: Come Parigi T. E.
19,45: Cronache varie.
20,15: Trasmissione dall'Opéra Comique - Nell'intervallo: Notiziario.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 15

19,30: Come Parigi T. E.
20: Cronaca - Notizie.
20,30: Radiorchestra: 1. Danze caratteristiche: a) Jacquet: *Les danses de chez nous,* b) Tiersot: *Branle de Savoie,* c) Brahms: *Danza ungherese,* d) Grieg: *Danza norvegese;* e) Schubert: *Danza tedesca;* f) Granados: *Danza spagnola,* g) German: *Danza inglese,* h) Ciaikovski: *Danza russa;* 2. Folclore del Delfinato (canzoni e melodie); 3. Festival Leo Delibes: a) *La sorgente,* b) Balletto da *Coppelia,* c) Balletto da *Sylvia.*
22,30: Come Parigi P.T.T.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

18,30: Come Parigi T. E.
19,30: Come Parigi T. E.
19,45 Dischi - Cronaca.
20: Jazz fantasia.
20,30 (da Limoges): Lucien Descaves: *Le coeur ebloui.*
22,30: Come Parigi P.T.T.

LIONE P.T.T.
kHz 648; m 463; kW 100

18,30: Come Parigi T. E.
19,45: Dischi - Cronaca.
20,30: Canzoni e melodie.
21: Radioconcerto.
22: Musica leggera.
22,30: Notiziario.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 120

19: Notiziario.
19,30: Come Parigi T. E.
20,15: Musica varia.
20,30: Radiorchestra e piano: 1. Granados: *Intermezzo di Goyescas;* 2. De Falla: *Notti nei giardini spagnoli;* 3. Albeniz: *Iberia;* 4. Turina: *Sinfonia sivigliana;* 5. Laparra: *Una domenica basca.*
22,30: Notiziario.
22,45: Musica da ballo.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60

19: Notiziario.
19,30: Come Parigi T. E.
19,45: Cronaca varia.
20,15: Trasmissione dall'Opéra Comique.
22,30: Notizie - Dischi.

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

19,25: Progr. vario: Facciamo un po' di teatro?
19,55: Attualità varia.
20,20: Canzoni e melodie.
20,35: Radioconcerto.
21: Notiziario.
21,10: Karquel - Tirard: *Jadis etait un Maréchal... Michel Ney,* commedia storica in due parti.
22,10: Programma vario.
22,30-23: Da un cabaret.

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

18: Radio-teatro.
18,30: Conversazione con illustrazioni musicali.
18,45: Melodie varie.
19: Notiziario.
20: Mezz'ora allegra.
20,30: Come Grenoble.
22,30: Notiziario.
22,45-23: Mus. di dischi.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 20

18: Cronache varie.
19: Come Parigi P.T.T.
19,30: Cronaca - Dischi.
20: Per la televisione.
20,30: Programma variato: 1. *Les belles rencontres du passé: Mozart chez Grimm* (1778); 2. Brive: *La quinzaine sonore,* radiofantasia.

RADIO LIONE
kHz 1393; m 215,4; kW 25

18,30: Lehàr: *La vedova allegra,* frammenti.
19: Cronache varie.
19,10: Balalaiche - Notizie.
19,30: Ritrasmiss. dall'Alhambra di Parigi.
20,30: Concerto variato.
21: Ritrasmissione dallo studio di Radio Lione St. Etienne.
22-24: Concerto di musica leggera, popolare e da ballo - Nell'intervallo (22,30): Notiziario.

RADIO MEDITERRANEE
kHz 1276; m 235,1; kW 27

18,30: Progr. allegro.
19: Musica di J. S. Bach.
19,25: Cronaca varia.
20: Notiziario.
20,25: Musica varia.
21,25: Programma vario.
22: Notiziario.
22,15: Mus. da ballo.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

19: Melodie e canzoni.
19,15: Musica di dischi.
19,30: Melodie e canzoni.
19,45: Concerto di piano.
20: Cronaca varia.
20,15: Trasmissione dall'Opéra Comique - Nell'intervallo (21,30): Notiz.

RADIO TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

18: Musica milit. - Operette - Orchestra - Notiz.
19: Musica varia - Notizie - Concerto - Operette marsigliesi - Varietà musicale.
21,10: Fantasia - Concerto variato.
21,50: Varietà parigina.
22,20: Fisarmonica - Canzoni - Musica leggera - Notiziario.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

19: Notiziario.
19,30: Come Parigi T.E.
19,45: Dischi - Cronaca.
20,30: 1. Offenbach: *Pomme d'api,* operetta in un atto; 2. Terrasse: *Chonchette,* operetta in un atto.
22,30: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

19,30: Cronaca varia.
19,45: Notizie in tedesco.
20: Notizie varie.
20,30: Franz Lehàr: *Il paese del sorriso,* operetta romantica in tre atti.
22,30: Come Parigi P.T.T.
23: Notizie in tedesco.

TOLOSA P.T.T.
kHz 776; m 386,6; kW 120

19: Notiziario.
19,30: Come Parigi T. E.
19,45: Notizie - Dischi.
20,30: Paul Gavault: *Ma tante d'Honfleur,* commedia.
22,30: Come Parigi P.T.T.
23,5: Danze (dischi).

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18: Programma folcloristico in dialetto.
18,45: Notizie varie.
19: Concerto di dischi.
19,15: Attualità varie.
19,30: Come Deutschlandsender.
23,5: Notizie sportive.
23,10-24: Musica leggera e da ballo.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Musica leggera.
19: Attualità varie.
19,20: Concerto di dischi.
20: Notiziario.
20,10: Orchestra e soli: Nel paese delle operette - Melodie da *Una notte a Venezia; Paganini; La bambola; Il cugino di Vattelapesca; Der Obersteiger, Der Feldprediger.*
22: Notiziario.
22,30-24: Come Amburgo.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

18,20: Recensioni.
18,30: Concerto di piano.
19: Hora: *Solstizio d'estate,* radiorecita con musica di Sczuka.
20,10: Concerto corale.
21: Programma folcloristico: L'Oder.
22: Notiziario.
22,20: Letture.
22,50-24: Mus. da ballo.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

17,25: Concerto di musica leggera - Nell'inter-

MARTEDÌ
22 GIUGNO 1937-XV

vallo (18,20): Notiziario.
19,45: Attualità - Notizie.
20,10: Mus. riprodotta.
21: Musica da camera e recitazione antica e moderna.
22: Notiziario.
22,30: Convers. in inglese.
22,50-24: Come Amburgo.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191; m 1571; kW 60

17,50: Concerto di piano.
18,40: Lieder e danze (d.).
19: Varietà musicale (d.).
19,30 (Dall'Opera): Verdi: *Aida*, opera in 4 atti, diretta da Victor de Sabata (Interpreti: Franco Zaccarini, Ebe Stignani, Gina Cigna, Beniamino Gigli, Tancredi Pasero, Ettore Nava, Dino Signorini) - Negli intervalli (20,15 e 21,17): Notiziario.
23,5: Bollettino del mare.
23,20-24: Come Francoforte.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18,30: Conc. di *Lieder*.
19: Come Amburgo.
19,45: Attualità - Notizie.
20,10: Programma variato: Sul mare!
21: Orchestra e violino: 1. Debussy: *Tre notturni;* 2. Chausson: *Poema* per violino e orchestra; 3. Ravel: *Pavana per una Infanta defunta;* 4. Ravel: *Zigana* per violino e orchestra; 5. Franck: *Il cacciatore maledetto*, poema sinf.
22: Notiziario.
22,30: Come Amburgo.
24-2: Lortzing: *L'armaiolo*, opera in tre atti (registrazione).

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

18,10: Progr. variato.
18,50: Comunicati vari.
19: Baritono e piano.
19,45: Attualità - Notizie.
20,10: Programma folcloristico: Lungo il Baltico.
22: Notiziario.
22,40-24: Come Amburgo.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18,20: Danze (dischi).
18,35: Letture.
18,50: Attualità varie.
19: Concerto vocale.
19,30: Come Deutschlandsender.
23,10-24: Mus. da ballo.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

17,15: Musica leggera con intermezzi teatrali.
18,50: Conversazione.
19: Musica viennese (d.).
19,30: Lessing: *Minna von Barnhelm*, commedia.
21: Notiziario.
21,10: Musica da ballo.
22: Notiziario.
22,20: Conc. registrato.
23-24: Come Amburgo.

SAARBRUECKEN
kHz 1249; m 240,2; kW 17

18,30: Dischi (coro).
19: Conversazione.
19,10: Appello degli excombattenti.
19,45: Attualità - Notizie.
20,10: Valzer e marce (dischi).
20,50: Un'ora con Mozart, programma variato (da stabilire).
22: Notiziario.
22: Notiziario.
22,15: *Lieder* per coro.
22,45-24: Come Amburgo.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Cronache varie.
19: Concerto di dischi.
20: Varietà brillante: Viva l'allegria.
21: Notiziario.
21,15: Varietà: *Una guerra matrimoniale* del 18° secolo, in musica e versi.
22: Notiziario.
22,30: Come Amburgo.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18: Notiziario.
18,25: Musica leggera.
19,5: Musiche di Parry per baritono.
19,30: Conversazione.
19,50: The Teleprone Trio.
20: Henrik Ege: *M. Barley è all'estero*, commedia con musica di Henman.
21: Notiziario.
21,20: Conversazione.
21,40: Swing that Music.
22,15: Jean-Jacques Bernard: *National 6*, commedia.
23,15: London Regional.
23,30-24: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 70

18: Rievocazioni londinesi del 1837: *London Calling 1837*.
19: Notiziario.
19,30: Ariette in voga.
19,40: Dialogo brillante.
19,50: Concerto orchestrale: 1. Rossini Ouverture del *Signor Bruschino;* 2. Haydn: *Sinfonia* n. 97 in do; 3. Ireland: *Mai-Dun*, rapsodia; 4. Dvorak: *Husitska*, ouverture.
21: Musica da ballo (Henry Hall).
21,40: Un racconto.
22: Notiziario.
22,25: Musica da ballo (Joe Loss).
23,30-24: Notizie - Dischi.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: London Regional.
19: Notiziario.
19,30: Organi e organisti del Midland.
20,10: Concerto orchestrale: 1. Spontini: Ouverture della *Vestale;* 2. Ciaikovski: *Andante cantabile* per archi; 3. Wilson: *Due impressioni* per orchestra; 4. Stravinski: *Frammenti di Pulcinella*.
21: Varietà da un teatro.
21,40-24: London Region.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 2,5

19,30: Conversazione.
19,50: Musica di dischi.
20,5: Cronaca varia.
20,15: Canzoni popolari.
20,45: Leoncavallo: *I pagliacci* (dischi).
22: Notiziario.
22,15-23: Radiorchestra.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3 kW 5

19: Notizie - Cronaca.
20: Trasmissione di un'opera (da stabilire) - Negli intervalli: Cronaca e notizie.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

19: Vigilia della festa di San Giovanni: programma vario.
20: Notiziario.
20,15: Canzoni e danze popolari lettoni.
21: Notiziario.
21,15: Mus. brillante (d.).
22: Notizie in inglese.

LUSSEMBURGO
kHz 232; m 1293; kW 150

18,30: Musica inglese.
19: Notizie in tedesco e francese.
19,30: Ritrasmissione dall'Alhambra di Parigi.
20,30: Cronaca sportiva.
20,45: Canzoni e melodie.
21,15: Serata teatrale: 1. Alfredo De Musset: *Notte veneziana*, commedia in un atto; 2. Molière: *L'amore medico*, commedia in tre atti.
22,45: Notiziario.
22,50-23,30: Danze (d.).

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

18,50: Notizie - Attualità.
19,30: Conversazione.
20: Concerto sinfonico: 1. Mendelssohn: *Sinfonia* n. 3 in la minore.
20,40: Conversazione
21: Seguito del concerto: 2. Nielsen: *Preludio e presto;* 2. Nielsen: *Pane e la zampogna*, per orchestra; 4. Koppel: *Capriccio* per violino e orchestra.
21,40: Notizie - Attualità.
22,15-22,45: Coro maschile.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 150

18,40: Cronache varie - Conversazioni - Notiz.
20: Concerto di scambio fra l'Austria e l'Olanda: 1. (da Vienna): Musica popolare austriaca; 2. (20,30): Musica popolare olandese.
21: Radiobozzetto.
21,10: Conversazione.
21,15: Musica leggera e da ballo.
22,10: Notiziario.
22,20: Orchestra magiara.
22,55-23,40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60

18,40: Musica da ballo.
19,10: Cronaca - Notizie.
19,55: Musica di dischi.
20,10: Varietà: *Il treno del martedì sera*.
21,55: Quintetto (musica leggera).
22,40: Notiziario.
22,50-23,40: Musica di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

18,15: Dischi (operette).
18,50: Attualità.
19: Radiobozzetto.
19,15: Concerto di piano.
19,50: Notizie sportive.
20: Musica leggera e da ballo - Nell'intervallo (20,45): Notiziario.
21,45: Un racconto.
22: Concerto vocale (soprano).
22,20: Glier: *Quartetto* d'archi in la maggiore, opera 2.
22,50: Ultime notizie.

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629; m 476,9; kW 15

19,10: Musica di dischi.
19,50: Notiziario.
20: Quintetto.
20,35: Conc. di piano.
21: Conversazione.
21,10: Concerto vocale.
21,30: Notiziario.
21,45: Varietà musicale - Nell'intervallo (22,30): Notiziario.
23: Concerto variato.
23,30-24: Mus. da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

18,3: Musica di dischi.
18,55: Conversazione.
19,15: Concerto di due piani.
19,45: Canzoni napoletane.
20,10: Conversazione.
20,30: Concerto sinfonico: Mozart: *Concerto* in la maggiore per piano e orchestra.
21,30: Notiziario.
21,45: Concerto sinfonico.
22,15: Musica di dischi.
22,45: Notizie in francese e tedesco.
22,55: Ultime notizie.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

18: Concerto di dischi.
18,55: Conversazione.
19,30: Radiocabaret.
20: Conversazione.
20,30: Concerto ritrasm. (dir. Francesco Asti).
21,15: Johan Olav Johansson racconta.
22: Radiocronaca.
22,20-23: Brahms: *Trio* p. piano violino e corno.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

18,30: Conversazione.
19: Dischi (coro).
19,10: Convers. - Dischi.
19,25: Conversazione.
19,40: Notiziario.
19,55: Conversazione.
20,5: Musica di operette.
20,40: Programma dialettale.
21,45: Musica da camera: Da Gabrieli a Haydn.
22,30: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

19,45 (da Berna): Notiziario.
19,55: Serata popolare: a) Concerto bandistico (dischi): 1. Tschaikowsky: «1812», ouverture; 2. De Nardis: *Scene abbruzzesi*, prima suite; 3. Pennacchio: *Serenata;* 4. Purarelli: *Bambola del settecento*, minuetto; 5. Benedict: *Il carnevale di Venezia;* 6. Kuhn: *Parade of the puppets;* 7. Flotsam - Jetsam: *The changing of the guard*.
20,30: b) Recita in dialetto.
21-21,30: c) Paesanelle e serenate.

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

18: Lettura.
18,20: Musica di dischi.
19: Cronache varie.
19,30: Intermezzo musicale.
19,45: Notiziario.
20: G. d'Hervilliers: *La dixième tranche*, commedia in un atto.
20,30: Concerto di musica contemporanea: 1. Moyzes: *Janosik*, ouverture; 2. Kalistenius: *Scherzo fugato;* 3. Mengelberg: *Concerto* per violino e orch.; 4. Spitzmüller-Hannersbach: *Sinfonietta ritmica*.
21,30-22,30: Canzoni e melodie.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

19: Concerto variato.
20: Dizione poetica.
20,45: Notiziario.
21: Musica di dischi.
22,20: Conversazione.
22,40: Concerto orchestrale: 1. Rimski-Korsakov: *Capriccio spagnolo;* 2. Weinberger: Polca e fuga da *Svanda;* 3. Kapi-Kralik: *Due immagini di Nagy Gerazed;* 4. Jaray: *Accampamento notturno di pastori;* 5. Vincze: *Suite ungherese*.
0,5: Notiziario.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12

19: Notiziario.
19,30: Musica di Lehàr.
20: Musica varia.
20,55: Notizie - Dischi.
21,30: Musica d'opera.
21,50: Musica da camera.
22,20: Notiziario.
22,30: Trasmiss. araba.

RABAT
kHz 601; m 499,2; kW 25

18,30: Musica di dischi.
20,20: Orchestra sinfon.
21: Musica di film.
21,30: Notiziario.
21,50: Musica leggera.
22-23,30: Musica araba.

MERCOLEDÌ

23 GIUGNO 1937-XV

In occasione del

GIUGNO RADIOFONICO

le stazioni di Roma - Napoli - Bari - Palermo - Bologna iniziano le trasmissioni musicali alle ore **11,30** anzichè alle 12,15.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)
ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
o BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO. kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista del vivande.

11,30-12,10: ORCHESTRINA diretta dal M° S. FERRUZZI (Vedi Milano).

12,15: MUSICA VARIA.

12,30-13 e 13,15-13,50: ORCHESTRINA diretta dal M° ARMANDO FRAGNA: 1. Brunetti: *Stracittà;* 2. Allegra: *Il gatto in cantina,* fantasia; 3. De Curtis: *Non ti scordar di me;* 4. Westerhout: *Ronda d'amore;* 5. Tagliaferri: *Canzone dell'addio;* 6. Ansaldo: *Ha gli occhi neri neri;* 7. Robrecht: *Attorno a Lehàr;* 8. Nutile: *Mamma mia che vo' sapè;* 9. Verona: *Adelia,* tango; 10. Fragna: *Treno frenetico.*

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.

14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano); (Palermo): Teatrino.

17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: 1. Carabella: *Suite* per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno; 2. Ibert: *Tre pezzi brevi* per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno (Complesso a fiati E.I.A.R.: professori Patti, Fiorini, Ufirini, Tentoni, Niccolini).

17,50-17,55: Bollettino presagi.

17,55-18,5: Dizione poetica di Teresa Franchini.

18,10-19,53 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Musica varia - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese) - Giornale radio - Cronache del Regime.

18,50: Comunicazioni della Reale Unione Nazionale Aeronautica.

18,50-20,39 (Bari II): Comunicati vari - Musica varia - Giornale radio - Cronache del Regime.

19-19,53 (Roma): Cronache del turismo in lingua tedesca - Musica varia - Notizie varie.

19-20,8 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19-20,8 (Napoli-Palermo): Musica varia - Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

19,53-20,8 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,53-20,8 (Roma III): MUSICA VARIA.

19,53-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: S. E. GIUSEPPE BOTTAI.

20,40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): MUSICA VARIA.

21:

I figlioli

Commedia in tre atti di VINCENZO FRASCHETTI
(*Novità*)
Direzione artistica di GHERARDO GHERARDI
Regia di ALDO SILVANI
(Vedi quadro).

22,15 (circa):

CONCERTO DEL VIOLINISTA ENRICO CAMPAJOLA

1. Respighi: *Aria.*
2. Giardini (Bonelli): *Rondò.*
3. A. Zecchi: *Pazzi e pupazzi.*
4. Goldmark: Allegro modesto dal *Concerto in la minore.*
5. Elgar: *La capricciosa.*

(Al pianoforte il M° GIOVANNI BONFIGLIOLI)

Nell'intervallo: Cronache del turismo - Indi: MUSICA DA BALLO (sino alle ore 23,30).

23-23,15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15 (Roma): Notiziario inglese.

23,30-23,50 (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO - Indi: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 — TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 — GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20
BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,15
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario, - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRINA diretta dal M° STEFANO FERRUZZI: 1. Italos: *La Governatrice,* selezione; 2. Verona-Chiappo: *I due Natali;* 3. Mozart: *Minuetto in do;* 4. Cardoni: *Ondine in festa;* 5. Leoncavallo: *Bohème,* selezione; 6. Ferraris: *Due chitarre;* 7. Mendes-Ferruzzi: *Non tornerò;* 8. Culotta: *Idillio.*

12,30-13 e 13,15-13,50: ORCHESTRINA diretta dal M° A. FRAGNA (Vedi Roma).

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA - MILANO II - TORINO II
Ore 21

I FIGLIOLI

Commedia in tre atti di
VINCENZO FRASCHETTI
(Novità)

Personaggi:

Paolo Rovella . . . . . . Augusto Marcacci
Lina, sua moglie . . . Amelia Piemontese
Nello . . . . Elio Sannangelo
Niù . . . . Miranda Bonansea
Contessa Giulia, madre di Lina . . . . Jole Cecchi
La marchesa, madre di Paolo . . . . Evelina Paoli
Magda . . . . Tina Mannozzi
Gipsi . . . . Edda Soligo
Teresa . . . . Tina Maroni
Gaspare . . . . Felice Romano
Avvocato Falceri . . . . Gino Fossi
Il dottore . . . . Gustavo Conforti
Andrea Grilli . . . . . Virgilio Tomassini

Gli amici di Paolo
Ai nostri giorni

Direzione artistica di GHERARDO GHERARDI
Regia di ALDO SILVANI

14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Alberto Casella: Sillabario di poesia.

17: Giornale radio.

17,15: MUSICA DA BALLO dal SAVOIA DANZE di Torino.

17,50-17,55: Bollettino presagi.

18,50: Comunicazioni della Reale Unione Nazionale Aeronautica.

19-19,40: MUSICA VARIA: RADIORCHESTRA diretta dal M° MARIO SALERNO.

19-19,40: MUSICA VARIA.

19,40 (Milano-Torino-Trieste-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

19,40 (Milano II-Torino II-Genova-Firenze): MUSICA VARIA.

19,53 (Genova-Firenze): Notiziari in lingue estere.

19,53 (Milano II-Torino II-Bolzano): MUSICA VARIA.

20,10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: S. E. GIUSEPPE BOTTAI.

20,40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA. RADIORCHESTRA diretta dal M° MARIO SALERNO.

21: Trasmissione dalla Grande Sala dei Concerti di Vienna:

Concerto finale

DEI PREMIATI DEL CONCORSO INTERNAZIONALE DI CANTO, VIOLINO E VIOLONCELLO

22,10: Ciclo di conversazioni giottesche: Carlo Carrà: « Modernità di Giotto ».

22,20:

Concerto di musica varia

Maestro direttore d'orchestra: TITO PETRALIA.

1. Lortzing: *L'armaiolo,* ouverture.
2. Pedrollo *Mascherata.*
3. Montani: *Concertino per piano e orchestra d'archi* (al pianoforte Mario Salerno).
4. Escobar: *Saturnale.*
5. Bucchi: *Scherzo.*
6. Bruneau: *Danza spagnola* dalla suite « Angelo ».
7. Principe: *Sinfonietta veneziana.*

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15: MUSICA DA BALLO dal GIARDINO ESTIVO dell'ODEON di Milano.

23,30-23,45 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnuola.

23,30-23,55 (Milano-Torino-Firenze): MUSICA DA BALLO - Indi: Previsioni regionali del tempo.

MERCOLEDÌ

23 GIUGNO 1937-XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

18,20: Conversazioni.
19: Notiz. - Attualità.
19,25: Musica leggera.
20,5 (dalla Konzerthaussaal): Concerto finale dei premiati al Concorso internazionale di canto, violino e cello.
22,10: Notiziario.
22,20-23,30: Mus. leggera.

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

19: Dischi - Cronaca.
19,30: Notiziario.
20: Concerto orchestrale sinfonico con organo: Festival J. S. Bach: 1. *Suite* in re maggiore n. 4 per orchestra; 2. *Preludi di corali per organo;* 3. *Concerto brandeburghese* n. 6 in si bem. magg.
21: Melodie, canzoni e musica leggera.
22: Notiziario.
22,10-23: Conc. di dischi.

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9 kW 15

19: Musica di dischi.
19,30: Notiziario.
20: Musica di dischi.
20,10: Hans Kyser: *La morte di Socrate*, radiorecita (in fiammingo).
21,15: Orchestra sinfonica e coro: Festival J. S. Bach: 1. *Preludi di corali*, per organo; 2. *Magnificat* per due soprani, contralto, tenore, basso, cori e orchestra.
22: Notiziario.
22,10-23: Danze (dischi).

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120

19: Notizie - Attualità.
19,20: Banda militare.
20: Trasmiss. da Brno.
20,15: Concerto orchestrale: 1. Mozart: *Divertimento* in sol n. 17; 2. Liszt: *Concerto* in mi bemolle maggiore per piano e orchestra; 3. Balzek: *Suite* per orchestra d'archi op. 9; 4. Weis: *Danze ceche.*
21: Conversazione.
21,15: Mus. d'opera (d.).
21,55: Dischi - Notizie.
22,20: Musica di dischi.
23-23,15: Notizie in francese.

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19: Trasm. da Praga.
20: Trasm. da Kosice.
20,15: Trasm. da Praga.
21: Radiorecita.
21,25: Concerto variato.
21,55: Trasm. da Praga.
22,20: Notiz. in magiaro.
22,35-23: Mus. di dischi.

BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32

19: Trasm. da Praga.
20: Conversazione.
20,15: Trasm. da Praga.
21: Radioscene.
21,55-23: Come Praga.

KOSICE
kHz 1158; m 259,1; kW 10

19: Trasm. da Praga.
20: Conversazione.
20,15: Trasm. da Praga.
21: Come Bratislava.
21,55: Trasm. da Praga.
22,20-23: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1113; m 269,5; kW 11,2

19: Trasm. da Praga.
20: Trasm. da Brno.
20,15: Trasm. da Praga.
21: Canti erbaici.
21,55-23: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

18,35: Lezione di francese.
19: Notizie - Conversaz.
20: Concerto orchestrale.
20,45: Ritrasmissione di una festa popolare.
22: Notiziario.
23,20: Radiocronaca.
23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.
kHz 1077; m 278,6; kW 30

19: Notiziario.
19,30: Come Parigi T. E.
19,45: Notizie - Convers.
20,15: Concerto vocale.
20,30: Come Radio Parigi.
22,30-23,5: Come Parigi P. T. T.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 15

19: Notiziario.
19,30: Come Parigi T.E.
20: Cronaca - Notizie.
20,30: Radiorchestra: 1. Beethoven: *Prometeo*, ouverture; 2. Beethoven: *Concerto* per violino e orchestra; 3. Moszkovski: *Danze spagnole* - Intermezzo: Commedia in un atto - 4. Canto; 5. Audran: a) Ouverture da *Il Gran Mogol*, b) Fintasia su *Miss Helyett*, c) Fantasia su *Mon Prince*, d) Fantasia su *La Mascotte*, e) Fantasia su *Gillette de Narbonne*.
22,30: Come Parigi P.T.T.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

18,30: Mus. leggera (d.).
19: Notiziario.
19,30: Come Parigi T. E.
19,45: Dischi - Cronaca.
20: Come Bruxelles I.
22: Musica d'operette.
22,30: Come Parigi P.T.T.

LIONE P.T.T.
kHz 648; m 463; kW 100

18,30: Musica leggera (dischi).
19: Notiziario.
19,30: Come Parigi T. E.
20: Cronaca varia.
20,30: Come Parigi T. E.
22,30: Come Parigi P.T.T.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 120

19: Notiziario.
19,30: Conversazione.
19,45: Musica varia.
20: Cronaca - Dischi.
20,30: Varietà musicale.
22,30: Notiziario.
22,45: Musica da ballo.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60

19: Notiziario.
19,30: Come Parigi T. E.
20: Come Parigi P.T.T.
20,30: Come Radio Parigi.
22,30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

18,35: Attualità varia.
18,55: Notiziario.
19,25: Dischi - Varietà.
21,5: Notiziario.
21,10: Diamant - Berger: *In correzionale.*
22: Musica da camera: Composizioni di Paul Le Filem.
22,30-23: Mus. di dischi.

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

18: Concerto di piano.
18,15: Concerto di violino.
18,30: Canzoni tirolesi.
18,45: Canzoni varie.
19: Notiziario.
20: Mezz'ora allegra.
20,30: Lettura e dischi.
21: M. Pierre Danjou: *La veillée chez Maclou, bucheron de Sologne*, radiorecita.
21,30: Sassofoni, piano e canto: 1. Mozart: *Quintetto* in mi bemolle; 2. Albeniz: *Minuetto;* 3. Ravel: *La tomba di Couperin;* 4. Canto; 5. Cras: *Danza.*
22,30-23: Notiziario.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 20

18: Cronache varie.
19: Come Parigi P.T.T.
19,30: Cronaca - Dischi.
20: Per la televisione.
20,30 (dall'Odéon): Fr. Porché: *La race errante*, commedia in un prologo e tre atti.

RADIO LIONE
kHz 1393; m 215,4; kW 25

18,45: Concerto di valzer.
19: Cronache varie.
19,10: Melodie e canzoni.
19,40: Notiziario.
20: Concerto variato - Nell'intervallo (20,30): Conversazioni.
21,20: Concerto corale.
22-24: Concerto di musica leggera, popolare e da ballo - Nell'intervallo (22,30): Notiziario.

RADIO MEDITERRANEE
kHz 1276; m 235,1; kW 27

18,30: Progr. allegro.
19: Cronache varie.
19,30: Per gli ascoltatori.
20: Notiziario.
20,20: Musica leggera.
21,10: Programma vario.
22: Notiziario.
22,15: Mus. da ballo.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

18: Cronache varie.
19,30: Melodie e canzoni.
19,45: Concerto di violino e piano.
20: Cronaca varia.
20,30: Concerto organizzato dagli autori e compositori ex combattenti.
21: Concerto eseguito dalla Guardia Repubblicana.
22: Chantrier: *Myosotis*, operetta in un atto.
22,30-23: Dischi - Notiz.

RADIO TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

18: Passo doppio - Musica di film - Operette - Notiziario.
19: Tanghi viennesi - Notiz. - Conc. - Cronaca.
19,50: Lustucru Théâtre.
20,35: *Revue Lesieur.*
21,15: Fantasia - Musica e canti della marina.
21,50: Varietà parigino.
22,20: Canzoni e melodie - Musica da jazz - Musica regionale.
23: Audran: *Il gran Mogol* (selez. riprodotta).
23,15: Musica leggera - Fantasia - Notiziario.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

19: Notiziario.
19,30: Come Parigi T. E.
19,45: Dischi - Cronaca.
20,15: Musica di dischi.
20,30: Come Strasburgo.
22,30: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

19: Notiziario.
19,30: Come Parigi T. E.
19,45: Notizie in tedesco.
20: Notizie - Dischi.
20,30: Concerto orchestrale-corale diretto da Inghelbrecht: 1. Léon Moreau: *Myrialde;* 2. Massenet: *Ballet* dal *Cid;* 3. Gounod: *Filemone e Bauci* (frammenti).
22,30: Come Parigi P.T.T.
23: Notizie in tedesco.

TOLOSA P.T.T.
kHz 776; m 386,6; kW 120

19: Notiziario.
19,30: Come Parigi T. E.
19,45: Cronache - Dischi.
20: Come Bruxelles I.
22: Musica di dischi.
22,30: Come Parigi P.T.T.
23,5: Danze (dischi).

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18,15: *Lieder* di Brahms.
18,45: Bollettini vari.
19: Conversazione.
19,15: Musica leggera per organo.
19,45: Attualità - Notiz.
20,10: Come Deutschlandsender.
22: Notiziario.
22,30: Danze (dischi).
23-24: Concerto ritrasmesso (da stabilire).

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Come Francoforte.
19: Attualità varie.
19,20: Dischi (balletti).
20: Notiziario.
20,10: Musica di film (dischi).
21: Hermann Gressieker:

SOCIETA' ANONIMA
RADIO SUPERLA
BOLOGNA
VIA PASUBIO 18
6 VALVOLE
5 VALVOLE
4 VALVOLE
ALTA QUALITA'
CONDENSATORI DUCATI
MOBILI DI LUSSO

MERCOLEDÌ
23 GIUGNO 1937-XV

Il barone Von Trenck in carcere, poema radiofonico melodrammatico per recitazione e gr. orch. (musica di Hanns-Klaus-Langer).
22: Notiziario.
22,30-24: Come Breslavia.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100
18,20: Concerto di piano.
19: Musica da ballo.
19,45: Attualità sonore.
20: Notiziario.
20,10: Programma variato: Fra i volontari del lavoro.
21,30: Cronaca brillante.
22: Notiziario.
22,30-24: Mus. da ballo.

COLONIA
kHz 65[illegible] m 455,9; kW 100
18: Cronaca letteraria.
18,15: Concerto corale e di piano.
19: Musica riprodotta.
19,45: Cronaca - Notizie.
20,10: Grande serata di varietà.
22,30: Arie per soprano leggero e cembalo.
23-24: Mus. ritrasmessa.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191; m 1571; kW 60
18: Concerto di piano.
18,20: Lettura.
18,40: Cronaca sportiva.
19: Musica leggera (reg.).
19,45: Echi - Notizie.
20,10: Serata di musica leggera: Olle Kamellen.
22: Notizie - Echi.
22,30: Oboe, cello, cembalo: 1. Corelli: *Adagio - Sarabanda - Courante;* 2. Haendel: *Sonata* in do minore per oboe e continuo.
22,45: Bollett. del mare.
23-24: Danze (dischi).

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25
18: Musica leggera e da ballo.
19,45: Attualità - Notizie.
20,10: Concerto di musica popolare e leggera.
22: Notiziario.
22,30: Come Breslavia.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100
18: Come Francoforte.
19,30: Appello degli excombattenti.
20: Notiziario.
20,10: Kilian Koll: *Due paia di calze*, un dramma della guerra.
21,20: Progr. variato.
22: Notiz. - Recensioni.
22,40-24: Come Breslavia.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120
18,20: Conc. di *Lieder*.
18,40: Attualità varie.
19: Serata di varietà: Un po' di tutto per tutti.
21: Notiziario.
21,15: Martin Raschke: *Die vierzehn Nothelfer von Gottleuba*, radiorecita.
22,30: Notiziario.
22,50-24: Come Breslavia.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100
17,15: Musica leggera.
18,45: Conversazione.
19: Concerto di dischi.
20: Mandolini, cetre e fisarmoniche.
21: Notiziario.
21,10: Concerto di musica italiana moderna: 1. Pick-Mangiagalli: *Sortilegi*, per piano e orchestra; 2. Calabrini: *Dagli Appennini*, suite campestre.
22: Notiziario.
22,20-24: Mus. ritrasm.

SAARBRUECKEN
kHz 1249; m 240,2; kW 17
18: Come Francoforte.
19: Conversazione.
19,10: Canti portoghesi (dischi).
19,45: Attualità - Notizie.
20,10: Serata danzante.
22: Notiziario.
22,15: *Lieder* di Wolf.
22,35-24: Concerto variato ritrasmesso (da stab.).

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100
18: Cronache varie.
19: Musica leggera.
20: Concerto orchestrale dedicato a Konradin Kreutzer (da stabilire).
21: Notiziario.
21,15: Danze (dischi).
22: Notiziario.
22,30: Musica portoghese (reg.).
23: Come Breslavia.
24-2: Concerto di dischi.

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150
18: Notiziario.
18,20: Conv. in francese.
18,40: Conc. bandistico.
19,10: Convers. musicale.
19,30: Musica leggera.
19,50: Radiobozzetto.
20: Concerto orchestrale diretto da Adrian Boult: 1. Elgar: *Froissart*, ouverture; 2. Parry: *Lady Radnor's*, suite per archi; 3. D'Erlanger: *Ballata* per cello e orchestra; 4. Liszt: *Rapsodia ungherese* n. 4 (n. 12 per piano).
21: Notiziario.
21,20: Conversazione.
21,25: Introduzione.
21,30 (dal Covent Garden): Borodin: *Il Principe Igor*, atto secondo (dir. Goossens - Fra gli interpreti: Dolores Ottani, Angelica Cravcenco).
22,40: Musica leggera.
23,15: London Regional.
23,30-24: Swing Music (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 70
18: Concerto variato.
19,30: Composizioni di Parry per organo: 1. *Toccata e fuga* in sol; 3. *Fantasia sul corale di Sant'Anna*.
20: Harry Gordon.
20,40: Personalità al microfono.
21 (da Parigi): *Concerto* della Banda della Guardia repubblicana: 1. Roussel: *Preludio* in fa; 2. Lovreglio: *Canzone e danza;* 3. Pierné: *Gulliver a Lilliput;* 4. Casella: *Introduzione, corale e marcia*.
22: Notiziario.
22,25: Musica da ballo (Henry Hall).
23,30-24: Not. - Dischi.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70
18: Musica leggera.
18,30: Dischi richiesti.
19: Notiziario.
19,30: Banda militare.
20: London Regional.
21: Musica leggera.
21,45: Conversazione.
22-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 2,5
19,30: Conversazione.
19,50: Radiorchestra.
20,20: Radiocronaca.
20,30: Umorismo.
21,30: Danze (dischi).
22: Notiziario.
22,15-23: Quintetto.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3 kW 5
19: Notizie - Cronaca.
19,50: Per i giocatori di scacchi.
20: Dischi - Cronaca.
20,30: Come Vienna.
22: Notiziario.
22,15: Radiorchestra.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50
18,15:: Concerto corale.
19,30: *La sera di San Giovanni* - Nell'intervallo (20): Notiziario.
21-23: Danze (dischi).

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150
18,30: Musica inglese.
19: Notizie in tedesco e francese.
19,50: Canzoni e melodie.
20: Lustucru Théâtre e Ray Ventura.
20,30: Canzoni e melodie.
20,40: Revue Lesieur.
21,15: Notizie di borsa.
21,20: Radio Berna.
21,50: Concerto orchestrale: Musica ungherese - Nell'intervallo (22,15): Notizie.
23-23,30: Musica da jazz.

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60
18,50: Notizie - Attualità.
19,40: Concerto variato (da stabilire).
21: Letture.
21,40: Notizie - Attualità.
22,15: Progr. variato.
23,10-24: Mus. da ballo.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 150
17,40: Dischi - Cronache varie - Conversazioni - Notizie.
19,45: Concerto dell'orchestra di Arnhem - Negli intervalli: Notizie - Conversazione.
22,5: Dischi - Lezione di ginnastica.
22,40-23,40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60
18,10: Violino e piano.
18,40: Concerto vocale.
19,55: Musica leggera.
20,40: Radiocommedia con musica di scena.
21,10: Dialogo brillante.
21,45: Conc. orchestrale.
22,40-23,40: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120
18,15: Mus. leggera (d.).
18,50: Attualità.
19: Musica di dischi.
19,50: Notizie sportive.
20: Programma regionale nella ricorrenza di San Giovanni.
21: Concerto di piano: Festival Chopin: 1. *Variazioni brillanti* in si bemolle magg.; 2. *Andante spianato e Grande polacca brillante* in mi maggiore; 3. *Valzer* in mi bemolle maggiore maggiore op. 9; 5. Due op. 18; 4. *Notturno* in si *studi* op. 10 n. 7 e 8; 6. *Mazurca* in re bemolle maggiore op. 30; 7. *Polacca* in la bemolle maggiore op. 52.
22,50-23: Ultime notizie.

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629; m 476,9; kW 15
19,10: Musica di dischi.
19,50: Notiziario.
20: Dischi novità.
20,25: Quartetto.
21: Conversazione.
21,10: Trasmissione di un'opera - Negli intervalli: Cronaca - Notizie.
23,30-24: Mus. da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12
18,3: Musica riprodotta.
19: Conversazione.
19,20: Radiorchestra.
20,20: Conversazione.
20,35: Concerto di violino e piano.
21,10: Concerto vocale.
21,30: Notiziario.
21,45: Musica ritrasm.
22,45: Notizie in francese e tedesco.
22,55: Ultime notizie.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55
18,25: Radiocronaca.
19,30: Programma var.
20,30: Radiocronaca.
21,15: Musica da ballo antica.
22: Musica da ballo moderna.
23-24: La notte di San Giovanni (dischi).

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100
18,30: Conversazione.
19: Notiziario.
19,15: Musica leggera.
19,45: Notiziario.
19,55: Conversazione.
20,35: Radiorchestra.
20,45: Telemann: *Pimpinone*, intermezzo musicale.
21,50: Conversazione.
22,15: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15
19,45 (da Berna): Notiziario.
19,55: Canzoni di marinai (d.).
20,20: «La filosofia del Leopardi», conferenza.
20,35: Concerto orchestrale diretto da Casella: 1. Wallace: *Maritana*, ouverture; 2. Jones: *La Geisha*, potpourri; 3. Dvorak: *Danza slava*, n. 4; 4. Waldteufel: *Pomona*, valzer; 5. German: *Three Dances «Nell Gwyn»*.

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100
18: Per i fanciulli.
18,45: Conversazioni.
19,25: Micro-magazine.
19,50: Notiziario.
20: Radiorchestra.
21,10: Marivaux: *L'épreuve*, commedia in un atto.
22-22,30: Jazz hot.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120
19,40: Lavotta: *La vita è un sogno*, poema drammatico in tre atti di Calderon.
21,10: Notiziario.
21,30 (dall'Hotel Palatinus): Musica da jazz.
22,30: Concerto di piano: 1. Liszt: *Ballata* in si minore; 2. Brahms: Due *capricci* op. 76; 3. Marx: *Preludio;* 4. Albeniz: *Seguidillas*.
23: Notizie in francese e in italiano.
23,10: Orchestra zigana.
0,5: Notiziario.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12
19: Notizie - Dischi.
20: Cronaca - Dischi.
20,30: Musette (dischi).
21,5: Dischi - Notizie.
21,30: Radiorchestra - Nell'interv. (22,10): Notiziario.
23: Trasmissione araba.

RABAT
kHz 601; m 499,2; kW 25
18,30: Musica classica.
19,30: Mus. leggera (d.).
21: Brahms: *Quintetto* per due violini, viola, cello e piano.
21,30: Notiziario.
21,50: Conversazione.
22-23,30: Musica araba.

GIOVEDÌ

24 GIUGNO 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA
MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico dei loro collegamento alla rete nazionale)
ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
G BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0.2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
MILANO II entra in collegamento con Roma

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
11,30-12,10: ORCHESTRINA diretta dal M° VITTORIO GIULIANI (Vedi Milano).
12,15: MUSICA VARIA.
12,30-13 e 13,30-13,50: ORCHESTRINA diretta dal M° STEFANO FERRUZZI (Vedi Milano).
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15-13,30: GIRA, GIRAMONDO, rivista (trasmissione offerta dalla DITTA GIVIEMME).
13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14,10: Cronache del turismo.
14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Giornalino del fanciullo; (Bologna): Confidenze di Mammola; (Bari): Fata Neve; (Palermo): Giornalino.
17: Giornale radio.
17,15-17,50: MUSICA DA BALLO.
17,15-17,50 (Palermo): CONCERTO del pianista ANTONIO TROMBONE: 1. Scarlatti: *Due sonate;* 2. Sgambati: *Preludio e fuga*, op. 6; 3. Castelnuovo-Tedesco: *La danza del Re David*, rapsodia ebraica su temi tradizionali: *a)* Violento ed impetuoso, *b)* Ieratico, *c)* Rapido e selvaggio, *d)* Lento e sognante, *e)* Rude e ben ritmato, *f)* Malinconico e supplichevole, *g)* Allegro guerriero.
17,50: Spigolature cabalistiche di Aladino.
18: Bollettino presagi.
18,5-18,15: Padre Innocenzo Taurisano: « S. Giovanni Battista ».
18,10-19,53 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Musica varia - Giornale radio.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
18,50-20,39 (Bari): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Giornale radio.
19-19,53 (Roma): Cronache italiane del turismo in lingua spagnola - Musica varia - Notizie sportive.
19-20,8 (Bologna) Notiziari in lingue estere.
19-20,8 (Napoli-Palermo): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive.
19,53-20,8 (Roma): Notiziario in lingue estere.
19,53-20,8 (Roma III): MUSICA VARIA.
19,53-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).
20,10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,30: Conversazione a cura della Reale Unione Nazionale Aeronautica: Colonnello Giuseppe Barba: « Velocità di macchine aeree ».
20,40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): MUSICA VARIA.

21:
Canzoni di S. Giovanni 1937
PRESENTATE DA GABRÈ, BILLI, CLAUDIA STANI, MARISA VINCI E LAURA LAURI E VARIETA' CON IL CONCORSO DEL DUO VANNI E ROMIGIOLI E DEL TRIO LESCANO.
Direttore d'orchestra UMBERTO MANCINI.

21,50: Conversazione di Renato Caniglia.

22:
Concerto sinfonico
diretto dal M° EZIO CARABELLA
1. Porrino: *Sinfonia per una fiaba.*
2. Martucci: Andante e Allegretto dalla *Sinfonia in re minore.*
3. Perosi: Adagio dal *Terzo quartetto.*
4. Carabella: *Persefone*, lirica per soprano e orchestra (soprano Alba Anzellotti) (prima esecuzione).
5. Carabella: *Andante con variazioni*: (*a*) Scherzetto; *b*) Romanza senza parole; *c*) Furioso; *d*) Notturnino; *e*) Allegretto mosso; *f*) Largo; *g*) Ballata; *h*) Finale).

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15: MUSICA DA BALLO.
23,15-23,30 (Roma): Notiziario inglese.
23,30-23,50 (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO - Indi: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 — TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 — GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20
BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,15
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,30: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
11-12 (Torino - Trieste - Firenze): MESSA SOLENNE DALLA CATTEDRALE DI TORINO.
11,30: ORCHESTRINA diretta dal M° VITTORIO GIULIANI: 1. Billi: *Topsy;* 2. Verdi: *Aroldo*, sinfonia; 3. Rizzoli: *Mattinata amorosa;* 4. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, fantasia; 5. Ferraris: *Bivacco zingaresco;* 6. Godard: *Berceuse de Jocelyn;* 7. Lehar: *Lehariana*, motivi di operette; 8. Giuliani: *Mia bimba vien.*
12,30-13 e 13,30-13,50: ORCHESTRINA diretta dal M° STEFANO FERRUZZI: 1. Billi: *Nozze marocchine;* 2. Emoli: *Gastone;* 3. Ruccione: *Quando avrò il vestito nuovo;* 4. Culotta: *Damine d'allora;* 5. Massenet: *Thaïs*, Meditazione (professore Virgilio Marzorati); 6. Rolizzi: *Viviana;* 7. Abraham: *Vittoria e il suo ussaro*, selezione; 8. Stolz: *La sala da pranzo stregata;* 9. Englemann: *Gatto e topo;* 10. Richartz: *Dove sono i vecchi Linden?;* 11. Chesi: *Soleyna;* 12. Sciorilli: *Rosetta del mio cuore.*
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15-13,30: GIRA, GIRAMONDO, rivista (trasmissione offerta dalla DITTA GIVIEMME).
13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14,10-14,20: Cronache del turismo.
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Milano): Elisabetta Oddone: Prose e poesie per i piccoli; (Trieste-Torino): « Vite sublimi: il prigioniero di Erode »; (Genova): Palestra; (Firenze): Fata Dianora; (Bolzano): La Zia dei perchè e la cugina Orietta.
17: Giornale radio.
17,15: CONCERTO VOCALE col concorso del soprano ANNA BIANCHI CREMA e del baritono ENZO CECCHETELLI: 1. Verdi: *Il Trovatore*, « D'amor sull'ali rosee »; 2. Ponchielli: *Il figliuol prodigo*, « Riposa e calma »; 3. Giordano: *Andrea Chénier*, « La mamma morta »; 4. Thomas: *Amleto*, « brindisi »; 5. Catalani: *Loreley*, « Dove van »; 6. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, cavatina.
17,50: Spigolature cabalistiche di Aladino.
18: Bollettino presagi.
18,5-18,15: Padre Innocenzo Taurisano: « S. Giovanni Battista ».
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19-19,40: MUSICA VARIA: Orchestrina diretta dal M° NICOLA MOLETI.
19,40 (Milano-Torino-Trieste-Bolzano): Notiziari in lingue estere.
19,40 (Milano II-Torino II-Genova-Firenze): MUSICA VARIA.
19,53 (Genova-Firenze): Notiziari in lingue estere.
19,53 (Milano II-Torino II-Bolzano): MUSICA VARIA.
20,10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,30: Conversazione a cura della Reale Unione Nazionale Aeronautica. (Vedi Roma).
20,40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA.
21:
STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.
In terra di leggenda
Tre atti di CESARE MEANO
Musica di LODOVICO ROCCA
Maestro direttore e concertatore: ARMANDO LA ROSA PARODI
Maestro dei cori: ACHILLE CONSOLI.
(Vedi quadro).
Negli intervalli: Conversazione di Carlo Linati - Notiziario.
Dopo l'opera: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,30 (circa) (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.
23,30-23,55 (Milano - Torino - Trieste - Firenze): Eventuale MUSICA DA BALLO - Indi: Previsioni regionali del tempo.

GIOVEDÌ

24 GIUGNO 1937-XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

18: Conversazioni. 19: Notizie - Attualità. 19,20: Radioscene. 20,15: Programma folcloristico per il Solstizio d'estate. 21,15: Arpa e chitarra: 1. Saint-Saëns: *Fantasia*; 2. Poenitz: *Spieluhr;* 3. Marella: *Suite;* 4. Tarrega Eichea: *Recuerdos de la Alhambre;* 5. Albeniz: *Cordoba.* 21,50: Radiocronaca di una festa popolare. 22,10: Notiziario. 22,20: Rachmaninov: *Sonata* per cello e piano in sol minore op. 19. 22,50: Notizie varie. 23,5-23,30: Mus. da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

18,15: Musica leggera. 19: Cronaca - Dischi. 19,30: Notiziario. 20: Concerto orchestrale e canto: 1. Massenet: *Scene pittoresche;* 2. Ravel: *Pavana per una Infanta defunta;* 3. Duparc: *Melodie;* 4. Kumps: *Divertimento balletto;* 5. Tartini: *Concerto* in re per violino e orchestra; 6. Haydn: *Sinfonia* in sol n. 88 - Nell'intervallo (21): Conversazione. 22: Notiziario. 22,10-23: Musica da jazz.

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9 kW 15

19,3: Dischi richiesti. 19,30: Notiziario. 20: Radiorchestra - Nell'intervallo (20,45): Conversazione. 21,50: Preghiera della sera. 22: Notiziario. 22,10-23: Weber: *Il franco cacciatore* (selezione riprodotta).

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120

19: Notiziario. 19,10: Radiorecita. 20,40: Moravska Ostrava. 21 (dal Casino di Karlovy-Vary): Concerto sinfonico e piano: musica nordica: 1. Borresen: *I Normanni,* ouverture; 2. Atterberg: *Le vergini sagge e le vergini folli* (rapsodia su temi popolari); 3. Grieg: *Concerto in la minore,* opera 16, per piano e orchestra. 21,55: Dischi - Notizie 22,20-23: Joh. Strauss: *Quintetto in fa minore* con piano, op. 34.

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19: Trasm. da Praga. 19,10: Canzoni popolari e musica zigana. 19,30: Conversazione. 19,50: Banda militare. 20,40: Moravska Ostrava. 21: Trasm. da Brno. 21,55: Trasm. da Praga. 22,20: Notizie in magiaro. 22,35-23: Mus. di dischi.

BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32

19: Trasm. da Praga. 20,40: Moravska Ostrava. 21: Radiorchestra: 1. Dvorak: *L'arcolaio dorato,* poema sinfonico op. 109; 2. Axman: *Suite* in mi minore; 3. Smetana: *La Vltava,* poema sinfonico; 4. Janacek: *Danze di Lassko.* 21,55-23: Come Praga.

KOSICE
kHz 1158; m 259,1; kW 10

19: Trasm. da Praga. 19,10: Come Bratislava. 20,40: Moravska Ostrava. 21: Trasm. da Brno. 21,55: Trasm. da Praga. 22,20-23: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1113; m 269,5; kW 11,2

19: Trasm. da Praga. 20,40: Canti della Silesia 21: Trasm. da Brno. 21,55-23: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

18,35: Lezione di inglese. 19: Notizie - Conversaz. 20: Musica leggera e da ballo. 20,40: Conversazione. 21,10: Musica leggera e da ballo. 21,40: Concerto vocale. 22,5: Notiziario. 22,25: Musica leggera. 23,15-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.
kHz 1077; m 278,6; kW 30

19: Notiziario. 19,30: Come Parigi T. E. 19,45: Notizie - Convers. 20,30: « Orfeo e le sue leggende » (nella poesia e nella musica, da Virgilio a Jean Cocteau. Alla fine: Monteverdi: *Orfeo,* favola musicale. 22,30-23,5: Come Parigi P. T. T.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 15

19: Notiziario. 19,30: Come Parigi T.E. 19,45: Dischi - Notizie. 20,30: Come Parigi P.T.T.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

19: Notiziario. 19,30: Come Parigi T. E. 20,5: Cronaca varia. 20,15: Per i polacchi. 20,30: Ch. Lecocq: *La petite mariée,* operetta. 22,30: Come Parigi P.T.T.

LIONE P.T.T.
kHz 648; m 463; kW 100

19: Notiziario. 19,30: Come Parigi T. E. 19,45: Dischi - Cronaca. 20,30: Come Parigi T. E. 22,30: Come Parigi P.T.T.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 120

19: Notiziario. 19,30: Come Parigi T.E. 19,45: Dischi - Cronaca. 20,15: Musica varia. 20,30: Come Parigi P.T.T. 22,30: Notiziario. 22,45: Musica da ballo.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60

18,45: Musica di dischi. 19: Notiziario. 19,30: Come Parigi T. E. 19,45: Attualità varia. 20,30: Come Radio Parigi. 22,30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

18,55: Notiziario. 19,20: Dischi - Cronaca. 19,40: Dischi - Attualità. 20,5: Programma vario. 20,50: Cronaca - Notizie. 21,10: Varietà: La via Lattea. 21,25: Radioconcerto. 22,30-23: Mus. di dischi.

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

18: Visita alla chiesa St. Maclou di Pontoise e concerto d'organo. 18,30: Concerto vocale. 18,45: Concerto di dischi. 19: Notiziario. 20: Mezz'ora allegra. 20,30: Georges Duhamel: *L'oeuvre des athlètes,* commedia in 4 atti. 22,30: Notiziario. 22,45-23: Musica riprod.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 20

18,30: Cronaca varia. 19: Come Parigi P.T.T. 19,30: Cronaca - Dischi. 20: Per la televisione. 20,30: André Messager: *La Basoche,* opera comica.

RADIO LIONE
kHz 1393; m 215,4; kW 25

18,30: Verdi: *Rigoletto* (frammenti). 19: Cronache varie. 19,10: Conc. di silofono. 19,30: Convers. - Cronache. 20: Concerto variato. 20,30: Brani d'opere. 21: Musica ritrasm. 22-24: Concerto di musica leggera, popolare e da ballo.

RADIO MEDITERRANEE
kHz 1276; m 235,1; kW 27

19: Brahms: *Trio* con piano in do minore, 19,25: Cronaca - Dischi. 19,40: Attualità - Notizie. 20,15: Radioconcerto. 22: Notiziario.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

18,30: Cronache varie. 19,3: Concerto di piano. 19,30: Melodie e canzoni. 19,45: Concerto di violino e piano. 20: Cronaca varia. 20,30: Melodie e canzoni. 20,45: Notiziario. 21: Esecuzione integrale dei *Ventiquattro studi* di Chopin (op. 10 e 25). 22,30-23: Dischi - Notiz.

RADIO TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

18,35: Concerto variato - Notiziario - Operette - Notizie - Concerto. 19,45: Hahn: *Malvina* (selez. riprod.). 20,15: Orchestra viennese - Fantasia - Concerto variato. 21,10: Fantasia - Cabaret messicano. 21,50: Varietà parigino. 22,20: Orchestra argentina - Canzoni - Concerto variato. 23: Musica di film - Banda militare - Fantasia - Notiziario.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

19: Notiziario. 19,30: Come Parigi T. E. 19,45: Musica di dischi. 20,30: Ritrasmissione (da stabilire). 22,30: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

19: Notiziario. 19,30: Cronaca varia. 19,45: Notizie in tedesco. 20: Cronache varie. 20,30 (dalla Cattedrale): Ritrasmiss. in tedesco. 22: Musica di dischi. 22,30: Come Parigi P.T.T. 23: Notizie in tedesco.

TOLOSA P.T.T.
kHz 776; m 386,6; kW 120

19: Notiziario. 19,30: Come Parigi T. E. 19,45: Cronaca - Notizie. 20,15: Musica di dischi. 20,30: Come Lilla. 22,30: Come Parigi P.T.T. 23,5: Danze (dischi).

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18: Conversazione. 18,25: Rievocazione di un episodio di guerra. 18,45: Bollettini vari. 19: Dischi (opere). 19,45: Attualità - Notiz. 20,10: Serata brillante di varietà e di danze: Lucciole. 22: Notiziario. 22,30-24: Martin Raschke: *Johannistrieb,* commedia (reg.).

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Musica leggera. 19: Attualità varie. 19,20: Musica da camera: 1. Brahms: *Variazioni* per piano su un tema di Schumann, opera 9; 2. Hoffmann: *Quintetto* per arpa, due violini, viola e cello in do minore. 20: Notiziario. 20,10: Come Amburgo. 22: Notiziario. 22,30-24: Come Stoccarda.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

18: Concerto di organo. 18,50: Bollettini vari. 19: Conversazione. 19,5: Graener: *Sinfonia* n. 1. 19,45: Attualità - Notizie. 20,10: Programma variato: Aneddoti, umorismo e musica. 20,50: Paul Graener: *L'ascensione di Hannele,* opera in due atti (ad.). 22: Notiziario. 22,30-24: Come Stoccarda.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

18: Concerto bandistico. 19: Melodie e canzoni. 19,45: Cronaca - Notizie. 20,10: Musica leggera. 21: Alfred Karrasch: *Sventola bandierina!,* radiorecita con musica di Hermann Unger. 22: Notiziario. 22,30-24: Come Stoccarda.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191; m 1571; kW 60

18: *Lieder* - Duetti. 18,20: Concerto corale. 18,45: Conversaz. (reg.). 19: Programma musicale variato. 19,45: Echi - Notizie. 20,10: Radiorchestra e piano: 1. Weber: *Ouverture* da *Euryanthe;* 2. Ciaikovski: *Suite* dalla *Bella addormentata nel bosco;* 3. Liszt: *Fantasia ungherese* per piano e orch.; 4. Thuille: Preludio e valzer da *Lobetanz;* 5. Joh. Strauss: *Ouverture* del *Waldmeister;* 6. Künneke: *Die hellblauen Schwestern* (Marcia, aria e finale); 7. Schubert: a) *Impromptu* in la bemolle magg; b) *Impromptu* in la bemolle min.; 8. Racconto (3 umoresche); 9. Dressel: *Ritmi di danza;* 10. Mackeben: *Occhi azzurri.* 22: Notizie - Echi. 22,30: Josef Haar: *Sonatina* in re magg. per violino e piano. 22,45: Bollett. del mare. 23-24: Danze (dischi).

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18: Conversazioni. 18,30: Progr. variato. 19: Musica leggera. 19,45: Attualità - Notizie. 20,10: Come Amburgo. 22: Notiziario. 22,30: Musica da camera registrata. 23: Come Stoccarda. 24-2: Musica leggera e da ballo (registrazione).

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

18,30: Progr. variato. 19: Organo e coro. 19,35: Cronache - Notizie. 20,10: Serata danzante. 22: Notiziario. 22,20: Convers.: Shake- 22,20: Convers.: Shake: 22,40-24: Come Stoccarda.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18,20: Danze (dischi). 19: Attualità varie. 19,10: Musica leggera e da ballo. 20: Concerto eseguito da tre bande militari e coro - Nell'intervallo (21): Notiziario. 22,15: Un racconto. 22,30: Notiziario. 22,50-24: Come Stoccarda.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

17,15: Concerto variato. 18,45: Conversazione. 19: Karl Emmel: *Annerl,* Singspiel in tre atti. 21: Notiziario. 21,10: Musica leggera. 21,45: Letture da Klopstock. 22: Notizie - Cronache. 22,30: Volkmann: *Serenata* per cello e orchestra d'archi. 22,45-24: Concerto variato ritrasmesso (da stabilire).

SAARBRUECKEN
kHz 1249; m 240,2; kW 17

18: Musica campestre del Palatinato. 19: Conversazione. 19,10: Concerto di dischi. 19,45: Attualità - Notizie. 20,20: Musica leggera e da ballo. 21,30: *Lieder* e melodie popolari. 22: Notiziario. 22,15: Musica da camera: 1. Sobeck: *Duetto* op. 19 per clarinetto e cello; 2. Beethoven: *Trio* in si bemolle maggiore, opera 11 per clarinetto, cello e piano. 22,45-24: Come Stoccarda.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Cronache varie. 20: Concerto variato (da stabilire). 21: Notiziario. 21,15: Come Amburgo. 22: Notiziario. 22,30: Musica popolare e leggera ritrasmessa. 24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18: Notizie - Recensioni. 18,40: Composizioni di Parry per baritono. 19: Concerto variato. 19,45: Conversazione. 20: Varietà: *The Air-Do-Wells.*

21: Notiziario.
21,20: Varietà e danze: *Shall we dance?*
22: Breve funzione religiosa.
22,20: Musica da camera: 1. Mozart: *Quintetto* di fiati in fa; 2. Baritono; 3. Blumer: Tre tempi dalla *Suite di danze* per quintetto di fiati, op. 53. 4. Baritono; 5. Lefebvre: *Quintetto* di fiati op. 57.
23,15: London Regional.
23,30-24: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 70

18: Henrik Ege: *Mr. Barley è all'estero*, commedia con mus. di Henman.
19: Notiziario.
19,30: Musica leggera per organo.
19,45: Introduzione.
20 (dal Covent Garden): Goossens: *Don Juan de Mañara*, opera, atto primo e secondo (diretta dall'autore) - Nell'intervallo: Conversazione.
21,20: Banda militare.
22: Notiziario.
22,25: Cronaca sportiva.
22,40: Musica da ballo (Percy Waterhouse).
23,30-24: Notiz. - Dischi.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: London Regional.
19: Notiziario.
19,25: Musica da ballo (Vincent Ladbrooke).
19,45: London Regional.
21,20: Musica leggera e da ballo.
22-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 2,5

19,30: Conversazione.
19,50: Musica di dischi.
20: Radiorchestra.
21: Cronaca varia.
21,10: Canzoni popolari.
21,40: Musica di dischi.
22: Notiziario.
22,15-23: Conc. di dischi.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3 kW 5

19: Notizie - Cronaca.
19,50: Varietà - Dischi.
20,10: Conversazione.
20,30: Orchestra e canto.
22: Notiziario.
22,5: Musica regionale.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

18,15: Canti in onore di San Giovanni.
19,5: Serata di musica lettone nella ricorrenza della festa di San Giovanni - Nell'intervallo (20): Notiziario.
21: Cronaca varia.
21,15-23: Danze (d.).

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150

18,30: Musica inglese.
19: Notizie in tedesco e francese.
19,45: Quintetto di canzonieri.
20,15: Musica varia.
20,45: Canzoni e melodie.
21: Varietà: Barju.
21,15: Programma vario: *La voix d'or*.
21,30: Concerto sinfonico: 1. Brahms: *Ouverture tragica*; 2. Beethoven: a) *Concerto* in sol maggiore per piano e orchestra; b) *Sinfonia* n. 7 in la maggiore - Nell'intervallo (22,15): Notiziario.
23-23,30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

18,50: Notizie - Attualità.
19,35: Conversazione.
20,5: Radiocabaret (d.).
20,50: Convers. e letture.
21,15: Convers. musicale.
21,40: Notizie - Attualità.
22,15-22,45: Mus. leggera.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 150

18,25: Cronache varie - Notizie - Conversazioni.
19,45: Conversazione.
20,25: L. Blaauw: *La risurrezione di Lazzaro*, oratorio per soli, coro e orchestra.
21,30: Dischi - Notiziario.
21,45: Concerto variato.
22,25: Lezione di ginnastica.
22,40-23,40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60

18,40: Musica da ballo.
19,10: Cronaca - Notizie.
19,55: Rossini: *Stabat Mater*, per orchestra e coro.
20,45: Musica di dischi.
21,10: Concerto corale.
21,40: Radiorchestra: 1. Beethoven: Ouvert. *Die Geschöpfe des Prometheus*; 2. Mendelssohn: *Concerto* per violino e orchestra in mi minore.
22,10: Musica di dischi.
22,40: Notiziario.
22,50-23,40: Musica da ballo.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

18,15: Valzer di Strauss (dischi).
18,50: Notiziario.
19: Alice Ramsey: *Il divorzio*, radiocommedia.
19,40: Attualità.
20: Musica leggera e da ballo - Nell'intervallo (20,45): Notiziario.
21,45: Lettura.
22: Piano, violoncello e baritono: 1. J. S. Bach: Un'aria; 2. Couperin: *Pastorale*; 3. Mozart: *Serenata*; 4. Canto; 5. Mozart: *Pastorale variata*; 6. Mendelssohn: *Rondò capriccio*; 7. Massenet: Arioso da *Il Re di Lahore*; 8. Chaumet: *Cantilena*; 9. Martinu: *Film*.
22,50-23: Ultime notizie.

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629; m 476,9; kW 15

19: Banda militare.
19,50: Notiziario.
20: Musica varia.
21: Conversazione.
21,10: Canto e chitarra.
21,30: Notizie spagnole.
21,45: Orchestra - dell'Opera - Nell'intervallo (22,30): Notiziario.
23,15: Canto e chitarra.
23,30-24: Mus. da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

18,3: Musica riprodotta.
19: Conversazione.
19,20: Dischi (canto).
19,50: Conversazione.
20,5: Compositori rumeni: Octave Vancea.
20,30: Musica rumena.
21,30: Notiziario.
21,45: Concerto ritrasm.
22,45: Notizie in francese e tedesco.
22,55: Ultime notizie.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

18: Funzione religiosa.
19,30: Piano e recitazione: 1. Mozart: *Rondò alla turca*; 2. Schubert: Due *impromptu*, op. 142; 3. Recitazione; 4. Sjögren: *Morgenwanderung*; 5. Suk: *Minuetto*; 6. Grünfeld: *Soirée de Vienne*.
20,15: Radiocommedia.
22-23: Musica leggera.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

18,30: Conversazioni.
19: Notiziario - Dischi.
19,25: Conversazione.
19,45: Notiziario.
19,55: Conversazione.
20,15: Commedia musicale in dialetto.
21,30: Da stabilire.
22,25: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

19,45 (da Berna): Notiziario.
19,55: Verdi: *Aida*, opera in quattro atti (registrazione).

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

18: Per le signore.
18,20: Musica di dischi.
19: Cronache varie.
19,30: Musica varia.
19,45: Notiziario.
20: Conversazione - Favole.
20,30: Musica classica e mus. francese: 1. Gluck: Ouverture dell'*Alceste*; 2. Canto e orchestra; 3. Una sinfonia da stabilire; 4. Ravel: *Sheherazade*; 5. Rivier: *Paysage pour une Jeanne d'Arc à Domrémy*; 6. Canto; 7. Fauré: *Pénélope*, ouverture.
21,45-22,30: H. Becque: *La navette*, commedia in un atto.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

19,40: Danze (dischi).
20,30: Conversazione.
20,45: Notiziario.
22,20: Orchestra zigana.
23: Conversaz. inglese.
23,20: Musica di dischi.
0,5: Notiziario.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12

19: Notizie - Dischi.
20: Per i fanciulli.
20,30: Dischi - Cronaca.
20,55: Notizie - Dischi.
21,30: Schubert: *La bella mugnaia* (dischi).
22: Concerto sinfonico.
22,20: Notizie - Dischi.
23: Trasmissione araba.

RABAT
kHz 601; m 499,2; kW 25

19: Musica di dischi.
19,15: Musica da jazz.
20,30: Conversazione.
20,45: Mus. leggera (d.).
21,30: Notiziario.
21,50: Jack Hilton (d.).
22-23,30: Musica araba.

VETRINA LIBRARIA

ALFIO BERRETTA: *L'inganno del sogno*, romanzo - Editore Ceschina, Milano.

L'A. lo ha definito « romanzo d'amore », ma, tanto per intenderci subito, sarà bene chiarire che non è dell'amore che dà gioia, ma di quello che è fonte di tormento. Ninno, il protagonista, è una creatura malata nello spirito. Ha vissuto e sofferto molto, anche se la vita si è per lui appena schiusa. Nel continuo trapasso dalla illusione del sogno alla realtà cruda è passato attraverso tutte le gamme dello sconforto e dell'abbattimento morale. Cerebrale anche se poeta, ragionatore anche se il ragionamento lo porta immancabilmente alla delusione, vede chiudersi ad una ad una tutte le porte alle quali ha bussato, e quando l'ultima finalmente sta per aprirsi, il vortice lo trascina inesorabilmente per chiuderlo nella cerchia grigia dalla quale più non uscirà. Romanzo amaro quindi, pervaso da una sorda oppressione che è di doloroso sgomento, di inutilità della lotta, di abbandono, ma pieno di umanità e nel quale le pagine vibranti di commozione si alternano a quelle di pura poesia.

LUCILLA ANTONELLI: *Il barbaro fanciullo*, romanzo - Editore Ceschina, Milano.

Lucilla Antonelli, scrittrice nota al mondo dei lettori, ha una sua fisionomia artistica ben definita, che la porta a vedere la vita sotto un aspetto di serenità e di semplicità. A tutto c'è rimedio, anche e specialmente là dove parrebbe il dolore aver scavato un indelebile solco: così pure in questo suo romanzo. Protagonista ne è Jean Dick, barbaro fanciullo perchè nella continua vita di lottatore ostinato ha conservato un che di primitivo e di fanciullesco. Di fronte a lui sta Vera, la donna che ha visto spezzata di colpo la sua vita dall'abbandono del marito, e che raduna tutte le sue energie per il piccolo essere che è ormai la sua sola ragion di vita. Ed è appunto il figlio ad intrecciare i primi anelli della catena che li terrà uniti, donando ad entrambi la gioia di rinascere alla vita. Romanzo avvincente, che si giova della fluidità dello stile e della coloritura dello sfondo, la pittoresca nostra riviera di levante.

MARIANO LUISI: *Radioconversazioni* - Editore Alberto Morano, Napoli.

L'Autore ha raccolte in questo suo volume alcune delle conversazioni radiotrasmesse dal Gruppo Sud nella rubrica Spunti, Appunti e Disappunti. *Nel passaggio dalla frase parlata a quella scritta, queste note d'arte, letteratura ed umorismo, nulla hanno perso della loro originale freschezza e vivacità, chè anzi vien fatto di indugiarsi nella lettura per cogliere quelle sfumature sparse qua e là nei brevi ma succosi appunti.*

TRISTANO SPADIERI: *La Madonna del peccato* - Edizioni « La Prora », Milano.

Romanzo dal vero, lo definisce l'Autore, il cui compito si sarebbe limitato a quello di narratore di una vicenda occorsa in sul finire del secolo scorso e nei primi vent'anni del 1900. Vi è da crederglì, anche se c'è da meravigliarsi che una istoria così semplice possa al tempo stesso essere così satura di avvenimenti tesi ad una unica meta: far convergere gli aculei della umana sofferenza sulla protagonista, la Madonna del peccato, tutta chiusa nella sua voluta solitudine. La trama è quella che è e non si può chiedere di più ad una vita che nel macero continuo della sofferenza viene ad assumere, nella primitiva immaginazione del popolo, l'aspetto della leggenda, e si giova di una esposizione chiara che fissa, in nitidi contorni, l'ambiente ed i tipi della vicenda umana, aureolandola di un sottile velo di misticismo e di poesia.

RENZO BERTONI: *Russia: trionfo del Fascismo* - Edizioni « La Prora », Milano.

Un libro che ha un sapore di anticipazione storica degli avvenimenti. Il Bertoni che non si è infatti accontentato di studiare gli ideali e le realizzazioni marxiste a tavolino, ma che in Russia ha vissuto per un anno frammischiandosi al popolo e cogliendo di questo le espressioni della vita nei suoi vari atteggiamenti, dopo aver sintetizzato quale sia la realtà nuda e cruda del paradiso rosso, ne trae la conclusione la più logica, che cioè non basta distruggere, chiudere gli occhi per non vedere, ma che occorre anche costruire, e per costruire è necessaria la possibilità creativa della volontà che è attualmente in Russia allo stato negativo, perchè lavoro sul terreno sterile del comunismo.

SILVIO ZAVATTI: *Romolo Gessi* - Stabilimento Tipografico Valbonesi, Forlì.

La vita e le avventure del « Garibaldi d'Africa », di uno di quegli italiani che soli contro tutto e contro tutti osarono sfidare la sfinge nera per penetrarne i segreti e le bellezze, rivivono nelle pagine di questo libro, opera di un giovane per i giovani. Pioniere ardito, Romolo Gessi merita di essere conosciuto, specie ora che il nuovo clima imperiale fa sentire di più la necessità di non dimenticare coloro che tracciarono nei secoli le vie della rinascita di Roma.

Im.

CETRA - PARLOPHON

IL DISCO PER ECCELLENZA !

DANZE RIPRODOTTE DA COMPLESSI ITALIANI E STRANIERI

HARRY ROY and his Band

B 28505 - **A fine romance** - Fox di Fields e Kern
— **I 'll never let you go** - Fox di Astaire

LOUIS ARMSTRONG e la sua Orchestra

B 28506 - **S. Louis blues** - Fox di Handy
— **Bessie couldn't help it** - Fox di Warner, Richmond e Bayha
* B 28507 - **I'm in the market for you** - Fox di Hanley e Mc Carthy - Ritornello cantato in inglese
— **Rockin' chair** - Fox di Carmichael - Ritornello cantato in inglese
* B 28512 - **I can't give you anything but love** - Fox di Sege e Ellis - Ritornello cantato in inglese.
— **St. James infirmary** - Fox di Redmann
* B 28518 - **Confessing** - Fox di Neiburg e Daugherty
— **You are lucky to me** - Fox di Blacke e Razaff
* B 28519 - **Muggles** - Fox di Armstrong e Hines
— **Song of the Islands** - Fox di King

ORCHESTRA CETRA diretta dal Maestro Pippo Barzizza

*GP 92176 - **Rosso e nero** - One step di Mauri
— **La conga de Jaruco** - Conga di Mendivil e Vasquez
* GP 92181 - **La vita sei tu** - Fox di Mauri
— **Conga d'amore** - Conga di Calzia e Chiappo

PRUD'HOMME e la sua Orchestra del Tourbillon

B 28502 - **Navaja** - Passo doppio di Peyronnin e Prud'homme
— **Sous les marronniers** - Valzer musette di Jenner e Prud'homme.

MARCEAU e la sua Orchestra Musette

B 28504 - **Le passé** - Fox di Mirandola
— **Quand 'l frise tape** - Java di Marceau
B 28503 - **Parade d'Arlequin** - Fox intermezzo di Marceau
— **Aleli** - Rumba di Gonzales - Orchestra Cubana Oscar Calle

Solista di Ocarina ETTORE PIEROTTI

G 132 - **Il tarlo** - Polka di Rüdiger
— **Galop del cavallerizzo** - Galoppo di Oertel
G 133 - **Canta ocarina** - Mazurka campestre di E. Pierotti
— **Fantasticando** - Valzer di Staiano
G 134 - **Fischiettando** - Polka di Artico
— **La pendola e il cucù** - Mazurka di Storaci

QUINTETTO CAMPESTRE CETRA con Duetti di Fisarmoniche

* GP 92179 - **Danzando sull'erba** - Valzer di Artico
— **Ardore sotto zero** - Fox di Mauri
* GP 92180 - **Mi sento d'impazzire** - Fox di Brown dal film: « Follie di Broadway » - Duetto di fisarmoniche
— **Burasque** - Valzer Musette di Peguri - Duetto di fisarmoniche e Quintetto Campestre CETRA

EMILIO LIVI E TRIO VOCALE SORELLE LESCANO

CON L'ORCHESTRA **CETRA**
DIRETTA DAL MAESTRO
PIPPO BARZIZZA
HA INCISO:

* GP 92190 - **Fascino slow** - Canzone di Derewitzsky e Galdieri
— **Non dimenticar** - Canzone di Bracchi e D'Anzi
* GP 92191 - **No, io non piango per te** - Canzone tango di Schisa e Frati
— **Sonia** - Canzone tango di Kramer e Marchionne
* GP 92192 - **Tentazione** - Canzone slow di Berlin e Lulli dal film: « Seguendo la flotta »
— **Luna sul mare** - Canzone valzer di Petralia e Fouché dalla radiofantasia: « Transatlantico »

DISCHI INCISI DA

CARLO ARTUFFO

IL NOTO COMICO PIEMONTESE

* GP 92159 - **Mi dicono sempre bestia** - Macchietta in dialetto piemontese di C. Artuffo
— **M'ha dime sôr dôtôr 'd buteme 'n cura** - Macchietta in dialetto piemontese di C. Artuffo
* GP 92160 - **Io ero nato per lo sport** - Monologo di C. Artuffo
— **Quel che succede a me** - Monologo in dialetto piemontese di C. Artuffo

DISCHI DA CM. 25 A LIRE QUINDICI

RAPPRESENTANTE E PRODUTTRICE ESCLUSIVA

S. A. CETRA

TORINO
VIA BERTOLA, 40

VENERDÌ

25 GIUGNO 1937-XV

Vedere a pag. 5 le norme del **CONCORSO A PREMI** fra acquirenti di apparecchi **RADIOBALILLA** in occasione del **Giugno Radiofonico Nazionale**

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)
ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
o BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11,30-12,10: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE (Vedi Milano).

12,15: MUSICA VARIA.

12,30-13 e 13,15-13,50: ORCHESTRINA diretta dal M° GIULIANI (Vedi Milano).

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.

14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano) - (Palermo): Gli amiconi di Fatina.

17: Giornale radio.

17,15-17,50: ORCHESTRINA tipica DE ANGELIS: 1. Schisa: *Conosco una fontana;* 2. Joe Burke: *Mezzanotte triste;* 3. Hug: *Quando ti stringi a me;* 4. Lama: *Quante rose;* 5. Verona: *Ada;* 6. Whithin: *Dimmi ancora t'amo;* 7. Rosati: *El sereno.*

17,50: Bollettino presagi.

17,55-18,5: Padre Emidio Passionista: «Il lupo di Tarso».

18,10-19,53 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Musica varia - Giornale radio - Cronache del Regime.

18,50: Comunicazioni della Reale Società Geografica.

18,50-20,39 (Bari II): Comunicati vari - Musica varia - Giornale radio - Cronache del Regime.

19-19,53 (Roma): Cronache del turismo in lingua francese - Musica varia - Notizie varie.

19,20,8 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19-20,8 (Palermo): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Cardoni: *Le baruffe trasteverine,* ouverture giocosa; 2. Manno: *Serenata amorosa,* intermezzo; 3. Lehàr: *Paganini,* fantasia; 4. Saint-Saëns: *Il cigno* (violoncello e piano); 5. Billi: *Cintia,* seconda czarda; 6. Kalman: a) *O piccol bel cavalier,* fox-trot, b) *Valzer* (dall'operetta *Bajadera*); 7. Curzon: *Mosaico musicale;* 8. Fancelle: *Bocca di corallo,* passo doppio; 9. Ferrara: *Minuetto;* 10. Rampoldi: *La canzone dei baci,* valzer lento.

19-20,8 (Napoli-Palermo): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive.

19,53-20,8 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,53-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: DOTTOR VIRGINIO GAYDA.

20,40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): MUSICA VARIA.

21 (esclusa Palermo):

Ballabili moderni

interpretati all'ORCHESTRION-JAZZ da EMILIO BUSSOLINI

21,20: Conversazione di Mario Corsi.

21,30:

Concerto di musica da camera

Violinista REMY PRINCIPE:

1. Cilea: *Suite in mi maggiore:* a) Andante appassionato, b) Tempo di minuetto; c) Andante sostenuto; d) Allegro con vivacità.
2. a) Debussy: *La fanciulla dai capelli di lino;* b) Mozart: *Rondò;* c) Principe: *Il campiello* (al pianoforte Arnaldo Graziosi).

Soprano PAOLA NOVIKOVA:

1. Nietsche: a) *Desiderio* (testo di Petof); b) *Un bimbo e la candela spenta* (testo di Chamisso); c) *Deh torna!* (testo di Puskin).
2. Ciaikowsky: Arie dall'opera *Mazeppa* (testo di Puskin).
3. Rimski Korsakof: *Canzone georgiana* (testo di Puskin).
4. Schleifer: *La leggenda di Stenka Rasin* (testo di Puskin).
5. Rachmaninow: *...Non rievocar con il tuo canto* (testo di Puskin).

22,30: MUSICA DA BALLO (sino alle 23,30).

21-23: PROGRAMMA PARTICOLAREGGIATO DI PALERMO.

L'ora d'oro

Commedia in tre atti di GIACOMO ARMÒ

Personaggi:

Elsa, giovane vedova . . . Eleonora Tranchina
Carla, sua sorella minore . . . . . Alda Aldini
Ottavio . . . . Romualdo Starabba
Il dottor Fazio . . . . Alessandro Landi
Lidia . . . . Laura Pavesi
Olga } *amiche di Carla* { . . . Anna Labruzzi
Sara . . . . . Pina Ferro
Tilde } *sorelle del dott. Fazio* { . . Rita Rallo
Giorgetta Lina Martinez
Toni, cameriere . . . . Gino Labruzzi

Regista FEDERICO DE MARIA

22,15-23:

Concerto di musica da camera

col concorso dell'arpista LETIZIA LA TORRE DE DOMINICIS e della violinista ROSA MAGLIENTI NICOLOSI

1. Saint-Saëns: *Fantasia per violino e arpa.*
2. a) Zecchi: *Serenata;* b) Siciliano: *Organetto antico;* c) Rousseau: *Variazioni pastorali su un vecchio natale* (per arpa).
3. a) Schubert-Wilhelmy: *Ave Maria;* b) Remy Principe: *Zampognara;* c) Paganini: *Capriccio* (per violino e arpa).

23-23,15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15 (Roma): Notiziario inglese.

23,30-23,50 (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO - Indi: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 — TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 — GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20
BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,15
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11,30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Widor: *Umoresca;* 2. Solazzi: *Occhi languidi;* 3. Zelioli: *Gavotta;* 4. Marghesi: *Stornellata di primavera;* 5. Grieg: *Elegia e valzer;* 6. Scassola: *Pensiero poetico;* 7. Tarenghi: *Serenata in fa;* 8. L. Verde: *Sessina;* 9. Lehàr: *La vedova allegra,* selezione.

12,30-13 e 13,15-13,50: ORCHESTRINA diretta dal M° GIULIANI: 1. De Micheli: *Serenata spagnola;* 2. Gomez: *Il Guarany,* sinfonia; 3. Lattuada: *Intermezzo romantico;* 4. Pietri: *Addio giovinezza,* fantasia; 5. Giuliani: *Merida;* 6. Fall: *La principessa dei dollari,* fantasia; 7. *La canzone dell'acqua;* 8. Groitzsch: *Carnevale notturno;* 9. Roveroni: *Louisiana.*

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.

14.20-14,30 (Milano-Trieste): Borsa.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «I canti che noi preferiamo» - La Zia dei perchè, Mastro Remo, l'Amico Lucio e Zio Bombarda.

17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: Pianista ALESSANDRO CHASEN: 1. Schubert: *Sonata in la maggiore,* op. 120; 2. Debussy: a) *Ondine,* b) *Minstrels;* 3. Chopin: a) *Notturno,* b) *Mazurca in do minore,* c) *Ballata in la bemolle maggiore.*

17,50-17,55: Bollettino presagi.

18,50: Comunicazioni della R. Società Geografica.

19-19,40: MUSICA VARIA: RADIORCHESTRA diretta dal M° SALERNO: 1. Montagnini: *Signora perchè;* 2. Hennig: *Valzer dell'incoronazione;* 3. Porter: *E' amabile;* 4. Cergoli: *Quando un flirt;* 5. Sanders: *Sountology;* 6. Silkert: *Presso il fiume;* 7. Carta: *Io e te;* 8. Denniber: *Fingiamo di ballare;* 9. Ramponi: *Ore d'incanto;* 10. Vallini: *Tornerà primavera;* 11. Rizza: *Parlami così;* 12. Gordon: *A proposito;* 13. Gnecco: *Luna di miele;* 14. Quarantotto: *Soltanto i tuoi baci;* 15. Mior: *Piccola Annabella;* 16. Gari: *L'isola dei baci;* 17. Schwartz: *Ama e impara;* 18. Nelsa: *Io non so che cos'ho.*

19,40 (Milano-Torino-Trieste-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

19,40 (Milano II-Torino II-Genova-Firenze): MUSICA VARIA.

19,53 (Genova-Firenze): Notiziari in lingue estere.

VENERDÌ

25 GIUGNO 1937-XV

19,53 (Milano II-Torino II-Bolzano): MUSICA VARIA.
20,10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,30: CRONACHE DEL REGIME: DOTTOR VIRGINIO GAYDA.
20,40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA.

21:

Fior di campo

Operetta in tre atti di GIOVANNI DROVETTI
Musica di ANTONIO CONTEGIACOMO
Maestro direttore d'orchestra TITO PETRALIA.
Regia di RICCARDO MASSUCCI
(Vedi quadro a pag. 33)

Negli intervalli: Conversazione di Battista Pellegrini - Cronache del turismo.
23-23,15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15: MUSICA DA BALLO dal SAVOIA DANZE di Torino: ORCHESTRINA PRINCIPE.
23,30-23,45 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.
23,30-23,55 (Milano - Torino - Trieste - Firenze): MUSICA DA BALLO - Indi: Previsioni regionali del tempo.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

18,10: Conversazioni.
19: Notizie - Attualità.
19,25: Concerto di musica alpina austriaca.
20: Recitazione.
20,5: Felks: *Der wilde Herzog*, commedia in quattro atti.
22,10: Notiziario.
22,20: Musica leggera.
22,45: Conversazione in esperanto.
22,55: Comunicati vari.
23-23,30: Musica leggera.

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

18,30: Concerto di piano.
19: Conversazione.
19,15: Concerto vocale.
19,30: Notiziario.
20: Radiorchestra.
21: Cronaca varia.
21,20: Hector Salomon: *L'Elemosiniere del reggimento*, opera comica in un atto.
22,10: Dischi richiesti.
22,25-23: Bizet: *L'Arlesiana*, selezione (d.).

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9 kW 15

19: Musica di dischi.
19,30: Notiziario.
20: Musica leggera.
20,40: Recitazione.
21: Musica leggera.
22: Notiziario.
22,10-23: Danze (d.).

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120

19: Notiziario.
19,10: Musica brillante.
19,35: Trasmiss. da Brno.
20,25: Conversazione.
20,40: Beethoven: *Sinfonia* n. 9 in re minore con coro (radiorchestra e coro misto).
21,55: Dischi - Notizie.
22,25: Musica di dischi.
23-23,15: Notiz. in russo.

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19: Trasm. da Praga.
19,35: Trasm. da Brno.
20,20: Trasm. da Praga.
22,20: Notizie in magiaro.
22,35-23: Mus. di dischi.

BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32

19: Trasm. da Praga.
19,35: Radiorch. (musica popolare).
20,20-23: Trasmiss. da Praga.

KOSICE
kHz 1158; m 259,1; kW 10

19: Trasm. da Praga.
19,35: Trasm. da Brno.
20,20: Trasm. da Praga.
22,20-23: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1113; m 269,5; kW 11,2

19: Trasm. da Praga.
19,35: Trasm. da Brno.
20,20-23: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

18,35: Lezione di tedesco.
19: Notizie - Conversaz.
20,10: Concerto di piano: 1. Nielsen: *Variazioni*, op. 40; 2. Haendel: *Suite*.
20,40: Kaufman e Connelly: *Dulcy*, commedia in tre atti (adatt.).
22,10: Notiziario.
22,30-23,10: Mandolino, canto e chitarra.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.
kHz 1077; m 278,6; kW 30

19: Notiziario.
19,30: Come Parigi T. E.
19,45: Notiziario.
20: Lezione di spagnolo.
20,15: Cronaca scolastica.
20,30: Melodie, canzoni e recitazione.
21: Come Radio Parigi.
22,30-23,5: Come Parigi P. T. T.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 15

19: Notiziario.
19,30: Come Parigi T.E.
19,45: Dischi - Notizie.
20,30: Ritrasmissione (da stabilire).
22,30: Come Parigi P.T.T.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

19: Notiziario.
19,30: Come Parigi T. E.
20: Conc. di piano (d.).
20,20: Cronaca agricola.
20,30: Come Tolosa P.T.T.
22,30: Come Parigi P.T.T.
23,15-1: Come Radio Parigi.

LIONE P.T.T.
kHz 648; m 463; kW 100

19: Notiziario.
19,30: Come Parigi T. E.
19,45: Dischi - Cronaca.
20,30: Come Parigi T. E.
22,30: Come Parigi P.T.T.
23,5: Come Radio Parigi.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 120

19: Notiziario.
19,30: Come Parigi T. E.
19,45: Dischi - Cronaca.
20,30: Ritrasmissione (da stabilire).
22,30: Notiziario.
23: Come Radio Parigi.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60

19: Notiziario.
19,30: Come Parigi T. E.
19,45: Cronaca varia.
20,30: Come Radio Parigi.
22,30: Come Parigi P.T.T.
23: Come Radio Parigi.

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

18,35: Dischi - Notizie.
19,20: Attualità - Dischi.
19,45: Programma vario.
20,5: *La bonne histoire*.
20,20: Programma vario: *Sous la lampe*.
21-24: Ritrasmissione (da stabilire).

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

18: Violino e cello.
18,30: Piano e canto.
19: Notiziario.
20: Conversaz.. musicale.
20,30: Ritrasmissione (da stabilire).
22,30: Notiziario.
22,45-23: Mus. di dischi.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1455; m 206; kW 20

18: Cronache varie.
19: Come Parigi P.T.T.
19,20: Cronaca varia.
20: Per la televisione.
20,30: Mussorgski: *Boris Godunov*, prologo, atto primo e secondo (orchestra, solisti e cori).

RADIO LIONE
kHz 1393; m 215,4; kW 25

18,30: Musica di film.
19: Cronache varie.
19,10: Cori russi.
19,25: Cronache varie.
20: Concerto variato.
20,15: Concerto di ouverture.
21: Musica leggera e da ballo.
21,20: Radiorivista.
22-24: Concerto di musica leggera, popolare e da ballo - Nell'intervallo (22,30): Notiziario.

RADIO MEDITERRANEE
kHz 1276; m 235,1; kW 27

19,15: Melodie viennesi.
19,25: Attualità - Notizie.
20,15: Radioconcerto.
20,45: Musica leggera.
21,10: Concerto variato..
22: Notiziario.
22,15: Musica da ballo..

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

18: Cronache varie.
19: Concerto per arpa.
19,15: Musica di dischi.
19,30: Melodie e canzoni.
19,45: Concerto di piano.
20: Cronaca varia.
20,30: Concerto vocale.
21: Paul Cléroue: *Les ondes de Paris* - Nell'intervallo (21,30): Notiziario.
22,30: - Musica di dischi.
22,45: Notiziario.
23-0,45: Conc. notturno.

RADIO TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

18: Banda militare - Canzoni - Orchestra - Notiziario.
19: Operette - Notizie - Concerto - Danze.
20,15: Lecocq: *Il Duchino* (selezione riprod.) - Banda militare.
20,45: Concerto variato - Orchestra zigana.
21,50: Varietà parigino.
22,20: Fisarmonica - Canzoni - Musica di film - Melodie - Fantasia - Notizie.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

19: Notiziario.
19,30: Come Parigi T.E.
19,45: Dischi - Cronaca.
20,15: Musica di dischi.
20,30: Come Strasburgo.
22,30: Come Parigi P.T.T.
23: Come Radio Parigi.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

19: Notiziario.
19,30: Come Parigi T. E.
19,45: Notizie in tedesco.
20: Notizie - Dischi.
20,30 (La Comédie Française): Molière: *Amphitryon*, commedia in tre atti.
22,30: Come Parigi P.T.T.
23: Notizie in tedesco.
23,5: Come Radio Parigi.

TOLOSA P.T.T.
kHz 776; m 386,6; kW 120

19: Notiziario.
19,30: Come Parigi T. E.
19,45: Cronaca - Notizie.
20,15: Musica di dischi.
20,30: Offenbach: *La Périchole*, operetta.
22,30: Come Parigi P.T.T.
23,5: Come Radio Parigi.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18,10: Conc. di *Lieder*.
18,45: Bollettini vari.
19: Come Stoccarda.
19,45: Attualità - Notizie.
20,10: Wilhelm Heydrich: *Don Chisciotte*, commedia con musica di Ludwig Lürman.
21: Concerto orchestrale: Paesaggi spagnoli: 1. Chabrier: *España*; 2. Elgar: *Sevillana*, scena spagnola; 3. De Falla: Tre danze dal *Cappello a tre punte*; 4. Reznicek: Danza spagnola da *Donna Diana*; 5. Rimski-Korsakov: *Capriccio spagnolo*.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Berlino.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Musica leggera.
19: Attualità varie.
19,20: Concerto di dischi.
20: Notiziario.
20,10: Concerto di dischi.
20,45: Concerto sinfonico diretto da H. Steiner - Ciaikovski: 1. Tema e variaz. dalla *Suite* n. 3; 2. *Concerto* per violino e orchestra; 3. *Ouverture 1812*.
22: Notiziario.
22,30-24: Musica leggera e da ballo.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

18: Cronaca slesiana.
18,50: Bollettini vari.
19: Mandolini, plettri e banda.
19,45: Attualità - Notizie.
20,10: Mandolini, plettri e banda.
21,10: Conc. di *Lieder*.
22: Notiziario.
22,30: Conc. di dischi.
23-24: Prugel: *Veglia romantica*, commedia con *Lieder*.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

18: Come Lipsia.
19,40: Cronaca - Notizie.
20,10: Per gli ex-combattenti.
20,30: Per gli aviatori: (orchestra, solisti e cori).
22: Notiziario.
22,30-24: Come Deutschlansender.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191; m 1571; kW 60

18: Concerto di solisti.
18,25: Concerto corale e strumentale.
18,45: Programma vario: Appuntamento all'esposizione della Radio.
19: Concerto variato.
19,30: Cronaca - Notizie.
20,10: Concerto orch.: 1. Telemann: *Ouverture* in sol magg.; 2. Lully: *Musica di balletto;* 3. Haydn: *Sinfonia* in sol maggiore, n. 13; 4. Mozart: *Serenata* per strumenti a fiato n. 10 in si bemolle maggiore; 5. Cimarosa: *Ouverture* del *Matrimonio segreto;* 6. Schumann: *Ouverture* di *Genoveffa;* 7. Smetana: *Dai boschi e dai campi della Boemia*, poema sinfonico n 4; 8. Dahms: *Intermezzo slavo;* 9. Blacher: *Marcia breve;* 10. Zador: *Capriccio ungherese* - Nell'interv. (21): Racconto.
22: Notiziario.
22,20: Come Amburgo.
22,30-24: Musica leggera e da ballo - Nell'intervallo (22,45): Bollettino del mare.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18,15: Un dramma giallo.
19: Concerto di dischi.
19,45: Attualità - Notizie.
20,10: Programma variato: Serenata di una notte d'estate.
22: Notiziario.
22,30: Musica leggera e da ballo.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

18: Programma folclor.
18,40: Notizie varie.
19: Musica leggera e varietà.
19,30: Cronaca sportiva.
20: Notiziario.
20,10: Lortzing: *Zar e carpentiere*, opera.
22: Notiziario.
22,20: Conversazione..
22,40-24: Come Deutschlandsender.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18: Concerto variato.
19,40: Un racconto.
20: Brandts - Buys *Il sarto di Schönau*, opera comica (adatt.) - Nell'intervallo: Notiziario.
22,15: Cronache - Notiz.
23-24: Musica leggera e da ballo.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

17,15: Programma var.
18,45: Conversazione.
19: Varietà brillante: Raccomandazioni per le ferie.
20: Notiziario.
20,10: Orchestra, soprano e tenore: 1. Nicolai: Ouv. delle *Allegre comari di Windsor;* 2. Canto; 3. Klose: *Elfenreigen;* 4. R. Strauss: Ultimo tempo del *Concerto* per corno e orchestra; 5. Canto; 6. Wagner: Viaggio di Sigfrido sul Reno dal *Crepuscolo degli Dei;* 7. Canto; 8. Beer - Walbrun: *Musica per la «Tempesta» di Shakespeare;* 9. Canto; 10. Beethoven: Ouvert. *Leonora* n. 3 - Nell'intervallo (21): Notiziario.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Berlino.

SAARBRUECKEN
kHz 1249; m 240,2; kW 17

18: Progr. folcloristico.
19: Conversazione.
19,10: Melodie di film (d.).
19,45: Attualità - Notizie.
20,10: Musica leggera.
20,50: Taureggen: *La zia innamorata,* commedia brillante (da Dickens).
21,20: Musica leggera.
22: Notiziario.
22,15: Concerto di dischi.
22,30-24: Musica leggera e da ballo.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Cronache varie.
19: Musica leggera.
20: Concerto di dischi.
21: Notiziario.
21,15: Ewald Strässer: *Concerto* per piano e grande orchestra, op 8.
22: Notiziario.
22,30: Musica leggera e da ballo.
24-2: Concerto orchestrale variato.

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18: Notiziario.
18,25: Introduzione.
18,35 (da Glyndebourne): Mozart: *Il ratto dal serraglio,* atto secondo (dir. Fritz Busch).
19,30: Conversazione.
19,50: Violino e piano: 1. Mozart: *Sonata* in mi minore; 2. Schumann: *Sonata* in la minore, op. 105; 3. Schubert: *Rondò* op. 90.
20,30: Musica da ballo (Oscar Rabin).
21: Notiziario.
21,20: Conversazione.
21,35 (dalla Queen's Hall): Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Bruno Walter: Bruckner: *Sinfonia* n. 8 in do minore.
22,50: London Regional.
23,30-24: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 70

18: Banda militare
19: Notiziario.
19,30: Musica leggera.
20: Midsummer Music.
20,20: Conversazione.
20,30: John Galsworthy: *La scatola d'argento,* commedia.
22: Notiziario.
22,25: Musica da ballo (Lew Stone).
23,30-24: Notiz. - Dischi.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: London Regional.
19: Notiziario.
19,30: Musica sincopata per piano.
19,45: Varietà: *Follow On.*
20.15: Conversazione.
20,30-24: London Region.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 2,5

19,30: Conversazione.
20: Trasmissione di una opera dal Teatro Nazionale - Negli intervalli: Cronaca e Notiziario.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3 kW 5

19: Notizie - Cronaca.
19,50: Attualità - Dischi.
20,10: Per le ascoltatrici.
20,30: Radiorchestra e canto (musica brillante).

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

18: Cronache varie.
19,15: Dischi - Cronaca.
20: Notiziario.
20,15: Concerto di piano.
20,35: Concerto di dischi.
21: Notiziario.
21,15: Rimski-Korsakow: *Sheherazade,* suite sinfonica.
22: Notizie in inglese.

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150

18,30: Musica inglese.
19: Notizie in tedesco e francese.
19,50: Melodie e canzoni.
20,15: Passeggiata fantastica: Primavera.
20,30: Radioconcerto.
21: Concerto: Musica di balletti: 1. Luigini: *Balletto egiziano;* 2. Delibes: *Kassya;* 3. Popy: *Ballet des parfums;* 4. Smetana: Balletto dalla *Sposa venduta.*
21,45: Cronaca - Notizie.
22,20: Concerto di violino e piano: 1. Händel: *Sonata* in re maggiore; 2. Leclair: *Sonata* in do minore; 3. Vivaldi: *Sonata* in la maggiore.
23-1: Musica inglese da ballo.

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

18,50: Notizie - Attualità.
19,30: Conversazione.
19,45: Concerto di piano: 1. Haydn: *Variazioni* in fa minore per piano; 2. Skrjabin: *Quattro preludi;* 3. Debussy: *La fille aux cheveux de lin;* 4. Ravel: *Jeu d'eau.*
20,15: Radiocronaca.
20,35: Radiocommedia.
21,40: Notizie - Attualità.
22,15-22,45: Mus. leggera.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 150

18: Musica leggera.
18,40: Cronache - Notizie.
19,15: Dischi - Notiz.
19,55: Radiorivista.
21,25: Musica leggera e da ballo.
22,10: Notiziario.
22,20-23,40: Da stabilire.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60

18,30: Dischi - Convers.
19,10: Notizie - Convers.
19,40: Canto e piano.
20,10: Conversazione.
20,40: Conc. orchestrale.
21,25: Declamazione.
21,40: Seg. del concerto.
22,10: Notiziario.
22,20: Conv. religiosa.
22,40-23,40: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

18,15: Dischi (Ketelbey).
18,50: Attualità.
19: Orchestra e tenore.
19,50: Notizie sportive.
20: Boïeldieu: *La dama bianca* (frammenti).
21,45: Lettura.
22: Musica da ballo.
22,50-23: Ultime notizie.

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629; m 476,9; kW 15

19,10: Musica di dischi.
19,50: Notiziario.
20: Quintetto.
20,35: Musica leggera - Nell'intervallo (21): Conversazione.
21,30: Notizie spagnole.
21,40: Musica leggera.
22: Dischi novità.
22,30: Conversazione.
22,50: Concerto variato.
23,30-24: Mus. da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

18,3: Musica leggera.
19: Conversazione.
19,20: Musica messicana e cubana (d.).
19,40: Bizet: *Carmen,* opera in 4 atti (reg.) - Negli intervalli: Cronache.
22,45: Notizie in francese e tedesco.
22,55: Ultime notizie.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

17,55: Musica leggera.
18,55: Conversazione.
19,30: Radiocronaca.
20: Orchestra, piano e violino: 1. Lalo: *Ouv. del Re di Ys;* 2. Ciaikovski: *Serenata melanconica;* 3. Auer: *Fantasia ungherese;* 4. Hruby: *Paesi austriaci,* suite; 5. Robrecht: *Spiel der Wagen;* 6. Ponchielli: Frammento della *Gioconda;* 7. Börschel: *Fantasia su valzer di Joh. Strauss;* 8. Chabrier: *España,* rapsodia spagnola.
21.30: Radiocronaca.
22-23: Concerto di dischi.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

18,35: Radiocronaca.
19: Notiziario.
19,15: Radiocronaca.
19,45: Notiziario.
19,55: Conversazione.
20,10: Orch. di Berna.
20,40: Conversazione: *Il Sempione.*
21,10: *Lieder* e orchestra.
22,25: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

19,45 (da Berna): Notiziario.
19,55: Ballabili per banjo e sassofono (d.).
20,20: Conosce Lei questo libro?
20,30-21,30: Musica intima per canto ed archi. Solista: Marisa Merlo, soprano: 1. Blangini: *La vieille;* 2. Scarlatti: *O, cessate di piangermi...;* 3. Pergolesi: *Se tu m'ami;* 4. Boccherini: Due *Minuetti;* 5. N. N.: Tre *Bergerettes* del 700 francese, con accompagnam.to di archi; 6. Ravel-Holmes: *Trois chansons;* 7. Bruschettini: *La camicina da morto;* 8. Ghedini: *Canta un augello in voce sì suave...;* 9. Fuga: a) *Canzone veneta,* b) *Primavera;* 10. Burkhard: *Piccola serenata* per archi.

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

18,10: Cronache varie.
19,15: Micro-magazine.
19,50: Notiziario.
20,20: Musica leggera - Nell'interv. (20,35): Conversazione.
21,10: Due commedie di Lily Pommier: a) *Le célibataire;* b) *Le grand concours.*
21,40: Canzoni (reg.).
22,10-22,30: Cronache.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

18,15: Orchestra zigana.
19: Radiorecita.
20,30: Concerto variato.
21,40: Notiziario.
22: Donizetti: *Don Pasquale,* opera (dischi).
22,45: Notizie in inglese.
0,5: Notiziario.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12

19: Notizie - Dischi.
20: Concerto variato.
20,50: Cronaca - Notizie.
21,15: Musica varia.
21,30: Radiorchestra - Nell'intervallo (22): Notiziario.
23: Trasmissione araba.

RABAT
kHz 601; m 499,2; kW 25

18,30: Musica leggera.
19: Shakespeare: *Amleto* (frammenti).
20,20: Orchestra sinfon.
21: Radiorecita.
21,30: Notiziario.
21,50: Canzoni e melodie.
22-23.30: Musica araba.

LA PAROLA AI LETTORI

TELE 314 - Roma.

Posseggo un apparecchio a tre valvole che per molto tempo è andato sempre bene. Però da parecchie settimane, appena lo metto in funzione, si sente un disturbo che somiglia al suono di una sirena lontana e per la durata di cinque minuti. Poi ritorna allo stato normale.

Riteniamo possa trattarsi di difettoso funzionamento della valvola rivelatrice o di probabile esaurimento della stessa oppure di sregolazione di qualche resistenza. Occorrerà pertanto provvedere a far effettuare una verifica al detto apparecchio.

M. MORETTA - Moncalieri (Torino).

Posseggo da pochi mesi un apparecchio a cinque valvole e a tre gamme d'onda che per alcuni giorni funzionò benissimo, poi non so per qual motivo diminuì moltissimo di selettività. La ricezione è pure sovente disturbata da ronzii e scoppiettii che durano anche più d'un minuto. Inoltre dall'accensione dell'apparecchio all'audizione trascorrono un minuto e venti secondi: E' normale questo?

Riteniamo possa trattarsi di precoce esaurimento di una valvola difettosa. Il tempo per il riscaldamento del ricevitore è effettivamente eccessivo. Provveda pertanto subito a farlo verificare dalla Casa costruttrice valendosi della garanzia in corso.

UN RADIOAMATORE TORINESE.

Posseggo da quattro mesi un apparecchio radio a tre valvole, comperato nuovo, ed ho sempre udito bene. Ora una famiglia che abita al piano superiore possiede da qualche settimana un apparecchio a cinque valvole, nuovo. Se detto apparecchio è sintonizzato sulle Stazioni di Torino I o Torino II io sento sempre bene; se viceversa esso riceve qualche Stazione estera ed io Torino II, il mio apparecchio non diminuisce in potenza, ma la trasmissione è disturbata da un fischio forte e continuo, mentre quell'altro ricevitore non ha disturbo alcuno. Per Torino I non mi dà noie. Da che deriva questo? Come si potrebbe eliminare?

Si tratterà probabilmente di una oscillazione dell'apparecchio a cinque valvole che si ripercuote sul suo ricevitore durante la ricezione di qualche Stazione estera per la quale è naturalmente richiesta una maggior amplificazione.

ABBONAMENTO EIAR N. 21916.

Desiderando costruire l'apparecchio a tre valvole in corrente continua, di cui unisco lo schema di principio, e non conoscendo il tipo delle valvole occorrenti, mi rivolgo a loro per ottenerne i singoli nominativi, tenendo presente di voler utilizzare valvole a riscaldamento indiretto di tipo europeo e cioè a quattro Volt di accensione. Le valvole, come si rileva dallo schema, sono rispettivamente una «rivelatrice», una «prima bassa frequenza» ed una «seconda bassa frequenza».

Ella potrà utilizzare nell'ordine le seguenti valvole: W E 27; WE 27; B 409.

RADIOASCOLTATORE 174-7.

Desidererei conoscere la causa di certe distorsioni di suono che si verificano nel mio apparecchio, specialmente quando s'inserisce l'antenna, quando si tiene il potenziometro di tono nell'acuto e quando l'altoparlante trasmette contemporaneamente suoni di tono acuto e grave E' da notare che le valvole sono state dichiarate tutte efficenti e che è stato cambiato il potenziometro di tono, risultato difettoso.

La sua descrizione degli inconvenienti lamentati è troppo vaga, per permetterci di darle delle indicazioni precise in proposito. Crediamo peraltro che si tratti di microfonicità di qualcuna delle valvole o dei condensatori variabili. Nel primo caso non dovrebbe esser difficile determinare la valvola difettosa e sostituirla, riportando così l'apparecchio a un funzionamento regolare.

RADIOAMATORE O. P. B. - Napoli.

Posseggo un radioricevitore supereterodina a quattro valvole per sole onde medie. Come aereo adopero il filo terra collegato al morsetto antenna dell'apparecchio. Abito in zona distante un 200 metri circa da linee tranviarie. Ricevo bene la locale, molto disturbate le Stazioni del Gruppo Torino. E' consigliabile un'antenna interna per migliorare le condizioni di ricezione? In quali condizioni di installazioni si potrebbe migliorare al massimo la ricezione?

Con l'uso di un'antenna interna, l'intensità di ricezione delle varie Stazioni, poco può variare, rispetto a quanto ottenuto attualmente. Le consigliamo invece l'uso di un'antenna esterna, posta sul tetto della sua abitazione, con discesa all'apparecchio costituita da un cavetto schermato di tipo speciale: in tal modo anche i disturbi lamentati dovrebbero diminuire notevolmente.

SABATO

26 GIUGNO 1937-XV

In occasione del
GIUGNO RADIOFONICO
le stazioni di Roma - Napoli - Bari - Palermo - Bologna iniziano le trasmissioni musicali alle ore **11,30** anzichè alle 12,15.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA
MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)
ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
o BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
11,30-12,10: ORCHESTRINA diretta dal M° MALATESTA (Vedi Milano).
12,15: MUSICA VARIA.
12,30: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.
12,40-13 e 13,15-13,50: ORCHESTRINA diretta dal M° FERRUZZI (Vedi Milano).
13-13,15: Segnale orario - Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.
14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16,25: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE: Onorevole Franco Angelini: «L'agricoltura italiana e l'economia del Paese».

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Nonno Radio. (Palermo): «Le allodole in vacanza presentate da Lodoletta».
17: Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.
17,15-17,50: DISCHI DI MUSICA GAIA (Vedi Milano).
17,50-17,55: Bollettino presagi.
18,10-18,50 (Roma): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

18,10-19,53 (Bari): Notiziari in lingue estere - Musica varia - Cronache dello sport - Giornale radio - Cronache del turismo.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
18,50-20,39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache dello sport - Musica varia - Giornale radio - Cronache del turismo.
19-19,40 (Napoli-Palermo): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive.
19-19,53 (Roma): Cronache del turismo in esperanto - Musica varia - Notizie varie.
19-20,8 (Bologna): Notiziari in lingue estere.
19,40-20,8 (Palermo): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
19,40-20,8 (Napoli): MUSICA VARIA.
19,53-20,8 (Roma): Notiziari in lingue estere.
19,53-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).
20,10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.
20,30: Cronache italiane del turismo.
20,40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): MUSICA VARIA.
21: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

In terra di leggenda

Tre atti di CESARE MEANO
Musica di LODOVICO ROCCA
Maestro direttore e concertatore:
ARMANDO LA ROSA PARODI
Maestro dei cori: ACHILLE CONSOLI
(Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione di Piero Gadda - Notiziario.
Dopo l'opera: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - (Roma): Notiziario in inglese - Indi (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO sino alle ore 0,30 - Indi: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 — TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 — GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20
BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,15
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
11,30: ORCHESTRINA diretta dal M° MALATESTA: 1. Korngold: Introduzione e serenata dalla pantomima *L'uomo di neve;* 2. Soresina: *Figurine di piombo,* suite: *a)* Il soldatino, *b)* La bambola, *c)* L'orco, *d)* La villanella; 3. Cinque: Tempo di valzer e Fuga dall'opera *Tzigana;* 4. Hensel: *Intermezzo comico;* 5. Vallini: *Echi toscani,* rapsodia su temi popolari; 6. Mendelssohn: Intermezzo dal *Sogno d'una notte d'estate;* 7. Albergoni: *Culla e palpiti;* 8. Giordano: *Giordaniana.*
12,30: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.
12,40-13 e 13,15-13,50: ORCHESTRINA diretta dal M° STEFANO FERRUZZI: 1. Tagliaferri: *Canzoniere napoletano* N. 1 e 2; 2. Ferruzzi: *Bristol;* 3. Curzon: Selezione su motivi celebri; 4. Galaverni: *Monello spensierato;* 5. Micheliels: *Ungarian;* 6. Mascagni: *Cavalleria rusticana,* selezione; 7. Bettinelli: *Sorriso di sogno;* 8. Becce: Serenata siciliana dalla suite *Casanova;* 9. Manno: *Bebè danza.*
13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.
14,20-14,30 (Milano-Trieste): Borsa.

16,25: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE (Vedi Roma).
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. Il Nano Bagonghi (Radiochiacchierata e giochetti enigmistici); (Milano): Maria Induno: Letture per i piccoli.
17: Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.
17,15: MUSICA GAIA: 1. Artico: *Spavalderia,* one step; 2. Mireille: *Quando un visconte...* 3. Mauri: *Ardore sotto zero;* 4. Misraki: *Tutto va ben, madama la marchesa;* 5. Mildiego: *Direttissimo fox;* 6. Kramer: *Inutilmente o barone;* 7. Carli: *Occhi azzurri;* 8. Cherubini: *Quando canta alla radio Raimonda* (dischi).
17,50-17,55: Bollettino presagi.
18,10-18,50 (Milano): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19-19,40: MUSICA VARIA.
19,40 (Milano-Torino-Trieste-Bolzano): Notiziario in lingue estere.
19,40 (Milano II-Torino II-Genova-Firenze): MUSICA VARIA.
19,53 (Genova-Firenze): Notiziari in lingue estere.
19,53 (Milano II-Torino II-Bolzano): MUSICA VARIA.
20,10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.
20,30: Cronache italiane del turismo.
20,40-21 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA.

21:

Parigi

Commedia in quattro atti
di GIUSEPPE ADAMI

Personaggi:
Isa . . . . Esperia Sperani
Florise . . . . Amalia Micheluzzi
Zia Concetta . . . . . . Bella Starace Sainati
Rosa . . . . Nella Marcacci
Mario Varandi . . . . Franco Becci
Lenard . . . . Egisto Olivieri
Claudio Regis . . . . Giorgio Piamonti
Clementi . . . . Davide Vismara
Mauperin . . . . Guido de Monticelli
Maurizio . . . . Emilio Calvi
Renaut . . . . Arnaldo Firpo
Uscieri - Camerieri - Valletti
Regia di ALBERTO CASELLA

22,30:

Selezione di canzoni

RADIORCHESTRA diretta dal M° SALERNO

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Indi (Milano-Torino-Firenze): MUSICA DA BALLO dal GIARDINO ESTIVO dell'ODEON di Milano (fino alle 0,30) - Indi: Previsioni regionali del tempo.

23,30-23,45 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kHz 592; m 506,8; kW 100

18,30: Il microfono in una fonderia di campane di Innsbruck.
19: Notiziario.
19,10: Cinecronaca.
19,30: Letture.
20,5: Conc. orchestrale e vocale: Valzer viennesi di 150 anni.
21,55: Concerto di piano: Debussy: a) *Preludio*; b) *Les sons et les parfums tournent dans l'air du soir*; c) *Général Lavine*; d) *Mouvement*; e) *La soirée dans Granade*; f) *L'isle joyeuse*.
22,10: Notiziario.
22,20: Musica viennese.
22,45: Attualità - Notiz.
23-23,30: Mus. viennese.

BELGIO

BRUXELLES I

kHz 620; m 483,9; kW 15

19,15: Cronaca - Dischi.
20: Orchestra sinfonica e canto: 1. Bantock: *Scene inglesi*; 2. Charpentier: Un'aria dalla *Luisa*; 3. Rossini: Un'aria di Rosina dal *Barbiere di Siviglia*; 4. Albeniz: *Catalonia*.
21: Georges Courteline: *Teodoro cerca dei fiammiferi*, commedia in un atto.
21,15: Orchestra sinfonica: 1. Rossini: Ouverture del *Guglielmo Tell*; 2. Offenbach: Aria della bambola dai *Racconti di Hoffmann*; 3. Delibes: *Lakmé*; 4. Jongen: *Fantasia su due Natali della Vallonia*.
22: Notiziario.
22,10: Musica da jazz.
23-24: Conc. di dischi: 1. Vivaldi: *Concerto* in re minore; 2. Ciaikovski: *Concerto* per piano e orchestra op. 23; 3. Glazunov: *Stenka Razine*.

BRUXELLES II

kHz 932; m 321,9 kW 15

19: Musica leggera.
19,15: Dischi - Notizie.
20: Radiorchestra.
20,45: Dizione poetica.
21,10: Musica leggera.
22: Notiziario.
22,10: Leoncavallo: *I pagliacci* (selezione ripr.).
23,15-24: Musica da jazz.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHz 638; m 470,2; kW 120

19: Notiziario.
19,15: Melodie patriott.
19,50: Conversazione.
20,5: Come Bratislava.
21,5: Recitazione.
21,30: Dvorak: *Quattro pezzi romantici* per violino e piano, op. 75.
21,55: Dischi - Notizie.
22,20: Musica di dischi.
22,35-23,30: Come Brno.

BRATISLAVA

kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19: Trasm. da Praga.
19,50: Conversazione.
20,5: Radiofilm: *Sulle melodiose onde del valzer*
21,5: Radiorecita.
21,15: Musica leggera.
21,55: Trasm. da Praga.
22,20: Notiz. in magiaro.
22,35-23,30: Come Brno.

BRNO

kHz 922; m 325,4; kW 32

19: Trasm. da Praga.
19,15: Radiorecita.
20,5: Come Bratislava.
21,5: Conversazione.
21,30: Trasm. da Praga.
22,35-23,30: Musica da jazz.

KOSICE

kHz 1158; m 259,1; kW 10

19: Trasm. da Praga.
19,50: Come Bratislava.
21,55: Trasm. da Praga.
22,20: Come Bratislava.
22,35-23,30: Come Brno.

MORAVSKA-OSTRAVA

kHz 1113; m 269,5; kW 11,2

19: Trasm. da Praga.
19,15: Trasm. da Brno.
20,5: Come Bratislava.
21,5: Trasm. da Praga.
22,35-23,30: Come Brno.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kHz 240; m 1250; kW 60

18,35: Lezione di francese.
19: Notizie - Conversaz.
20: Musica leggera e popolare.
21,30: Per i giovani.
22,15: Notiziario.
22,35: Concerto orchestrale.
23,10-1: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.

kHz 1077; m 278,6; kW 30

18,30: Come Nizza P.T.T.
19: Notiziario.
19,30: Come Parigi T. E.
19,45: Notiziario.
20: Lezione d'inglese.
20,15: Concerto vocale.
20,30: Gounod: *Faust* (selezione).
22,30-23,5: Come Parigi P. T. T.

GRENOBLE

kHz 583; m 514,6; kW 15

19: Notiziario.
19,30: Come Parigi T.E.
19,45: Dischi - Notizie.
20,15: Notizie varie.
20,30: Trasmissione dall'Opéra Comique.
22,30: Come Parigi P.T.T.

LILLA

kHz 1213; m 247,3; kW 60

18,50: Musica di dischi.
19: Notiziario.
19,30: Come Parigi T. E.
19,50: Notizie sportive.
20,5: Selezione di una operetta.
20,30 (dall'Odéon): 1. Marivaux: *Arlequin poli par l'amour*, commedia in un atto; 2. Théophile Gautier: *Pierrot posthume*, commedia in 1 atto.
22,30: Come Parigi P.T.T.

LIONE P.T.T.

kHz 648; m 463; kW 100

19: Notiziario.
19,30: Come Parigi T. E.
19,45: Dischi - Cronaca.
20,30: Come Parigi T. E.
22,30: Come Parigi P.T.T.
23,5-23,30: Mus. da ballo.

MARSIGLIA P.T.T.

kHz 749; m 400,5; kW 120

19: Notiziario.
19,30: Come Parigi T. E.
19,45: Dischi - Cronaca.
20,15: Musica varia.
20,30: Trasmissione dall'Opéra Comique - Alla fine: Notiziario.

NIZZA P.T.T.

kHz 1185; m 253,2; kW 60

18,30: Canzoni con accompagnamento d'arpa.
19: Notiziario.
19,30: Come Parigi T. E.
19,45: Cronaca varia.
20,30: Come Radio Parigi.
21,30 (da Montpellier): Concerto orchestrale.
22,30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.

kHz 959; m 312,8; kW 60

18,15: Conversazione religiosa cattolica.
18,35: Cronaca - Notizie.
19,25: Musica varia.
19,55: Attualità varia.
20,5: *La bonne histoire*.
20,20: Danze (Fred Adison).
20,35: Mus. italiana (d.).
21,10: *La chanson du tiroir*.
21,40: Programma vario: *Seguite la guida*.
22,10: Danze (dischi).
22,30-23: Mus. di dischi.

PARIGI P.T.T.

kHz 695; m 431,7; kW 120

16,30: Musica leggera.
19: Notiziario.
20: Mezz'ora allegra.
20,30: Trasmissione dall'Opéra Comique.
22,30: Notiziario.

PARIGI TORRE EIFFEL

kHz 1456; m 206; kW 20

18: Cronache varie.
19: Come Parigi P.T.T.
19,30: Cronaca - Dischi.
20: Per la televisione.
20,30: Serata teatrale dedicata ai classici italiani. Goldoni: a) *Il burbero benefico*, commedia in tre atti; b) *Simone conte di Boccaccio* (adattamento).

RADIO LIONE

kHz 1393; m 215,4; kW 25

18,30: Grieg: *Peer Gynt*, suite.
19,10: Conc. di marcie.
19,30: Cronache varie.
20: Melodie e canzoni.
20,30: Conversazione.
20,40: Charpentier: *Luisa* (selezione).
22-24: Concerto di musica leggera, popolare e da ballo - Nell'intervallo (22,30): Notiziario.

RADIO MEDITERRANEE

kHz 1276; m 235,1; kW 27

18,15: Musica da ballo.
19,30: Per gli ascoltatori.
19,40: Cronaca - Notizie.
20,25: Musica varia.
21,10: Programma vario.
22: Notiziario.
22,15: Musica da ballo.

RADIO PARIGI

kHz 182; m 1648; kW 80

17: Concerto orchestrale.
19,35: Melodie e canzoni.
20: Cronaca varia.
20,30: Musica da camera per quartetto, piano e canto - Nell'intervallo (21,30): Notizie.
21,45: Concerto orchestrale: 1. Mendelssohn: Ouverture dal *Sogno di una notte d'estate*; 2. Humperdinck: *Haensel e Gretel*.
23: Musica da ballo.

RADIO TOLOSA

kHz 913; m 328,6; kW 60

18: Musica leggera - Brani d'opera - Musica di film - Notiziario.
19: Operette - Notizie - Concerto.
20,45: Delibes: *Lakmé* (selez. riprod.).
21,10: Concerto - Orchestra viennese.
21,50: Varietà parigino.
22,20: Concerto variato - Musica di Mozart - Tanghi - Musica brillante.
23,15: Musica di film - Fantasia - Notiziario.

RENNES

kHz 1040; m 288,5; kW 120

19: Notiziario.
19,30: Come Parigi T. E.
19,45: Musica di dischi.
20,30: Varietà e jazz.
22,30: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO

kHz 859; m 349,2; kW 100

19: Notiziario.
19,30: Cronaca varia.
19,45: Notizie in tedesco.
20: Notizie varie.
20,30: Come Rennes.
22,30: Come Parigi P.T.T.
23: Notizie in tedesco.
23,5: Musica da ballo.

TOLOSA P.T.T.

kHz 776; m 386,6; kW 120

19: Notiziario.
19,30: Come Parigi T. E.
19,45: Cronaca - Notizie.
20,15: Musica di dischi.
20,30: Come Lilla.
22,30: Come Parigi P.T.T.
23,5-23,50: Danze (d.).

GERMANIA

AMBURGO

kHz 904; m 331,9; kW 100

18: Concerto variato.
18,50: Bollettini vari.
19: Programma variato: In ferie.
19,30: Schulz: *Serenata, Im Walde zu singen...*, per soli, coro e orchestra.
19,45: Attualità - Notiz.
20,10: Serata folcloristica brillante.
22: Notizie - Cronache.
22,40-1: Come Berlino.

BERLINO

kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Musica leggera.
19: Programma folcloristico.
20: Notiziario.
20,10: Come Breslavia.
22: Notiziario.
22,30-1: Musica da ballo.

BRESLAVIA

kHz 950; m 315,8; kW 100

18: Musica leggera.
18,40: Convers. - Notizie.
18: Concerto di dischi.
19,45: Attualità sonore.
20: Notiziario.
20,10: Serata di varietà: Bello è il mondo.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Monaco.

COLONIA

kHz 658; m 455,9; kW 100

18,5: Musica brillante.
19: Beethoven: *Quartetto* d'archi in do diesis minore, op. 131.
19,45: Cronaca - Notizie.
20,10: Programma vario: Una festa estiva nella Colonia di Wilhelm Gustloff.
21: Trasmissione di una festa nazionale.
22: Notiziario.
22,30: Musica da ballo ritrasmessa.
24-1: Come Berlino.

DEUTSCHLANDSENDER

kHz 191; m 1571; kW 60

18: Musica riprodotta.
18,45: Cronaca sportiva.
19: Varietà musicale: E ora un po' di riposo!
19,30: Cronaca - Notizie.
20,10: Come Francoforte.
22: Notiziario.
22,30: Flauto e piano: 1. 1. Loeillet: *Sonata* in fa maggiore per flauto e piano; 2. Tessarino: *Sonata*.
22,45: Bollett. del mare.
23-1: Come Berlino.

FRANCOFORTE

kHz 1195; m 251; kW 25

18,30: Banda militare.
19,30: Radiocronaca di

SABATO

26 GIUGNO 1937-XV

una manifestazione mil.
20: Notiziario.
20,10: Varietà musicale: Un viaggio attorno al mondo in 110 minuti.
22: Notiziario.
22,30: Come Monaco.
24-2: Musica da ballo.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

18,15: Conversazione e dischi: *Fra i Maori*.
19: Programma variato.
20: Notiziario.
20,10: Progr. popolare.
21,10: Musica leggera e da ballo.
22: Notiziario.
22,40-24: Come Monaco.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18,15: Musica leggera e da ballo.
19: Attualità varie.
19,10: Orchestra, soli e coro: 1. Thuille: *Ouverture romantica*; 2. Schubert: *Rondò* per violino e orchestra; 3. Weber: Intermezzo del *Tricorno;* 4. Spohr: Selezione dell'opera *Jessonda;* 5. Liszt: *Tarantella;* 6. Tre pezzi per violino e piano; 7. Bizet: Balletto dalla *Carmen;* 8. Schäfer: *Rapsodia* in do maggiore; 9. Jensen: *Alt-Heidelberg*, « Lied »; 10. Dohanyi: *Valzer nuziale;* 11. Meyer-Olbersleben: *Festklänge*, ouverture.
21: Notiziario.
21,15: Musica leggera e da ballo e recitazione.
22,30: Notiziario.
22,50-24: Come Monaco.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

18: Programma variato.
18,45: Attualità varie.
19: Programma variato: Musica leggera, recitazione, radioscene.
21: Notiziario.
21,10-24: Musica da ballo - Negli intervalli: Notiz.

SAARBRUECKEN
kHz 1249; m 240,2; kW 17

18: Dischi richiesti.
19: Conversazione.
19,10: Musica leggera.
19,30: Come Francoforte.
20: Notiziario.
20,10: Come Breslavia.
22: Notiziario.
22,15: *Lieder* per coro.
23-24: Come Monaco.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Cronache varie.
19: Concerto di dischi: Per tutti i gusti.
20: Varietà folcloristica: Rose di giugno e lucciole.
21: Notiziario.
21,15: Musica da ballo: Danze all'aperto.
22: Notiziario.
22,30: Come Monaco.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18: Notiziario.
18,30: Interm. gaelico.
18,45: Concerto variato.
19,30: Varietà: *A B C (Lettera K)*.
20: Varietà: *Fan - Fare*.
21: Notiziario.
21,20: Messaggio di Lord Baden-Powell ai giovani esploratori.
21,30: Musica popolare e leggera.
22,35: Composizioni di Parry per soprano.
23-24: London Regional.

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 70

18: Varietà: The Air-Do-Wells.
19: Notiziario.
19,30: Concerto di dischi.
20: Concerto orchestrale: 1. Borodin: Ouverture e danze dal *Principe Igor;* 2. Haydn: *Sinfonia* in do op. 66 n. 1; 3. Warrack: *Il mandorlo*, rondò-valzer
21: Musica da ballo (Henry Hall).
21,40: Conversazione.
22: Notiziario.
22,25-24: Musica da ballo (Ambrose) - Nell'intervallo (23,30): Notiz.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: London Regional.
19: Notizie - Cronache.
19,40: Concerto variato.
20,40: Concerto di piano: Chopin: 1. *Impromptu* in fa diesis; 2. *Studio* op. 25, n. 1; 3. *Studio* op. 10, n. 5; 4. *Ballata* in sol minore
21: Musica da ballo (Billy Merrin).
21,40-24: London Region.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 2,5

19,30: Conversazione.
19,50: Musica d'opera.
20,50: Radiocronaca.
21: Canzoni popolari.
21,30: Varietà musicale.
22: Notiziario.
22,15: Concerto ritrasm.
23-23,30: Danze (dischi).

LUBIANA
kHz 527; m 569,3 kW 5

19: Notizie - Cronaca.
19,50: Attualità varia.
20,20: Serata di varietà.
22: Notiziario.
22,15: Radiorchestra.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

18: Concerto di dischi.
18,50: Progr. allegro.
20: Notiziario.
20,15: Musica varia.
21: Notiziario.
21,15-23: Danze (d.).

LUSSEMBURGO
kHz 232; m 1293; kW 150

18,30: Musica inglese.
19: Notizie in tedesco e francese.
19,45: Programma lussemburghese.
20,30: Musica di dischi.
20,40: Concerto variato.
21: Canzoni - Dischi.
21,30: Concerto sinfonico: 1. Golestan: *Rapsodia romena;* 2. Prokofiev: *Concerto* n. 2 per violino e orchestra; 3. Wolf-Simoni: *Suite sinfonica* - Negli intervalli: Cronaca - Notizie.
23-1: Musica inglese da ballo.

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

18,50: Notizie - Attualità
19,30: Conversazione.
20: Programma variato.
21,20: Radiocronaca.
21,40: Notizie - Attualità.
22,15: Musica da ballo antica.
22,40-23,15: Musica da ballo moderna.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 150

18: Cronache varie - Conversazioni - Notizie.
18,40: Notiziario - Cronache - Meditazione cattolica.
20,15: Musica da ballo e Swing Music.
22: Musica leggera e da ballo.
22,10: Notiziario.
22,35: Musica da ballo.
22,55-23,40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60

18,10: Musica da ballo.
18,40: Trasm. di un film.
19,10: Conversazione.
19,45: Notiziario.
19,55: Musica leggera.
20,25: Radiocommedia.
20,40: Concerto vocale.
20,55: Conc. orchestrale.
21,20: Notizie - Dischi.
21,55: Seg. del concerto.
22,40-23,40: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

18,15: Mus. leggera (d.).
18,50: Attualità.
19: Musica leggera.
19,40: Notiziario.
20: Per i polacchi all'estero: Le onde del Baltico.
20,45: Notiziario.
21,5: Radiorchestra.
21,45: Cronaca varia.
22: Concerto variato.
22,50: Ultime notizie.

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629; m 476,9; kW 15

19: Musica portoghese e musica brasiliana.
19,50: Notiziario.
20: Concerto variato.
20,40: Dischi - Novità.
21: Conversazione.
21,10: Musica d'opera.
21,30: Notizie spagnole.
21,45: Musica portoghese - Nell'intervallo (22,30): Notiziario.
23-24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

18,4: Musica militare.
19,15: Conversazione.
19,35: Canzoni rumene.
20: Per gli ascoltatori.
20,15: Musica del jazz.
21,30: Notiziario.
21,45: Musica ritrasm.
22,45: Notizie in francese e tedesco.
22,55: Ultime notizie.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

18: Lezione di nuoto.
18,55: Recitazione.
19,30: Musica da ballo.
20: Conversazione.
20,30: Musica da ballo antica.
21,15: Radiocronaca.
22-23: Musica da ballo moderna.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

18,30: Concerto di Jodel.
19: Campane - Notizie.
19,20: Per i giovani.
19,45: Notiz. - Dischi.
20: Programma folcloristico in dialetto.
20,45: Concerto corale.
21,20: Programma musicale variato.
22,15: Musica da ballo.
23: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

19,45 (da Berna): Notiziario.
19,55: Assoli di flauto e piano: 1. Walter Gieseking: *Sonata;* 2. Chaminade: *Concertino*.
20,15: « Il generale Suter », una biografia del più grande colonizzatore svizzero.
21,30-22: Danze (dischi).

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

18: Per i fanciulli.
19: Cronache varie.
19,30: Musica varia.
19,45: Notiziario.
20: G. d'Hervilliez: *Dans la Jungle*, commedia in un atto.
20,30: Banda militare.
21,15: Conversazione.
21,25: Concerto corale.
22: Concerto di fisarmonica.
22,15-23: Musica da ballo.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

18,25: Concerto variato.
19,30: Conversazione.
20: Serata allegra.
22: Notiziario.
22,20: Concerto orchestrale: 1. Adam: *Se io fossi Re*, ouverture; 2. Szabados: *Viera*, valzer; 3. Bizet: *Les filles d'Arles;* 4. Szita: Tre danze; 5. Nagy: *Danza capriccio*.
23,20: Orchestra zigana.
0,5: Notiziario.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12

19: Notizie - Dischi.
20: Musica zigana.
20,30: Dischi - Notizie.
21,5: Musica d'opera.
21,25: Notizie - Dischi.
22: Music Hall (d).
22,20: Notiziario.
22,30: Radioteatro.
23: Trasmissione araba.

RABAT
kHz 601; m 499,2; kW 25

18,30: Conc. di dischi.
19,5: Musica da jazz.
20,30: Concerto vocale.
20,45: Offenbach: *La vie parisienne*, operetta (frammenti).
21,25: Chitarre hawajane.
21,30: Notiziario.
21,50: Musica leggera.
22-23,30: Musica araba.

L'IMPERATRICE CARLOTTA

Radiocommedia di Emile Buskens **(Bruxelles I, ore 21).**

L'imperatrice Carlotta è figura storica pietosamente associata al dramma di Queretaro del 19 giugno 1867. Settant'anni or sono l'arciduca Massimiliano d'Austria, diventato Imperatore del Messico, veniva fucilato dai rivoluzionari. Il 13 gennaio del 1927 la vedova, imperatrice Carlotta, moriva nel Belgio al castello di Bouchoute: moriva materialmente, fisicamente, chè, purtroppo, il suo spirito si era già da decenni ottenebrato, scosso dalla follia che aveva travolto l'infelicissima donna, così atrocemente percossa dalla fatalità. Emile Buskens ha rievocato in un quadro storico la figura e le vicende dolorose della povera Imperatrice che sembrò segnata dalla inesorabile condanna del destino.

STAZIONI ITALIANE

FATA MALERBA

Fiaba in tre atti di F. Salvadori, musica di Vittorio Gui. Stagione lirica dell'Eiar **(Gruppo Roma, ore 21).**

Interpreti di Fata Malerba *sotto la direzione del M° F. Previtali: Gilda Alfano, Luigi Bernardi, Luigi Cilla, Giulio Cirino, Gino Conti, Franca Daidone, Iolanda De Maria, Edmea Limberti, Nino Mazziotti, Laura Pasini, Carllo Platania, Enzo Aita, Bruno Sbalchiero.*

LA GIARA

Ballo-pantomima in un atto (da una novella di Pirandello), musica di A. Casella **(Gruppo Roma, ore 23 circa).**

Direttore del ballo lo stesso M° Previtali.
(Vedere l'illustrazione delle opere a pag. 9)

CONCERTO DELL'ORGANISTA ULISSE MATTHEY

(Gruppo Torino, ore 22,25).

L'organista Ulisse Matthey, proseguendo nella sua opera di divulgazione dei corali di Bach, eseguisce per primo numero la « grande versione della fantasia sul corale Padre nostro che sei nei Cieli *».*

Il tema del corale, improntato su un « Cantus firmus » di sapore gregoriano, di largo e profondo respiro, come lo richiede il testo, viene elaborato a forma di canone tra il contralto e il tenore secondo; e sopra di esso Bach ha innestato un altro canone (sebbene non rigoroso) la cui melodia fiorita ha origine dal tema stesso del corale.

Sorregge l'edificio armonico un basso « quasi continuo » affidato al pedale.

Le meravigliose risorse della scienza armonica e contrappuntistica di Bach trovano, in questa importantissima composizione, campo aperto per librarsi ai più alti ed arditi voli della fantasia creatrice, grazie alla ricchezza del materiale tematico.

L'ampiezza dello sviluppo e l'interesse prodotto dall'incalzarsi delle imitazioni fanno di questa composizione una gemma fulgida tra le tante sparse nella doviziosa raccolta dei corali per organo di Bach.

Seguono le delicate e commosse pagine delle « Partite » di Gottfried Walther (1713) sul corale « Gesù mio amore ».

E' un'altra arte, tutta soffusa di « arcadica semplicità ».

Segue la scintillante « fuga in do maggiore » di Buxtehude (1635-1707) che certamente ispirò al grande Bach il tema della « fuga in do maggiore ». Questa « fuga », col carattere ritmico quasi a forma di giga, carattere che mantiene inalterato in tutto il pezzo, rappresenta un altro aspetto meno noto dell'arte di Buxtehude.

Chiude il concerto la « Seconda sonata » per organo in fa minore di M. E. Bossi, sonata classica per fattura. Se la prima idea risente del periodo post-wagneriano, gli sviluppi e tutta la costruzione dimostrano come il Bossi fosse veramente maestro nell'arte della composizione.

Ad un leggiadro « andante », segue il finale che egli amava chiamare « fuga a due soggetti ».

Il Maestro Oliviero De Fabritiis
sul podio nell'Auditorio di Roma

STAZIONI STRANIERE

AIDA

Opera in quattro atti di G. Verdi. « Dall'Opera » **(Deutschlandsender, ore 19,30).**

Un'*Aida* di Giuseppe Verdi esercita sempre il suo grande fascino. Specialmente questa che la stazione di Deutschlandsender trasmette dall'« Opera », che, cantata da artisti italiani, è stata concertata e sarà diretta da uno dei nostri più vigorosi e personali direttori d'orchestra: Victor De Sabata.

L'AMORE MEDICO

Commedia in tre atti di Molière **(Lussemburgo, ore 22 circa).**

Tra il *Don Juan ou Le Festin de pierre*, rappresentato per la prima volta nel febbraio 1665 e che sotto una favola già familiare e gradita al pubblico racchiudeva una satira amara contro « il gentiluomo malvagio » (uno dei temi sociali più scottanti dell'epoca), e il *Misanthrope*, nel quale egli stesso recitò, Molière, nel pieno vigore del suo genio, scrisse *L'amour médecin*, verso la metà del settembre del 1665. *L'amour médecin* era accompagnato da una delle migliori musiche di Lulli ed è anzi in quest'opera che la collaborazione artistica dei due celebri autori ha dato uno dei suoi risultati migliori. Oltre la squisita fattura, la musica è anche scenicamente efficace e ricca d'effetto.

STAZIONI ITALIANE

CONCERTO

del violinista Enrico Campaiola **(Gruppo Roma, ore 22,15 circa).**

Enrico Campaiola ha studiato in Bologna con la guida del Maestro Angelo Consolini nel Liceo Musicale e ne uscì diplomato nel 1917. Dopo aver svolto una notevole attività di solista, in Italia e all'estero, e dopo aver — per breve tempo — insegnato al Conservatorio Verdi di Trieste, fu chiamato a Roma, ove ha tenuto il posto di primo violino solista dell'Orchestra dell'Augusteo per oltre tre anni e mezzo col più fervido consenso dei maestri e del pubblico. Dal marzo del 1932 è professore di violino nel Liceo Musicale Gian Battista Martini di Bologna. Durante questi ultimi anni il Campaiola ha seguitato a svolgere una notissima attività concertistica.

Nel programma che sarà eseguito figurano composizioni di Felice Giardini, did Goldmark, di Elgar, di Respighi e di Adone Zecchi.

Di Felice Giardini (1711-1795) viene eseguito un Rondò *ricostruito e rielaborato da Ettore Benelli, che è pieno di leggiadria e di freschezza d'ispirazione, ammirevole pel nitido sviluppo.*

Il Giardini è stato uno dei più ragguardevoli esponenti della Scuola violinistica piemontese. A lui non meno che al Somis, che fu suo maestro, al Pugnani, al Viotti, la musica europea della seconda metà del Settecento è debitrice di singolari conquiste nel campo della musica strumentale da concerto.

Di Carlo Goldmark il Campaiola eseguisce un tempo di un noto Concerto. *Benchè di nascita ungherese, Carlo Goldmark va annoverato tra i compositori di scuola tedesca sia per la sua educazione compiuta a Vienna, sia per le sue generiche tendenze d'arte. Fu certo maestro pieno di genialità e di solida cultura musicale come lo dimostra anche il* Concerto *che verrà eseguito, opera fra le sue singolarmente pregiata. Vi risultano in essa sopra tutto il calore della ispirazione melodica e la signorilità della espressione.*

Richiamiamo inoltre l'attenzione dei lettori su La capricciosa *di Elgar.*

Fra i non molti compositori moderni che l'Inghilterra annovera, l'Elgar fu quegli che ottenne maggiore popolarità e considerazione in Europa. Oltre che per i suoi oratorii, egli si distinse particolarmente per le sue composizioni sinfoniche, pervase di classici spiriti e di espressione sempre distinta. Pregi che anche in questo pezzo caratteristico chiaramente si palesano.

Pazzi e pupazzi *di Adone Zecchi è una composizione modernissima. L'autore di questo* Divertimento *si è meritamente distinto tra i più giovani e apprezzati nostri maestri sia per la sua attività come direttore d'orchestra sia per non poche opere sue. Questi* Pazzi e Pupazzi, *pieni di verve e di eleganti e svelte movenze, sono una composizione opportunamente adatta a rivelarci il suo temperamento fervido, la sua fantasia sbrigliata e geniale.*

*Di Respighi infine, di questo eminente compositore bolognese, per la cui scomparsa è ancor tanto vivo ricordo, figura in questo programma un'*Aria *— originalmente scritta per violoncello — che per la sua struttura di classiche linee e per la calda effusione melodica è tra le composizioni sue di concerto più apprezzate e gradite.*

I FIGLIOLI

Commedia in tre atti di Vincenzo Fraschetti (novità) **(Gruppo Roma, ore 21).**

Paolo e Lina si separano legalmente: la legge acconsente a Paolo di prendere con sè il figlio Nello e a Lina la figlia Niù.

La pace sembra ritornata sotto l'egida della legge che divide gli uomini irragionevoli. Ma solo l'amore costruisce, l'egoismo sgretola; è una pace che assomiglia a quella che si può osservare dopo un terremoto. Tutto è fermo, ma tutto è distrutto. Infatti, nel tempio che i due sposi avevano innalzato nell'entusiasmo della passione e dell'amore si trovano due altari sui quali due statue viventi, carne della loro carne, da loro stessi create e per loro idealizzate, ricevono le offerte più segrete dei loro cuori. Ma l'egoismo, l'abulia, la lussuria minano a poco a poco l'edificio. Una piccola scossa è sufficiente per il crollo: restano intatti solo, in tutta la loro innocenza, quei due simulacri. Paolo conduce una vita sregolata, dissoluta, e dimentica il figlio che, ora, in collegio, è ammalato. La madre invece si preoccupa, si spaventa, va in collegio, ma il direttore non le lascia portar via il figlio; ed essa ritorna dal marito, lo prega e tanto insiste finchè è esaudita. La pace ritorna con la guarigione di Nello.

Niente di peregrino nel soggetto de I figlioli, *ma Vincenzo Fraschetti, senza bizzarrie di lunghe tirate o colpi di scena, l'ha trattato con umanità e semplicità. Il lavoro è stato premiato al Concorso Nazionale dell'O.N.D. nel 1934.*

STAZIONI STRANIERE

LA RACE ERRANTE

Commedia in un prologo e tre atti di François Porché. Dall'Odéon **(Parigi Torre Eiffel, Lione, ore 20,30).**

François Porché si stacca dagli altri autori francesi contemporanei per la vena profonda di poesia che anima tutti i suoi lavori e per il tipo di poema scenico che egli ha creato con la compostezza classica ed una ardente vita moderna. Egli con il suo teatro intende reagire contro la truculenza dei romantici e di Rostand in particolare ed ha saputo offrire al pubblico opere di elevato valore come *Il cavaliere di Colombo*, *La Vergine dal gran cuore*, *Lo zar Lenin*, ecc. quasi tutte basate su un substrato storico. La seconda infatti non è che la biografia teatrale di Giovanna d'Arco trattata con un interessante carattere mistico e grave. Questa sua *Race errante*, che l'« Odeon » riprende, tratta il tema del popolo nomade, senza focolare proprio, senza radici, quasi sospinto da una maledizione.

STAZIONI ITALIANE

IN TERRA DI LEGGENDA

Tre atti di C. Meano, musica di L. Rocca. Stagione lirica dell'Eiar **(Gruppo Torino, ore 21).**

Direttore il M° Armando La Rosa Parodi. Interpreti: Iris Adami Corradetti, Paolo Civil, Luigi Rossi Morelli, Giuseppina Sani, Dante Sciacqui, Ugo Cantelmo, Maria Marcucci, Vittoria Repiquet.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal Maestro Ezio Carabella **(Gruppo Roma, ore 22).**

Il concerto ha inizio con la graziosa Sinfonia per una fiaba *del giovane compositore sardo Ennio Porrino di cui abbiamo già potuto apprezzare l'ouverture* Tartarino di Tarascona, Canti di stagione, Canti della schiavitù, Visione di Ezechiele *ed il poema sinfonico* Sardegna.

Una parte interessantissima del programma è costituita dai due più bei tempi della Sinfonia in re minore *di Martucci, e precisamente* l'Andante *e* l'Allegretto, *in cui il compositore napoletano rivelò un'individualità artistica di altissimo valore. Questa composizione è monumentale opera sinfonica, che agli albori del 900 riaffermò in Italia una ripresa per la musica strumentale.*

Del Perosi sarà eseguito l'Andante *dal* Terzo Quartetto *che il maestro istrumentò per grande orchestra in una notte per ubbidire (diceva lui) agli ordini del suo gerarca Giuseppe Mulè che dolcemente spronò il maestro a detto lavoro per includere in un suo programma sinfonico a Palermo queste ispirate pagine musicali dell'Autore della* Passione.

Del Carabella verrà eseguita una novità assoluta: Persefone, *lirica per soprano ed orchestra su parole di Emidio Mucci e* l'Andante con variazioni *che tanto successo ebbe al suo apparire all'Augusteo nel 1921 sotto la direzione di Bernardino Molinari, così che la critica ebbe a scrivere in quell'epoca: «Queste variazioni hanno avuto accoglienze spettacolose. Raramente il pubblico dell'Augusteo si è abbandonato con tanta voluttà al piacere di applaudire un giovane sinfonista italiano».*

Il lavoro venne poi ripreso con uguale successo dal Ferrero che lo diresse alla Scala, dal Marinuzzi che lo fece conoscere a Firenze e fu eseguito anche in Germania (Gera-Amburgo), ad Albany negli Stati Uniti d'America sotto la direzione del fratello John Carabella, direttore della Filarmonik Orchestre di Albany.

CANZONI DI S. GIOVANNI 1937

Audizioni delle canzoni premiate **(Gruppo Roma, ore 21).**

Il tradizionale concorso della canzone romana popolaresca, che il Dopolavoro dell'Urbe bandisce ogni anno per la Festa di San Giovanni, si è chiuso con la premiazione di ben 119 canzoni; sintomo confortante che dimostra come l'anima canora dei quiriti sia sempre giovane e ispirata. I lavori prescelti sono stati raggruppati in tre categorie: canzoni, salterelli, stornelli. Nella categoria canzoni il primo premio è toccato a quella intitolata Stornelli nostri, *musica di Pietro Muratori su versi di Pio Pizzicaria; nella categoria salterelli il primo premio è toccato a* Fo l'amore con la luna, *musica di Rodolfo Lena su versi di Lello Morinoni, e infine nella categoria stornelli a* Stornellata in tre tempi, *musica di Celestino Ceccarelli su versi di Arturo Muratori.*

A questi primi premi altri se ne devono aggiungere. Il fascio delle canzoni premiate sarà sfogliato, in un programma destinato ad avere un foltissimo uditorio, anche al di là dei confini italiani tra quanti turisti e amici ricordano nostalgicamente il bel cielo d'Italia e il lirismo romantico del nostro popolo.

STAZIONI STRANIERE

L'ASCENSIONE DI HANNELE

Opera di Graener **(Breslavia, ore 20,50).**

Paolo Graener, compositore berlinese vivente, autore anche di *L'ultima avventura di Don Giovanni*, che ebbe vivo successo, fu direttore del «Mozarteum» di Salisburgo e professore di composizione al Conservatorio di Lipsia.

Il soggetto di *L'ascensione di Hannele* è fiabesco e per esso il compositore ha scritto una musica perfettamente aderente che trasporta in un'atmosfera di tristezza dolce con slanci di estasi.

Il maestro Gottwald accompagna la piccola Hannele Mattern all'ospedale dei poveri avendo la fanciulla tentato di uccidersi. Medici e suore si fanno attorno alla fanciulla premurosi, ed essa finisce con l'addormentarsi. In sogno vede la madre morta con alcuni angeli che le schiudono la visione del paradiso.

Hannele si desta felice con l'impressione di essere guarita e vuole alzarsi; ma ecco le appare un angelo nero con la spada fiammeggiante. La fanciulla capisce che è la morte, ed è pronta a morire, però vorrebbe solamente esser sepolta con un bell'abito.

Ecco appare un magico sarto che le porge un vestito da sposa. Il padre di Hannele, che giunge ubriaco, maledice la figlia e la rende infelice; ma ecco diffondersi da un mazzo di fiori che la fanciulla stringe al petto una luce celeste. Il padre colpito dalla visione miracolosa fugge confuso, mentre Hannele si alza dalla bara per seguire un angelo bianco, che le fa strada fuori della città fra i prati in fiore verso il paradiso, ove l'attende la mamma. La scena lentamente si oscura, e ricompare la cameretta dell'ospedale ove Hannele spira dolcemente, serenamente fra le braccia di una pia suora.

JOHANNISTRIEB

Radiofarsa di Martin Raschke **(Amburgo, ore 22,30).**

Johannistrieb significa un nuovo virgulto spuntato su una vecchia pianta (cioè, simbolicamente, la velleità amorosa di una persona anziana).

Roder, un grasso contadino che ama la buona tavola e a cui piace vantare la sua virilità, non sapendo però fare le giuste distinzioni cronologiche tra *ieri* ed *oggi*, scommette durante un banchetto che suo figlio Carlo prima della fine dell'anno diventerà padre felice dopo aver sposata la figlia del suo vicino a nome Fingerlein. Sebbene il magro ed avaro Fingerlein sappia che il figlio del Roder è un ragazzo di una estrema timidezza che si smarrisce alla vista di una fanciulla, prudentemente non scommette che 100 marchi contro i 1000 di Roder. Nel frattempo Carlo gira furtivamente intorno alla casa di Fingerlein, come ha già fatto per tante sere, senza scorgere di Geltrude altro che l'ombra proiettata sulla tenda.. Quando più tardi il giovane si decide a fischiare, non è Geltrude che esce di casa, ma Dora, la fantesca, che crede di essere stata chiamata lei. Siccome subito dopo spunta il vigile Fingerlein, la servotta risoluta trascina il giovane con sè nel granaio dove cerca invano di conquistarlo. Quale piacere per il Fingerlein, quando scopre la presunta coppia e può mostrare i peccatori a sua figlia che dal diverbio nel cortile è stata attratta alla finestra! Come è contento di aver vinto la scommessa noncurante della felicità o dell'infelicità di sua figlia! Ma anche Roder è preoccupato del suo denaro. Senza por tempo in mezzo il vecchio contadino insiste presso suo figlio, il quale crede ormai distrutta la sua felicità, perchè si decida a chiedere finalmente la mano di Gertrude. Ma siccome il giovane rifiuta di fare la domanda ritenendo che ormai sia inutile, Roder si risolve di chiedere lui stesso la mano della ragazza per suo figlio. Davanti alla fanciulla egli stesso, sentendosi improvvisamente ridiventare giovane, se n'innamora dimenticando di dover parlare per suo figlio. Ed è a questo punto che la farsa s'ingarbuglia e diventa oltremodo divertente nelle sue indiavolate complicazioni.

L'OEUVRE DES ATHLÈTES

Commedia in quattro atti di Georges Duhamel **(Parigi P.T.T., Marsiglia, Grenoble, ore 20,30).**

Duhamel letterariamente e teatralmente proviene dal gruppo dell'«Abbaye». Tutta la sua opera di scrittore e di letterato è soffusa di quel senso di fraterna pietà per le umane sofferenze che gli doveva ispirare la guerra mondiale. Duhamel ha affrontato il teatro poche volte e non è il comune autore drammatico. Le sue commedie sono un po' lente, senza peripezie, ma tuttavia hanno il dono di avvincere poichè presentano e studiano profondi stati d'animo. Opera di atleti è questa di rifare il mondo, di raddrizzarlo, di indirizzarlo al vero bene. *L'oeuvre des athlètes*, che è il quarto lavoro teatrale di Duhamel, venne rappresentato nel primo dopoguerra con grande eco al Teatro del «Vieux Colombier» poco dopo il successo di *All'ombra delle statue*, di cui è quasi una derivazione logica.

« In terra di leggenda ».

STAZIONI ITALIANE

MUSICA DA CAMERA

Violinista Remy Principe - Soprano Paola Novikova **(Gruppo Roma, ore 21,30).**

Francesco Cilea, oltre ad essere il fortunato autore di Adriana Lecouvreur, *di* Arlesiana, *che tutti ormai conoscono e ammirano, è anche autore di squisite pagine vocali e strumentali da camera. Fra queste la* Suite in mi *per violino e pianoforte che Remy Principe ha scelto per iniziare il suo programma, è lavoro di singolare interesse, che si segnala per quelle doti di dolcezza e di espressione che così efficacemente si sono rivelate sulla scena lirica.*

Un altro numero del programma comprende uno dei più caratteristici e delicati preludi di Debussy, La fille aux cheveux de lin, *in una riduzione violinistica dello stesso Principe, un famoso* Rondò *di Mozart, ed un quadretto veneziano di Remy Principe:* Il Campiello.

La seconda parte del concerto affidato al soprano Paola Novikova, è particolarmente interessante perchè presenta musica che raramente viene eseguita.

Non molti infatti conoscono la musica di Nietzsche. Il filosofo di Zarathustra, *oltre ad essere stato protagonista delle vicende musicali, che tutti conoscono, risoltesi nell'odio più acerrimo per Wagner, prese contatto diretto con la musica, dal quale ne uscì una produzione musicale che comprende musica da camera varia e ben diciassette liriche, alcune delle quali, su testo di Petof e Puskin, saranno appunto eseguite dalla Novikova.*

Le altre liriche del programma sono tutte su testo di Puskin e dovute alla musica di alcuni fra i più rinomati autori russi quali Ciaikowsky, Rimsky Korsakof e Rachmaninof.

FIOR DI CAMPO

Operetta in tre atti di Giovanni Drovetti, musica di Antonio Contegiacomo **(Gruppo Torino, ore 21).**

« Fior di Campo » è il nome di battaglia, il nome d'arte, di Lisa, una giovinetta abruzzese che, prima di darsi all'arte lirica, era commessa in uno spaccio di sali e tabacchi, in un remoto paesello. Per l'arte, Lisa sacrifica l'amore abbandonando Antonino, un povero studente, il quale è in lite per una somma di denaro e, nello stesso tempo, spera di realizzare la ricchezza con lo sfruttamento di una sua invenzione. A Napoli, in casa Belmondo, Antonino ritrova sotto le spoglie di « Fior di Campo » il suo primo e indimenticabile amore. Dopo alcune vicende sentimentali e avventurose, i due giovani si riconciliano e si sposano.

L'ORA D'ORO

Commedia in tre atti di Giacomo Armò **(Palermo, ore 21).**

Nella serena e suggestiva atmosfera del castello di Sanmartino l'ancor giovane signora Elsa vive nel ricordo del marito, un aviatore non più tornato da uno dei suoi arditi voli. Il suo amore crudelmente ferito trova solo conforto nei ricordi; ed è costante in lei il ricordo di quell'ora che precedette la compiuta gioia: l'ora dell'attesa e delle speranze, l'ora d'oro che poi, appena iniziatasi la raggiunta felicità, ebbe triste tramonto.

Attorno alla mestizia rassegnata di Elsa è tutto un tripudio di giovinezza avida di vita, sognatrice di amore. Carla, giovane e vivace sorella di Elsa, e Lydia, piccola amica protetta dalle due sorelle, si avviano verso l'amore, intanto che amiche e amici intrecciano i loro sogni, tra un gioco e l'altro della villeggiatura. La trepida ansia con la quale Elsa consiglia Lydia di restare quanto più potrà nel felice periodo delle speranze, nell'ora d'oro, è l'incosciente presagio di un vicino destino: l'uomo amato dalla giovane protetta s'invaghirà di Elsa, illuso dall'interesse che questa gli palesa. Ma Elsa rivelerà a Ottavio, il fidanzato di Lydia, il perchè del suo interesse: egli somiglia tanto nella voce a « colui che non fa più ritorno », a colui che rimarrà sempre nel cuore della giovane vedova. La rivelazione, crudele per Ottavio, ma necessaria per l'amore di Lydia, riconduce i due cuori alla bontà di un amore che ha avuto il collaudo dal pericolo di smarrimento.

STAZIONI STRANIERE

CONCERTO BRUNO WALTER

(Droitwich, ore 21,35).

Bruno Walter è oggi considerato uno dei maggiori direttori d'orchestra viventi. La sua carriera artistica è attualmente nel periodo del suo pieno splendore. Lo ricordiamo in questi ultimi anni alla direzione delle opere tedesche al *Festival* di Salisburgo ed in Italia in due concerti al Teatro di Torino dell'*Eiar*, all'Augusteo ed al Maggio Musicale Fiorentino, ove diresse *Le nozze di Figaro*. Egli è direttore all'Opera di Vienna dopo le stagioni a Colonia, Amburgo, Riga, Berlino, ecc.

Egli ha scritto due *Sinfonie*, una grande *Cantata* per soli coro e orchestra, un *Quintetto* e un *Trio* con pianoforte, una *Sonata* per violino e varie *Romanze* da camera.

Nell'odierno concerto Bruno Walter dirige una delle meno eseguite sinfonie di Bruckner, la ottava, in do minore. Bruckner scrisse tre sinfonie in do minore, che offrono brani caratteristici interessanti musicalmente e psicologicamente. La prima e la seconda sinfonia sono rimaste nell'ombra, benchè contenessero i brani più belli ed i temi più originali.

La ottava sinfonia s'impone per le intenzioni colossali del suo finale, che riassume i temi principali dei tre tempi precedenti. Ma anche Rudolf Louis, l'ottimo biografo del compositore, dichiara che Bruckner in questa composizione ha voluto fare l'impossibile. I suoi tratti caratteristici grandi ed importanti il Bruckner li svolse con più fortuna nella terza, quarta e quinta sinfonia.

LA DAMA BIANCA

Opera di F. Boïeldieu **(Varsavia, ore 20).**

I frammenti che verranno trasmessi della *Dama bianca* del Boïeldieu ci richiamano ad un'opera famosa che è stata, può dirsi, rappresentata dovunque era un teatro e non era assolutamente impossibile racimolare quattro cantanti e un po' d'orchestra. Il Boïeldieu, nato a Rouen nel 1775 e morto il 1834 in un paesetto nei pressi di Parigi, debuttava diciottenne con un'opera comica in un atto, cui seguì una vera infilzata di opere, oltre una trentina, se non tutte fortunate alla stessa stregua, tutte degne del musicista esimio, che fu anche Direttore del Conservatorio di Parigi. La Dama bianca è una statua preziosa e magica, che si dice rappresenti uno spettro familiare del Castello dei Conti Avenel, di cui è custode certo Goveston, un uomo di pochi scrupoli che, fatto sparire il figlio dell'ultimo degli Avenel, si propone di porre in vendita il castello per ricomprarlo a prezzo irrisorio. Ma c'è una donna, che fu una beneficata degli Avenel, che sventerà il piano malvagio. Ella invita al castello, a mezzanotte, il giovane Brown, al quale la Dama bianca ordina di comprare il castello, assicurandolo ch'essa lo rimborserà... Ma, acquistato il castello, Brown non ha i quattrini per pagarlo. La prigione minaccia il poveretto e Goveston sta per trionfare. Ma Anna, che è il nome della giovine donna, versa la somma col tesoro che era nascosto dietro la statua. Su tutte le furie, Goveston strappa il velo che ricopre la statua e scopre che è Anna a dar voce alla... Dama bianca. Anna sposa Brown, che è, manco a dirlo, il fanciullo che era stato fatto rapire da Goveston e l'ultimo erede dei conti di Avenel.

AMPHYTRION

Commedia in tre atti di Molière. La Comédie Française **(Strasburgo, Rennes, ore 20,30).**

Col *Tartufo* e il *Misantropo*, Molière creò la grande commedia dei « caratteri » toccando il vertice della sua arte; in seguito, raggiunto a parecchie riprese il capolavoro, si dette ad un teatro brillante e fantastico sviluppando favole mitologiche e la *comédie-ballet;* due generi teatrali entrambi assai graditi al suo gran Re e nei quali lo stesso autore sembrava cercare una piacevole distrazione dopo le più gravi fatiche artistiche vittoriosamente superate. Tra questi lavori, con *Meliceste*, commedia pastorale-eroica desunta dal « Gran Cyrus » (romanzo), e *Le Sicilien ou L'Amour peintre*, spettacoli sfarzosi che si svolsero al Castello di Saint-Germain, e con il celebre *Ballet des Muses*, va elencato e ricordato questo elegante e spiritoso *Amphytrion*, che data dal 1668. *Amphytrion*, derivato dalla nota commedia plautina, contiene chiare ed aggiornate allusioni agli amori regali.

STAZIONI ITALIANE

IN TERRA DI LEGGENDA

Tre atti di C. Meano, musica di L. Rocca. Stagione lirica dell'Eiar **(Gruppo Roma, ore 21).**

Direttore il M° Armando La Rosa Parodi. Interpreti: Iris Adami Corradetti, Paolo Civil, Luigi Rossi Morelli, Giuseppina Sani, Dante Sciacqui, Ugo Cantelmo, Maria Marcucci, Vittoria Repiquet.

PARIGI!

Commedia in quattro atti di Giuseppe Adami **(Gruppo Torino, ore 21).**

Ci fu un tempo in cui Parigi non rappresentava soltanto una mèta di estremo interesse artistico e culturale, ma anche una sorta di Eldorado, ove qualunque romantico artista in erba poteva sperare di raggiungere facilmente la celebrità.

C'era, come al solito, molta speranza, da parte dei veri artisti, e moltissima illusione, da parte dei mediocri. Si prendeva un treno e si partiva per Parigi, come per il paradiso dell'arte. La metropoli appariva vasta abbastanza per accogliere e coronare di trionfo qualunque invasione di idee e di concezioni e di opere. Poi a Parigi succedette New York, e più tardi Hollywood: con la differenza che queste sono più lontane e meno a portata di mano.

Il fenomeno — di carattere squisitamente provinciale — è appunto esaminato e teatralizzato da Adami in questa commedia, il cui titolo è esclamativo come una promessa entusiastica e il cui epilogo è grigio e in tono minore come la delusione. Il primo e il secondo atto sono scalpitanti di inquietezze e di gridi eroici, il terzo e il quarto sono pervasi di malinconia, di amarezza, di geloso furore. E la commedia è buona perchè Isa è una buona fanciulla e ci fa credere che sarà una buona sposa e probabilmente un'ottima madre. Perchè Parigi, « Ville lumière », ha veramente accecato soltanto Mario Varandi, il musicista mediocre: non la sua fidanzata. Isa può aver sperato, ma il contatto con la realtà l'ha subito rimessa in carreggiata. E poichè è onesta e tenera e sana, riesce a riprender la via del ritorno, insieme al suo Mario, con molta più forza che non questi. E il suo tono è quasi materno, allorchè lo placa e lo ammonisce: come quello di tutte le donne, allorchè il loro amore si muta in affetto protettivo, come a dire in potenza creativa. (Casalba).

STAZIONI STRANIERE

CLASSICI ITALIANI - SERATA DEDICATA A GOLDONI « IL BURBERO BENEFICO »

Commedia in tre atti **(Parigi T. E. - Lione, ore 20,30).**

Si sa che la prima versione di questa commedia fu stesa da Goldoni in lingua francese. Il *Bourru bienfaisant* è, tra le commedie goldoniane, una di quelle che l'autore prediligeva. Nelle sue memorie, Goldoni scrive: « Il mio *Burbero benefico* non poteva incontrare miglior fortuna di quella che incontrò », e rileva che l'oggetto principale della commedia, il tema fondamentale di essa, è la « beneficenza » alla quale fa da contrapposto la rozzezza del temperamento del benefattore. Donde più vivace e pittoresco il contrasto. E non è errore psicologico ma, anzi, finissimo senso di osservazione, questo di Goldoni, perchè il tipo del burbero benefico, brontolone, scortese e... generoso è tutt'altro che raro. Trionfalmente accolto sulle scene parigine, *Il burbero benefico* continua il suo cammino sulla strada dei capolavori goldoniani.

FIORITURE ROSSINIANE

Prima del 1814 la musica non aveva dovizia di abbellimenti e di fioriture, come vestì invece, dopo quest'epoca, a godimento degli amatori dell'arte divina. Davvero, pensando a un Barbiere senza fioriture, ci sembra di udire i canti di Rosina e di Almaviva piani, privi di efficacia e di colore, perchè è una verità che i trilli, le appoggiature, gli abbellimenti inseriti dal Cigno di Pesaro si può ben dire in ogni frase, dànno alla veste musicale un colore quanto mai ammaliante.

L'origine di questi funambolismi musicali è del 1814 e culla fu Milano, a quel tempo dominatrice assoluta in fatto di opere, di cantanti, di spettacoli di classe. Rossini era appunto nella metropoli lombarda, chiamatovi per allestire una sua opera oggi pressochè sconosciuta: Aureliano in Palmira.

Dominava allora sulle scene liriche un grande cantante: il Velluti, il cui canto e i cui gorgheggi eran tali da far esclamare allo stesso Napoleone: « Bisogna non essere del tutto uomini per cantare in tal modo! ».

Oggi si è purtroppo perduta la stirpe di tali cantanti e se togliamo i tre-quattro assi viventi del « bel canto », ci vien fatto di chiederci che cosa sarà della nostra povera arte lirica fra qualche anno, se durerà ancora tale mancanza di veri artisti del « bel canto »! Orbene, Rossini accettò con gioia l'interprete sommo che gli era stato assegnato e quando lo udì cantare ne rimase profondamente colpito e ammirato. Non amava però, il grande Pesarese, tutte le fioriture di cui il Velluti infarciva il suo canto per fare sfoggio di sua abilità, ma dovette convenire che trilli, volate e gorgheggi, discese e salite di scale cromatiche eseguite come il Velluti le eseguiva, erano mirabili; tuttavia sotto quella veste la tessitura del disegno originale del canto finiva per scomparire. La prima rappresentazione della nuova sua opera segnò un trionfo, ma più per il tenore Velluti che per la sua musica. Era troppo intelligente il Rossini per non capirlo... e ne rimase ferito nel suo amor proprio. Tuttavia era uomo troppo di spirito e astuto per cedere o farsi sopraffare dalle virtù canore di un usignuolo umano. Stendhal, grande amatore d'Italia e delle sue manifestazioni artistiche, racconta che il Rossini ragionò appunto in modo arguto dicendo: « E' davvero una fortuna che il Velluti abbia ingegno e buon gusto! Chi mi assicura che in un'altra città e in un altro teatro io non trovi per mia disgrazia un cantante che sebbene dotato di voce e gola flessibili, per mancanza di vero intuito artistico non sciupi la mia musica rendendola irriconoscibile e invisa al gran pubblico? ».

E che Rossini la pensasse in tal modo ce lo fa supporre la lettera scritta al suo amicissimo Cicognara, nella quale si lagnava della manìa gorgheggiante dei cantanti di allora: « La misura, essenziale parte della musica — scriveva —, senza la quale la melodia non s'intende e l'armonia cade nel disordine, viene dai cantanti trascurata e violata. Sorprendono invece di commuovere, e ove nei buoni tempi i suonatori si studiavano di cantare con i loro strumenti, adesso i cantanti si studiano di suonare con le loro voci. La folla intanto, applaudendo a così pessimo stile, fa della musica ciò che i gesuiti fecero della poesia e della eloquenza, quando Lucano a Virgilio e Seneca antepenevano a Cicerone ».

E così volle regolare egli la situazione, prendendo, come si suol dire, il toro per le corna. « I cantanti vogliono gorgheggiare? Ebbene gorgheggeranno, ma come voglio io! E farò tali appoggiature, tali aggruppamenti, abbellimenti e fioriture che non solo saranno di buon gusto, ma scopriranno il lato debole dell'interprete e non gli lascerò modo di mutare la linea del canto a suo talento! In una parola, fioriture, ornamenti, ecc. saranno parte integrante della mia partitura. Vedremo i cantanti di che saranno veramente capaci! ».

La virtuosità del « bel canto » ebbe così un fiero colpo mortale dal grande Pesarese. Morì il virtuosismo canoro, così come nel teatro di prosa, mezzo secolo prima, era morta la commedia dell'arte. I virtuosi di professione, improvvisatori di svolazzi musicali, dovettero cedere, e fu da allora che avvenne nella musica d'opera quello che in materia cinematografica avvenne, non è guari, con l'avvento del film sonoro o parlante. Caddero le stelle mute per far posto a quelle... sonore. Così in quel lontano 1814 incominciarono a cadere gli istrioni, i funamboli del « bel canto » fiorito per lasciare il posto agli interpreti della musica, nella sua sincerità abbisognante di cuore e di cervello.

E' bensì vero che il Rossini dovette sottomettere la propria ispirazione e donarla per intero alla maggior gloria dell'arte del « bel canto », ma è appunto da questo che nacquero i grandi suoi capolavori operistici in cui la trama canora ha la maggior prevalenza, mentre oggi invece è la trama orchestrale che ha il sopravvento poichè seppellisce l'onda del « bel canto » e rende per tal modo invisa al gran pubblico la produzione moderna.

Da quel classico 1814 si inizia l'ascesa dei grandi astri del melodramma.

Splende appunto allora la Grassini, varesina di origine, debuttante sulle scene della Scala nel carnevale del 1793-94. L'ombra di Napoleone l'avvolse: re e principi si disputarono le sue grazie. Il Corso la volle a Parigi e fu certo costei, come osserva il nostro Tommaseo, la prima donna che servì a Napoleone per allentare quei nodi che l'avvincevano a Giuseppina: nodi che poi sciolse con il divorzio!

Ma la Grassini se ne infischiava anche del vincitore di Marengo, e malgrado la vigilanza cui era soggetta se ne fuggì con il violinista Pietro Bode. Tornò a Parigi dopo quattro anni e Napoleone per trattenerla le affidò la direzione dei Teatri della Corte Imperiale e la direzione dei concerti, stipendiandola con ben 36 mila franchi l'anno e 15 mila di gratificazione, nonchè altri 15 mila in qualità di sua cantante di Camera. Stipendio prodigioso, a quel tempo, e in tutto degno di un tale monarca.

Se Rossini dovette grandi soddisfazioni ad altre cantanti, certo dovette alla Grassini le gioie più squisite dell'arte, poichè nessun'altra donna sapeva ammaliare con il suo canto che alcuno paragonò a quello di un gruppo di usignuoli innamorati; limpidissimo e agile nella vocalizzazione.

Bravura e bellezza, dunque, senza l'uguali... ma capricci inimitabili.

E ne seppe qualcosa il principe Augusto, duca di Sussex, figlio di re Giorgio III d'Inghilterra, il quale al celebre cantante Lablache narrava che per punire la Grassini di... alcune infedeltà, una chiara tepidissima sera di estate, invitatala a una passeggiata in barca nell'estasiante golfo di Napoli, al chiaro di una luna galeotta, la fece afferrare da due barcaioli e gettare di peso nelle onde... « Magra vendetta — soggiunse il principe —: quel demonio di donna nuotava quanto un pesce e all'indomani mi fece pagare a ben caro prezzo quel bagno involontario! ».

LUIGI MOTTA.

BEETHOVEN E WAGNER

Anno 1870. Cento anni dacchè Beethoven è nato per la gloria del popolo tedesco, una delle forze più grandi che il mondo abbia mai conosciuto. Riccardo Wagner sente imperioso dentro di sè il bisogno di contribuire alla commemorazione del grande musicista. Più di ogni altro egli è nella possibilità di intenderlo appieno e di spiegarlo. Nessun incarico del genere gli è stato affidato. Ma egli immagina che così sia avvenuto, come aveva immaginato altra volta il colloquio fra Beethoven, l'Inglese e lui cui abbiamo fatto cenno in un numero precedente del *Radiocorriere*. Che si trattasse di finzione allora non abbiamo detto, chè ci pareva cosa ovvia.

Riccardo Wagner, che non era certo oratore per le folle, al quale nessuno pensa affidare l'incarico di celebrare Beethoven, scrive il suo discorso commemorativo che nessuno vorrebbe forse ascoltare. Un discorso poderoso, il cui testo denso e vibrante occupa, nell'edizione or ora pubblicata a Parigi, 130 pagine di stampa: la più completa ed esauriente commemorazione beethoveniana che mai sia stata fatta e che solo un genio della statura di Wagner poteva affrontare. Pagine che si rileggono volentieri anche in queste sere d'afa stando accanto alla radio mentre una sconosciuta stazione lontana trasmette la *Pastorale*...

Per meglio commemorare un musicista di statura titanica, un « vicin suo grande », il ricostruttore del Valhalla, si mette nello stato di grazia, che è condizione psicologica di alto valore interpretativo. In poche parole Wagner fa riecheggiare nella sua anima un mistico momento di rivelazione musicale per stabilire raffronti, analogie, simpatie con il « mistero » beethoveniano.

A Venezia, una notte in cui è impossibile prendere sonno. Wagner s'affaccia al suo balcone sopra il Canal Grande. La città gli si stende dinanzi come un sogno profondo. D'un tratto, nell'immenso silenzio, s'eleva possente il richiamo lamentevole e roco d'un gondoliere che s'è risvegliato sulla sua barca. Il richiamo si ripete nella notte fino a che di lontano qualcuno risponde. Wagner riconosce la vecchia frase melodica antica quanto i canali e la popolazione della città. Infine il dialogo canoro si quieta, il sonno riprende. Da allora ogni rivelazione che Venezia apporta al musicista, in qualsiasi momento, proietta nella sua coscienza la risonanza di quel sonno notturno.

Luce interna che raggia all'esterno. Ed in nessun musicista ciò accade nelle medesime proporzioni che in Beethoven. La sua visione egli ce la comunica sotto la forma della luce più fulgida e più avvincente. Il grido della sua anima raggiunge nel suono l'estasi suprema.

Figlio del suo tempo, Beethoven risente naturalmente, in fatto di musica, delle condizioni di esso, obbedisce alle leggi che gli impongono le influenze esteriori, ma attraverso di esse il suo genio si viene affermando, fino a che, nel pieno sviluppo, un mondo che è suo, soltanto suo, gli si anima completamente all'interno.

Allorchè Beethoven diviene sordo il suo tormento è grandissimo. Gli nasce dentro una malinconia profonda. Tuttavia non dispera. Non più turbato dai rumori della vita, Beethoven ascolta unicamente le sue armonie interne, e dal più profondo di se stesso si rivolge ancora a quel mondo, che per lui rimane silenzioso. Un mondo egli stesso, vivente fra gli uomini.

L'essenza delle cose soltanto si manifesta in lui, e adorna queste ultime del raggio sereno della bellezza. Egli comprende la foresta, il ruscello, la prateria, l'azzurro del cielo, la folla allegra, le coppie innamorate, il canto degli uccelli, la corsa delle nubi, lo scatenarsi della tempesta, la tranquillante voluttà della calma che rinasce. E tutto s'imprime di quella meravigliosa serenità che diventa, grazie a lui, l'elemento particolare della sua musica. Anche il lamento che è all'origine di ogni suono si esala in un sorriso: il mondo riconquista l'innocenza di cui l'immaginò adorno la mente fanciulla del musicista. Sempre ottimista egli, deciso a non lasciare che il dubbio sulle sue dottrine umanitarie ed entusiaste che professa s'insinui nell'animo suo.

Così cercando con ogni mezzo di emancipare la melodia dall'impero della moda ed impiegando in modo assolutamente personale tutti i materiali penosamente sottratti all'influenza di essa da alcuni suoi predecessori, Beethoven restituisce alla melodia la sua forma eterna, alla musica la sua anima immortale. Tutta la civiltà ne è come rigenerata. Tutta la profondità che il popolo tedesco pone nella sua concezione del mondo viene posta in risalto. E nella musica di Beethoven il popolo tedesco — è Wagner ad asserirlo nel suo travolgente discorso immaginario — trova una guida sulla via della liberazione.

GALAR.

Personalità al microfono: l'ing. Filippo Zappata progettista delle Officine Aeronautiche dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico di Monfalcone e S. E. Sugimura, Ambasciatore del Giappone, al microfono della Stazione di Roma.

PERSONAGGI DI TEATRO

LA «ZIA» BARBERA

DI GHERARDI DEL TESTA

Commedia goldoniana ch'ebbe un grande successo, questa gaia composizione dalla bella morale è ancora d'attualità. Anzi, essa acquista oggi un nuovo sapore caricaturale e satirico, dato che il solo personaggio radiato all'epilogo è un'inglesina dalle qualità negative.

Barbera, amministratrice modello d'una casa che sarebbe dieci volte caduta in rovina senza i suoi energici provvedimenti, è un'ammirevole creatura dal cuore squisito e dai polsi virili. Invocata dai parenti in ore di pericolo, ella domina la situazione regolando l'andamento generale, autentico capo d'una famiglia i cui vari componenti instabili, deboli e vanitosi rendono l'equilibrio e l'armonia oltremodo difficili.

La passione del giuoco, l'esuberanza e la vanità serpeggiano come viperette insidiose tra coloro che, dapprima rassegnati a obbedire per tornaconto, proveranno più tardi un senso di angustia, di oppressione e di insofferenza, stanchi di reprimere gli impulsi, i desideri e le aspirazioni nella ferrea disciplina instaurata dalla sacerdotessa del tempio familiare.

Barbera, la modesta salvatrice, tiene in pugno le redini e le saette. Dea della saggezza, ella ha tollerato quanto le risultava necessario in rapporto alla sua materna indulgenza per acquistare in un secondo tempo il diritto di apparire inflessibile. Carattere adamantino, ha modo di esplicare tutte le sue qualità, non escluse quelle della smisurata devozione a coloro cui tuttavia impartisce istruzioni precise e ordini severi. Più cresce la sua affezione verso i parenti amministrati, più ella risulta intransigente ed energica. L'amore, fiorendo dalla sua anima generosa, precipita in un trasformatore automatico che ce lo ridona allo stato di volontà inamovibile. Le manifestazioni ch'ella preferisce sono quelle che includono l'attività continua e redditizia. Incurante di apparire fredda, si ostina a raggiungere i risultati convincenti e positivi. Proponendosi di solidificare il patrimonio degli altri, si è imposta alcune regole immodificabili, prima fra tutte l'impassibilità alle suppliche.

Il nipote Roberto, sposando una cittadina dalle abitudini signorili e dai gusti raffinati, porta nella casa dell'osservanza alla saggia autorità un elemento provocatore. Questa sposina dal cuore d'oro, innamorata del marito, virtuosa nel senso esatto della parola, è spumeggiante come l'acqua d'una cascata. A non conoscerla bene, a giudicarla così, come appare alla superficie, tutta fronzoli, pretese, civetterie, si è indotti a un gravissimo errore. E a facilitare l'equivoco contribuisce la sua sprezzante loquela e la stolta cooperazione della cameriera particolare, attenta unicamente al proprio interesse momentaneo.

Sobillati da Flora, che rimpiange la città come luogo di residenza e aspira ai servi in livrea, tutti gli uomini alzano la voce e gonfiano il petto davanti a Barbera, l'economa saggia, prudente e inflessibile, direttrice avversa alle smanie, alle voglie, ai capricci, alla passione del giuoco e alle vanità femminili.

Nel disordine che subentra alla disciplina, nell'anarchia che sopprime la dittatura, sorgono complicazioni ed equivoci, finchè ai dissapori seguono le pene e alla fulminea reazione di Barbera l'angoscioso allarme di coloro che ricuperano la memoria dei benefici ricevuti.

Tutti, a cominciare da Flora, hanno finalmente l'esatta sensazione che, rimuovendo quel pilastro, la casa crollerebbe seppellendo i loro cuori, e lo sforzo ch'essi hanno compiuto verso la liberazione fittizia lo ricompiono d'urgenza in senso inverso, per conservare alla famiglia il buon angelo tutelare. La collisione ha rivelato la verità, mettendo in evidenza ciò che vi era di migliore nella coscienza di ognuno e la riflessione li ha condotti per mano, come bambini ravveduti e commossi, incontro alla perfetta armonia di domani.

MALOMBRA.

Problemi di Radio-ricezione

IV - LE GRANDI AUDIZIONI COLLETTIVE

Un ramo collaterale della radio-industria è costituito dalle apparecchiature elettro-acustiche per le *amplificazioni di potenza* necessarie alle audizioni collettive. La potenza della resa sonora massima di un radio-ricevitore non raggiunge altro che in speciali apparecchi di grande classe i 10 Watt, di solito non supera i 3 Watt; mentre per audizioni collettive 15-20 Watt rappresentano un minimo, e per le grandi audizioni collettive la potenza elettrica utile sale alle centinaia di Watt e anche migliaia.

Le apparecchiature elettro-acustiche hanno come compito essenziale quello di amplificare fedelmente migliaia di volte le correnti elettriche a frequenze acustiche, di debolissima intensità, che in un radio-ricevitore sono disponibili nello stadio rivelatore, e che potrebbero essere percepite mediante una cuffia telefonica. Nella ricezione della stazione locale o vicina, potrebbe bastare, a fornire le correnti di «*entrata*» da amplificarsi, un ordinario radio-ricevitore senza valvole termoioniche, cioè del tipo a cristallo di galena o di carborundum. Ma anche un circuito microfonico o telefonico, o anche un qualsiasi dispositivo di riproduzione del suono registrato (pick-up, cella fotoelettrica, riproduttore magnetico per registrazioni su nastro di acciaio, ecc.) possono sostituire la radio-ricezione.

Come spiegato in altri precedenti articoli, qualunque radio-ricevitore, dopo lo stadio rivelatore, possiede un circuito amplificatore il quale appunto amplifica le correnti a frequenze acustiche rese disponibili dallo stadio rivelatore; tale amplificatore consente (mediante una apposita presa che esclude tutto il complesso vero e proprio radio-ricevitore precedente la rivelazione) di effettuare riproduzioni grammofoniche, e, volendo, anche riproduzione della viva voce parlando dinanzi ad un microfono (chiuso in circuito con una piletta elettrica e con un trasformatore di accoppiamento proporzionato alla impedenza di entrata del circuito amplificatore). L'utilità dei complessi speciali, di grande potenza, per audizioni collettive non avrebbe bisogno di illustrazione, basta riportarsi con la mente alle moltitudini affollate nelle piazze di ogni città d'Italia, ansiose di ascoltare la parola del Duce.

I requisiti cui deve soddisfare una apparecchiatura per grandi audizioni collettive sono essenzialmente: la resa di una potenza sonora sufficiente per *giungere con intensità naturale* in qualunque punto della massa degli ascoltatori, e una riproduzione sonora fedele e nitida, cioè perfettamente *corrispondente ai suoni originarii*. Occorre però prevenire ed impedire, o per lo meno attenuare, effetti di risonanze, di riverberazioni acustiche, di eco.

Per raggiungere una sufficiente *potenza* sonora globale di uscita, basta disporre di una amplificazione adeguata; però sarebbe errore il credere che nessuna difficoltà si frapponga, in pratica, al progettare una amplificazione elevatissima. Siccome essa non è raggiungibile in un sol colpo, cioè con un solo stadio (come si usa, perchè sufficiente allo scopo, nei radio-ricevitori), l'impiego di più stadii, per la molteplicità degli elementi componenti e per la sensibilità enorme che il complesso amplificatore viene a raggiungere, predispone l'apparecchiatura ad effetti disturbatori esterni, inneschi di oscillazioni spontanee che occorre neutralizzare, e distorsioni tanto difficili a correggersi.

Da qualche anno a questa parte si è potuto semplificare l'apparecchiatura elettrica idonea per grandi audizioni collettive, riuscendo contemporaneamente ad economizzare nella mole e nel costo (a parità di amplificazione e di potenza sonora finale utile) usando, nello stadio finale di amplificazione, con valvole in opposizione (push-pull), l'artifizio di far funzionare automaticamente l'una e poi l'altra delle due valvole, cioè successivamente, alternativamente (classe B).

Le due valvole hanno periodi di lavoro intercalati con periodi di riposo, e consentono il pilotaggio con una alimentazione formidabile rispetto al normale (classe A).

Si capisce che tutta l'energia che un complesso amplificatore rende disponibile come uscita dello stadio finale, deve essere fornita da una derivazione di energia locale, perchè non possono fornirla le deboli correnti di entrata, del tipo telefonico.

Consegue che è parte essenziale di un complesso amplificatore tutto un insieme di circuiti per *l'alimentazione di energia*, dei quali fan parte un elemento erogatore di energia (di solito un trasformatore) e vari elementi i quali hanno il compito scrupoloso di stabilizzare e livellare le varie tensioni elettriche di alimentazione, per i varii elettrodi delle valvole termoioniche.

Il problema più arduo, della *perfezione acustica* della resa sonora per le grandi audizioni collettive, ammette una soluzione pratica basata sulla perfezione degli elementi componenti l'apparecchiatura, sulla accuratezza di costruzione, ed anche sulla avvedutezza e competenza di *istallazione*.

Brutti scherzi giocano invero le linee elettriche elargitrici di disturbi, e le caratteristiche di fonicità dell'ambiente: per esempio, all'aperto, le grandi facciate di palazzi, i porticati, ecc., e, al chiuso, l'incognita dell'assorbimento e delle riflessioni di pareti.

La considerazione di audizioni collettive, oltrechè in ambienti aperti, in locali chiusi, ha una base concreta perchè, in pratica, capita in pubblici esercizi il caso di distribuire una audizione parte all'esterno e parte all'interno, e perchè, come abbiamo già notato, i complessi elettro-acustici amplificatori per radio-ricezione possono servire benissimo per riproduzione grammofonica o di films sonori; basta cambiare solo l'elemento di collegamento, apportatore delle deboli correnti di entrata.

Per accennare a particolari ardui problemi di audizioni collettive, si rifletta alle difficoltà che la tecnica è riuscita a superare nel caso della trasmissione della resa sonora finale agli spettatori di un cinematografo, facendo passare le onde sonore attraverso lo schermo di proiezione, il quale non può avere una porosità notevole chè nuocerebbe alla visione, mentre è riuscita ad impedire che lo stesso schermo rifletta, come la luce, di nuovo il suono verso gli spettatori, con effetti sgradevoli di interferenza.

Particolari impieghi delle apparecchiature elettro-acustiche (cosiddette di amplificazione sonora) si hanno oggi, correntemente, su navi e in cantieri e stadii, per trasmettere ordini, su automobili (a funzionamento autonomo, con sorgente elettrica locale) per scopo essenzialmente propagandistico, e similmente su aeroplani pubblicitarii.

Apparecchiature di potenza non esagerata esercitano la loro azione efficace in chiese e in grandi sale per conferenze.

Apparecchiature di grande potenza trovano il loro impiego specifico per ricreare malati di sanatorii, senza riunirli, ma lasciandoli indipendenti, arbitri ciascuno di udire o no, con la propria cuffia telefonica.

La resa sonora finale, oltre essere distribuita come meglio convenga caso per caso, può essere distribuita uniformemente in giro, senza effetto direzionale e con grande rendimento utile, mediante speciali diffusori, detti «*a fungo*», analoghi ai diffusori di luce.

Costruttivamente le apparecchiature elettro-acustiche amplificatrici di suono hanno l'aspetto di un mobile a pareti metalliche con un pannello frontale sul quale, oltre alcuni strumenti di misura per la energia di alimentazione, spiccano i commutatori per il funzionamento con pilotaggio via radio o con pilotaggio di microfono, di riproduttore grammofonico, ecc., i regolatori della debole corrente di pilotaggio e della grande potenza di uscita (attenuatori), gli interruttori per le varie linee di utilizzazione della resa sonora, e le lampadine dei controlli visivi.

Spesso l'apparecchiatura centralizzata, che prende il nome di «*centralino*», contiene anche lo speciale alimentatore per fornire la corrente di eccitazione agli altoparlanti ovunque dislocati o almeno a quelli che, nell'impianto di grande audizione collettiva all'aperto non fossero già dotati singolarmente di alimentatore per la eccitazione autonoma con linea luce.

UMBERTO MAGINI.

Vedi *Radiocorriere*, n. 10, 12, 15, 18 e 22.

cronache

Fratellanza d'armi: l'offerta dei mortai sull'Altare della Patria.

LA COMMEMORAZIONE DI GIACOMO LEOPARDI

Nella mattinata del 14 giugno S. E. Ettore Romagnoli, Accademico d'Italia, ha commemorato a Napoli, nel Teatro San Carlo, Giacomo Leopardi, per incarico dell'Accademia d'Italia. A Napoli, come è noto, riposano i resti mortali del grande Recanatese e a Napoli era convenuta in devoto pellegrinaggio una rappresentanza dei suoi concittadini, recando con sè un pugno di terra del «natio borgo selvaggio». Ettore Romagnoli, nel suo magnifico discorso trasmesso per radio, ha incominciato a tracciare il quadro cronistico del mondo letterario in cui si sviluppò e crebbe il pensiero leopardiano, perchè non è possibile prescindere dalle condizioni ambientali se si vuole conoscere, interpretare ed approfondire il pensiero di un poeta.

Nel quadro che a grandi linee comprende un secolo, l'illustre oratore ha poi collocato il Poeta come uomo e come artista, mettendo in rilievo quanto di eterno, di assoluto, di sublime assicura l'immortalità all'opera di Giacomo Leopardi.

Ettore Romagnoli, poeta nobilissimo, che ha riaccostato a noi il mondo greco, era più di ogni altro in grado di comprendere i modi e la tecnica leopardiana, poichè modi e tecnica derivano da un formidabile studio dei classici, da una prodigiosa preparazione che il pallido giovinetto fece sui testi greci e latini.

La sera di lunedì 14 giugno la commemorazione di Giacomo Leopardi è stata fatta alla Radio dall'Accademico d'Italia Arturo Farinelli, designato dal Regime a ricordare il grande Recanatese.

Dopo la magnifica commemorazione, che pubblichiamo integralmente in altra parte del giornale, Ruggero Ruggeri, principe dell'arte drammatica italiana, ha detto al microfono quattro delle più significative liriche del Poeta e cioè: *Il pastore errante per l'Asia; Silvia; L'infinito;* il *Sabato del villaggio*.

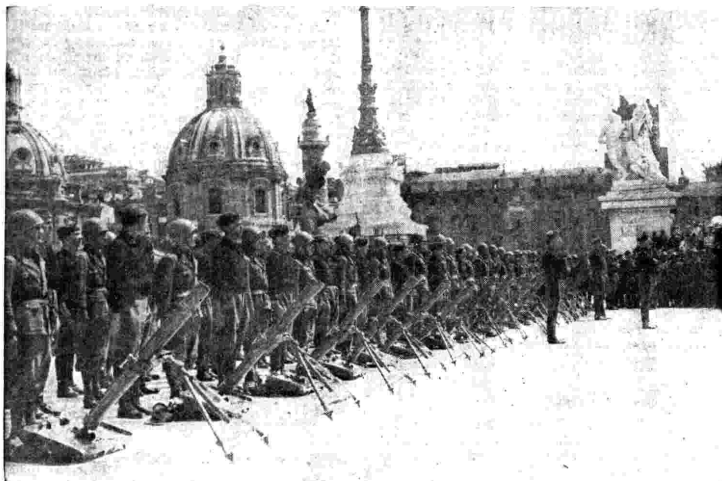
Triste, amara, sublime poesia, a cui è seguita la lettura fatta da Lamberto Picasso del famoso dialogo del dottor Rujsch con le sue mummie.

E' stato quindi trasmesso un Concerto di musiche ispirate alle liriche del Poeta e che comprendeva: *Commiato*, originale e meditato lavoro di G. F. Malipiero, nel quale interviene misteriosamente una voce di baritono solista che sussurra una parte della poesia leopardiana: *A se stesso*.

Un'altra composizione compresa nel programma era di Aldo Finzi. Si tratta di un poemetto per orchestra ispirato a quell'immortale capolavoro *L'infinito*, il cui testo letterario giustamente non appare nella musica, poichè sarebbe stato difficile o per lo meno ardito voler rivestire di note la divina armonia dei versi migliori di Leopardi..

Il programma si è concluso col poema sinfonico di Pietro Mascagni, intitolato e dedicato alla memoria di Leopardi, che il Maestro compose nel 1898 in occasione del centenario della nascita del Poeta.

GLI ARTIGLIERI A ROMA

L'Associazione dell'Arma d'Artiglieria, rappresentata da ben diecimila artiglieri in congedo, ha compiuto il suo patriottico pellegrinaggio a Roma, centro e meta di tutto il movimento nazionale. Domenica scorsa, attraverso la radiocronaca, gli ascoltatori hanno potuto assistere idealmente al rito solenne dell'adunata, rito che è culminato sull'Altare della Patria con l'offerta di diciotto mortai da trincea fatta dagli artiglieri all'Arma di Fanteria in segno, non soltanto simbolico ma realmente fascista, di fratellanza e di cameratismo.

Alle Fiamme gialle, in un clima di ardente entusiasmo è giunto come ambitissimo premio l'elogio del Duce, che ringraziando gli artiglieri per il gesto di cameratismo soldatesco compiuto ha ricordato le splendide tradizioni guerriere dell'Arma, tradizioni che saranno conservate, tramandate ed accresciute.

IL RADUNO DEL FANTE

Il raduno dei Fanti di tutto il Piemonte nella principale città subalpina, nei giorni 19 e 20 giugno, si deve considerare come una delle più alte manifestazioni torinesi della stagione. Il raduno culmina nel rito che prende il nome significativo di Rosario della Gloria e che è stato ideato da Alberto Colantuoni. Epicamente solenne, nella sua lapidaria semplicità, il Rosario della Gloria è stato detto per la prima volta sul colle Capitolino. Consiste in un appello dei nomi sacri alla gloria dei fanti ed alla gloria d'Italia e ad ogni nome, sul colle sacro, rispondevano le raffiche delle mitragliatrici ed il rullo dei tamburi. Nella gran piazza di Torino si ripete il rosario glorioso, al quale altri fiori spinosi si sono aggiunti; nomi che formano l'epopea africana, ancora grondante di sangue, ancor balenante di fuoco.

Quanto mai suggestivo, il rosario, nella sua concisione epigrafica, principia dalle guerre combattute per il trionfo della legge di Roma e con lirica sintesi storica, attraverso le guerre delle dominazioni, attraverso le gesta dei Precursori, dei Confessori, dei Redentori e dei Martiri, attraverso le guerre garibaldine, attraverso le guerre dei Re d'Italia, dai campi di Crimea a San Martino, giunge alle ambe della sventura e della Gloria, a Dogali, ad Adua, passa per le ore di Tripoli e di Cirene, si snoda sanguinosamente per i campi sterminati della guerra immensa, si stende per la «via crucis» del pianto e della riscossa e giunge alla guerra di Benito Mussolini fino a concludere con il grande, trionfale annunzio di Maggio: l'Impero d'Italia è compiuto.

Il Rosario della Gloria, il catalogo eroico delle gesta olocauste del Fante, è uno di quei riti, fatti per la poesia della radio, che a queste liriche anonime ed innumerevoli in cui tutta una gente è protagonista, impresta l'alone indistinto, indeterminato della sua onnipresente immensità.

UN LUTTO DELL'ING. CARRARA

Si è spento a Torino il dottor Mario Carrara, notissimo antropologo, padre del dott. ing. Enrico Carrara, già segretario generale dell'*Eiar* e attualmente direttore della Cetra. All'ing. Carrara, che per la sua viva e intelligente operosità è per il suo spirito di cordiale colleganza ha saputo conquistarsi le più affettuose simpatie, l'*Eiar* ed il «Radiocorriere» esprimono commosse condoglianze.

PUGILATORI AZZURRI

Il 9 giugno, alle ore 24, sessantamila persone adunate allo Yankee Stadium di Nuova York acclamavano la vittoria conseguita dai pugilatori italiani sui pugilatori nordamericani, mentre risuonavano le note di *Giovinezza*. Questo momento emozionante, trionfale per lo sport fascista, è stato ritrasmesso a tutti i radioascoltatori d'Italia, alle ore 13,30 del giorno dopo, 10 giugno. La trasmissione ha altresì compreso la cronaca degli ultimi tre incontri della serata, terminati i primi due colla vittoria dei «ragazzi azzurri» (come scrivono i giornalisti americani) e l'ultimo con la contrastata e urlata vittoria dell'americano. E' da osservare che sugli otto campioni della squadra ospitante, ben cinque erano di razza negra. La vittoria agli italiani ha arriso col punteggio di 6 a 5, sugli 11 incontri di categoria valevoli per la classifica.

La trasmissione — che è stata egualmente gustata ed applaudita da sportivi e da profani — è stata inviata in Italia dalla National Broadcasting Company di Nuova York dalle ore 4 alle 5 antimeridiane del 10 giugno, cioè, tenendo conto della differenza del fuso orario, nel momento stesso in cui avveniva allo stadio nuovayorkese. L'*Eiar* ha provveduto alla registrazione la quale, dopo esser stata opportunamente ridotta alla prevista durata di trenta minuti, è stata radiodiffusa alle 13,30, vale a dire in una delle ore di maggior ascolto.

La cronaca, affidata ai cortesi giornalisti italo-americani Billi e Gioffré, ci ha fatto veramente assistere alle palpitanti fasi dell'avvenimento ed ha costituito un graditissimo numero di programma.

Gli interpreti di «Girotondo», fiaba musicale.

Giovani italiane al microfono di Palermo.

PROSSIME RADIOCRONACHE

Domenica 20 tutte le Stazioni dell'*Eiar* trasmetteranno la cronaca dell'inaugurazione della Mostra delle Colonie Estive del P. N. F., che avrà luogo alle 8,30, alla presenza del Duce ed in occasione del grande pittoresco raduno delle massaie italiane.

Il 29 giugno, martedì, il microfono sarà a Recanati e trasmetterà, per il centenario della morte di Giacomo Leopardi, l'orazione celebrativa di Massimo Bontempelli alla presenza della Reale Accademia d'Italia solennemente convocata in adunanza generale.

La Radio giapponese ha pubblicato un interessante volume, Broadcasting in Japan, *che riassume la storia dello sviluppo radiofonico nipponico. Secondo il volume, la Radio giapponese controlla sette trasmittenti centrali di 10 kW. e 23 altre di potenza inferiore. Progetta inoltre di mettere in onda entro l'anno una stazione di 150 kW. e sei minori. Incoraggiata dai successi ottenuti con le trasmissioni per gli altri paesi, ha installato impianti potentissimi per poter far sentire la sua voce in tutto il mondo. I programmi dello scorso anno risultarono così composti: 25 % notizie; conferenze e lezioni 26,2 %; ore infantili 4,3 %; radio scolastica 4,3 %; ritrasmissioni internazionali 0,7 %; esecuzioni fuori dagli studi 11,8 %; musica 9,8 %; varietà 8 %; diversi 9,9 %. Il più grande successo della Radio nipponica è costituito dalla trasmissione delle ricerche di impieghi, che viene effettuata due volte al giorno con informazioni attinte agli uffici pubblici ed a quelli privati. Anche le trasmissioni religiose hanno influito assai in quanto dopo l'inizio di tali programmi si è notato un aumento di attività religiosa nel paese.*

La Radiotjanst (società radiofonica svedese) progetta uno sviluppo delle radiotrasmissioni di attualità e conta di inviare dei radiogiornalisti a Worcester, Chicago, Minneapolis, Pittsburgh, ovunque ci siano comunità svedesi, per realizzare delle interessanti radiocronache sulla vita degli svedesi all'estero. Gli espatriati verranno intervistati al microfono sul loro passato, e sulle loro avventure. Naturalmente verrà data la preferenza a quelli della «prima generazione», a coloro cioè che discendono dagli antichi pionieri. Tali radiocronache dureranno continuamente sino al giugno del prossimo 1938.

La C. B. S. americana ha iniziato una serie di trasmissioni destinate a ricordare i principali avvenimenti della storia europea. Ogni programma verrà diffuso nella lingua del paese a cui è destinato.

Nel suo diario, alla data del 18 ottobre 1752, Gian Giacomo Rousseau scriveva: «Il mio lavoro fu recitato molto male dagli attori, ma ben cantato e ben eseguito per quanto riguarda la parte musicale. Sin dalla prima scena, che è indubbiamente di una verità impressionante, sentii sollevarsi dai palchi un mormorio di sorpresa e scoppiarono gli applausi, cosa sino allora inaudita in questo genere di spettacoli». E concludeva: «Ho visto dei lavori eccitare i più vivi entusiasmi, ma mai una ebbrezza così piena, così dolce, così commovente regnare per tutto uno spettacolo e soprattutto alla Corte in un giorno di prima rappresentazione». Rousseau alludeva, non troppo modestamente a dire il vero, alla «prima» del suo Indovino del villaggio *che le Stazioni coloniali francesi hanno messo in onda per i cittadini lontani dalla patria. Ma l'autore naturalmente esagerava, poichè dell'opera sopravvisse soltanto un'arietta. Montata all'Opéra, si strascicò per alcuni giorni sinchè uno spettatore, seccato, scaraventò sulla scena la sua parrucca, suscitando una risata generale che fu la fine dell'*Indovino! *E per colmo Rameau, poco dopo, contestava a Rousseau la paternità del lavoro attribuendolo ad altri.*

Cadendo il 150° anniversario di Bernardino di Saint Pierre, Radio Strasburgo ha immaginato un dialogo tra la famosa Virginia ed una giovanetta di oggi. L'immortale eroina ha difeso il suo tempo, esaltando il fascino del camminare a piedi nudi sull'erba e di raccogliere gli uccelli caduti dal nido, mentre il suo cuore donava a Paolo una passione di un fervore oggi ormai sconosciuto. La giovine d'oggi fece valere lo sviluppo della sua cultura: era studentessa in legge e sognava di sposare un aviatore. E Virginia la fece ancora tacere: «O figliola, dopo centocinquant'anni io vengo sempre viva a parlarti. Chi parlerà di te tra un secolo e mezzo quando ci si ricorderà ancora dell'immortale Virginia?».

Mari del Sud si intitola una interessante serie di radioscene scritte da un coloniale di professione e quindi scene vissute. Dialogo conciso, scene rapide, pittoresche commentate musicalmente da Enrico Tommasi che si è specializzato in tale genere. Sin dal prologo si è trasportati in un isolotto in pieno Pacifico, dove approda un marinaio bretone, assetato d'avventure, che si innamora della vita semplice e riposante degli indigeni. Il marinaio era stanco della civiltà materialistica, meccanica dalla quale era stato costretto ad un anonimo lavoro a catena. Nell'isola si innamora della figlia del capo, di cui è innamorato anche il suo servo indigeno. Ma la ragazza si allontana con l'uomo della sua gente, poichè il bretone non riesce a tornare alla necessaria semplicità primitiva. E resta solo tra l'indifferenza di quegli esseri che non gli vogliono rivelare il segreto della loro anima. Deluso, muore in un ospedale di Sydney con il ricordo dolce e amaro dell'impossibile avventura. Queste radioscene sono state diffuse dalle Stazioni coloniali francesi.

La musica ispano-americana è relativamente recente, almeno quella che ha intendimenti artistici. Ha subito influssi folcloristici profondi sia indiani sia dagli schiavi negri ed influssi esterni italiani, tedeschi, francesi. Ma, naturalmente, l'elemento folcloristico predomina violento fornendo temi melodici e ritmici della più insospettata varietà. Il Brasile, miscuglio di indiani liberi, di portoghesi, di schiavi negri, vanta oggi musicisti come Villa Lobs, Miguez, Enrico Oswald e molti altri. L'Argentina possiede un Williams Alberto, Julian Aguirre, Lopez Buchardo, ecc., mentre l'Uruguay è patria di Alfonso Broca, Pedro Mondino, Luigi Cluzeau, ecc. Tutti costoro autori di opere, di tanghi, di vidalas e vidalitas, di chacoreras, ecc., sono stati raccolti in una specie di antologia sonora e presentati in una serata ispano-americana dalla Radio svizzera.

Una nuova trasmittente è entrata in onda a Lima con la potenza di 12 kW. — In Turchia, sono in costruzione due nuove Stazioni, ambedue nel villaggio di Etimessud, a 15 chilometri da Ankara. Una avrà una potenza da 60 a 120 kW. e l'altra non supererà i 20 kW.

Recentemente la Radio danese ha commemorato il venticinquesimo anniversario dell'ascesa al trono di re Cristiano. Sin dal mattino i microfoni erano installati nel castello di Amalionborg. Le principali personalità del Paese radiodiffusero quindi i loro auguri al Sovrano dalla Camera e dal Senato, e re Cristiano, sempre per radio, rispose dal suo studio del castello. Uno speciale collegamento permise ai danesi d'America e agli americani di origine danese di rendere direttamente per radio omaggio al Re.

La voce dell'esperienza della Radio americana è quella di Sayle Taylor il quale da otto anni, per tre volte alla settimana, è il consigliere provvidenziale, l'assistente legale, la guida pratica nelle peggiori difficoltà degli ascoltatori americani. Chiunque abbia dispiaceri sentimentali, imbarazzi legali, preoccupazioni si può rivolgere al consigliere per un buon consiglio. In otto anni Taylor ha ricevuto oltre otto milioni di lettere. Si calcola che attualmente riceva cinquemila lettere al giorno e può rispondere — come è comprensibile — soltanto ad una minima parte di esse, benchè abbia trentacinque impiegati alle sue dipendenze. Taylor per contentare gli altri insoddisfatti ha pubblicato tutta una serie di opuscoli pratici: «Come si vince la gelosia», «la timidezza», «il malcontento», ecc., che sono venduti a milioni di copie. Con i guadagni di scrittore e di radioconferenziere Taylor ha fondato un istituto di beneficenza.

Un amico di Turghenieff lo definiva: «Un mugik sul quale è caduta una scintilla di genio». E lo sembrava veramente, venuto non si sa da quale tribù degli Urali, fanciullone dolce e sognatore. Discendente da una famiglia di gentiluomini terrieri dell'Ural, la sua infanzia si schiuse in quella campagna che doveva servire da sfondo alle sue opere. I suoi lavori teatrali appartengono alla sua giovinezza, e nella loro prefazione lo stesso autore ammette di non aver gran fiducia in essi poichè «non si riconosceva il senso del teatro». E' forse eccessiva modestia, almeno per quanto riguarda Un mese in campagna *messo in onda da Radio Lussemburgo. Il successo aveva arriso alla commedia quando venne rappresentata al Teatro Artistico di Mosca. E' la storia di una famiglia riunita in un castello campagnolo. Fa molto caldo, i giorni trascorrono monotoni e tutti si annoiano. Ma ecco arrivare un giovane precettore che si dovrebbe occupare degli studi di un ragazzo. Per l'allegria e il brio del giovane si forma una nuova atmosfera e un soffio di fantasia e di amore spira nella sonnolenta residenza. La padrona di casa e la sua pupilla si sentono battere il cuore e in breve si scatena una piccola rivoluzione sentimentale che termina in modo tutt'affatto imprevedibile.*

De Musset scriveva: «Mi piace il melodramma che ha fatto piangere Margot». E dicendo così alludeva a quella Torre di Nesle, prototipo dei drammoni domenicali che Strasburgo ha ridotto e trasmesso con grande successo. La Torre di Nesle ha oltre un secolo — fu rappresentata per la prima volta nel maggio del 1832 — ma, malgrado l'età e alcuni dettagli che ci possono far sorridere, ha conservato un potere veramente eccezionale di commozione. Le imprese favolose di Buridano, l'avventuriero pieno di insolenza e di allegria, l'antico paggio diventato confidente della sovrana, e i truci delitti di Margherita di Borgogna sono fatti per avvincere. Naturalmente il lavoro di Dumas è tutto infarcito di situazioni impossibili e di inverosimiglianze, ma — per dirla ancora con De Musset — «l'inverosimile soltanto è degno di essere vero».

LA STORIA DELLA MUSICA

SESSANTESIMA PUNTATA

Al num. 21 troviamo le « Novellette », che l'Autore avrebbe potuto intitolare « Wieckellette », tanto sono impregnate dello spirito di Clara. Nulla di leggero e di gaio, come il titolo sembrerebbe lasciar supporre: nostalgie e languori; amore appassionato ma casto; una malinconica barcarola di stampa un po' mendelssohniana, un intermezzo, ch'è la gemma della raccolta, due bellissimi « trii ». Passiamo al num. 22, ove troviamo la « Sonata in sol min. », che delle tre sembra al Basch quella che meglio rivela la maniera di Schumann, specialmente per l'Andantino, ricco d'efficacia suggestiva. V'è in essa uno sprizzare melodico così ricco, spontaneo e irresistibile che non si può non pensare al modo felice di Schubert. Ma lo Scherzo fa risalire a Beethoven per l'energia degli accenti, e il Rondò è ebbro di velocità, perchè Schumann non teme di far dell'esecutore « un proiettile volante » (Valabrega). L'op. 23 è il « Nachtstücke », scrivendo il quale l'Autore dice d'aver avuto presenti funebri cortei.

Facciamo un salto fino all'op. 68, e cioè all' « Album per la gioventù », battezzato da prima come « Album di Natale », col quale Schumann ritornò all'ispirazione delle « Scene infantili »: 43 pezzi, che rispondono in modo perfetto a ciò che l'Autore pensava della didattica pianistica, intesa in una stretta alleanza con l'immaginazione poetica (Valabrega). Pezzi che il più delle volte non vanno, per dimensioni, oltre la pagina, ma nei quali è una poesia sottile e profonda, come nell'« Orfanello », nella « Prima perdita » e in più altri. E per affinità d'argomento, citiamo qui ancora i « Bunte Blätter » (fogli colorati), op. 99, di cui il quarto è stupendo; i « Fogli d'album », op. 124, che sono pure immagini sentimentali atte a introdurre i piccini nel mondo incantato della musica, e le « Scene del bosco », op. 82, con gli affascinanti « Fiori solitari ». Tre « Sonate per la gioventù » sono ancor comprese nell'op. 118: facili e piacevoli, ma di gran lunga meno poetiche.

Siamo costretti a separarci dall'attività pianistica di Schumann, che comprende parecchi altri numeri di catalogo ancora, ma sulla quale non ci possiamo fermare. Gioverà concludere, ricordando col Pannain, che Schumann trasforma la tastiera del pianoforte in fucina di poesia, e che in lui il pezzo lirico alla Mendelssohn ed alla Schubert già si è mutato in tutto e per tutto: è diventato variazione, armonica serie di otto, dieci e più episodi, collegati dai fili ben saldi dell'ispirazione centrale. Anche il Bonaventura fa grandi elogi alla musica pianistica del maestro di Zwickau, in cui nota ispirazione davvero originale, elevatezza di stile mirabile, un senso del vago, dell'indefinito, del mistico che affascina e invita a fantasticare e a sognare, varietà ritmica meravigliosa, armonizzazione magistrale ed ardita. Elogi tanto più preziosi, in quanto tale Autore ben riconosce che nelle opere schumanniane non mancano stranezze e bizzarrie, divagazioni e scarso nesso tra le idee.

Nè meno acutamente i punti deboli di Schumann sono visti dal Capri, là dove dice che non v'è in questo compositore una conciliazione senza residui: non quel rasserenamento finale che in Beethoven scaturisce come corona di luce dall'abisso del dolore. Ma quanto alla tecnica pianistica, egli è uno dei maggiori innovatori. « Egli sa che l'accordo è la chiave di volta del pianoforte e che dalla sua composizione e distribuzione nei vari registri dello strumento, dipendono la luce e l'ombra, la forza e il chiaroscuro. Ma sa altresì che, per aggiungere a questa forza la delicatezza, per velare questa luce di misteri indefinibili e di fascinose magie, per dare all'evidenza plastica del corpo sonoro la turbante voluttà dell'esitazione, il musicista può spezzare quegli accordi, arpeggiarli, attenuare la loro compattezza allargandone la tessitura, dissolverne il blocco sonoro in infiniti prismi, far germogliare dal loro tronco moltitudini di fronde, di foglie stormenti, di fiori fragranti. Di questa armonia figurata, Schumann è un maestro paragonabile soltanto a Chopin, ed ha creato un linguaggio pianistico personalissimo, tutto rilievi e trasparenze ineffabili ». Tutto ciò ci par verissimo e detto assai bene. Schumann mosse davvero dal pianoforte e al pianoforte tornò sempre, come vedremo più avanti, e non possedette nessuna tecnica come quella dello strumento romantico per eccellenza.

« Al pianoforte egli diede la polifonia vocale e orchestrale, intensificando la sua virtù sonora ed allargando indefinitamente il campo dei suoi effetti » (Bosch). Su certe particolarità, come la predilezione per gli arpeggiati e sulle sincopi, il largo uso di note estranee all'armonia e di dissonanze non preparate e non risolte, e sue certe bizzarrie e complicazioni, più frequenti nelle opere dell'età matura, non ci possiamo fermare qui. Chiudiamo quest'argomento, ricordando quanto lo stesso Schumann scriveva al Kuntzsch: « Il Clavicembalo ben temperato di Bach è la mia grammatica: non ne potrei trovare, d'altronde, una migliore ».

Abbiamo così toccato quel campo in cui il genio schumanniano lasciò le sue opere più belle. Molte cose bellissime troveremo ancora, ma potremo accennare a loro brevemente.

Lasciando da parte le composizioni per pianoforte a 4 mani, e l'op. 46 per due pianoforti a 4 mani, ricorderemo di sfuggita le Sei fughe sul nome di Bach (si bem., la, do, si nat.) per organo, costituenti l'op. 60, scritta nel 1845.

Nel campo della musica da camera, Schumann lasciò pagine importantissime. Abbiamo i tre Quartetti per due violini, viola e violoncello dell'op. 41, dei quali è particolarmente bello e importante il n. 2, con un Andante pieno di poesia e uno Scherzo che vola agile e snodato. Ma di gran lunga più importante, perchè raggiunge i fastigi del capolavoro, è il « Quintetto » op. 44, in cui al quartetto s'aggiunge il pianoforte. Il suo Allegro iniziale sprizza di mille fuochi, e fu paragonato a un attacco di fanfare. La Marcia funebre del secondo tempo non ha nulla d'eroico, ma forse appunto per ciò è squisitamente patetica, fino a che dalla rassegnazione scoppia la ribellione, destinata a spegnersi nella rinunzia. Lo Scherzo ha poi due Trii, di cui il primo tutto garbo, e il secondo mosso e febbrile. Il Finale è mirabile anche sotto l'aspetto della tecnica musicale. « Opera che sta a sè, questo Quintetto, in cui il genio romantico di Schumann si piega ai canoni classici, senza esserne menomamente intralciato » (Basch).

Il pianoforte entra ancora in parecchie composizioni, tra le quali ricorderemo i Trii, col violino e il violoncello, op. 63, op. 80 e op. 110; il « Phantasiestücke » op. 88 per gli stessi strumenti e quello op. 73 per clarinetto, e le due Sonate per violino op. 105 e 121. Su questi pezzi campeggia il Quartetto con pianoforte op. 47, per la serenità mirabile e per la dolcezza. Nelle Sonate per violino sono netti alcuni precorrimenti wagneriani. Dei Trii, il più bello è il primo, op. 63, in re min., travolgente nel primo tempo, poeticissimo nel secondo.

Nella musica per orchestra troviamo anzi tutto quattro Sinfonie. La prima, in si bem. è l'op. 38, scritta in un mese preciso nel 1841, detta la « Primavera » e diretta la prima volta da Mendelssohn. E' vivace e impetuosa, con un bellissimo Larghetto, tipicamente schumanniano, uno Scherzo vigorosamente ritmato, e una danza rapida e leggera nel Finale. Le furono rimproverati errori d'istrumentazione e una certa opacità di colore, ma si tratta pur sempre d'un'opera con pregi notevoli. La seconda è in do (op. 61), costruita su un solo tono, in contraddizione alle regole della scuola: il Basch la dice opera vigorosamente concepita, in cui il romanticismo schumanniano s'avvia in modo conscio verso il classicismo di forma e di contenuto. Il tempo migliore è l'Adagio. La terza Sinfonia fu detta « Renana », ed è l'op. 97, del 1850. La tonalità d'impianto è mi bem., che ritorna nell'ultimo tempo, mentre gl'intermedi son tutti in tonalità diverse. Nonostante la solidità della costruzione, qualche punto già rivela la stanchezza del genio. L'ultima Sinfonia è in re min., op. 120. I suoi quattro tempi vanno eseguiti senza interruzione, e per di più tutti i temi sono presi dal primo tempo, in contrasto coi canoni. La sua « Romanza » è una leggenda, raccontata come Schumann sa trattare tal forma. Il « Finale » sembra al Basch la gemma della sinfonia.

(Continua). **CARLANDREA ROSSI.**

MUSICHE E MUSICISTI

RIVISTA DELLE RIVISTE

OPERA E VOCE

Mozart aveva la tendenza a scrivere per soprano, Verdi per baritono, Wagner per soprano drammatico, Gounod per tenore. In Weber le donne non sono esseri umani, ma semplici strumenti vocali di poco dominanti l'orchestra. Nell'opera moderna il tenore da « amoroso » tende a divenire un « degenerato », sviluppo di quel carattere scenico-lirico che fece la sua apparizione con i « Mime » e « Loge » wagneriani e l'*Idiota* di Mussorgsky.

L'opera d'oggi è a un punto morto. La produzione di materia eccellente è assai inferiore alla richiesta. Il rimedio è « *tornare alla voce* ». L'operista deve sentirsi cantante e lo spirito vocale deve permeare la sua creazione. L'orchestra, inorgoglita dal successo wagneriano, ha voluto stravincere ed ha stabilito una dittatura sui cantanti.

« *In principio era la voce* » si potrebbe dire, parafrasando le prime parole del Vecchio Testamento. Wagner stesso diceva da giovane: « *La voce è l'unico mezzo con il quale l'essere umano si può esprimere musicalmente* ». Dopo indigestioni di tempesta orchestrale, un'aria di Bellini appare come un arcobaleno in un cielo sereno. In seguito Wagner stesso diede all'opera un carattere sempre più prevalentemente sinfonico, tanto è vero che i suoi brani più significativi non perdono nulla in una esecuzione puramente orchestrale.

PUBBLICITÀ

In una città nord-americana si dà il *Faust*. Nell'atto del giardino, invece dell'arcolaio Margherita fa uso di una macchina da cucire la cui marca celebre è messa in evidenza.

CONFIDENZE DI STRAWINSKY

Nelle *Cronache della mia vita* il dinamico Igor usa anche letterariamente quello stile neo-classico che gli piace applicare nella musica. Nessun voluto ornamento, ma un candore che non manca di attrattive.

Quanti sono i compositori disposti ad ammettere l'ausilio del piano per la composizione? Assai pochi; quasi tutti tendono a lasciare l'impressione che essi compongono direttamente sulla carta. Egli dice senza mistero che preferisce tradurre l'idea musicale nel suono fisico prima di fissarla sulla carta, e questo consiglio glielo ha dato il suo maestro Rimsky-Korsakof. Durante gli studi non si entusiasmò per l'armonia, ma soltanto per il contrappunto, che aprì un mondo alla sua fantasia. Della musica francese apprezza Debussy ed ancor più Chabrier e, piuttosto, cosa inattesa, Gounod.

La sua scarsa simpatia per l'espressione gli fa spregiare i direttori d'orchestra troppo brillanti. Dà molta importanza alle riproduzioni grammofoniche delle proprie composizioni, che egli ha curato con profonda precisione. E' fedele al principio: *nulla dies sine linea*.

Il suo libro non contiene alcuna dottrina estetica o filosofica sull'arte nè romantiche descrizioni sul rapimento del compositore. Per lui la creazione è un lavoro quotidiano, quasi burocratico, e l'ispirazione viene durante il lavoro stesso.

Riconosce che ha perduto molti dei suoi primi ammiratori, ma è certo di reclutarne dei nuovi tra i giovani. Non vive nè nel passato nè nel futuro, ma nel presente. Sincerità e semplicità sono le caratteristiche della sua cronaca autobiografica, come egli dice essere della sua musica.

INTATTA POPOLARITÀ DI CHOPIN

Alcuni sostengono che la figura di Chopin continua ad avere tanto fascino perchè abbiamo presente la sua esistenza infelice, la malattia che lo trasse immaturamente alla tomba, il tormento che egli soffrì per la infelice sorte della Polonia. Benchè questi elementi abbiano un certo peso, specialmente nelle simpatie femminili che gli sono fedelissime, pure è la sua musica quella che ha lavorato di più per la sua popolarità.

Qualche ipercritico vorrebbe sostenere che la sentimentalità, la *sensiblerie* di Chopin è più adatta per gli spiriti ammalati, per i salotti che per gli spiriti forti ed i saloni da concerto; che il suo appello è piuttosto rivolto alla mondanità che alla intelligente coltura. In realtà Chopin non ha scritto nulla che possa essere classificato tra i sentimentalismi; molto che assurge all'eroico. L'ardore delle *Polonesi*, lo slancio delle *Mazurche*, la poetica passione dei *Preludi*, l'esaltazione delle *Ballate*, il fuoco degli *Scherzi*, il genio degli *Studi*, il patriottismo di qualche *Fantasia* hanno una virginea virilità.

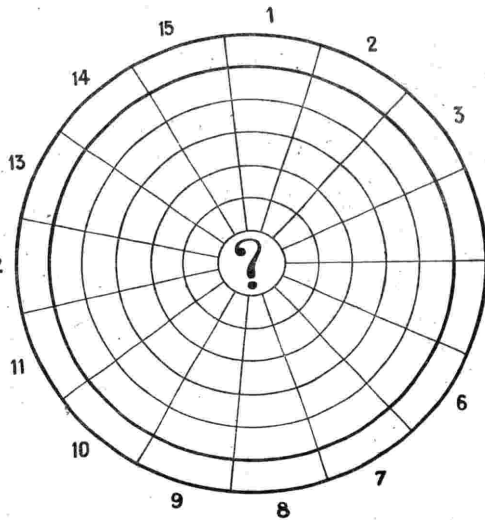
A differenza di altri geni, e cosa non a tutti nota, Chopin nell'infanzia dimostrò una ribelle avversione per la musica. Il padre suonava ottimamente il flauto; la madre cantava a perfezione. Quando il padre gli porse il suo strumento perchè provasse a rendere qualche suono, il piccolo Federico lo spezzò in un capriccio.

ROG.

GIOCHI

A PREMIO E SENZA PREMIO

A PREMIO N. 25

I CIRCOLINI PROVERBIALI

Trovare i nomi delle città o delle località indicate più sotto e collocarli nelle rispettive caselle numerate. Se la soluzione del gioco sarà esatta, le prime lettere di ogni nome — quelle sistemate nel cerchio a bordi ingrossati — lette nell'ordine, secondo la numerazione, formeranno un noto proverbio.

1. Stazione balneare francese famosa, sulla Costa Azzurra — 2. Città della Manciuria — 3. La nostra terra — 4. Città svizzera e lago mezzo italiano — 5. Provincia toscana — 6. Nelle Puglie — 7. Porto nelle Marche — 8. Città presso Foggia — 9. Città marchigiana dai due nomi — 10. Gran porto militare italiano — 11. Capitale europea — 12. Tra Pisa e Firenze — 13. Città redenta — 14. Antica capitale d'Italia — 15. Isola presso Napoli.

Tra i solutori verranno estratti a sorte cinque eleganti flaconi dell'Acqua L.E.P.I.T., deliziosa Colonia classica per toletta, della Casa che produce la famosa lozione PRO CAPILLIS L.E.P.I.T., BOLOGNA.

Le soluzioni scritte su semplici cartoline postali, debbono pervenire alla Redazione del «Radiocorriere», via Arsenale 21, Torino, entro sabato 26 giugno. Per concorrere ai premi è sufficiente inviare la sola soluzione del gioco proposto.

CASELLARIO MAGICO

Collocare una lettera per casella secondo le definizioni, partendo da quella indicata dalla freccia e seguendo il giro delle lancette dell'orologio.

1. L'arte di esprimersi con gesti — 2. Prendi con cura le dimensioni — 3. Avanzo di castello antico — 4. Corsa di barche — 5. Grande scrittore francese — 6. Confine — 7. Città italiana — 8. Misurano la purezza dell'oro — 9. Serve per i pagamenti — 10. Soprabito — 11. Parte della scarpa — 12. Vi va la nave per le riparazioni.

SOLUZIONE DEI GIOCHI PRECEDENTI:

GIOCO A PREMIO N. 23

STELLA GEOGRAFICA: I-III: aria; I-IV: asta; II-IV: aita; II-V: arsa; V-III: atta.

1. Albania; 2. Romania; 3. Varallo; 4. Benadir; 5. Catania.

Tra le numerosissime soluzioni pervenuteci i cinque premi offerti dalla **ditta L.E.P.I.T. di Bologna** sono stati così assegnati: **ROBERTO MEINI, Lari (Pisa); CARLO MERLO, piazza C. Maineri, Valenza Po; GUGLIELMO DEL GIUDICE, Fiumefreddo Bruzio (Cosenza); ORSINI LUIGI, via Fornace 22, Massalombarda (Ravenna); MARIO LO GALA, via Carducci 27, Gioia del Colle (Bari).**

I premi saranno inviati direttamente dalla ditta L.E.P.I.T. da Bologna.

GIOCO A PREMIO N. 22

PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

AD ONDE LUNGHE E MEDIE

kHz	m	NOME	kW	Graduazione
160	1875	Radio-Romania	150	
»	»	Hilversum I (Olanda) .	150	
166	1807	Lahti (Finlandia)	150	
172	1744	Mosca I (URSS) . .	500	
182	1648	Radio Parigi (Francia)	80	
191	1571	Deutschlandsender (G.)	60	
200	1500	Droitwich (Inghilterra)	150	
216	1389	Motala (Svezia) . .	150	
224	1339	Varsavia I (Polonia) .	120	
232	1293	Lussemburgo	150	
»	»	Leningrado I (URSS)	100	
240	1250	Kalundborg (Danim.) .	60	
260	1154	Oslo (Norvegia) . . .	60	
271	1107	Mosca II (URSS) . . .	100	
360	833,3	Budapest II (Ungh.) .	20	
392	765	Banska Bystrica (Cec.)	15	
413,5	726	Mosca III (URSS) . .	100	
527	569,3	Lubiana (Jugoslavia) .	5	
536	559,7	**BOLZANO**	10	
546	549,5	Budapest I (Ungh.) .	120	
556	539,6	Beromünster (Svizzera)	100	
565	531	Athlone (Irlanda) . .	100	
»	»	**PALERMO**	3	
574	522,6	Stoccarda (Germania) .	100	
583	514,6	Madona (Lettonia) . .	50	
»	»	Grenoble (Francia) .	15	
592	506,8	Vienna (Austria) . .	100	
601	499,2	Rabat (Marocco) . .	25	
610	491,8	**FIRENZE**	20	
620	483,9	Bruxelles I (Belgio) .	15	
»	»	Cairo I (Egitto) . .	20	
629	476,9	Lisbona (Portogallo) .	15	
638	470,2	Praga I (Cecoslov.) .	120	
648	463	Lione P.T.T. (Fr.) .	100	
658	455,9	Colonia (Germania)	100	
668	449,1	North Regional (Ingh.)	70	
»	»	Gerusalemme (Palest.)	20	
677	443,1	Sottens (Svizzera) . .	100	
686	437,3	Belgrado (Jugoslavia)	2,5	
695	431,7	Parigi P.T.T. (Fr.) .	120	
704	426,1	Stoccolma (Svezia) . .	55	
713	420,8	**ROMA I**	50	
731	410,4	Tallinn (Estonia) . .	20	
740	405,4	Monaco (Germania) .	100	
749	400,5	Marsiglia P.T.T. (Fr.)	120	
758	395,8	Katowice (Polonia) .	12	
767	391,1	Scottish Reg. (Ingh.)	70	
»	»	Burghead (Ingh.) .	60	
776	386,6	Tolosa P.T.T. (Fr.) .	120	
785	382,2	Lipsia (Germania) . .	120	
795	377,4	Leopoli (Pol.)	50	
804	373,1	Penmon (Inghilt.) . .	5	
»	»	West Regional (Ingh.)	70	
814	368,6	**MILANO I** .	50	
823	364	Bucarest (Romania) .	12	
832	360,6	Kiev (URSS)	35	
841	356,7	Berlino (Germ.) . . .	100	
859	349,2	Strasburgo (Francia) .	100	
877	342,1	London Reg. (Ingh.)	70	
886	338,6	Graz (Austria)	15	
904	331,9	Amburgo (Germania) .	100	
913	328,6	Radio Tolosa (Francia)	60	
922	325,4	Brno (Cecoslovacchia)	32	
932	321,9	Bruxelles II (Belgio) .	15	
941	318,8	Algeri (Algeria) . . .	12	
950	315,8	Breslavia (Germania) .	100	
959	312,8	Parigi P.P. (Francia)	60	
968	309,9	Bordeaux S.-O. (Fr.) .	30	
977	307,1	North Ireland Reg. .	100	
986	304,3	**GENOVA**	10	
995	301,5	Hilversum II (Ol.) .	60	
1004	298,8	Bratislava (Cecoslov.)	13,5	
1013	296,2	Midland Reg. (Ingh.)	70	
1031	291	Koenigsberg I (Germ.)	100	
1040	288,5	Rennes P.T.T. (Fr.) .	120	
1050	285,7	Scottish N. (Ingh.) .	50	
1059	283,3	**BARI I**	20	
1077	278,6	Bordeaux P.T.T. (Fr.)	30	
1104	271,7	**NAPOLI** . . .	1,5	
»	»	Kuldiga (Lettonia) . .	10	
1113	269,5	Moravska-Ostrava (C.)	11,2	
»	»	Radio Normandia (Fr.)	10	
1140	263,2	**TORINO I**	7	
»	»	**TRIESTE**	10	
1149	261,1	London Nation. (Ingh.)	20	
1158	259,1	Kosice (Cecoslovacchia)	10	
1167	257,1	Monte Ceneri (Sviz.)	15	
1176	255,1	Copenaghen (Dan.) .	10	
1185	253,2	Nizza P.T.T. (Francia)	60	
1195	251	Francoforte (Germ.)	25	
1213	247,3	Lilla P.T.T. (Francia)	60	
1222	245,5	**BOLOGNA**	50	
1249	240,2	Saarbrücken (Germ.) .	17	
1258	238,5	**ROMA III** .	1	
1276	235,1	Radio Méditerr. (Fr.)	27	
1357	221,1	**BARI II**	1	
»	»	**MILANO II**	4	
»	»	**TORINO II**	0,2	
1393	215,4	Radio Lione (Francia)	25	
1456	206	Parigi T. E. (Francia)	20	

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino